anno LII - n. 30 - lire 300 20/26 luglio 1975

RADIOCORRIERE TV

Le grandi inchieste del RADIOCORRIERE TV

Dove rinasce il folk

QUESTA SETTIMANA IL PIEMONTE

ALLA RADIO I PRIMI DIVI DEL CINEMA

Torna in TV il mondo marino di Bruno Vailati

Gaia Germani alla radio con Buzzanca in «Sparlando con Lando»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 30 - dal 20 al 26 luglio 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Per Gaia Germani, attrice e presentatrice ben nota al pubblico dei telespettatori (la ricordiamo, per esempio, in un giallo della serie Sheridan, La donna di picche), questo è il momento della radio. E' infatti la partner di Buzzanca in Sparlando con Lando e la prossima settimana sarà fra gli interpreti di Parigi, per sempre, Parigi. (Foto di Barbara Rombi).

Servizi

Inchieste

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Campi estivi di lavoro

Avendo ricevuto numerose lettere di giovani lettori su questo argomento, riteniamo di fare cosa gradita ai lettori pubblicando un elenco delle principali organizzazioni che in Italia e in Francia si occupano di organizzare i campi estivi di lavoro per giovani che intendono mettere il loro tempo libero e la loro capacità lavorativa a disposizione di elevate finalità sociali, senza scopo di lucro. Per l'Italia, segnaliamo: « Mani tese » (via Cavenaghi 4, Milano; via Mocenigo 1, Roma); « Associazione Italiana per il Fondo Mondiale per la Natura » (via P. A. Micheli 50, Roma); « Cooperatori salesiani » (viale Salesiani 9, Roma); « Emmaus » (via G. Petroni 31, Bologna); « Movimento cristiano per la pace » (via Rattazzi 24, Roma); « Servizio civile internazionale » (via Tacito 50, Roma); « Servizio di protezione civile » (presso ogni sede locale dei Vigili del Fuoco); « Soci costruttori - IBO » (Pontenure, Piacenza); « Africa '70 » (via del Campo 10, Busnago, Milano); « Associazione Amici dello stato brasiliano Espirito Santo » (via Cavour 7, Padova); « Associazione femminile medico missionaria » (via Terme Deciane 5A, Roma); « Associazione laici volontari » (via Meucci 34, Cuneo); « Centro Comunitario Terzo Mondo » (Serra Pistoiese, Pistoia); « CEIAL » (via Rusticucci 14, Roma); « CELIM » (via Sant'Antonio 12, Milano); « Cooperazione internazionale » (via Delemene 50, Milano); « CLMC » (via Palestro 17, Genova); « CUAMM » (via S. Francesco 40, Padova); « GLAM » (via Baraccovi 10, Trento); « I fratelli dell'uomo » (via Morozzo della Rocca 5, Milano); « Lega missionaria studenti » (via degli Astalli 14, Roma; oppure: Fondamenta Nuove 1885, Venezia); « Mondo giusto » (via Doria 1, Monza, Milano); « Operazione Mato Grosso » (via Carducci 49, Chiavenna, Sondrio); « Servizio Volontario Internazionale » (via Tosio 1, Brescia); « Tecnici volontari cristiani » (via Gaetana Agnesi 19, Milano); « UMMI » (via Dusmet 4, Grottaferrata, Roma); « VISBA » (via San Gimignano 19, Milano). Molte di queste istituzioni organizzano campi di lavoro, oltre che in Italia, anche all'estero. Quanto alla Francia, segnaliamo le seguenti organizzazioni: « Camp Agricole International » (Grenoble, Boite Postale 109/38); « Concordia » (Paris, 1 - 27, Rue du Pont Neuf); « Études et Chantiers » (Paris, 9 - 63, Rue de Sèvres); « Jeunesse et Reconstruction » (Paris, 9 - 10 Rue de Trevise).

« *Egregio direttore, siamo gli Universitari Costruttori di Padova che, come gli anni scorsi, le scriviamo per chiedere la collaborazione di tutti. Quest'anno organizziamo due campi di lavoro: uno a Motta di Livenza (TV) dove costruiremo una abitazione per una vedova con 7 bambini; l'altro a Opicina (TS) dove sorgerà una casa per una piccola comunità di miodistrofici. Invitiamo perciò a unirsi a noi operai, studenti, impiegati, professionisti, uomini e donne per una settimana di lavoro e di vita comunitaria. Non esiste alcuna preclusione religiosa, ideologica, partitica. Lavoriamo dal 7 luglio al 7 settembre.*

Per tutte le informazioni il nostro indirizzo è: Universitari Costruttori, via Donatello 24, 35100 Padova - tel. 651.444.

Comunque è indispensabile mettersi in contatto con noi, prima di venire al campo ».

Una precisazione

« *Egregio direttore, a pagina 41 del* Radiocorriere TV, *anno LII, n. 25, sotto il titolo " Alle soglie dell'università: le scelte possibili " al paragrafo " Laurea in medicina e chirurgia " si legge che il corso di laurea in medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Ancona è limitato al 1° triennio. Dal 1° novembre 1975 il corso sarà completo essendo aperte le iscrizioni anche al 6° e ultimo anno. Con i migliori saluti* » (prof. Carlo De Martinis - Ancona).

Non sciupare carta

« *Egregio direttore, la RAI fa giustissima propaganda invitando a non sciupare la carta che può essere ricuperata e che " rinasce come un fiore "! Va bene, ma dove dobbiamo piantarlo, questo fiore? Chi se ne occupa? Consegnerei volentieri tutta la carta che continuamente si accumula se qualcuno venisse a ritirarla. Senza queste notizie il poetico appello rimane lettera morta* » (Eva Andina - Milano).

Il valore della carta da macero che va distrutta ogni anno in Italia nel gran calderone indifferenziato dei rifiuti urbani è stato calcolato attorno agli 80 miliardi di lire. Risparmiando la carta, d'altra parte, risparmieremmo la materia prima per la produzione di nuova carta, cioè gli alberi, traendo dall'operazione un preciso vantaggio ecologico. Di qui

segue a pag. 6

La vacanza è tempo di viaggi.
In vacanza si parte non solo in macchina
a anche in treno, in aereo, in nave, in pullman.

Ma quando sei arrivato, se non hai la macchina, che fai?

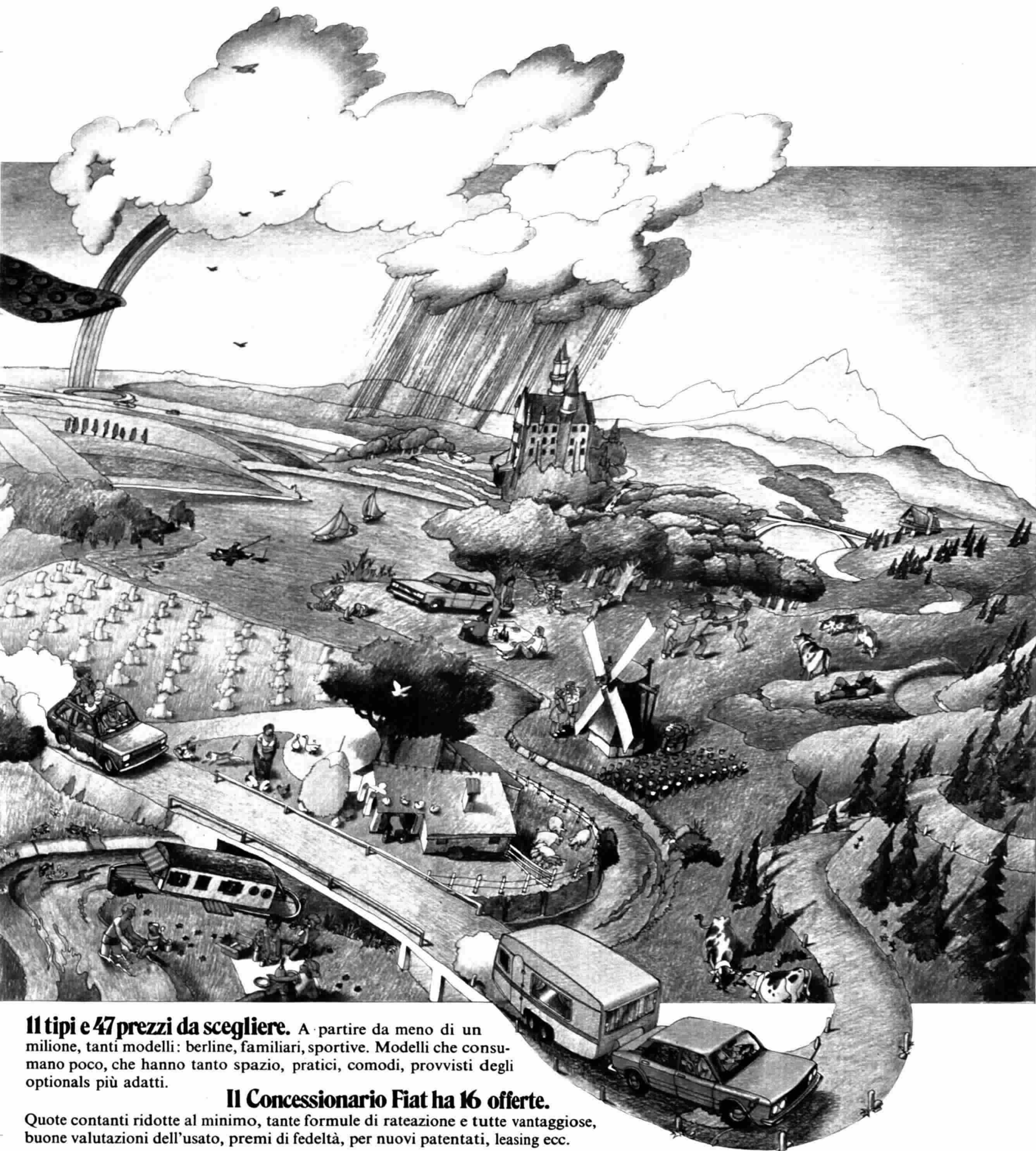
Se non hai la macchina, sei legato ad un posto e non ti puoi più muovere; come raggiungi la spiaggetta deserta? la trattoria fuori mano? il bosco per il pic-nic? solo in macchina.

Una buona Fiat per la vacanza. Avventure, evasioni, imprevisti sì, purché la macchina sia a posto. Sempre e ovunque. Allora, una Fiat. Una Fiat non lascia mai per strada: motori, freni, meccanica (quello che conta) tutto è semplice per tradizione. Una Fiat ha "amici" dappertutto: migliaia di officine di Servizio nel mondo. Il ricambio Fiat c'è sempre. Su una Fiat qualunque meccanico sa mettere le mani.

Alcuni modelli:

Fiat 126
motore: 600 cm³
velocità: 105 km/h
versioni: normale e tetto apribile

Fiat 127
motore: 900 cm³
velocità: 140 km/h
versioni: 2 e 3 porte, normale e Special

Fiat 128
motori: 1100 e 1300 cm³
velocità: 140 e 145 km/h
versioni: 2 e 4 porte, familiare, normale e Special

11 tipi e 47 prezzi da scegliere. A partire da meno di un milione, tanti modelli: berline, familiari, sportive. Modelli che consumano poco, che hanno tanto spazio, pratici, comodi, provvisti degli optionals più adatti.

Il Concessionario Fiat ha 16 offerte.
Quote contanti ridotte al minimo, tante formule di rateazione e tutte vantaggiose, buone valutazioni dell'usato, premi di fedeltà, per nuovi patentati, leasing ecc.

Fiat 128 3P
motori: 1100 e 1300 cm³
velocità: 150 e 160 km/h
versione: 3 porte

Fiat 131
motori: 1300 e 1600 cm³
velocità: 150 e 160 km/h
versioni: 2 e 4 porte, familiare, normale e Special

Fiat 132
motori: 1600 e 1800 cm³
velocità: 165 e 170 km/h
versioni: GL 1600, GLS 1600/1800

FIAT

lettere al direttore

segue da pag. 2

la campagna in favore della conservazione della carta usata. Ma il cittadino come fa a tradurre questo suo recupero in un bene per la collettività? In prospettiva, si tratta di realizzare una drastica divisione in due settori della raccolta dei rifiuti urbani: da un lato la carta, dall'altro le altre immondizie. In attesa che questo piano venga varato a livello nazionale, diversi comuni e diverse istituzioni private hanno preso l'iniziativa di raccolta della carta a domicilio, separata dalle immondizie. Alcuni comuni, come quelli di Brescia e di Parma, hanno cominciato ad effettuare questa raccolta selezionata nelle scuole (dove è possibile immagazzinare una certa quantità di carta da macero che giustifichi poi le spese di trasporto). Tra le istituzioni private, quella che da più tempo si dedica alla raccolta della carta a domicilio, destinando il ricavato agli aiuti al Terzo Mondo, è « Mani tese », con sedi a Milano (via Cavenaghi 4 - tel. 46.97.188), a Roma (via Mocenigo 1 - tel. 381.560) e in altre località. E' ovvio, comunque, che queste istituzioni non possono essere interessate a quantitativi eccessivamente limitati, perché altrimenti, come si accennava, il ricavato non compensa le spese di trasferimento del materiale.

Musiche di Barroso

« Egregio direttore, desiderando ascoltare musiche di Barroso le chiedo a chi posso rivolgermi per sapere in quale Casa discografica sono incise dette musiche e avere notizie più precise sulle incisioni di questo maestro » (Daniela Bilardi - Genova).

Si può dire che non esiste Casa discografica che non abbia inciso musiche di Barroso. Piuttosto che elencargliene una lunga serie, e non credo che le servirebbe gran che, le consiglio di rivolgersi ad una fornita discoteca.

Il Trono Ludovisi

« Egregio direttore, ho seguito la trasmissione TV A tu per tu con l'opera d'arte, in onda il giovedì sul Secondo. Le spiegazioni sui vari capolavori che venivano fornite erano esaurienti per quanto riguarda l'analisi critica dell'opera d'arte, tuttavia mancavano alcuni particolari: per esempio: del " Trono Ludovisi " non è stato spiegato il perché di questo nome. Chi lo ha dato, e in quale circostanza? Sul trafiletto apparso sul Radiocorriere TV *di giovedì 3 aprile scrivete: " Si parlerà oggi del cosiddetto Trono Ludovisi ": cosiddetto da chi? Vuole essere tanto gentile di rispondere sul* Radiocorriere TV *a questo interrogativo? »* (Carla Benelli - Genova).

Risponde Franco Simongini:

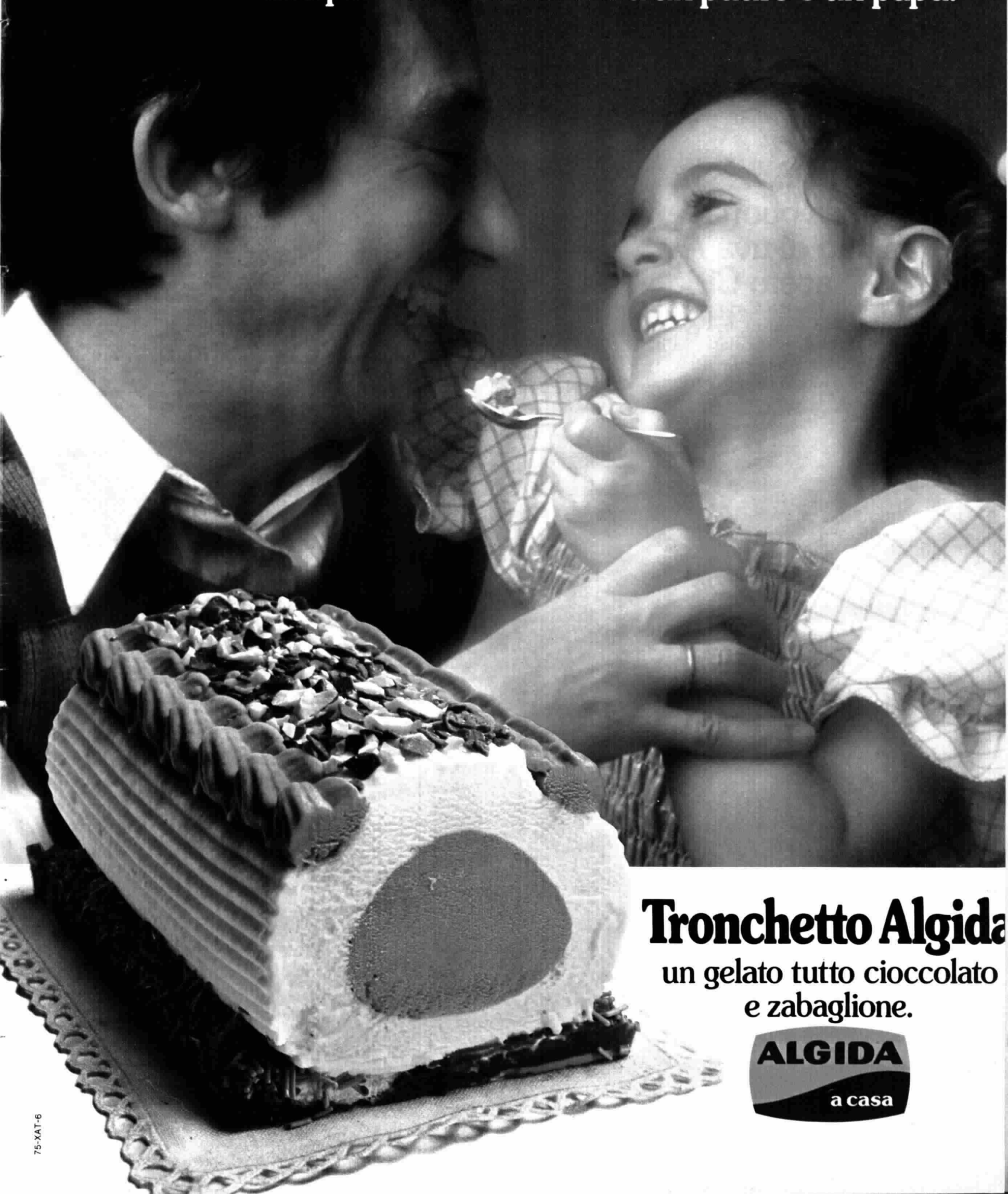
« Perché cosiddetto Trono Ludovisi?

Il nome di Trono viene a questo singolare monumento (che fu rinvenuto nella villa Ludovisi a Roma nel 1887) dalla sua particolare forma, che gli dà appunto l'aspetto di una sedia o trono per statue di culto. In questo monumento (una delle gemme del Museo Nazionale Romano delle Terme a Roma) si deve riconoscere un originale greco della metà del V secolo a.C. (a. 460-450). Questo Trono è uno dei pezzi più belli della cosiddetta collezione Ludovisi, e cioè la collezione di antiche sculture formata sotto il pontificato di Gregorio XV (a. 1621-23) dal nipote del papa Ludovico Ludovisi, bolognese, che lo zio creò cardinale, vice cancelliere e camerlengo di Santa Romana Chiesa, e fu sistemata originariamente dal cardinale in uno stabile della magnifica villa che, sotto la direzione artistica del Domenichino, egli si creò in una zona del Colle Pincio, presso le Porte Pinciana e Salaria, là dove un tempo si stendevano gli Orti Sallustiani. La raccolta Ludovisi venne costituita sia mediante scoperte avvenute nel suolo stesso della villa, sia soprattutto con acquisti fatti da altre notevoli collezioni. Lo Stato italiano acquistò dagli eredi Ludovisi la collezione con legge 9 giugno 1901 e volle fin dall'ottobre successivo che fosse esposta al pubblico romano ».

Le Sinfonie di Mendelssohn

« Egregio direttore, sul Radiocorriere TV *ho trovato programmate le* Sinfonie 9 e 10 *di Mendelssohn. Franco Abbiati nella sua* Storia della musica *afferma che l'autore suddetto avrebbe composto soltanto cinque* Sinfonie, *concordando con altro testo* (Guida all'ascolto della musica sinfonica *di G. Manzoni). Come si spiega questa contraddizione? »* (Ferruccio Forcolin - Venezia).

Felix Mendelssohn Bartholdy, oltre alle cinque *Sinfonie* comunemente note, compose tra il 1820 e il 1824 (tra gli undici e i quindici anni, cioè) anche dodici *Sinfonie* per archi. Infatti, il programma da lei segnalato giustamente indicava, nel titolo, *Le Sinfonie giovanili di Mendelssohn* specificando, nel dettaglio, che si trattava di sinfonie « per archi ».

Portare a casa Tronchetto,
una piccola differenza fra un padre e un papà.
Tronchetto Algida
un gelato tutto cioccolato
e zabaglione.
ALGIDA
a casa
75-XAT-6

5 minuti insieme

La carta cinese

ABA CERCATO

A proposito di carta (*Radiocorriere TV* n. 28), dopo che abbiamo visto perché bisogna risparmiarla e che cosa se ne deve fare, ecco una curiosità che mi viene chiesta dalla signora Orlanda B. di Viterbo: « Chi ha inventato la carta? ». Si diceva che in Cina nell'anno 105 d.C. un certo Tsailun che si occupava di manifatture ad un certo punto mise a frutto la sua esperienza realizzando, dalla macerazione della canapa, degli stracci e della corteccia degli alberi, una poltiglia che una volta assottigliata per mezzo di presse, diventava compatta, liscia e sottile e... adatta per scriverci sopra.

Senonché un bel giorno nella Cina settentrionale, durante la scoperta di reperti archeologici in una tomba, salta fuori proprio un pezzo di carta. Data presumibile della fabbricazione, ricavata dallo studio dei vari oggetti ritrovati, II secolo avanti Cristo! Dunque, quando da noi non si immaginava nemmeno che potesse esistere un mezzo tanto comodo per comunicare, i cinesi la usavano già da un pezzo. Esaminato, il frammento ritrovato rivela la sua composizione: pezzi di legno e residui di stoffa, due componenti molto economici.

A questo punto la storia ci racconta tutto ciò che è stato fatto con la carta: pannelli ornamentali, ventagli, giocattoli, tendine per finestre, cappelli, vestiti, perfino lenzuola, finché, nel IX secolo venne fabbricata anche la carta moneta. E in Europa? Dobbiamo aspettare che ce la portino in casa gli Arabi quando arrivano da noi nel corso delle loro conquiste; la prima lettera che si conosca in Europa fu scritta solo milletrecento anni dopo l'invenzione della carta.

Dove la Fracci

« Ho visto a Spoleto, durante il recente Festival, ballare la splendida Carla Fracci alla quale vorrei scrivere per esprimere tutta la mia ammirazione. Mi può dare l'indirizzo? » (Annamaria - Terni).

Per accontentare anche Raffaella S., che ha visto la Fracci al Bellini di Catania, e Mariagiovanna D. di Pescara, l'indirizzo è il seguente: Via S. Spirito 5 - Milano.

Il primo passo

« Sono una ragazza di 14 anni e non potendomi permettere di viaggiare, mi piacerebbe almeno vedere l'Italia in cartolina, ma non ho amici in giro, perciò non ne riceverò mai. Pensi che qualche lettore del Radiocorriere TV *mi scriverebbe? »* (Mariarosaria Sorrentino - corso Alcide de Gasperi 61, cap. 10129 - Torino).

Penso di sì! Io comunque il primo passo l'ho fatto pubblicando il tuo indirizzo e inviandoti la prima cartolina.

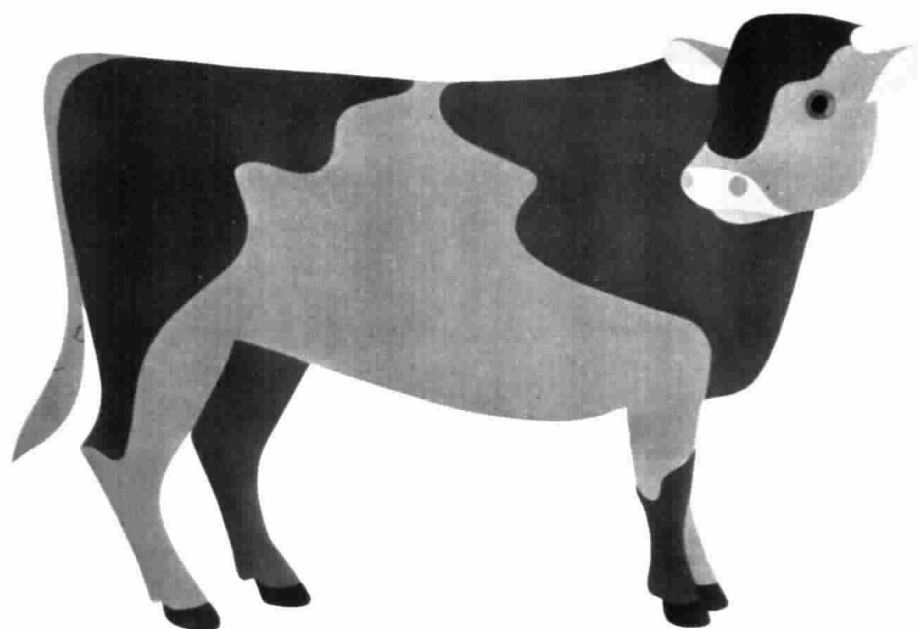
Libri introvabili

Sul *Radiocorriere TV* n. 20 ho riportato la lettera del'a signora L. M. di Tirrenia che desiderava reperire due divertenti libri « dei suoi tempi ». In particolare *Come ti erudisco il pupo* di Oronzo Marginati che non si trova più in commercio. Ecco che qualcuno le viene incontro: ho ricevuto una lettera inestata « Zafferri », libri di difficile reperimento, casella postale n. 1473, Mi'ano, nel corso della quale mi si dice che dispongono del libro suddetto, anzi ne hanno due copie una pubblicata nel 1918 e che costa 10.000 lire, l'altra del 1945 al prezzo di lire 7000. Non conosco questa organizzazione, che dispone anche di un bollettino con tutti i libri reperibili, perciò non posso far altro che fornire a tutti l'indirizzo.

Musica in Sardegna

L'Associazione « Serate musicali in Sardegna » (viale Tiziano 42, tel. 43621, Cagliari, CAP 09100) mi comunica che da' 17 luglio al 3 settembre si tiene ad Alghero la *1ª Estate Musicale Internazionale*, una manifestazione che comprende 18 concerti di musica classica. Famosissimi gli autori (Liszt, Sciostakovich, Schumann, Bartok, Mozart, Haydn, Chopin, Dallapiccola, Petrassi e tanti altri) e gli esecutori, tra i quali Salvatore Accardo, Franco Maggio Ormezowski, James Tocco (che ha partecipato anche ad una trasmissione televisiva che andrà in onda nei prossimi giorni), Konrad Klemm. L'idea per una vacanza in una bellissima zona e per ascoltare buona musica.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.

un manzo è manzo

soprattutto per il tuo bambino.

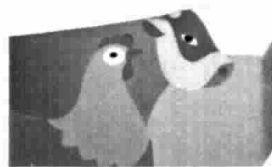
Infatti per una alimentazione organica e corretta del tuo bambino è necessario che un manzo sia manzo, cioè che il manzo mantenga "intatto" il suo valore nutritivo naturale.

Inoltre, secondo la moderna dietetica, al bambino, fin dal 3° mese di vita, sono indispensabili per un armonico sviluppo i valori nutritivi di tutti gli alimenti naturali.

Gli alimenti dietetici Bracco, non solo omogeneizzati ma anche liofilizzati, sono in grado di offrire al tuo bambino "intatte" dalla natura le sostanze fondamentali per la crescita, proprie dei diversi alimenti naturali: dal pesce al cavallo, dal manzo al pollo, dall'uovo al prosciutto, dal fegato al cervello, alla carota, all'ananas.

I liofilizzati Bracco sono in vendita solo nelle farmacie.

bracco liofilizzati

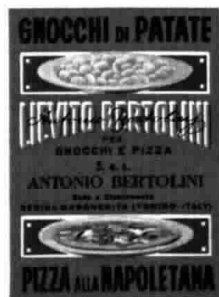
omogeneizzato liofilizzato

bracco liofilizzati

omogeneizzato liofilizzato

bracco liofilizzati

omogeneizzato liofilizzato

liofilizzati bracco

Se lo vuoi forte domani, dagli oggi il dietetico "intatto".

dalla parte dei piccoli

Che cosa significa avere dodici anni nella Repubblica Popolare Cinese? Che spazio hanno i giochi, le fantasie, i sogni, nella vita di chi — fin da piccolo — viene abituato ad essere a pieno servizio della comunità? Queste sono alcune delle domande a cui ha voluto rispondere Gianni Padoan — un autore caro ai ragazzi — con il suo ultimo romanzo *I figli di Mao*.

I figli di Mao

I figli di Mao è pubblicato dalla AMZ Editrice nella collana « Ragazzi d'oggi », una collana che presenta i fatti capitali della vita contemporanea visti attraverso gli occhi di ragazzi che vi si trovano coinvolti. Il giovane protagonista di questo romanzo ha dodici anni e si chiama Shen Yu-wei. E' il figlio minore di un ex mandarino, divenuto ora uno dei tanti operai di fabbrica in seguito alla rivoluzione culturale. I fratelli di Yu-wei sono dei veri « figli di Mao », lui è invece perplesso e in crisi di adolescenza, combattuto tra i doveri comunitari e il prepotente bisogno di definire una propria zona interiore del tutto privata. Gli sforzi della popolazione cinese, il difficile tentativo di conciliare le nuove verità con la saggezza dell'antica Cina, di trovare se stessi nelle strade già tracciate dalle ultime ideologie, vengono vissuti in maniere diverse e contrastanti dai vari membri della famiglia Shen. Anche il piccolo Yu-wei verrà faticosamente trovando se stesso, via via che riesce a decifrare il tessuto della storia passata e della vita presente del suo popolo, a trovare l'equilibrio tra la giustizia sociale e la libertà interiore, tra il dovere e l'amore. Ricco di umanità e di speranza, il romanzo permette al lettore di rapportare gli eventi della cronaca internazionale alla sua esperienza, in un confronto di coscienza che rinuncia a soluzioni precostituite per un continuo, quotidiano rimisurarsi con le esigenze della situazione.

Il « Che » di Assisi

Ancora Gianni Padoan ed ancora un libro per ragazzi pubblicato nella collana « Ragazzi di ieri », che la AMZ affianca a « Ragazzi d'oggi », spostando l'obbiettivo sui grandi eventi del passato, visti anch'essi da un ragazzo che vi si trova coinvolto. Ne *Il « Che » di Assisi* il ragazzo protagonista è Francesco d'Assisi. Lo incontriamo in queste pagine come un qualsiasi ragazzo del suo tempo. E' un san Francesco sconosciuto, scoperto negli anni che furono alla radice della sua pacifica rivoluzione, del suo messaggio d'amore. Una nota editoriale avverte: « Con quest'opera, che ha le caratteristiche del romanzo storico, l'autore ha voluto ricostruire liberamente i fatti secondo una visione che, non tradendo la storia, dia alla storia maggior significato. Si tratta però non di un racconto di fantasia, ma di un modo in cui l'autore, in base agli elementi storici di cui dispone, ha visto e interpretato la figura umana di san Francesco e il significato moderno, post-conciliare, della sua rivoluzione spirituale ».

Vela di fortuna

Vela di fortuna è un romanzo degli anni Trenta ed è un classico romanzo d'avventura. L'autore, Joseph Kessel, è nato in Argentina ed ha combattuto in ambedue le guerre mondiali. Nella prima ha guadagnato una croce di guerra e la cittadinanza francese, nella seconda si è impegnato nella lotta partigiana, e sue sono le parole del *Chant des partisans* che i francesi definiscono « la marsigliese della clandestinità ». *Vela di fortuna* è un romanzo che non pretende di insegnare assolutamente nulla, vuole solo trasmettere il fascino dell'avventura e comunicare l'estrema varietà delle esperienze umane. Un'avventura che sarebbe impossibile oggi, dato lo sviluppo della scienza e della tecnica, poiché alla vecchia maniera si basa solo sull'uomo e sulle sue qualità di coraggio, inventiva, in rapporto alle forze della natura e alla varietà dei popoli. Il romanzo ha tre protagonisti: un kirghiso senza scrupoli, che è — per così dire — al di là del bene e del male; un bretone che cerca invece delle giustificazioni all'avventura, ed un ragazzo, aspirante avventuriero pieno di sogni e di entusiasmi. Mondadori lo propone ai ragazzi, nella collana dei « classici per la gioventù », come esempio di un romanzo perfettamente costruito che, attraverso i continui colpi di scena, è di incentivo alla fantasia, testimonianza di un modo di vivere d'altri tempi, in cui si mescolano nomadismo, inquietudine, evasione, violenza. Per questo andrà dato in mano ai ragazzi più maturi.

Chiodino

Chiodino è un ragazzo di ferro dal cuore d'oro, inventato da un moderno scienziato, il professor Pilucca. Nato dalla fantasia di Gabriella Parca e Marcello Argilli, che lavorano a quattro mani, il racconto di Chiodino uscì a puntate su *Il Pioniere* nel 1952, con le tavole del pittore Vinicio Berti. Ebbe tanto successo che fu pubblicato in volume nel 1954 e tradotto in diversi Paesi: Unione Sovietica, Finlandia, Polonia, Germania Democratica, Francia, Jugoslavia, Cecoslovacchia. Qui ne fu tratto anche un cartone animato che partecipò nel 1963 al Festival Internazionale di Rimini e fu poi ridotto a puntate per la televisione cecoslovacca e russa. Ora Chiodino entra a far parte ufficialmente dei « classici per la gioventù » dell'editore Mondadori, in una versione completamente rinnovata. Nuove anche le illustrazioni di Vinicio Berti.

Teresa Buongiorno

Proposta Recoaro per la sete n°4.

È possibile soddisfare la sete del gran caldo estivo senza dover bere, bere, bere?

Basta un'idea brillante.
L'Acqua Brillante Recoaro.

Una tradizione sempre limpida.

lambert roma/75

IX|C

la posta di padre Cremona

Una scienza che ci disponga alle sorprese del creato

« Ho partecipato ad una tavola rotonda durante la quale vari esperti trattavano dei problemi della creazione, dell'universo, dell'ipotetico incontro con altri esseri viventi nello spazio e se noi uomini siamo preparati a tale incontro. Poiché l'esposizione dei vari relatori non era concorde circa il problema di fondo dell'origine dell'universo (se creato da un Essere superiore o nato per caso), io non ne ho riportato idee chiare. Mi è rimasto soprattutto un interrogativo: se Dio è l'Assoluto, il perfetto pago di sé, che non può aumentare la sua gioia immutabile, né può soffrire, che bisogno aveva di creare altri esseri e perché, Lui infinitamente perfetto, li avrebbe creati così imperfetti? » (Franco D'Orazio - Roma).

Queste discussioni divulgative hanno il lodevole merito di far riflettere i partecipanti sull'« enorme mistero dell'universo », come lo definiva Carducci; ma hanno anche il torto di non fornire un'esposizione omogenea da parte dei relatori se essi si dividono, sul problema di fondo, altri ammettendo l'intervento necessario di un Creatore, altri affermando l'origine casuale degli esseri, escludendone Dio. Io penso che, quando riflettiamo su questo meraviglioso e sconcertante evento dell'origine del cosmo, tanto più dobbiamo essere umili, quanto più nei confronti del passato siamo riusciti a fare qualche modesta scoperta. E infatti la vera scienza, oggi, è umile.

La natura riccamente complessa dell'universo è come un misterioso messaggio di meravigliosa verità di cui abbiamo appena potuto decifrare pochissime parole e, per molti, anche scienziati, queste parole rivelano la grafia di Dio. Se ne potrebbero nominare tanti che hanno pensato questo, ma mi limito ad uno dei grandi, Werner Braun, l'artefice prestigioso del Saturno V, che, per primo nella storia dell'universo, portò l'uomo su un altro pianeta. Ecco le sue parole: « Sopra tutte le cose sta l'onore di Dio, il quale ha creato il grande universo che l'uomo e la sua scienza, con profondo rispetto, giorno per giorno, indaga e penetra sempre più profondamente ». E, contestando l'astronauta sovietico che affermava di non aver incontrato Dio nello spazio, gli mette a confronto Frank Borman, il comandante dell'Apollo VIII, che in un'analoga risposta si espresse così: « No, neppure io l'ho incontrato; però ho sperimentato tutte le prove della sua esistenza ».

Anche queste sono parole di Von Braun: « Quanto più cresce la nostra esperienza intorno alla creazione di Dio, tanto più mi stupisce l'ordine e la perfezione delle leggi naturali. Da questa perfezione lo scienziato si fa una idea del Creatore e dei suoi disegni sulla natura. Il rapporto uomo-Dio si fa più profondo nello scienziato credente, quanto più vasto diventa il suo sapere intorno alle leggi della natura ». Dalle sue ammissioni rigorosamente scientifiche, Von Braun ci porta a conclusioni di carattere religioso, come quando definisce il colloquio con Dio, cioè la preghiera, « il lavoro più importante che possiamo fare nel momento presente ». Questo per rispondere a coloro che presumono di poter ritenere il fatto della creazione come una libera opinione religiosa e non come un'esigenza della nostra ragione.

E' vero, la scienza ha come oggetto la verità relativa procedendo gradualmente: e la fede, invece, la verità assoluta che Dio ci rivela anche attraverso l'armonia delle sue creature e la grandezza del fatto creativo in se stesso. Se non si ammette questo fatto, la nostra ragione cozza contro l'assurdo, giacché nessun essere creato può avere in sé la ragione sufficiente della propria esistenza. Certamente Dio è l'assoluto, l'immutabile, il perfetto pienamente soddisfatto del suo esistere. Perciò la creazione non è un atto necessario per Dio, ma libero. Che Egli, nonostante fosse infinitamente pago di sé, doni al niente la partecipazione all'esistenza, non può essere che un atto d'amore, e amore è un mistero. Non lo ha spinto il bisogno a creare, ma la sua bontà che tende a diffondersi, per dare ad altri esseri non solo l'esistenza, ma la gioia di conoscerlo, onorarlo, di essere felici con Lui, se capaci di questa felicità come l'uomo. E non ha creato gli esseri imperfetti, ma perfetti, nel loro genere, s'intende.

La lotta per la sopravvivenza, negli esseri inferiori, può essere spiegata da una specie di gerarchia delle loro nature e delle loro funzioni, nell'armonia del creato. L'uomo invece, creato con la perfezione relativa alla sua natura, si rende infelice e crudele, quando abusa della sua più grande perfezione, del dono della libertà che lo fa somigliare a Dio e glielo fa godere, quando egli impiega rettamente il dono, testimoniando la verità e l'amore che sono la sua essenza. L'uomo è pronto ad incontrare altri esseri intelligenti quando si è maturato all'amore.

Nomadelfia

« Dove si trova Nomadelfia? » (Franco Zambra - Caslino).

Nomadelfia, fondata dal sacerdote don Zeno Saltini, si trova nella provincia e diocesi di Grosseto, pochi chilometri più a Nord del capoluogo. Là, nella campagna della Maremma, vive questo piccolo popolo di circa 300 anime che vogliono costituire una proposta cristiana per gli uomini del nostro tempo. Nei loro canti affermano che la mamma non deve morire, perché ogni creatura ha bisogno della mamma e, se viene a mancare quella che ha partorito, è sostituita da chi lo fa per vocazione. Infatti, i bambini sono raggruppati in famiglie adottive insieme ai grandi.

Padre Cremona

XII|H medicina

il medico

COMPUTER MEDICO

I progressi della medicina sono sempre argomento di grande attualità e quasi non passa giorno che anche i mezzi di informazione al grande pubblico non ne segnalino e ne illustrino gli aspetti più recenti ed interessanti. Ed invero non mancano fatti meritevoli di essere ampiamente divulgati: fondamentali nuove scoperte biologiche; nuove concezioni di patologia; conquiste prodigiose nella profilassi, nella cura di un gran numero di malattie; realizzazioni nella riabilitazione di infermità; tecnologie sempre più ardite.

Molte di queste tecniche e strumentazioni sono indubbiamente suggestive — come scrive il Prof. Galeone, Primario Medico di Asti — e, per l'importanza e l'estensione delle loro applicazioni, valgono a porre la medicina stessa tra le scienze più idonee a notevoli, ulteriori sviluppi.

E chi è che, medico o profano, non avverte, ad esempio, lo straordinario interesse dei cosiddetti ordinatori o calcolatori o cervelli elettronici — i computers — di cui oggi riviste e trattazioni specializzate, la stessa stampa di informazione così frequentemente illustrano le utilizzazioni?

Si tratta, come è noto a molti, di assai complesse e sofisticate apparecchiature elettroniche che ebbero la loro prima realizzazione appena trenta anni fa ad Harvard, dove nacque il primo cervello elettronico, battezzato Mark I, e giunte poi, attraverso progressivi perfezionamenti, alla quarta generazione (dai primi modelli a valvole termoioniche, ai transistors, ai circuiti integrati, più recentemente alla monitorizzazione spinta): strumenti tutti capaci di immagazzinare un'immensa mole di dati, di fonderli, di elaborarli, valutarli automaticamente in tempi infinitesimi, straordinariamente inferiori a quelli richiesti da un'analoga attività del cervello umano (un'operazione elementare che l'uomo risolve in trenta secondi è realizzata dall'elaboratore in cinquantaquattro miliardesimi di secondo: il miliardesimo sta al secondo come il secondo sta a trentatré anni). Fino a una diecina di anni fa, i cervelli elettronici si applicavano solo alle scienze fisiche e matematiche; oggi il loro impiego è molto più esteso e soccorre l'industria e varie altre scienze, tra le quali anche quelle mediche.

L'impiego degli ordinatori o cervelli elettronici o computers come strumento di informazione riguarda più di un aspetto della medicina e costituisce, nel suo insieme, la cosiddetta « informatica medica ».

In primo luogo l'applicazione del cervello elettronico trova posto nel condurre i servizi gestionali di un ospedale. Un gran numero di normali atti amministrativi ospedalieri può essere semplificato e velocemente svolto dai computers: pratiche relative all'accettazione, registrazione, ricerca del letto al momento del ricovero del malato in ospedale; archiviazione delle cartelle cliniche; elaborazione di molti dati per il calcolo dei bisogni immediati e futuri dei singoli reparti; individuazione dei pazienti più gravi e bisognosi di pronto intervento; controllo del movimento dei malati; definizione del numero di ingressi di ogni giorno, del numero dei letti disponibili; organizzazione della distribuzione dei farmaci; controllo dei costi, ecc.

In campo più strettamente medico, il computer può trovare applicazione nella raccolta di tutti i dati che compongono la storia clinica del malato, già all'atto del ricovero in ospedale, mediante risposte fornite dal paziente a un gran numero di quesiti già programmati, e l'archiviazione di questi dati, insieme agli esami di laboratorio (espletati da apparecchi di analisi automatizzati, che poi inoltrano i risultati direttamente al calcolatore) e alle notizie relative al decorso clinico e alla terapia. Può prevedersi che in un prossimo futuro l'elaboratore sarà in grado di sostituire la cartella clinica e di fornire istantaneamente, ad ogni richiesta, tutte le informazioni relative al malato, nei riguardi della malattia in atto, dei precedenti morbosi, degli esami diagnostici, delle terapie, ecc.

Sono state già attuate in alcuni Paesi (ad esempio la Svezia) prime realizzazioni di un censimento sanitario di tutta la popolazione di una intera regione (oltre un milione e mezzo di abitanti della contea di Stoccolma sono stati schedati, negli ordinatori, per i dati anagrafici e clinici di ciascuno: a ciascun abitante è stato consegnato un tesserino che può permettere in ogni caso di necessità — ricovero in ospedale o altra emergenza — di ricevere subito dal calcolatore i dati di base propri di quel soggetto).

In cardiologia, si potrà arrivare all'interpretazione automatica dell'elettrocardiogramma o di altri mezzi di registrazione meccanica della funzione cardiaca, come il fonocardiogramma, al controllo dei portatori di « pace-makers » o apparecchi a transistor che controllano, in alcuni individui colpiti da gravi aritmie cardiache, il ritmo cardiaco. Altra applicazione è la sorveglianza dei reparti di cosiddetta terapia intensiva o unità coronariche (tutti i dati registrati sui pazienti monitorizzati sono memorizzati in un computer, che, a richiesta, può poi fornire l'esatta situazione e l'andamento di una determinata fase del decorso).

Altrettanto dicasi per l'utilizzazione del cervello elettronico per la guida alla condotta anestesiologica, e anche per il controllo del trattamento radioterapico (bomba al cobalto, ecc.). Nelle neoplasie maligne l'ordinatore può calcolare il tempo di irradiazione e verificare a ogni seduta se i dati ricavati non siano risultati fuori del programma di trattamento ch'è stato fissato dal medico. Ma è indubbiamente un'altra utilizzazione del computer che può colpire l'immaginazione e la curiosità dei profani ed è stata perciò riportata dai mezzi di informazione: è il suo impiego ai fini della diagnosi, cioè del riconoscimento e valutazione della malattia in base al complesso dei dati clinici e di laboratorio del malato.

Questo argomento ha oggi eccezionale risalto per il grande pubblico, per le persone culturalmente qualificate, e ancor più per il medico, che viene posto di fronte alla prospettiva di una rivoluzionaria novità, capace sì di soccorrerlo nel suo spesso arduo compito di interpretare i fenomeni clinici dell'ammalato, ma nel tempo stesso atto a insidiare l'espletamento dell'attività intellettualmente più nobile ed elevata della sua opera. Il computer a scopo diagnostico è già stato usato positivamente a Glasgow (indagine di massa sul gozzo), a Leeds e a Mosca nelle cardiopatie congenite cianogene (che si accompagnano cioè a cianosi del volto) e nelle sindromi dolorose addominali di origine sospetta.

Negli ultimi tempi scuole americane ed europee hanno studiato l'utilizzazione diagnostica dei computers anche nell'ambito delle malattie psichiatriche, rilevando apprezzabili possibilità di classificazione di estesi gruppi di pazienti secondo le varie forme di alterazioni psichiche. Un promettente avvenire per la medicina!

Mario Giacovazzo

Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.
Fa
BAGNO SCHIUMA
Nelle verdi onde di Fa c'è tutta l'eccitante freschezza del Laim dei Caraibi. Vivifica e stimola la pelle come dopo un tuffo nelle onde dell'Oceano.
Fa bagno schiuma
L'unico al Laim dei Caraibi. Tutto più fresco della natura.
Khasana Cosmetics

IX C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

COLOMBI VIAGGIATORI

Ecco la richiesta di un giovane di Erba, in provincia di Como, che non specifica il suo nome: « Vorrei sapere quando sono stati impiegati per la prima volta i colombi viaggiatori. Mi piacerebbe inoltre conoscere la storia e i segreti della loro meravigliosa attività di messaggeri ».

L'uso dei colombi per trasmettere notizie risale ai tempi più antichi. Era già noto ai Babilonesi, e i Fenici se ne servivano per mandare in patria notizie dalle loro navi in rotta nei mari più lontani. Gli Egiziani, poi, avevano organizzato un servizio regolare di posta, costruendo una serie di torri altissime che fungevano da stazioni di partenza e di arrivo dei colombi stessi. Il servizio dei colombi è testimoniato anche presso i Greci, ma è con i Romani che assume un carattere di vero e proprio ausilio all'attività militare.

I volatili destinati a tenere i contatti tra l'esercito e la madrepatria erano custoditi in apposite colombaie che potevano ospitare fino a seimila esemplari. Sperimentato tanto felicemente dai Romani, l'impiego dei colombi viaggiatori per l'invio dei messaggi è rimasto valido fino a tempi recenti. Durante l'assedio di Parigi del 1870 furono i colombi a consentire i contatti con l'esercito recapitando più di un milione di dispacci. Un colombo di nome Eolo divenne addirittura famoso per aver collegato undici volte la capitale assediata con la città di Tours. Alla fine delle ostilità la nazione riconoscente gli eresse un monumento che può essere ancora oggi ammirato a Parigi nel parco di Neuilly.

Nel corso delle due guerre mondiali furono spesso i colombi a tenere i collegamenti, quando gli altri mezzi di comunicazione venivano danneggiati. Anche se oggi la funzione del colombo viaggiatore come portatore di messaggi è superata dall'evoluzione dei mezzi tecnici a disposizione dell'uomo, viene tuttavia studiata la tendenza di questi animali a tornare al luogo di partenza per comprenderne meglio i movimenti migratori. Quello che è ancora oggi un mistero, nonostante gli studi in atto, è la ragione per cui i colombi viaggiatori riescono ad orientarsi anche a grandissima distanza dal luogo di destinazione.

IL GIOCO DELLA DAMA

« Mi chiamo Valdino Lesa », scrive un ragazzo di 14 anni che abita a Torino, « vorrei conoscere l'origine del gioco della dama ».

Il gioco della dama ha una origine certamente molto antica. Gli Egizi prima, i Greci e i Romani più tardi, praticavano infatti un gioco che, nonostante alcune variazioni, aveva in comune una serie di caratteristiche con il gioco della dama quale è tuttora conosciuto e praticato. Infatti, come testimoniano pitture e bassorilievi, si praticava il gioco già anticamente usando delle pedine mobili su di una tavola suddivisa in caselle.

Il gioco della dama non cadde mai in disuso lungo il corso dei secoli ma anzi venne acquisendo sempre nuovi elementi da giochi similari giocati in altre parti del mondo, specie in Oriente. Già all'epoca delle Crociate il gioco era diffuso in tutta l'Europa: le regole erano pressoché comuni, anche se la denominazione stessa del gioco era diversa. Il termine più usato per definirlo era quello di « tavole ». Il nome di « dama », con cui il gioco è oggi noto, si ritrova per la prima volta in una traduzione inglese della fine del 1300 del famoso *Romanzo della Rosa*. L'etimologia va spiegata con una preferenza femminile per il gioco, noto allora anche in Italia come « ludus dominarum », e cioè « gioco di dame ».

Le tecniche del gioco della dama furono nel tempo oggetto di studio. Ma il primo importante lavoro sistematico sull'argomento fu elaborato alla metà del '500 dal famoso Torquemada. Questo studio, ed i successivi, si proponevano di stabilire e rendere uniformi le regole del gioco. Tali regole furono imposte via via da scuole nazionali: quelle francesi furono sostituite dalle polacche, soppiantate a loro volta dalle inglesi; queste ultime nella sostanza sono quelle ancor oggi vigenti.

Sulla scacchiera usata per il gioco della dama possono essere svolti, come tutti sanno, anche altri giochi. Oltre naturalmente a quello degli scacchi, il gioco più simile alla dama è quello che in alcune regioni d'Italia è noto come « vinciperdi », caratterizzato dall'obbligo della presa delle pedine avversarie.

L'ASTRONOMIA DEI GRECI

Emilio Ossino, un ragazzo torinese appassionato di astronomia, ci chiede: « Quali erano le conoscenze astronomiche dei Greci? E quali pianeti erano loro noti? ».

Il termine astronomia deriva dalla fusione di due parole del greco antico: astron, stella, e nomos, legge. In realtà gli antichi Greci, pur basandosi sulle osservazioni celesti fatte sin dal 2000 a.C. dai Babilonesi, si interessarono all'astronomia assai più dei loro predecessori, tanto che alcuni dei loro astronomi sono da annoverarsi tra i più grandi della storia. Essi non si limitarono ad osservare i fenomeni celesti, ma tentarono, a volte con successo, di determinarne le cause, e per primi valutarono dimensioni e distanze degli oggetti osservati.

Il fondatore dell'astronomia greca fu Talete di Mileto, che operò circa nel 600 a.C. Per quanto nelle sue teorie vi fossero errori, come quello di ritenere la Terra piatta, gli va attribuito il merito di aver riconosciuto la differenza tra stelle e pianeti e di aver insegnato ai suoi contemporanei ad orientarsi, durante la navigazione, in base alla posizione delle stelle.

Per Pitagora, l'autore del famoso teorema, 500 anni prima di Cristo, la Terra era sferica; ma le idee sui moti e dimensioni degli oggetti celesti erano assai confuse. A quell'epoca, oltre alla Terra, alla Luna e al Sole e ad un certo numero di stelle che vennero più tardi riunite in un catalogo da Ipparco, erano noti soltanto i pianeti visibili ad occhio nudo, cioè Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno. Il loro moto era ritenuto perfettamente circolare, ed anzi si credeva che i pianeti, muovendosi, producessero una musica celeste che rallegrava le divinità.

I primi a dare misure quantitative alla Terra e alla Luna furono Eratostene e Ipparco, che 200 anni prima di Cristo, riuscirono a stimare il raggio terrestre e la distanza Terra-Luna con un errore inferiore al 10 %. Ma certamente il più moderno di questi antichi astronomi fu Aristarco di Samo. Egli, tra l'altro, avanzò l'ipotesi che i pianeti, compresa la Terra, si muovessero intorno al Sole. La sua teoria non ebbe seguito a tutto vantaggio di chi poneva la Terra al centro dell'universo. Ma non possiamo che restare meravigliati di fronte all'intuizione di questo scienziato, che di tanto precorse i tempi.

In margine a «La poesia non esiste»

MONTALE CONTROCORRENTE

Nei *Promessi Sposi* Manzoni dice che in un libro stampato è condizione necessaria che le parole, se non hanno senso, almeno faccian mostra d'averlo. Questo era vero per i suoi tempi e lo è stato, crediamo, dacché si è cominciato a scrivere; e siccome il linguaggio è soltanto uno dei tanti modi per cui si manifestano pensieri e sentimenti, bisogna credere che l'affermazione era vera non solo per il linguaggio ma per tutte le altre espressioni umane. Numeri messi a caso in matematica, rumori che restano tali nella musica, parole vuote di significato non si pensava che potessero avere una qualche utilità.

Ma oggi le cose stanno diversamente. E' molto chiaro. Scrive Eugenio Montale, in *La poesia non esiste* (ed. All'insegna del Pesce d'oro, 67 pagine, 1500 lire): « I tempi sono democratici e non comportano una musica in cui alcune note la facciano da padrone rispetto alle altre. Non si parli più di tonica e di dominante e non si permettano inutili ripetizioni (esibizioni) di note. Le note sono dodici, contando i bianchi e i neri del pianoforte. Ebbene, si stabilisca che in ogni battuta tutti e dodici i suoni debbano essere presenti e che nessuno di essi possa far capolino due volte. Questo pulviscolo sonoro realizza la vera democrazia musicale, la civiltà di massa partorisce legittimamente la musica di serie, e chi vi si oppone dimostra un inguaribile spirito reazionario ».

Analoghe idee si sono imposte in altre forme di attività umana, che prima si riteneva fossero sotto il segno di quella che i passatisti chiamavano arte, ovvero poesia.

Ecco il pittore: « Il pittore è costretto a trovare una ricetta che gli permetta di cucinare la sua personalità in tutte le salse, anche nell'imprevedibile salsa di domani. Una ricetta così larga che tutto possa entrarci e tutto possa uscirne. Questa incertezza potrebbe chiamarsi " disponibilità ", attesa della Grazia, crisi della pittura borghese, " senso della quarta dimensione " ecc.

Il pittore parte per la montagna deciso a ritemprarsi al contatto con la natura e torna dopo aver dipinto una sedia attaccata a un muro; parte per la Costa Azzurra e ne riporta una donna con due nasi campeggiante su un " collage " di giornali sportivi. Si chiude nel suo studio, guarda attentamente la modella e ne ricava una locomotiva in corsa. Il pittore ha " superato " le sue precedenti maniere ma esse non esistono ».

Non v'è il ritratto dello scultore, ma è facilmente immaginabile dando uno sguardo ai monumenti dell'arte ultramoderna che allietano le nostre città, e fanno da riscontro alla cupola di Michelangelo: gli ammassi di plastica biancastra, che hanno l'indubbio pregio di riflettere « la ricerca della propria identità », come si dice in parole d'oggi quella che ieri si chiamava reazionariamente « confusione delle idee », o pura e semplice « presa in giro del prossimo ». Comunque, il ritratto dello scultore « attuale » si ritrova in quello del poeta: « Il poeta disprezza il giornalismo ma viaggia col settanta per cento di ribasso. Assiste a tutti i congressi, firma tutti i manifesti, risponde a tutti i referendum e protesta immancabilmente contro " l'alienazione dell'uomo d'oggi ". Il poeta è marxista, cristologo, urbanista, tecnico e progressivo [...] Il poeta vuol essere sussidiato ma chiede di esser libero d'insultare chi lo sussidia; vuole che la critica sia libera ma sia anche obbligata a occuparsi spontaneamente di lui; vuole che i giornali siano indipendenti, a patto che non possano lodare il suo rivale Pintacuda. Tali contrasti formano ciò ch'egli chiama " la crisi della coscienza contemporanea " ».

Ve n'è quanto basta per provare che Montale appartiene a quella rarissima specie dello zoo letterario e artistico, oramai in via di esaurirsi, della quale egli dice: « Non proporrei di metterlo in gabbia e farlo vedere al pubblico, perché in questo caso diventerebbe orgoglioso e passerebbe automaticamente nella classe dei poeti che ho già descritto. Non so se meriti onore, ma merita certo di non essere disturbato ».

Questo ligure di poche parole, essenziali, ha scritto in età non più verde, dopo aver innovato la poesia italiana, una delle raccolte di liriche più belle che abbiamo: *Satura*. Sono rievocazioni in memoria della sua donna morta. Ne riportiamo una:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno [un milione di scale
e ora che non ci sei è il vuoto ad [ogni gradino.
Anche così è stato breve il nostro [lungo viaggio.
Il mio dura tuttora, né più mi [occorrono
le coincidenze, le prenotazioni,
le trappole, gli scorni di chi crede
che la realtà sia quella che si vede.
Ho sceso milioni di scale dandoti [il braccio
non già perché con quattr'occhi [forse si vede di più.
Con te le ho scese perché sapevo [che di noi due
le sole vere pupille, sebbene tanto [offuscate,
erano le tue.

Italo de Feo

Biagi racconta le illusioni di gioventù

Testimonianza » è parola che ricorre spesso nelle pagine di Enzo Biagi. Testimone e non altro egli si considera della realtà contemporanea, umiltà e buon senso gl'impediscono d'ergersi a giudice o a protagonista. Dall'uno all'altro dei suoi libri, inchieste e reportages, corre il filo d'un impegno a difesa dell'uomo e dei suoi valori più autentici, d'un desiderio inesausto di verità e di chiarezza: come di chi voglia spiegare il mondo a se stesso prima ancora che agli altri, e nel far questo si carichi sulle spalle le domande i dubbi i problemi di tutti. In questa direzione, con questo impegno Biagi ha dato esempi non facilmente imitabili d'un giornalismo davvero efficace, onesto, coraggioso.

Ora, con Disonora il padre *(ed. Rizzoli) Biagi tenta la strada della narrativa: ma quel filo di cui s'è detto non s'interrompe: l'intento è ancora quello della testimonianza diretta, senza alcuna concessione agli abbellimenti letterari, alla divagazione, senza cedimenti di coscienza. E' come il bilancio, amaro quando non disperato, d'una generazione « che ha perduto tutte le guerre »; di coloro che, ancor quasi adolescenti sotto il fascismo trionfante, contribuirono al crollo del regime e alla riconquista della libertà, ma non videro poi realizzate a pieno, nel confronto con i problemi del dopoguerra, le speranze fiorite durante la lotta clandestina.*

C'è nelle pagine di Biagi un umanissimo rimpianto della giovinezza mai vissuta, il drammatico confronto tra illusioni e realtà; c'è la tragedia della guerra che squassa i destini individuali e travolge il quieto mondo d'una città di provincia; c'è una folla di personaggi grandi e piccini, tutti accomunati in una contemplazione ancora incrinata dal dolore, e soltanto a tratti rasserenata dall'ironia.

Tutto questo Biagi racconta con un linguaggio disadorno, da testimone appunto: l'impatto con la coscienza del lettore è immediato e lascia tracce profonde.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Enzo Biagi, autore del romanzo « Disonora il padre » (Rizzoli)

in vetrina

Un uomo dentro la guerra

Guido Gerosa: « I cannoni del Sinai ». *Alla fine dell'articolo il dubbio, per uno che fa il giornalista credendo nel suo mestiere, è sempre lo stesso: ho detto davvero le cose più importanti, le notizie, i dettagli significativi, sono riuscito a fornire al lettore un quadro esatto della situazione, se non obiettivo (perché non si è mai obiettivi) almeno il più fedele possibile? Ci sono, dentro queste righe, tutti gli elementi utili a chi legge per valutare il pro e il contro? Ebbene, difficilmente il giornalista è soddisfatto della risposta che riesce a dare ai suoi stessi interrogativi. Il clima, per esempio, avrei potuto renderlo meglio, in un modo e con espressioni diverse. E le sensazioni, le sensazioni che ho provato io uomo, io mediatore fra l'avvenimento e il pubblico? Niente, forse nell'articolo non ci sono. Quando si sceglie questo mestiere c'è sempre qualcuno, più vecchio, che ti dice: devi farti l'anima dell'infanticida e tagliare tutto ciò che a te sembra bellissimo; stai certo che al lettore interessano i fatti, non chi li racconta.*

Ebbene, inoltrandosi nelle 250 pagine de I cannoni del Sinai, *l'impressione che Guido Gerosa abbia voluto più che la guerra del 1973 narrare il suo dramma di uomo dentro una guerra, si fa via via più viva, concreta, palpabile, dolorosa. Il libro dell'inviato de* L'Europeo *è la cronaca di venti giorni, un diario che comincia un sabato, il 6 ottobre, e finisce un giovedì, il 25 ottobre del 1973. E questa volta la dimensione del libro (Gerosa non è nuovo all'esperienza letteraria) gli consente di risolvere tutti quei dubbi che assalgono anche lui nel momento in cui stacca l'ultima cartella dell'articolo dalla macchina per scrivere. Semmai va oltre: l'avvenimento — la guerra che due anni fa vide gli egiziani attraversare il canale di Suez, i siriani tornare ad attaccare sulle alture del Golan, e gli israeliani rispondere su due fronti — questo avvenimento, questa tragedia lo coinvolgono fino al punto che le battaglie del deserto, le più terribili dal tempo della seconda guerra mondiale, diventano le sue battaglie, la storia di un uomo che sopravvive in un mondo stravolto come il nostro. Tutto sta a scoprire nel libro di un inviato di guerra come l'uomo può sopravvivere.* (Ed. SEI).

a. l.

Riconoscere i fiori

Oleg Polunin: « Guida ai fiori d'Europa ». *Un manuale inglese del 1800 sulle regole della buona conversazione per favorire « i migliori rapporti di buon vicinato e il nascere di educate amicizie senza superare i limiti della civile creanza », consiglia di parlar molto « di fiori, di bambini e del tempo che fa ». Il suggerimento deve essere apparso più che mai valido e attuale anche ad Oleg Polunin che, in questo volume tradotto da Bruno Peyronel, ci presenta le specie più interessanti della flora del nostro continente, facendone conoscere le caratterisiche essenziali, forma e colore dei fiori, delle foglie e dei frutti, altezza, epoca di fioritura, habitat ecc. In sostanza, una guida di identificazione di 1100 esemplari di fiori, utile per risolvere anche sul campo (nel giardino vicino a casa, in montagna, al mare, dal finestrino dell'automobile o del treno) fondamentalmente due problemi: il nome (latino ed italiano: le diverse specie non ci vengono, infatti, presentate soltanto secondo la nomenclatura latina, sempre abbastanza ostica, bensì anche con il loro nome volgare) di un certo fiore e se questo fiore è peculiare del luogo in cui ci si trova o è comune. Il tutto (illustrato da oltre mille foto a colori) è puntualizzato da simboli grafici estremamente chiari.*

Comunque, non bisogna pensare che l'acquisire tutte queste informazioni equivalga a un'espressione di puro e semplice nozionismo. Al contrario, l'osservazione del mondo vegetale — parallelamente alla vita delle piante — consente di conoscere i misteriosi legami esistenti fra il « verde » e la natura del suolo, fra l'andamento climatico e l'incidenza del vento, l'altitudine e l'epoca delle fioriture, e così via.

Insomma, un discorso nuovo con la natura, un dialogo che consentirà a tutti di riconoscere e comprendere la flora dei boschi e delle valli. In questo modo ognuno si sentirà partecipe della vita e delle molte curiosità del mondo verde, di questo prezioso elemento che rappresenta l'essenza stessa della vita. (Ed. Zanichelli, 130 pagine, 192 tavole a colori, 7400 lire).

Dato, il detersivo speciale. Rigenera tutti i capi in fibra sintetica.

E oggi in ogni pacco un premio sicuro.

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Il teatro inglese di Sequi

A Milano il regista Sandro Sequi, lo stesso di « Ritratto di signora », ha cominciato le prove di « Così va il mondo », commedia interpretata da Giuseppe Pambieri, Anita Laurenzi, Giuliana Calandra, Francesca Benedetti, Gianna Giachetti, Camillo Milli e Alfredo Bianchini. Questo testo di William Congreve sarà rappresentato sui teleschermi in un ciclo di classici che raggruppa sotto un'etichetta famosa, la « Comedy of manners », opere del teatro inglese della Restaurazione. Tra i personaggi di « Così va il mondo » l'azione si inizia e si dipana al pari di una partita a scacchi, fino al « matto » ottenuto con un colpo assolutamente geniale dal protagonista Mirabel (Pambieri).

Pur di ottenere il consenso della signora Wishfort alle nozze con sua nipote Millamant, senza che la fanciulla sia privata di un cospicuo patrimonio, Mirabel organizza una ingegnosa trama per entrare nelle grazie della signora Wishfort. Tutto sembra andare per il meglio, quando l'intervento del signor Fainall sta per mandare a monte ogni cosa con la rivelazione alla signora Wishfort della trama ai suoi danni. Un'abile contromossa di Mirabel sventa l'azione di Fainall e così egli potrà sposare la donna amata con la benedizione della ricca zia.

Albertazzi regista TV

Sull'euforia dei consensi ottenuti di recente al Festival dei Due Mondi di Spoleto, dove ha curato la messa in scena della tragicommedia « Signora Margherita » (interpretata da Anna Proclemer), Giorgio Albertazzi ha accettato la terza regia televisiva. Dopo « Topaze » e « La scappatella », Albertazzi dirigerà in agosto a Milano un impegnativo testo tedesco, « I borghesi di Calais » del drammaturgo Georg Kaiser. La prima rappresentazione di questo lavoro, avvenuta a Francoforte sul Meno nel 1917, è ricordata tuttora per tre eventi importanti: l'affermazione trionfante di Kaiser; la grande battaglia vinta dall'Espressionismo; una sfida alla guerra — allora in corso — e una provocante invocazione alla pace.

Basandosi sulla cronaca di Froissart, ma elevando la storia su un piano poetico di assolutezza esemplare, Kaiser vi rappresenta il calvario di sei maggiorenti di Calais offertisi in olocausto al re d'Inghilterra durante la guerra dei cent'anni, per salvare dalla distruzione la propria città. Capo del piccolo eroico drappello è Eustache de Saint-Pierre, che vuol mondare il sacrificio da ogni traccia di egoismo, facendolo risplendere come il sole di un giorno nuovo. Perciò quando, anziché in sei, i volontari si presentano in sette, Eustache li tiene sulla corda e rimanda ogni decisione alla mattina dopo, in cui l'ultimo a presentarsi all'appello sarà automaticamente l'escluso dalla morte. E l'ultimo si presenterà lui stesso, ma su una bara, suicida, per mostrare a tutti come, nel sacrificio, bisogna darsi interi, senza mantenersi, alle spalle, i ponti di una possibile ritirata. Graziate poi dal re d'Inghilterra, che quella notte è divenuto padre, le sei vittime vedranno il sovrano inchinarsi, suo malgrado, dinanzi al cadavere di Eustache: il mondo egoistico di ieri che rende omaggio al mondo puro e fraterno di domani.

Per Giorgio Albertazzi terza regia televisiva in « I borghesi di Calais » di Georg Kaiser

La contessa Kustermann

Luciano Melani e Manuela Kustermann, che interpreta la parte della contessa di Castiglione, durante le riprese dello sceneggiato televisivo diretto da Dante Guardamagna; le scene sono di Mariano Mercuri

Manuela Kustermann, attrice nota soprattutto negli ambienti del teatro d'avanguardia, sarà in TV la contessa di Castiglione, la « grande seduttrice » alla corte di Napoleone III: un personaggio entrato nella galleria dei « miti » romantici, anche per il suo contributo « diplomatico » alla causa risorgimentale. Proprio sulla missione che Cavour affidò alla Castiglione — indurre Napoleone III ad un'alleanza con i Savoia — s'incentra lo sceneggiato scritto e diretto da Dante Guardamagna: le riprese hanno avuto inizio negli studi di Milano. Ma Guardamagna cerca di andare oltre la leggenda, per indagare gli aspetti più veri e più drammatici della personalità della contessa. Altri interpreti di « La Castiglione » sono Vincenzo De Toma, Walter Maestosi, Roberto Bisacco, Mario Arpichini. Le scenografie sono affidate a Mariano Mercuri, i costumi a Giulia Mafai.

La « voce » di Nico

Nico Rienzi, una delle voci più belle della televisione e del cinema (soprattutto documentaristico), è il conduttore di una nuova trasmissione radiofonica che si intitola « Film-jockey » e che va in onda alla domenica. Rienzi, tra l'altro, nella passata stagione è stato la voce-guida dei servizi filmati di « Dribbling », la rubrica televisiva del Telegiornale dedicata allo sport. « Film-jockey » è un programma sostenuto da un collage di colonne sonore: vuol essere una sorta di rubrica di informazione sul mondo del cinema, ravvivata da interviste con grossi interpreti.

Sabato con Carosone

Tra la fine di agosto e l'inizio di settembre, il sabato sera, la televisione programmerà uno « special » dedicato a Renato Carosone, che sarà registrato alla « Bussola » in Versilia il 9 agosto. Si tratta della rentrée televisiva, dopo sedici anni, dell'intramontabile interprete di « Torero » e di « Maruzzella ». Carosone infatti abbandonò le scene il 13 settembre 1959.

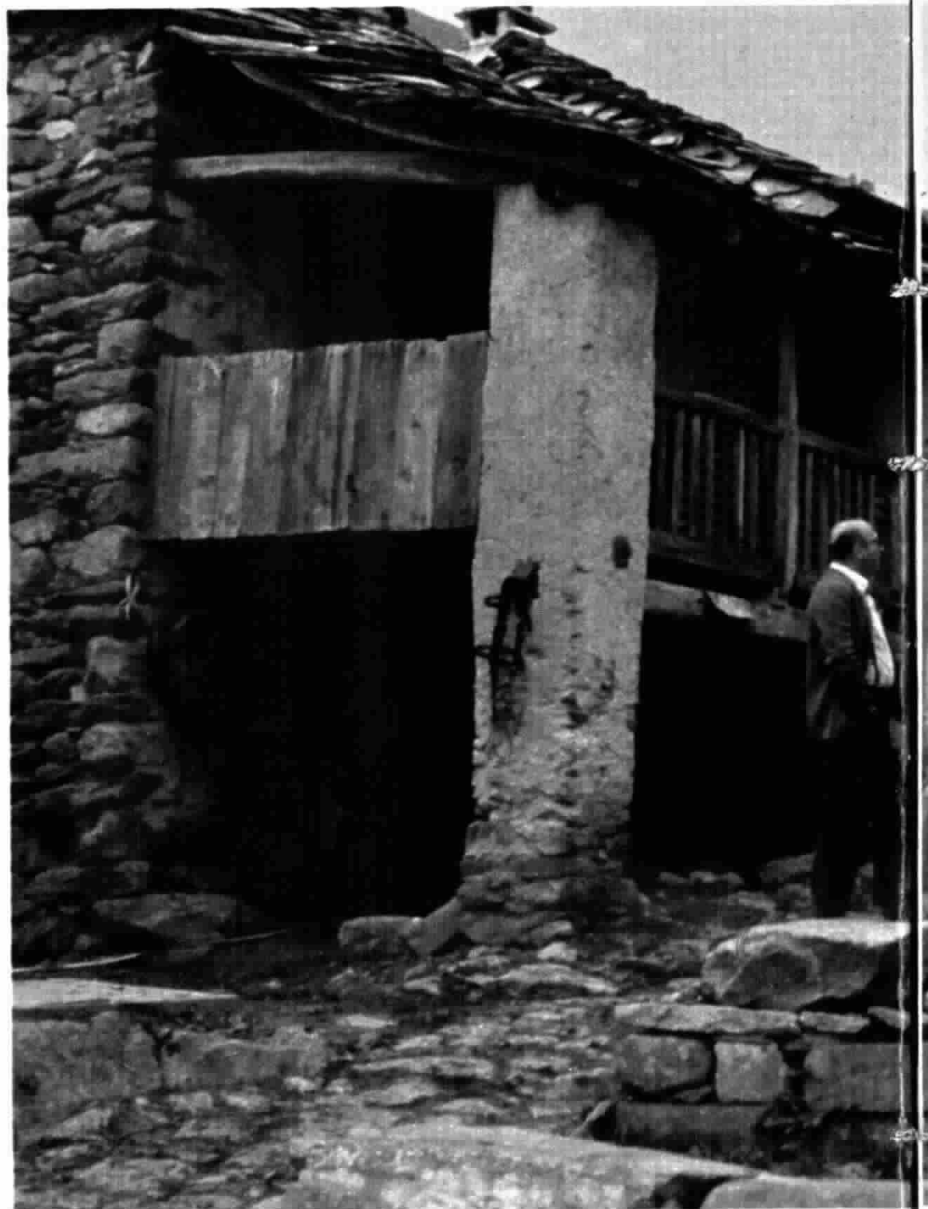
Adesso ha accettato di ripresentarsi alla platea televisiva per proporre con una grande orchestra il suo vecchio repertorio. La registrazione del ritorno di Renato Carosone costituisce la grande attrattiva delle riprese esterne previste nella attuale stagione estiva TV. Alla « Bussola » verranno inoltre registrati gli show di Fabrizio De André, Sarah Vaughan, Suzi Quatro, Ike e Tina Turner; altre riprese sono previste a Verona nell'ambito della finale '75 del « Festivalbar » (31 agosto) e a Venezia dove, in settembre, si terrà la tradizionale Mostra Internazionale della Musica Leggera.

Disc-jockey internazionali

Il dilagante interesse per la musica leggera internazionale ha suggerito ai responsabili del servizio rubriche musicali della radio un nuovo programma per l'autunno prossimo, che si intitolerà « Top '75 ». La rubrica, settimanale, sarà caratterizzata da una serie di collegamenti e dalla partecipazione di più disc-jockey. Uno di questi agirà in studio a Roma da dove si collegherà con altri tre colleghi dislocati nelle Sedi della RAI di Londra, New York e Parigi per presentare la migliore produzione discografica dei rispettivi Paesi. La trasmissione non si atterrà esclusivamente alle classifiche delle varie « Hit Parade », ma intende proporre all'ascolto quella produzione discografica che, anche se non assurta ancora al grande interesse del mercato, presenta delle qualità musicali degne di attenzione.

Viaggio con i nostri inviati nei centri italiani che vedono la rivalutazione dei

Torino: alla caccia

Un'osteria di Baio Dora, un paese del Canavese. Qui verso il tramonto, dopo il lavoro nei campi, si riuniscono i contadini attorno a una bottiglia di vino. E' il momento dei ricordi, delle canzoni che affiorano dal passato. Ed è proprio in posti come questo che i ricercatori trovano le radici del folk più autentico

C'è una fascia molto consistente di giovani che rifiuta tutto quanto è imposto dal mercato e che cerca altrove una realtà della cultura popolare. Come sono stati ripristinati certi riti. In alcune scuole della provincia s'insegna il piemontese

2

di Donata Gianeri

Torino, luglio

Febbraio 1965: si canta *La pappa col pomodoro*, si impazzisce per Gianni Morandi, si balla il surf; Sanremo fa ancora testo, i divi canori vestono come il Piccolo Lord, i complessi ricalcano lo stile Pecos Bill. Al Teatro Gobetti, di Torino, un giovanotto esile, con la timidezza dei miopi e un paio di scoloriti jeans ante litteram, porta sul palcoscenico un repertorio di canzoni in piemontese, accompagnandosi con la chitarra. Accanto a lui un'attrice, Silvana Lombardo, con poesie dialettali, sketches, battute, lega le canzoni l'una all'altra. Si tratta di *Le cansson dla piola*, primo spettacolo in dialetto che lo Stabile presenta in abbonamento. E' un tentativo in cui nessuno crede: non ci credono gli organizzatori, non ci credono i discografici, non ci credono gli autori, Roberto Balocco e Piero No-

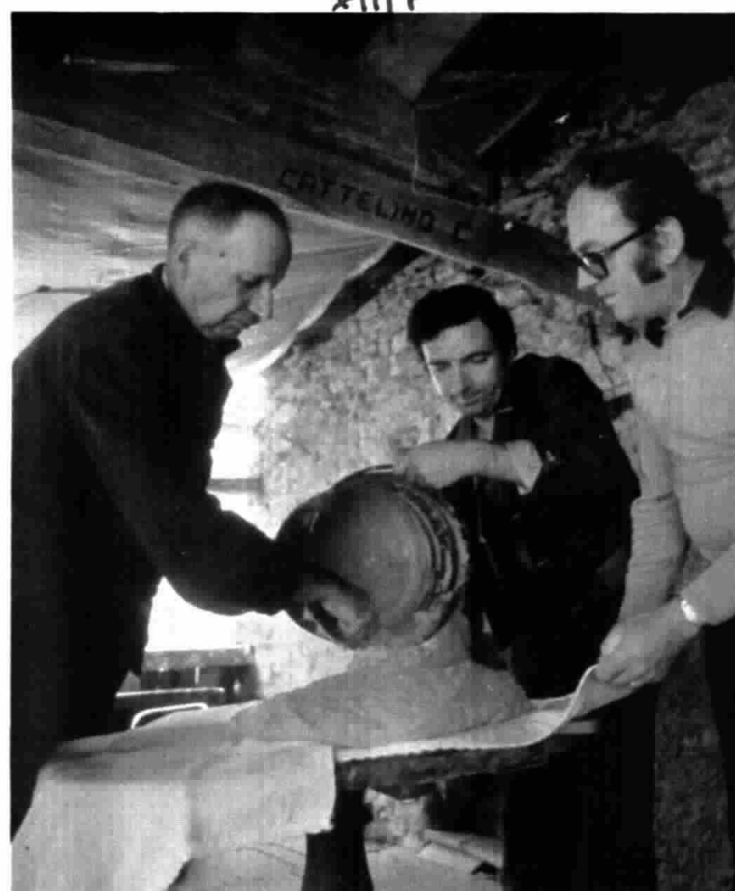
→

Ma

Torino, *luglio*

Ma che cos'è, questo folk? Dice Angelo Agazzani: « E' la musica o poesia popolare che raggruppa tutte le espressioni di un popolo il quale non ha avuto una cultura codificata: è l'anima di un popolo. Per accostarla e capirla a fondo, bisogna essere puri, vergini, scevri da interessi sia pure intellettuali. Poiché la canzone popolare muore nello stesso istante in cui il vecchietto ottantenne me la canta e io la recepisco, la filtro, l'analizzo con quei due etti di cultura che ho messo insieme. Quindi è possibile parlare di folk puro, solamente quando si registra una ballata dalla viva voce del contadino, del pastore, del cantante da osteria. Il negro che ci propina degli spirituals al Teatro Alfieri non fa del folk, primo perché è pagato — e chi usa la canzone popolare a scopo di lucro la uccide —, secondo perché è fuori del suo ambiente ».

Piero Novelli: « Bisogna sapere se uno vuol parlare al popolo, o a se stesso: le piantagioni di cotone non ci sono più, ci sono i sindacati, c'è il black power. Non si può restringere il discorso del folk alla pura tradizione popolare, né arrestarlo a un'epoca pre-

disperata di radici

La Camerata Corale La Grangia fra le baite di Tornetti di Viù, piccola frazione sulle montagne d'una delle Valli di Lanzo. A sinistra nella foto sopra, il vecchio Doro (Teodoro Suppo), che ricorda moltissime canzoni popolari di queste vallate.
Al centro, Angelo Agazzani: torinese, quarantenne, fu lui a fondare il Coro ventiquattro anni fa. Queste immagini sono state scattate in occasione della « polentata » che ogni anno quelli della Camerata Corale organizzano in autunno, sulle montagne, per festeggiare una nuova stagione d'attività

qual è la vera canzone folk?

cisa. Significherebbe pensare che il popolo oggi non crea né ricrea più niente, che la vena popolare è esaurita. E non è così: per me è folk ogni canzone che esprime la realtà effettiva e si rivolge al popolo. Jannacci è folk, è folk Gipo Farassino... ».

Gipo Farassino: « Non mi considero un cantante folk, nel senso che si dà oggi a questo termine. Il discorso sul folk non mi ha mai interessato perché freddo e letterario, mentre il mio è un discorso vivo, attuale, che rispecchia i problemi del momento. Io canto l'uomo, con tutte le sue ricchezze e miserie e lo canto in piemontese perché questo è il mio dialetto, una lingua molto più duttile e calzante alla poesia dell'italiano, lingua morta, adottata dallo Stato per le public relations ».

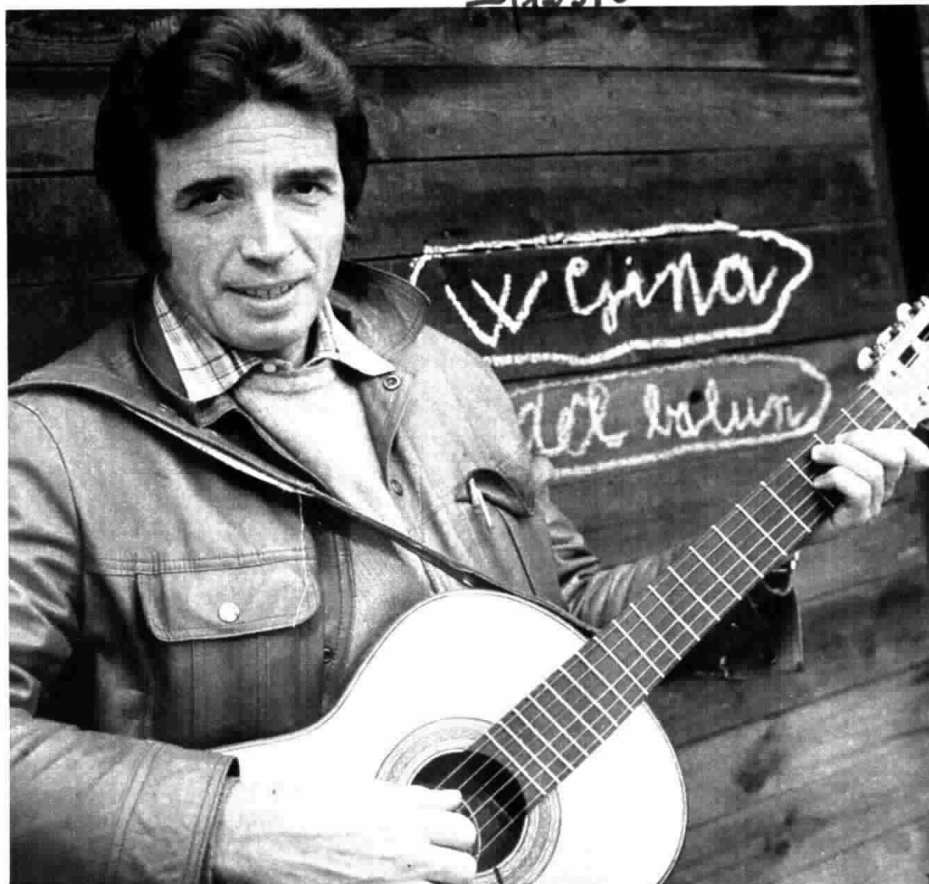
Camillo Brero: « Le canzoni popolari nascono tutti i giorni: nello stesso istante in cui il popolo adotta una canzone e la fa sua essa diventa popolare. Non sono d'accordo invece su molti cantautori che scrivono canzoni in dialetto sboccate e grossolane pensando di dargli un tono popolare. Lo spirito piemontese non è a base di parole grosse, né di vigorose bestemmie, ma di bestemmie pronunciate sottovoce e in modo dimesso, da povero ».

Roberto Leydi: « E' musica popolare tutta quella di cui il popolo si appropria e che ritrasforma nello stile popolare: ho registrato in un'osteria pezzi di Verdi che con Verdi non avevano più niente a che vedere. Era una musica nuova, in cui galleggiavano le parole dell'originale e basta. Così può diventare musica popolare una canzone di Orietta Berti assimilata dal contadino e riproposta secondo i moduli popolari. La musica popolare non si può riproporre, va registrata direttamente dalla viva voce degli interpreti. Ma esiste un altro aspetto del fenomeno, quello del folk revival alimentato da cantanti di cultura borghese e non venuti dal popolo, i quali cercano di appropriarsi delle tecniche e dello stile popolari per proporsi come nuovi creatori di musica popolare: operazione diffusasi in Inghilterra attraverso Ewan MacColl e Albert Lloyd. L'ultimo aspetto, e il più deleterio del fenomeno folk, è quello commerciale: folk diventa una sicura etichetta per smerciare a un pubblico impreparato e dai gusti facili i sottoprodotti di sempre. La musica che oggi l'industria offre come folk non è per nulla omogenea; è, anzi, quanto mai eterogenea, una specie di disperata legione straniera che accoglie un po' di tutto. Diamo una riverniciata alla canzonetta, e via col folk ».

d. g.

DOVE RINASCE IL FOLK

velli, che vedono già naufragare il loro parto canoro in un oceano di fischi. Stranamente, i fischi non arrivano. Sembra anzi che al pubblico quel nuovo genere di spettacolo piaccia: è un pubblico ancora eterogeneo, di abbonati allo Stabile. Gli succede un pubblico di amatori, vecchi piemontesi frastornati dalla musica beat, genitori in procinto di esser contestati, zie sospirose che rimpiangono la vecchia Torino. Poco dopo, finalmente, i giovani. Il momento è maturo.

Un cantautore, con la faccia scavata che ricorda Yves Montand e una voce straordinaria, dà una svolta decisiva a quella che sarà una voga: si chiama Gipo Farassino. Per anni Farassino si è prodotto in « canzoni di consumo », cercando ogni tanto di infilare nel repertorio tradizionale certe sue composizioni surrealiste, *Io non capisco la gente che non ci piacciono i crauti*, ma senza successo. A Torino saggia gli umori facendosi precedere da un suo disco, *Le cansson 'd Porta Pila* e dopo il successo del disco, debutta nella città natale con uno spettacolo *Conoscete Matilde Pellissero?*, che è una rassegna di canzoni tutte costruite su ricordi e personaggi della « banlieue » torinese. Dal suo passato che si ancora ai ballatoi

Alcuni personaggi fra i più noti del revival folkloristico piemontese: qui sopra Silvana Lombardo e Roberto Balocco; sopra a destra, il giornalista Piero Novelli con Mario Piovano, tornato in Piemonte dopo essersi fatto un nome come « chansonnier » in Francia; nella foto in alto Gipo Farassino

sventolanti di lenzuola rattoppate e ai cortili che lasciano vedere una fetta di cielo sporco, escono eroi come Vigio 'l drito, Matilde Pellissero detta Tilde, Berto, Remo la Barca, John Vigna che al muscolo insegna, tutti protagonisti di drammi spiccioli della povera gente, esemplari di una Torino che, come affermano i cronisti, va scomparendo.

Il pubblico raccoglie il messaggio. Lo Stabile mette in scena *Militari, borghesi e ragazze* di Piero Novelli e Dino Tedesco interpretato da Gipo Farassino: il quale si lancia sulla strada della prosa con *Il Gelindo*, cui fa seguito *Le notti astigiane* di G. G. Allione. Il suo linguaggio, i suoi modi volutamente rudi e popolareschi incantano soprattutto la « gente bene » che, andando ad ascoltarlo, pensa di scoprire le radici del proletariato, di tornare alla natura. E Gipo come ormai lo chiamano tutti, si sente investito della missione di araldo del popolo: dal *6 'd via Cûni, doi stansse con 'l cess an comun* passa alle canzoni di Brofferio, *Crudel destin*, *Ij bombon ed Sor Cont*, *La carafin-a rota*; da Brofferio ai poeti piemontesi, Camillo Brero, Oreste Gallina, Pinin Pacot, Nino Costa, Armando Mottura. E' la « patria cita », la piccola patria che si delinea pian piano, un disco dopo l'altro.

Il fenomeno si allarga a macchia d'olio: mentre Balocco prosegue sul cammino della « piola » (spettacolo che continua tutt'oggi, con qualche variante; non troppe poiché la formula è sempre valida e, come dice Balocco, « non è il caso di introdurre grandi novità visto che, dopo dieci anni, è stato il pubblico a rinnovarsi completamente »), Novelli lancia un suo vecchio amico d'infanzia, Mario Piovano, che si è fatto un nome a Parigi come « chansonnier », ma è contento di lasciare i « quais » della Senna per i lungopo: mettono insieme *Torino Cronaca*, che Piovano interpreta con la sua voce bassa, accompagnato dalla fisarmonica. Nasce un mini-cabaret dedicato ai dialettali in genere, poeti, cantanti, freddduristi, dove la gente si fa le orecchie a un piemontese addomesticato e commerciale mangiando la « bagna caoda ».

Intanto, gli spettacoli di Macario registrano il pieno. Prolificano le trattorie rustiche, con tovaglia a quadretti e insegna in piemontese, Tromlin, Pinin, Gioanin, si moltiplicano le piole, vanno a ruba le vecchie cascine da lasciare come sono, dove il professionista va a rifugiarsi a fine settimana per respirare aria pura e smaltire lo « stress ». I cantautori piemontesi spuntano come funghi: hanno tutti, alla base, una storia di miseria, un'infanzia triste possibilmente trascorsa nei paraggi di Porta Palazzo, un passato di metalmeccanico, mani grosse incallite dalla fresa. In realtà, molti hanno una laurea, Porta Palazzo la conoscono soltanto di vista e parlano con voce bene impostata (sono falsi barboni che hanno un precursore, barbone autentico anche se laureato in legge, l'avvocato Goria Gatti, figlio di uno dei fondatori della Fiat, che girava per le osterie, sino a una decina di anni fa, cantando *Buffalo Bill* e *Cichina la stiroira* in compagnia d'un amico che suonava il bombardino).

Ma la gente alla ricerca di « cose genuine » non guarda tanto per il sottile: e come batte le campagne per trovare prodotti « nature », in certi locali pretende di ascoltare canzoni autentiche, diverse da quelle con cui la hanno bombardata a tappeto per anni. E' il boom dell'ecologia. L'industria alimentare sforna panetti di burro che sembrano fatti a mano e i contadini li offrono, avvolti nelle foglie di gelso, ai nuovi affamati della natura; dal canto suo l'industria discografica rovescia sul mercato valanghe di dischi cosiddetti folk, in cui si trovano cantanti di maniera che cantano motivi dialettali, cantanti dialettali che cantano motivi di maniera, motivi autenticamente folkloristici e motivi contrabbandati come autenticamente folkloristici. Insomma, ce n'è per tutti i gusti e al pubblico non rimane che l'imbarazzo della scelta. Ma l'imbarazzo della scelta c'è. La confusione aumenta quando alcuni dei cantanti « veri » si lasciano ingoiare dalla macchina commerciale e ne vengono stritolati: Maria Carta partecipa a *Canzonissima* accanto a Roberto Balocco, Rosa Balistreri viene mandata a Sanremo, dove i cronisti la ribattezzano scherzosamente « nonnina folk ».

« Se volevano distruggere il folk », dice Leydi, che da vent'anni compie ricerche nel patrimonio popolare italiano, « non potevano usare un mezzo migliore ».

Quanto precede può costituire il lato salottiero e appariscente della moda folk; ma c'è un discorso più profondo che risale all'antefatto di questa nuova linea canora. Da vent'anni e più si compiono studi sulla musica popolare e c'è chi va per le campagne piemontesi a raccogliere canti tramandati solo oralmente e condannati inevitabilmente a scomparire coi loro ultimi aedi. « Il Piemonte », dice Roberto Leydi, massima autorità in materia, « è straordinariamente fecondo in questo campo e offre materiale senza fine, in quanto conserva un repertorio di ballate che non sono neppure consumabili a livello di folk ».

Uno dei primi frutti di questo movimento culturale fu, in campo discografico, *Cantacronache* a

Non farti incantare! Solo Lémonsoda® è il bere vivo.

Lemonsoda® è una bevanda naturale a base di puro succo di limone. Non contiene coloranti né conservanti. Lemonsoda® è il bere vivo.

FONTI LEVISSIMA

cura di Calvino, Straniero, Amodei, Liberovici, Fortini: tredici canzoni diverse, nate nell'inverno del 1958, che trattavano temi e problemi contemporanei, argomenti politici, questioni sociali in un linguaggio letterariamente decoroso. Seguirono « I dischi del Sole » curati da Liberovici che registrava, senza accompagnamento, le canzoni folkloristiche dalla viva voce delle contadine. La ricerca è appassionante, viva, quasi sempre fruttuosa: Franco Coggiola e Roberto Leydi raccolgono, tra il '63 e il '64, una serie di ballate arcaiche piemontesi cantate da una splendida interprete, Teresa Viarengo, operaia morta settantenne ad Asti.

Al seguito di questi pionieri sulla via dei ricordi, uno sciame di « aficionados » fruga le vallate, scala le montagne, ammansisce vecchi contadini spesso piccosi: nascono le prime faide, il vecchio che canta per un certo gruppo, ma si rifiuta di cantare per un altro. Non mancano i plagi: nonni furbastri che rifilano ai non esperti cavalli di ritorno, magari sulle orme de « I dischi del Sole ». Si affatturano i canti come usa col vino: è arduo districarsi in questa selva fitta di romanze simili, ma non uguali, con decine di versioni in dialetti diversi, che sfumano dall'occitano alla lingua d'oc. Ma i veri intenditori vanno sul sicuro: per esempio il gruppo che fa capo a Roberto Leydi ha solide radici in molte zone del Piemonte (Amerigo Vigliermo abita a Baio Dora e opera nel Canavese, dove avrà raccolto 2000 pezzi autentici; Franco Castelli ha registrato 5000 pezzi nell'Alessandrino, Dino Fenoglio, che svolge le sue ricerche a Barge e dintorni, un migliaio di pezzi e così via). Questi canti arcaici piemontesi sono stati incisi su dieci dischi di cui tre già in commercio, *Il Canavese, Cuneo e le sue valli, Alessandria.*

Le fortune della musica popolare non hanno toccato i cori, molti dei quali si dibattono in enormi difficoltà finanziarie. Oltre ad essere troppo numerosi (150 in Lombardia, in Piemonte oltre un centinaio), sono costosi — alcuni con più di trenta componenti — impegnativi, discussi.

« I cori, tutti di provenienza oratoriale », dice Roberto Leydi, « sono strumenti primari, importantissimi per la musica popolare, ma si rifanno a una tradizione colta e sofisticata, di tipo romantico: e, proprio per questo, rimangono lontani dai gusti del pubblico moderno che non ama i barocchismi, i falsetti, gli svolazzi. Qualcuno di essi lo ha già capito e oggi c'è tutta una fascia di coristi che sta rivedendo le sue posizioni: alcuni sono arrivati addirittura a sciogliere il coro. Amerigo Vigliermo, ex operaio dell'Olivetti, laureato in matematica, sta compiendo un'operazione molto interessante con il coro di Baio Dora: dopo essersi posto il problema di come distaccarlo dai moduli del Coro Sat, imitato da quasi tutti i cori piemontesi, ha deciso che l'unica via per riavvicinare il coro alla musica popolare era quella di immettere tra i componenti qualche cantore genuino reperito nei campi o all'osteria e farli cantare tutti insieme, senza direttore, senza prove, senza preparazione ».

Dello stesso tipo sono gli « Uomini di Lorenzè » (Ivrea), tutti cantori autentici, non organizzati in alcun modo, per cui è impossibile sapere a priori come e da quanti sarà composto il coro: inoltre, la Corale Meidia, di Bagnolo Piemonte e la Corale Val Chisone Badia.

Un discorso a parte merita la Camerata Corale La Grangia, assai seguita in Piemonte e che si è messa sulla via ambiziosa della ricerca, ma con umiltà: diretto da Angelo Agazzani, per sua ammissione autodidatta e privo di ogni cultura musicale, questo coro è formato da trenta persone che can-

Qui accanto: Amerigo Vigliermo, animatore del Coro Bajolese e autore d'un libro su canti e tradizioni popolari del Canavese, raccoglie dalla voce di due « portatrici », Anna Baldissero di Baio Dora e Caterina Rassa di Villate, un'antica canzone. Nella foto sotto il Coro Bajolese ed alcuni collaboratori durante una « prova »

Qui sopra: il Gruppo corale di Vaje e Borgone di Susa. E' diretto dal maestro Ilotti e dalla maestra Cattero. A destra Camillo Brero, della Companìa dij Brandè, un gruppo fondato nel 1927 dal poeta Pinin Pacot, che ha oggi come obiettivo la rivalutazione della cultura popolare sotto il profilo linguistico. Brero è autore d'una « Gramàtica pièmonteisa » e di altre numerose pubblicazioni

DOVE RINASCE IL FOLK

Il Coro Bajolese al lavoro per l'ampliamento della sua sede nei locali messi a disposizione dal Comune di Borgofranco. Qui troveranno posto un museo degli utensili artigiani usati nella zona e una nastroteca dedicata al folklore

tano insieme da oltre vent'anni. Tutti dilettanti, con un mestiere che gli dà da vivere e la passione per la musica che li fa vivere, si riuniscono una sera alla settimana nell'ex cenacolo d'una chiesa di frati per provare le loro canzoni. Dice Agazzani: « Cerchiamo di riportare al pubblico, nel modo più semplice possibile, canti che stanno scomparendo; ma è chiaro che, trattandosi d'un coro affiatato da molti anni, che ha vinto concorsi in Italia e all'estero, si raggiunge un certo perfezionismo che fa arricciare il naso ai puristi ». Il repertorio del Coro La Grangia comprende un centinaio di canzoni popolari piemontesi, tutte eseguite a memoria: ogni venerdì sera c'è un ripasso. Da quando era adolescente, Agazzani vive tuffato nel folk, che dapprima rappresentò uno svago durante lo sfollamento, poi divenne un hobby, ora è una tirannica passione cui dedica tutto il suo tempo libero. « Naturalmente, noi riproponiamo la canzone senza tentar di imitare il vecchio della baita da cui l'abbiamo ascoltata: commetteremmo un falso. E prima d'includere un determinato canto nel nostro repertorio, facciamo lunghe soste in biblioteca per accertarne l'autenticità ».

Di solito, i cultori di folk hanno come livre de chevet la raccolta di canti popolari curata da Costantino Nigra nel 1888 e i testi di Sinigaglia, Ferraro, Berthet; ma si appoggiano anche sugli studi compiuti in questo campo dai francesi, essendo stato il Piemonte un corridoio di passaggio delle grandi ballate francesi e catalane. Sicché certi temi di canti piemontesi che non hanno riscontro nel resto d'Italia si ritrovano invece in Francia, in Inghilterra e magari in Ungheria. A esempio quello di *Fior di Tomba*, una bellissima ballata arcaica, riecheggia nella romanza catalana *Los presos* e in molti canti francesi e provenzali (la sua più recente incarnazione, del 1943-'44, è *O bella ciao*); ma le sue radici si perdono nella notte dei tempi, sono addirittura pre-romane. *Fior di Tomba* è una ballata magica contro la morte; fondo comune di gran parte delle ballate piemontesi essendo infatti la magia, sia pure con un travestimento narrativo. *L'eroina* racconta la storia di un cavaliere che s'innamora d'una ragazza: « la sera la chiede in isposa, la notte la sposa, la mattina la porta in Francia ». Ma quando arrivano in vista del castello, il cavaliere le dice: « Lì ci sono altre trenta ragazze a cui ho tolto l'onore e che poi ho ammazzato. Anche tu farai la stessa fine ». La giovinetta scoppia in lacrime e chiede: « Cavaliere, prestami la spada che voglio tagliare un ramo di quell'albero per far ombra al mio cavallo »: non appena il cavaliere gliela presta, la ragazza lo trafigge. C'è questo strano matrimonio, avvenuto nella notte che ammanta un ratto, c'è il cavallo che spessissimo, come nelle favole, è simbolo di morte: in realtà la morte è il cavaliere, e il viaggio un viaggio per l'al di là; ma la ragazza vince la morte. Questo tema è stato ripreso nella leggenda di Barbablù. Ne *Il moro Saracino* ritorna, invece, il mito di Orfeo: con la proibizione che non viene rispettata, il castigo, l'eroe che torna, sconfigge l'avversario e ristabilisce l'ordine. Ognuna di queste ballate adombra miti che sono alla base della cultura europea. La *Ballata del Prinsi Raimond* è la storia di Otello, *Cecilia* la Tosca. In molte ballate la donna è l'elemento dominante, mentre l'uomo occupa una posizione di secondo piano. E' una donna la protagonista non solo di *Fior di Tomba*, ma di *Cecilia, La Moncleisa, Lussia Maria*; e persino di canti in tono burlesco quali *Le tre comari*; mentre nei canti amorosi *Verdolin Verdolineto, La Bergera, La promessa, Zolicoeur* l'iniziativa viene sempre presa dalla donna; e anche in un canto popolaresco come *L'assedio di Verrua* è una donna ad aver la parte principale. L'interpretazione popolare apporta variazioni continue a queste ballate: « Nel trasmettersi di bocca in bocca il canto, il popolo lo rinnova e lo modifica costantemente nelle forme dialettali e nel contenuto... » (Nigra); altre diversità sono dovute ai dialetti e, ovviamente, al diverso carattere degl'interpreti: se nel Canavese la linea melodica è signorile, le canzoni diventano più scabre nelle Valli di Lanzo, più musicali e soffuse in Val Pellice, più lagnose nell'Astigiano.

Il pubblico, strano a dirsi, segue queste canzoni: dico « strano » perché è opinione diffusa che piaccia il folk commerciale e che soltanto un'élite gusti quello autentico, serio, culturale. Uno degli ultimi dischi di folk-revival *Servi, baroni, uomini*, cantato da Sandra Mantovani e Bruno Pianta, gareggia come vendite coi dischi di « pop star » dell'età aurea.

« C'è una fascia molto consistente di giovani che rifiuta tutto quanto è imposto dal mercato e fa una scelta di tipo storicistico, cercando una realtà della cultura popolare in questo genere di canti », dice Leydi. I giovani seguono massicciamente gli spettacoli dialettali, si interessano alle ricerche, si preoccupano addirittura di risuscitare tradizioni scomparse: sono alla caccia disperata di radici sempre più difficili da trovare, specialmente in una città come Torino, soffocata dall'immigrazione. A Magliano Alfieri un gruppo di ragazzi ha ripristinato il « rito del maggio » e il « rito delle uova » coinvolgendo l'intero paese che partecipa con entusiasmo alle questue canore. A Vaje si è formato un gruppo folcloristico promosso dai bambini delle elementari i quali, appoggiandosi a genitori e nonni, han riesumato antiche leggende, canti e balli locali; a Condove si vuol risuscitare la tradizione della *Battaglia delle Chiuse* con Carlomagno, per il suo dodicesimo centenario. Non tutto avviene per moto spontaneo: c'è chi soffia sulla brace per risvegliare il fuoco. Ma ci soffia da anni e le prime fiamme divampano solo adesso.

« Forse perché solo adesso il popolo ha ripreso coscienza della validità della sua cultura e di una lingua di cui, per anni, si era vergognato », dice il professor Brero della Compania dij Brandè, gruppo fondato dal poeta Pinin Pacot nel '27 e che oggi ha come obiettivo la rivalutazione della cultura popolare sotto il profilo linguistico e come espressione primaria di civiltà.

Per raggiungere questo scopo, i Brandè sono arrivati a istituire una sorta di bilinguismo in alcune scuole elementari di Vaje, Villanova Solaro, Leinì, Caselle, Condove, Mondovì, Prea, Vestignè dove i bambini imparano accanto all'italiano un piemontese classico che risale all'epoca di Brofferio. « E molti di questi bambini », dice Brero, « riavvicinandosi al piemontese sono diventati poeti, perché possono scrivere senza inibizioni e dar libero sfogo alla fantasia. Ciò dimostra che solo tornando alla propria lingua il popolo ridiventa se stesso, acquista una forza nuova ».

Il ritorno al dialetto è auspicato più dagli intellettuali che dall'uomo della strada il quale, magari, ha faticato anni per liberarsi dalle inflessioni dialettali che, sino a qualche tempo fa, denunciavano il censo.

Dice Novelli: « La rinascita del dialetto risponde a esigenze ben precise: come hanno fatto tutti gli stati del mondo per trasformare gli uomini in automi? Hanno imposto una lingua comune unitaria, perché tutto s'incanalasse allo stesso modo: il ritorno al dialetto nasce da un bisogno di personalizzarsi, di rinchiudersi in comunità, di tornare alla piccola patria ».

Donata Gianeri

Nel prossimo numero

Lazio

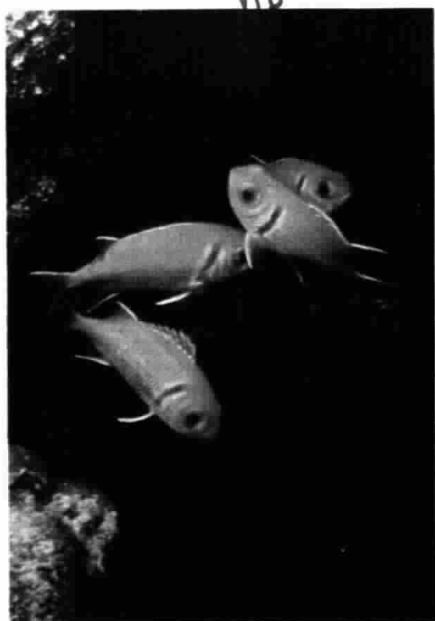
Dal Brasile alle Hawaii, dalle Azzorre al Giappone alla Grecia: ecco il nuovo

Alla scoperta del

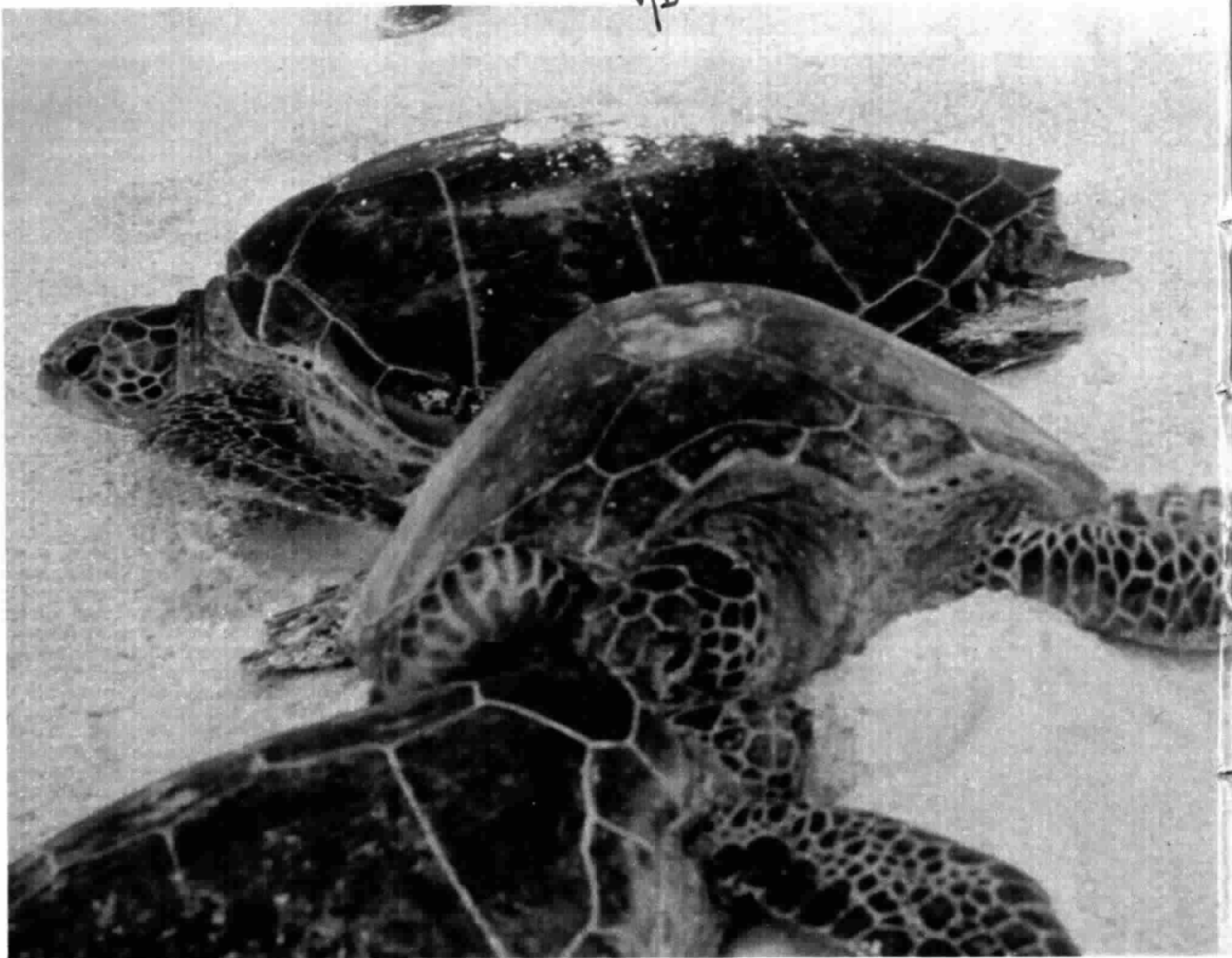
di Maurizio Adriani

Roma, luglio

La Terra, il nostro pianeta ha un nome che, a pensarci bene, non dovrebbe esserle proprio: dovrebbe, a rigor di logica, chiamarsi Oceano. Infatti per sette decimi il nostro mondo è coperto dal mare. I cinque continenti altro non sono che colossali isole che messe insieme si estendono per 150 milioni di chilometri quadrati; ma le distese marine e oceaniche raggiungono un'area di ben 350 milioni di chilometri quadrati.

Da sempre i più grandi eventi storici, il sorgere o il declino di civiltà, i traffici, gli scambi di comunicazioni hanno avuto come protagonista il mare; per secoli innumerevoli popoli hanno tratto da questa enorme massa d'acqua i mezzi di sostentamento. Ed è partendo dal mare che in epoca recentissima si è cominciato a parlare di ecologia quando l'uomo si è accorto che abusare del mare, inquinarlo, non va certo a suo giovamento. E solo ora in ritardo si comincia a pensare ai rimedi. Perché in ultima analisi, se un giorno non bastassero più le risorse terrestri, saremmo costretti a scendere

Alcune immagini dal nuovo programma di Vailati. Qui sopra: pesci scoiattolo fra gli scogli dell'isola Fernando de Noroña; a destra, le tartarughe verdi dell'atollo deserto di Pearl and Hermes; nella foto in alto, sule e gabbiani volano e s'immergono in caccia attorno alla nave che porta la spedizione, in pieno Atlantico

itinerario marino realizzato per la TV da Bruno Vailati

pianeta Oceano

Le cinque puntate del programma hanno richiesto quasi due anni di lavorazione. Questo tipo di trasmissioni, stando ai dati raccolti in passato, è assai gradito al pubblico

nelle profondità marine e a scovare le immense ricchezze di materie prime e di nutrimento che vi si nascondono. Ma vi è un'altra vera ricchezza nel mare: è la vita fantastica che lo anima, ovunque, fino ai suoi più profondi abissi, nei suoi antri più nascosti. Le catene montuose, gli altipiani, le valli e le pianure che formano il paesaggio sottomarino sono popolati da una grande fauna, al confronto della quale quella terrestre appare alquanto povera. Basti pensare che le acque marine, le giungle subacquee, i fondali sono abitati da oltre trecentomila animali differenti; ogni specie è rappresentata da miliardi di individui, ed ognuna ha caratteristiche ben definite. In qualunque modo si consideri il mare: contemplandolo da una spiaggia, sfidando le sue intemperie a bordo di una nave, o immergendosi sotto la sua superficie, si ha sempre la sensazione di essere presi da qualcosa di superiore: da un timore che può trasformarsi in terrore, da una meraviglia che può diventare ammirazione, da un'attrazione che può mutarsi in amore.

Sì, anche amore: e fra chi ama il mare c'è Bruno Vailati, autore di *Alla scoperta del mare*, un programma in cinque puntate realizzato in Brasile, nelle Azzorre, in Giappone, in Grecia, nelle Hawaii. Vailati, 55 anni, scapolo, nato ad Alessandria d'Egitto, laureato in scienze politiche e in legge, è già noto al pubblico televisivo per essere stato autore di numerosi documentari di soggetto marino. Il suo primo grande successo, nel '51, fu un'opera cinematografica, *Sesto continente*, realizzata interamente in ambiente sottomarino. Poi con l'avvento della televisione tutta la serie di realizzazioni per il piccolo schermo: l'*Enciclopedia del mare* in tredici puntate, replicata ben quattro volte, *Sette mari* e poi *Uomini del mare* trasmesso dalla TV due anni fa. E non dimentichiamoci del suo documentario sull'« Andrea Doria », l'ammiraglia della marina mercantile italiana affondata in Atlantico nel 1956. Quest'opera, del 1968, valse all'autore nel '70 il premio David di Donatello.

Il mondo marino, con la sua vita e i suoi misteri, esercita sempre un suggestivo richiamo sul pubblico; una convalida di questo interesse è fornita dall'alto indice di gradimento avuto finora da questo genere di trasmissioni: l'*Enciclopedia del mare* di Vailati, trasmessa nel '70, attirò davanti ai teleschermi quasi 9 milioni di spettatori con un indice di gradimento di 79; *Uomini del mare*, messa in onda due anni fa, fu vista da oltre 7 milioni di persone raggiungendo un gradimento di 82. Ma ricordiamo anche *L'uomo e il mare* del francese Jacques Cousteau che nelle sue varie serie ha ottenuto un indice di gradimento di 81.

Alla scoperta del mare dunque, quest'ultima fatica di Vailati, la cui prima puntata è andata in onda mercoledì 16 luglio, ha richiesto quasi due anni di lavorazione, dal '73 alla fine del '74.

Anche questa volta come in *Uomini del mare* il racconto marino di Vailati spazia da un capo all'altro del mondo. Una carrellata su cinque mari, ambienti, regioni, storie diverse.

E così il Brasile, le cui acque fertilizzate dalle correnti oceaniche e dal plancton del Rio delle Amazzoni sono, secondo l'autore, un eden di vita animale e vegetale, un caleidoscopio comparabile solo all'esplosivo carnevale di Rio. Ma nello stesso tempo sono abitate da innumerevoli branchi di squali e dalla « Gimnothorax funebris », una murena gigante che, avvicinata da Vailati, non gli ha fortunatamente voluto riservare il trattamento indicato dal suo nome...

Le Azzorre, isole atlantiche i cui abissi divennero 17 anni fa lo scenario di una gigantesca eruzione sottomarina: da questo cataclisma naturale che fa venire in mente l'inabissamento del mitico continente Atlantide sorse una nuova isola che fu poi chiamata Capelinhos. Vailati è riuscito a violare i segreti della parte sommersa di questa nuova creatura geografica.

Il Mediterraneo, mare antico: è stato detto, ed è probabilmente vero, che il fondo del Mediterraneo serba il più ricco museo archeologico che si conosca. E ciò si spiega pensando che nell'antichità, ma anche in epoca più recente, le navi sono state il principale veicolo di commercio e comunicazione da una riva all'altra, da un Paese all'altro di questo mare. E Vailati ci spiega come si sia aperto un nuovo e affascinante capitolo sulla marineria dei tempi passati. Di recente si è scoperto che navi antichissime naufragate e finite sotto la sabbia ci sono giunte integre ed è finalmente possibile, pur con cure e tecniche particolari, la preservazione di questi resti preziosi.

E ancora, i mari dell'Estremo Oriente, il Giappone. Per il giapponese il mare è la base stessa della esistenza poiché su un arcipelago poco più grande dell'Italia vivono centodieci milioni di abitanti. Ma il mare è presente nella vita del Sol Levante anche nelle suppellettili, nei gioielli ricavati dal corallo, dalle conchiglie, dalle perle. E ancor più nelle leggende, nella letteratura, nella musica. E nella vita di molte persone. Le Ama-san, ad esempio, sono donne tuffatrici che in apnea scendono fino a 40 metri di profondità per raccogliere alghe e molluschi. E vi sono pescatori capaci di catturare squali con le sole mani.

Infine le Hawaii, immenso arcipelago disteso sul Pacifico per più di duemila chilometri. Potremo gustare eccezionali riprese sugli albatros, giganteschi uccelli oceanici con una apertura alare di quattro metri e mezzo; e così pure l'obiettivo della cinepresa di Vailati si è posato sulle fregate, sulla foca monaca in via di sparizione nel resto del mondo, sulle enormi tartarughe verdi. E, spettacolo eccezionale, è stata filmata una grande eruzione vulcanica sottomarina.

Sono questi solo brevi e parziali squarci, lampi su paesaggi diversi che hanno però un denominatore comune: il mare. E che sono stati visitati nella loro intimità da un uomo, Vailati, che ha fatto del mare il vero scopo della sua vita unendosi con esso, per così dire, in simbiosi perfetta.

Due subacquei con le anfore antiche appena recuperate sui fondali attorno all'isoletta di Iassada, vicina alle coste della Turchia. In alto Bruno Vailati, a bordo della nave che ha fatto da base alla spedizione nelle Azzorre, si prepara ad una immersione

Alla scoperta del mare *va in onda mercoledì 23 luglio alle 20,40 sul Nazionale.*

"E da oggi Dash per accontentarvi tutte si fa in due.
Anzi in 3 Kg."
-PER TUTTE LE TEMPERATURE-
Dash
Più bianco non si può
-PER TUTTE LE TEMPERATURE-
NUOVO FORMATO CONVENIENZA
Dash
Più bianco non si può
Il fusto tradizionale:
è piú economico e dura piú a lungo.
Il fustino da 3 Kg,
nuovo "formato convenienza": vi lascia
piú soldi per altre spese, è piú facile
da trasportare e occupa meno posto.
Dash lava cosí bianco che piú bianco non si può.

la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Documentario di Giorgio Ferrara

GELA ANTICA E MODERNA

Venerdì 25 luglio

Per la serie di programmi-scambio tra gli Enti televisivi aderenti all'UER (Unione Europea di Radiodiffusione), il Servizio Trasmissioni TV Ragazzi ha prodotto un documentario dedicato alla città di Gela dal titolo *Un'isola nell'isola*, per la regìa di Giorgio Ferrara.

Gela, in provincia di Caltanissetta, tra Capo Scaramia e Capo S. Angelo, è una città dotata d'una fisionomia e di un fascino particolari. Ha una magnifica spiaggia, molto frequentata nella stagione balneare; ha un porto notevole. La piana di Gela è per estensione la seconda pianura della Sicilia dopo quella di Catania; si estende lungo il basso corso del fiume Gela (che nasce dall'unione dei fiumi Misueri e Maroglio) ed era nota nell'antichità sotto il nome di Campi Geloi.

Gela fu fondata da coloni di Rodi e di Creta, nel 688-'87; il nome le venne da quello indigeno del fiume alla cui foce si erano insediati i colonizzatori. Combattendo contro i Sicani, i Geloi estesero la loro occupazione e circa un secolo dopo fondarono Agrigento, che presto si staccò dalla madrepatria. Al principio del secolo V s'instaurò a Gela la tirannia: primo signore fu Cleandro cui successe il fratello Ippocrate e più tardi Gelone che, impadronitosi di Siracusa, vi trasferì la capitale del suo Stato. Gela riacquistò l'indipendenza nel 466. Nel 456-'55 a.C. vi morì Eschilo, il primo dei grandi tragici greci; nel 424 fu sede del congresso di pacificazione, promosso da Ermocrate, tra le città greche di Sicilia, che affermò la definitiva indipendenza dei Sicelioti.

La storia di Gela è ricca di eventi gloriosi e tragici, di nomi famosi. Nel 282 i Mamertini la distrussero; e il sito di Gela — trasferitisi gli abitanti nella nuova città di Finziade ove vennero accolti da Finzia tiranno d'Agrigento — rimase deserto fino al secolo XII. Ma nel 1230 la città rinasce col nome di Terranova — nome che le resterà sino al 1927 — grazie alla volontà di Federico II (1194-1250), il sovrano mecenate della scuola poetica siciliana, poeta egli stesso, creatore nell'Italia meridionale del primo Stato moderno accentrato e burocratico.

Gli scavi effettuati hanno rivelato un villaggio del 1° e del 2° periodo siculo. Le mura della città greca avevano all'incirca il tracciato di quelle di Federico II. In località Caposoprano si è ritrovato un tratto di 200 metri della cinta meridionale di mura di un vasto quadrilatero, databile alla seconda metà del secolo V a.C. Ricchissimo il materiale archeologico rinvenuto nella città e nella necropoli.

Il documentario di Giorgio Ferrara illustra i due aspetti della suggestiva città sicula: la Gela antichissima e la Gela di oggi che vanta uno dei più vasti complessi industriali italiani per la lavorazione dei prodotti petroliferi. Le installazioni coprono un'area di 500 ettari. Oltre ai poderosi impianti tecnici verranno presentati il centro addestramento per operai specializzati, la mensa, l'infermeria e il villaggio in cui sorgono le abitazioni dei lavoratori, i supermercati, i negozi, i bar, i campi di gioco per i ragazzi. Un'isola nell'isola. Un'isola moderna nella grande isola antica.

Roberto Chevalier fra i capigruppo dei campeggiatori che partecipano alla prima serie di puntate del programma estivo « Impresa natura » che va in onda sabato alle 17,45

Il nuovo cartellone del Club del Teatro

CARLO GOLDONI

Giovedì 24 luglio

Ogni anno, nella stagione estiva, il Club del Teatro allestisce una speciale serie di programmi destinati particolarmente ai telespettatori più giovani. Abbiamo avuto così il teatro di prosa moderno, il teatro lirico, il balletto, il teatro shakespeariano. Quest'anno il Club presenterà due gruppi di trasmissioni, e cioè: *Carlo Goldoni* - cinque puntate. Verrà presentata una biografia del grande commediografo (1707-1793), inquadrata nella società dell'epoca; una biografia raccontata da un professore (Giancarlo Dettori) e una studentessa (Giovanna Benedetto). Verranno anche trasmessi brani tratti dalle commedie più conosciute quali *Arlecchino servitore di due padroni, La putta onorata, La famiglia dell'antiquario, Bottega del caffè, La locandiera, I rusteghi, Trilogia della villeggiatura, Baruffe chiozzotte, Il ventaglio*. I testi sono a cura di Guido Davico Bonino, la regìa è di Roberto Piacentini.

La seconda parte del cartellone del Club prevede altre cinque trasmissioni in cui verrà offerto ai piccoli spettatori un panorama delle forme musicali dal 1700 al 1900, articolate secondo i seguenti temi: *La Sinfonia* (Mozart, Beethoven, Brahms, Mahler, con un intervento del maestro Riccardo Muti); *Il Concerto* (Barocco, Mozart, Beethoven, Schumann, i romantici, Bartok, i contemporanei, con un intervento del maestro Claudio Scimone); *Musica da camera* (il clavicembalo ben temperato, Chopin, Beethoven, Schubert, Debussy, con l'intervento del maestro Mario Delli Ponti); *Il Canto* (gregoriano, mottetto rinascimentale, Monteverdi, Lieder e Messe, con un intervento di Gianandrea Gavazzeni); *Le forme nuove dal '900 ad oggi* (Stravinskij, Ravel, Schönberg, Weill, Zigety, Berlioz, con un intervento del maestro Azio Corghi). Il ciclo è a cura di Lorenzo Arruga e Francesco Dama, la regìa è di Maria Maddalena Yon.

Diamo intanto uno sguardo alla puntata che apre la serie dedicata a Carlo Goldoni. Diciamo subito che le puntate sono interamente filmate e realizzate in esterno. Siamo a Venezia, all'imbarcadero del vaporetto per il Canal Grande, dove incontriamo il professore e la studentessa Lucia. Quest'ultima deve preparare una tesi sul commediografo veneziano.

Eccoci a San Tomà, nella casa dove, nel 1707, nacque Goldoni. Suo padre era veneziano, ma di famiglia modenese; era medico, un uomo irrequieto e spendaccione che aveva disperso il patrimonio ed esercitava la professione malvolentieri, proprio perché non poteva farne a meno. Goldoni studiò prima a Perugia, poi a Rimini, dove studiava filosofia e da dove scappò per seguire una compagnia di comici diretta a Chioggia.

« A Chioggia abita mia madre », dice il giovane Goldoni, « se mi volete, vengo con voi ». A Pavia trascorse gli anni dell'università frequentando i corsi di giurisprudenza. « I borghesi di Pavia erano nemici giurati degli studenti », dice Goldoni ad un certo punto del racconto; « avevano decretato nelle loro adunanze che qualunque ragazza avesse ricevuto studenti in casa non sarebbe più stata chiesta in matrimonio dai giovani pavesi. Io mi vendicai scrivendo contro di essi una satira... ». E per tale motivo, fu espulso dalla città di Pavia.

Si trasferì quindi a Udine con il padre; passò in seguito da Modena a Chioggia, a Feltre, finché non si laureò a Padova, nell'ottobre del 1731. Morto il padre, cominciò la professione di avvocato a Venezia, poi passò a Milano. Negli anni successivi, assai movimentati, lo ritroviamo a Venezia come console di Genova (1740-'44), poi a Pisa (1744-'48), nel frattempo si era sposato con quella che sarà la fedele compagna della sua vita di commediografo, Nicoletta Connio. Fu a Pisa che Carlo Goldoni decise di lasciare definitivamente lo studio legale per seguire la compagnia veneziana di Gerolamo Medebac. Da allora la sua attività sarà rivolta al teatro.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 20 luglio

THUNDERBIRDS: *Trenta minuti dopo mezzogiorno*, telefilm con marionette elettroniche. La banda Erdamn riesce a coinvolgere onesti cittadini in terribili operazioni di incendi, rendendoli complici e vittime ad un tempo. La squadriglia Soccorso Internazionale interviene riuscendo a salvare le malcapitate vittime e la cittadinanza stessa.

Lunedì 21 luglio

LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO di Piero Pieroni e Carlo Tuzii. *Calandrino e i Visigoti*, seconda parte. Calandrino sogna di diventare un eroe, un cavaliere famoso. Buffalmacco, Bruno e Simone gli fanno credere che i Visigoti avanzano su Ascesi, per cui è necessario che ogni podere diventi una roccaforte. Dopo una serie di situazioni eroicomiche, ecco arrivare davvero i Visigoti... Seguirà *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 22 luglio

IL PRINCIPE E IL POVERO terza ed ultima puntata. Enrico VIII è morto, e Tom County, il piccolo vagabondo che tutti credono il principe ereditario, sta per essere incoronato re d'Inghilterra col nome di Edoardo VI. Intanto per il vero Edoardo le cose si mettono male: sorpreso con un porcellino viene imprigionato. Anche Hendon, il protettore di Edoardo, è stato messo in prigione. Hendon riesce a fuggire dal carcere e corre alla reggia per invocare dal giovanissimo sovrano la grazia per Edoardo. Forse il drammatico pasticcio dello scambio sta per essere chiarito...

Mercoledì 23 luglio

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI a cura di Donatella Ziliotto. Il Teatro di Anna Dell'Aquila di Canosa presenta uno spettacolo di marionette dal titolo *Orlandino*, in cui vengono narrate le avventure del paladino Orlando quand'era bambino. Seguirà il quarto episodio del telefilm *Poly a Venezia* diretto da Jack Pinoteau.

Giovedì 24 luglio

CLUB DEL TEATRO: Carlo Goldoni, a cura di Guido Davico Bonino con Giancarlo Dettori e Giovanna Benedetto, regìa di Roberto Piacentini. Prima puntata. Il programma si propone di offrire una biografia di Goldoni, inquadrata nella società dell'epoca. Completano il pomeriggio il cartone animato *Augie Doogie* e il primo episodio di *Gabi e Dorke*.

Venerdì 25 luglio

GIROMETTA, BENIAMINO E BABALU', programma di pupazzi animati diretto da Maria Maddalena Yon. Terza puntata: *Al giardino pubblico*. Durante una passeggiata il signor Strambotto insegna a Girometta e Beniamino il gioco degli uccelli; poi arriva il maestro Tuttoso che spiega ai bambini il senso di orientamento che possiedono le rondini. C'è poi la visita al laghetto dei cigni e l'incontro con l'omino dei palloncini. Seguirà il documentario *Un'isola nell'isola* di Giorgio Ferrara.

Sabato 26 luglio

IMPRESA NATURA — idee e proposte per vivere all'aria aperta — a cura di Sebastiano Romeo, regìa di Lino Procacci. Prima terna, seconda puntata. Tre gruppi di ragazzi, guidati da Roberto Chevalier, parteciperanno ad una serie di giochi e di gare, tra cui « la scheda degli animali »; deduzione sulle tracce; la « pista delle noci »; la tecnica dell'avvicinamento; ecc.

Alla «convention» Mellin

ANNUNCIATO L'ACCORDO CON IL GRANDE GRUPPO FRANCESE BSN: LA MELLIN DISTRIBUIRA' IN ITALIA I PRODOTTI DELLE LINEE «FOSFATINA» e «BEBE' CONFORT»

Ha avuto luogo presso l'Hotel Michelangelo di Milano, il convegno della « forza vendita e propaganda » della Società Mellin, specializzata nel settore alimentare dietetico per l'infanzia e di prodotti per l'igiene infantile.

Nel corso della manifestazione, alla quale hanno partecipato oltre 100 convenuti, i dirigenti della Società, dopo aver illustrato i nuovi programmi di vendita per tutti i prodotti delle Linee Mellin, hanno ufficialmente annunciato il perfezionamento di un accordo tra la Mellin e il grande gruppo francese BSN, che opera anche nel settore alimentare su scala mondiale attraverso numerose consociate. Tra queste la « GERVAIS DANONE », la « DIEPAL », la « KRONEMBOURG », la «EUROPEENNE DE BRASSERIES», la « PANZANI MILLIET FRERES », la « STENVAL » e altre, con un fatturato annuo di 1500 miliardi, 75 stabilimenti di cui 33 in Francia e altri 42 nel resto d'Europa, Africa ed America Latina.

Sono nomi e cifre che bastano da sole a dare una idea abbastanza precisa della potenza economica del Gruppo BSN e della reale portata dell'accordo raggiunto. E' un punto di prestigio in più per la Mellin! Perché? Semplice, se si considera che un gruppo, così importante come il BSN, è strutturato in modo tale che, prima di prendere una decisione, procede con la massima oculatezza, analizzando e soppesando ogni elemento. E se la scelta definitiva è stata a favore della Mellin, ciò non è certo dovuto al caso. Al contrario, è la chiara dimostrazione che la BSN ha giudicato la Mellin come l'unica azienda italiana in grado di assumere responsabilmente il grande ruolo di sua nuova « partner » sul nostro mercato.

In base a tale accordo, che è già operativo, il grande gruppo francese ha affidato alla Mellin la distribuzione in Italia di due importanti linee di suoi prodotti. Si tratta della linea « FOSFATINA » che comprende prodotti dietetici per l'infanzia come: integratori del latte, farine lattee, pastine e minestrine.

La seconda è la linea « BEBE' CONFORT » che comprende prodotti per la puericoltura, cioè attinenti alla cura, l'igiene e la protezione dei bambini: dai biberon alle mutandine, dai passeggini ai lettini, ai bagnetti, alle nursery.

E', questa, una chiara dimostrazione della vitalità e del dinamismo della Società Mellin, rivelatasi come una delle poche aziende, in questi ultimi tre anni, in grado di vantare un notevole sviluppo in campo nazionale, con la chiara diversificazione delle linee dei suoi prodotti.

TV 20 luglio

N nazionale

11-12,20 Dalla zona portuale di Riccione

SANTA MESSA

celebrata da Mons. Emilio Biancheri vescovo di Rimini

Ripresa televisiva di Carlo Baima

e

RUBRICA RELIGIOSA

Nel giorno del Signore

a cura di Angelo Gaiotti

la TV dei ragazzi

18,15 **THUNDERBIRDS**

Un programma di marionette elettroniche

Terzo episodio

Trenta minuti dopo mezzogiorno

Regia di David Lane

Prod.: I.T.C.

19,15 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,30 **TELEGIORNALE SPORT**

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,30 **STANLIO E OLLIO**

La bugia

con Stan Laurel, Oliver Hardy

Regia di James W. Horne

Produzione: Hal Roach

21 —

UNA CITTA' IN FONDO ALLA STRADA

Da un soggetto di Fabio Carpi, Renato Ghiotto e Luigi Malerba

Sceneggiatura di Alessio Martina e Mauro Severino

Supervisione ai dialoghi di Carlo Tritto

Personaggi ed interpreti:

Lupo *Massimo Ranieri*
Chiara *Giovanna Carola*
Signora Martelli *Scilla Gabel*
Irene *Rita Forzano*
Capo del personale *Nino Fuscagni*
Operaio *Mauro Rutini*
Nonna Martelli *Nerina Montagnani*
Cameriere *Luciano Bonanni*

Fotografia di Giovanni Ciarlo e Peppino Pinori

Montaggio di Claudio Cutri e Gianmaria Messeri

Musiche di Mario Pagano

Regia di Mauro Severino

Terza puntata

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - TRANSEUROPA Film S.p.a.)

DOREMI'

22 — **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Giovanna Carola è Chiara in « Una città in fondo alla strada » in onda alle ore 21 sul Programma Nazionale

2 secondo

18-19 **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

20,30 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

ALLE NOVE DELLA SERA

Spettacolo musicale

di Maurizio Costanzo e Roberto Danè

condotto da **Gianni Morandi** con Evelina Sironi ed Elisabetta Viviani

Scene di Ennio Di Majo

Regia di Francesco Dama

DOREMI'

22,15 **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale

con la collaborazione di Enzo Siciliano

23 — **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas**
« Hochzeitstanz der Kraniche »
Filmbericht von Karl-Heinz Kramer

19,20 **Mary's Music**
Eine bunte Show mit:
Mary Roos, Malcolm Roberts, Costa Cordalis, Roberto Blanco, dem Eugen Cicero-Trio und dem Horst Jankowski-Chor
Regie: Siegmar Börner
Verleih: Telesaar

20,05 **Ein Wort zum Nachdenken**
Es spricht Leo Munter

20,10-20,30 **Tagesschau**

domenica

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la messa nella rubrica Nel giorno del Signore *viene ricordata l'opera e la spiritualità di don Carlo Steeb, beatificato da Paolo VI nella prima domenica di luglio. Caratteristica fondamentale di questo sacerdote di origine tedesca, ma vissuto dai 19 anni in poi a Verona, è la sua eroica dedizione ai più poveri, che egli incontrò nel lazzaretto e negli ospedali. Nato a Tubinga nel 1773 da una famiglia luterana di albergatori, a 19 anni viene inviato a Verona per specializzarsi nel commercio, in particolare dei tessuti e dei filati, attività per la quale la città veneta era rinomata. In Italia Carlo Steeb scopre la fede cattolica e successivamente la vocazione al sacerdozio. Erano gli anni delle battaglie napoleoniche e don Steeb si porta al capezzale dei militari feriti e soprattutto nel lazzaretto dove sono raccolti oltre 2000 italiani, tedeschi, francesi colpiti dal colera. Nel 1840, con la collaborazione di Luigia Poloni, fonda l'Istituto delle Sorelle della Misericordia, le cui suore si votano al servizio gratuito degli ammalati. L'Istituto prospera ancora oggi e svolge in tutto il mondo la sua preziosa e utile opera di assistenza.*

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 18 secondo

Si conclude a Parigi il Giro di Francia. La tappa odierna, la Senlis-Champs-Elysées-Parigi, di 163 chilometri e mezzo, ha solo il significato di un ingresso trionfale del vincitore nella capitale francese. Il Tour è durato esattamente 25 giorni, di cui due di riposo; quasi 4000 i chilometri percorsi. Massiccia la partecipazione azzurra, forte di corridori del calibro di Francesco Moser, Battaglin e Gimondi, ultimo italiano a figurare nel libro d'oro della corsa (1965). Il primo è stato Ottavio Bottecchia (1924). Anche quest'anno il Giro di Francia non ha smentito la sua fisionomia di prova severissima ed ha inoltre confermato il grande fascino e l'attrazione che esercita sulla folla che è sempre accorsa assai numerosa al suo passaggio. Le corse a tappe sono fra le poche competizioni sportive che hanno conservato intatto il loro interesse perché, a prescindere dai valori sportivi che restano di assoluto rilievo, rappresentano sempre una spavalda sfida dell'uomo contro la fatica, le avversità del tempo e le innumerevoli difficoltà del tracciato.

UNA CITTA' IN FONDO ALLA STRADA - Terza puntata

ore 21 nazionale

Lupo e Chiara, due ragazzi meridionali che hanno abbandonato il loro paese per tentare il gran salto nella società industriale, cancellando abitudini e costumi vecchi di secoli, sono in viaggio verso Milano. Nei pressi di Tivoli, vicino a Roma, la loro motocicletta viene investita dall'auto di un'avvenente industriale, la signora Martelli, che in attesa della riparazione della moto offre ospitalità e lavoro ai due: anzi si mostra sin troppo compiacente, mirando in realtà a conquistare Lupo, come ben vede Chiara. Così i suoi tentativi, in verità non eccessivamente ostacolati dal ragazzo, provocano rabbiose reazioni di gelosia in Chiara che arriverà addirittura a tentare il suicidio. Dopo l'ennesima sosta dai carabinieri e l'ennesimo litigio, i due ripartono verso il Nord. Sull'autostrada aiutano una famiglia di olandesi in difficoltà per un guasto alla macchina: mentre Lupo lo ripara, Chiara si accorda con la signora olandese per sorvegliarle il bambino più piccolo, ottenendo così il suo primo lavoro. Lupo si consola con il miraggio che Milano lo aspetta e che nella metropoli lombarda troverà anche lui il suo primo impiego.

ALLE NOVE DELLA SERA

Le Orme, il complesso di turno nello spettacolo musicale condotto da Gianni Morandi

ore 21 secondo

Alla trasmissione di stasera partecipano, come sempre, cantanti particolarmente cari al pubblico di oggi e cantanti particolarmente cari al pubblico di ieri. I primi sono rappresentati da Daniela Davoli e da Paola Musiani, che ascolteremo rispettivamente in Mille volte donna *e* Se nasco un'altra volta. *Nell'angolo del passato prossimo, sul quale peraltro il sole non è affatto tramontato, troveremo Ugo Calise e Gloria Christian. Gianni Morandi, che conduce la trasmissione insieme con Elisabetta Viviani ed Evelina Sironi, presenta il complesso di turno che è quello delle Orme. Per finire in allegria segnaliamo la presenza di un simpatico amico: Giustino Durano.* (Servizio a pagina 81).

Al ristorante « La Guzzina » di Brugherio (Milano) si è svolta l'ormai tradizionale cena delle olive verdi di Spagna.

Come sempre gli intervenuti sono stati numerosissimi, l'atmosfera entusiasta e le olive, regine della serata.

I simpaticissimi ospiti dopo la cena hanno ballato nel fienile accompagnati da una genuina orchestra di liscio e assistito a mirabolanti giochi di prestigio.

Durante la serata si è svolta una gara gastronomica all'ultima oliva fra i tre cuochi del ristorante.

La giuria composta da esperti gastronomi, dopo aver assaggiato i piatti preparati ha assegnato la coppa « olive verdi di Spagna 1975 » alla sig.ra Maria Finotti che aveva preparato un antipasto « olive in bellavista ».

Nella foto Giorgio Arinci, direttore della SSC&B:Lintas, che cura il budget del consorzio degli esportatori di olive da tavola spagnole, consegna la coppa all'emozionatissima vincitrice.

TV 21 luglio

N nazionale

per i più piccini

18,15 LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO
Sceneggiatura di Piero Pieroni e Carlo Tuzii
Telefilm
Calandrino e i Visigoti
Seconda parte
Personaggi ed interpreti:
Calandrino — *Ninetto Davoli*
Buffalmacco — *Antonello Campodifiori*
Bruno — *Piero Vida*
Monna Tessa — *Maria Monti*
Zio Nardone — *Gino Pernice*
Carmelo — *Nino Bignamini*
Musiche di Teo Usuelli
Scenografia di Giorgio Bertolini
Costumi di Oscar Capponi
Regia di Carlo Tuzii

la TV dei ragazzi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

19,15 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 HUMPHREY BOGART: IL FASCINO DELLA SOLITUDINE
Presentazioni di Claudio G. Fava
realizzate da Sandro Spina (V)

ACQUE DEL SUD
Film - Regia di Howard Hawks
Interpreti: Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Walter Brennan, Hoagy Carmichael, Marcel Dalio, Dolores Moran, Dan Seymour, Sheldon Leonard
Produzione: Warner Brothers

DOREMI'

22,30 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

IN OCCASIONE DELL'IMPRESA SPAZIALE APOLLO-SOYUZ IL TELEGIORNALE PREVEDE DI TRASMETTERE UNA EDIZIONE STRAORDINARIA PER L'ATTERRAGGIO DEGLI ASTRONAUTI SOVIETICI

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 —
I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo
DOREMI'

22 — RITRATTI D'ARTISTA
4° - Yehudi Menuhin
Un programma di François Reichenbach e Bernard Gavoty
Realizzazione di François Reichenbach
(Produzione Midem)

23,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Allerhand Köpf'und Sachen
« Die Enzianthres »
Eine Sendung von I. und B. Hosp
(Wiederholung)
19,25 Tatort
« Saarbrüchen an einem Montag »
Kriminalfilm mit:
Dieter Eppler
Manfred Heidmann
Eva Maria Meineke
Horst Naumann
Erik Schumann u.a.
Regie: Karl-Heinz Bieber
1. Teil
Verleih: Polytel
20,05 Autoreport
7. Folge: « Kurventechnik »
Verleih: Berolina-Film
20,10-20,30 Tagesschau

Lo storico Renzo De Felice è il protagonista del dibattito in onda alle 21 sul Secondo

ACQUE DEL SUD

Humphrey Bogart e Lauren Bacall sono i protagonisti del film di Howard Hawks

ore 20,40 nazionale

Acque del Sud *realizza l'incontro di Humphrey Bogart con un bel po' di personaggi importanti. Girato nel '44, il film è la traduzione del celebre* Avere e non avere *di Hemingway, che ne seguì da vicino le fasi preparatorie (e il titolo originale replica quello del romanzo,* To have and have not). *Alla sceneggiatura collabora un altro grande della letteratura americana, William Faulkner. Della regia si occupa Howard Hawks, regista fra i più giustamente famosi di Hollywood. E proprio Hawks decide di affidare la parte di protagonista femminile a un'attrice nuova, che egli presenta a Bogart come « una versione più calda di Marlene Dietrich ». Il suo nome anagrafico è Betty Perske, ribattezzata in arte Lauren Bacall. Se è difficile dire quale di tanti incontri sia risultato per Bogart il più importante, non c'è dubbio che il più clamoroso è l'ultimo. Fra lui e la Bacall scoppia un flirt incendiario che si conclude in un matrimonio destinato ad essere l'ultimo e il più felice dell'attore. Ma il rapporto con Hemingway, Faulkner e Hawks ha in ogni caso l'effetto di spingere Bogart molto in alto sulla scala dell'autorità professionale. A partire da questo momento non è più soltanto un beniamino del pubblico, una « star » (qualifica che egli ha del resto sempre disprezzato): è un attore vero e un uomo vero; anzi, come dice Hemingway, « il volto d'uomo più interessante che ho mai conosciuto ». Insieme a Walter Brennan, Hoagy Carmichael, Dolores Moran, Marcel Dalio, Sheldon Leonard e Dan Seymour, Bogart e la Bacall raccontano una storia ambientata nella Martinica nel '40, poco dopo che la Francia ha ceduto all'invasione nazista. Fra libro e film corrono delle differenze (peraltro avallate da Hemingway), soprattutto per quanto riguarda la figura di Harry Morgan, il protagonista; e tuttavia, come osserva Tom Granich, « entrambi i personaggi riflettono il mondo hemingwayano. Il protagonista del libro fa il contrabbandiere fra L'Avana e la Florida, quello del film esercita analoghe attività (se le esercita) a Martinica, a 1500 miglia dagli USA. Harry Morgan (libro) trasporta fuorusciti sul suo battello, si fa pagare profumatamente e poi li butta a mare o li sbarca al punto di partenza. Harry Morgan (film) salva dai poliziotti di Vichy un gruppo di cospiratori antinazisti ». Non solo, ma alla fine si unisce a loro per combattere il nemico comune. Per il lavoro che fa, il coraggio che dimostra, il fondamentale romanticismo del suo carattere, questo Morgan cinematografico è parente stretto del Rick Blaine di Casablanca. Per Bogart c'era il rischio del doppione, della formula passivamente accettata; ma l'attore non solo lo evita, ma costruisce un personaggio che va a inserirsi come « pezzo » fra i migliori nella sua antologia personale. In lui, come diceva ancora Granich, « il cliché non schiaccia la personalità dell'interprete: quest'ultimo ha infatti sempre il sopravvento, e suggerisce sempre nuove notazioni in ogni nuovo personaggio ».*

I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

Quella che poteva rimanere una disputa a livello scientifico sulle nuove possibili interpretazioni del fascismo e della figura di Mussolini, sta diventando in queste settimane un ruvido scontro a livello giornalistico con titoli foschi da rotocalco come: « La pugnalata dello storico ». Lo storico è Renzo De Felice, autore di una monumentale storia del fascismo in quattro volumi, ma nel caso in questione responsabile di una intervista raccolta in volume da Laterza, nella quale vi sono spunti di forte carica polemica e grosse provocazioni che hanno allarmato gli storici di ispirazione marxista, ma anche molti nomi dell'antifascismo di parte laica. La polemica si è arroventata perché al discorso storico si sono fatalmente sovrapposti elementi di valutazione morale. Si può rivedere oggi senza scandalo il giudizio sul fascismo acquisito alla tradizione dell'antifascismo militante, e prescindere nettamente da essa, anzi in polemica con essa? Bene o male la rottura è avvenuta. Prima o poi doveva avvenire. De Felice ha gettato la pietra nello stagno, che per ora stenterà a tornare limpido. Al dibattito di stasera partecipano oltre all'autore del libro gli storici Gaetano Arfè, Gabriele De Rosa, Aldo Garosci, Gastone Manacorda, Rosario Romeo. Conduce in studio Giuseppe Giacovazzo.

RITRATTI D'ARTISTA: Yehudi Menuhin

ore 22 secondo

Violinista americano di origine russa (è nato a New York nel 1916), Yehudi Menuhin aveva sette anni quando comparve per la prima volta in pubblico. Da quel momento la sua fama è andata sempre crescendo: oggi è giustamente considerato uno dei più valorosi violinisti di ogni tempo. La televisione gli dedica ora una trasmissione, dalla quale apparirà chiara la figura di questo singolare personaggio che fu allievo di Adolf Busch e di Georges Enesco. Si dice che un giorno, durante una prova con Toscanini, Menuhin si sia lamentato con il celebre direttore d'orchestra perché non lo correggeva quando suonava male. Ma Toscanini rispose: « Non suoni mai male, Yehudi. Suoni in maniera inappuntabile ». Il suo nome figurò fino al 1936 sui cartelloni delle più prestigiose società concertistiche del mondo. In quell'anno il maestro dovette però aprire una parentesi di riposo, poiché i medici vedevano in pericolo la sua stessa vita per eccesso di lavoro. Riapparve in pubblico a New York nel 1938, interpretando il Concerto di Robert Schumann. Da allora non ha più interrotto l'attività musicale, dedicandosi anche all'insegnamento. Tra i suoi più grandi ammiratori ebbe l'ungherese Béla Bartók, che gli dedicò una Sonata per violino e pianoforte, volendola poi presentare in pubblico con lui.

BASTA L'ACQUA PER I GOLOSI ASSETATI?

L'acqua si può « arricchire » con gli sciroppi di frutta, trasformandosi in una bibita gustosa, naturale e a buon mercato

Quando si ha sete — una di quelle seti che colpiscono facilmente col grande caldo dell'estate — ci si potrebbe accontentare, volendo, anche di un semplice bicchier d'acqua fresca. Ma, una volta placata l'arsura, si avvertirebbe quasi certamente un vago senso di insoddisfazione, una voglia incontrollabile di « rifarsi » in qualche modo. Perché non è facile rinunciare al sottile piacere di una bevanda dissetante che soddisfi, insieme, anche le esigenze del palato.
Tanto più che per placare le seti « golose » non esiste al giorno d'oggi che l'imbarazzo della scelta. Le bibite che il mercato mette a disposizione del consumatore sono innumerevoli e « a prova di gusti ». Ce ne sono di naturali e gassate, trasparenti e limpide, dolci o amarognole, rosse, verdi, gialle. Più o meno genuine, più o meno ineccepibili da un punto di vista qualitativo.
Oppure, in alternativa alle classiche bevande dissetanti, esiste lo sciroppo di frutta. Un prodotto che, nei confronti delle bibite confezionate, presenta dei grossi vantaggi: di costare meno e di essere dosabile a piacere, pur offrendo una bevanda-alimento fresca, dissetante, gustosa e — non va dimenticato — nutriente.
Sciroppi **di frutta,** abbiamo specificato, e lo ripetiamo, per non confonderli con i più comuni e generici sciroppi **alla frutta.** Sciroppi naturali, come quelli prodotti dalla Sorini, fatti di frutta vera e non semplicemente aromatizzati con estratti.
Sciroppi di amarena, di arancia, di cedro, di lampone, di tamarindo o di quel caratteristico cocktail di lamponi, arance, amarene e limoni che è la granatina. La Sorini — una fra le primissime industrie operanti in Italia nel settore dolciario o conserviero — li fabbrica con un procedimento speciale, che ne assicura la più completa genuinità, mantenendo inalterato non solo tutto il sapore, ma anche il valore nutritivo ed energetico della frutta. Se, dunque, i bambini chiedono qualcosa di diverso da bere, offrite loro una bevanda con sciroppo di frutta Sorini: potrete essere certi di aver dato loro una bibita sana: frutta, zucchero e acqua. Semplicemente. E che si tratti di un prodotto sicuro, lo attestano il marchio e la tradizione Sorini. Un'azienda che ha alle spalle una grossa esperienza nel campo dolciario e conserviero, sviluppatasi soprattutto mediante la lavorazione di prodotti a base di frutta. Che si è fatta strada in sordina, senza fracasso, senza far affidamento solo sulla pubblicità. Attraverso un continuo, progressivo miglioramento del livello qualitativo. Ampliando sempre più la gamma della propria produzione con nuove, gustose specialità.
Basti ricordare la squisita frutta al liquore, le cotognate, le gelatine, le clementine allo zucchero brillantato, le caramelle, i « dragées », le celebrate « Sorinette », delicati cioccolatini ripieni di pasta di marron al brandy. Per non parlare, poi, di quello che è considerato il vero e proprio prodotto principe della Sorini: i marrons glacés, normali o giganti, confezionati o sfusi, ma in ogni caso garantiti di qualità veramente superiore. Dal loro sapore e dal marchio che li distingue.

Una ricetta diversa per la bibita più esotica di questa calda estate: ghiaccio tritato, acqua, sciroppo Sorini al Tamarindo, due foglie di menta fresca.

TV 22 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL PRINCIPE E IL POVERO

tratto dal romanzo omonimo di Mark Twain

Terza ed ultima puntata

con Roman Shamene, Peter Kostka, Joseph Blaha, Vladimir Smeral, Martin Ruzek
Regia di Ludvik Raza

Prod.: Kratky Film di Praga

18,55 CARTONI ANIMATI

di Jean Image

— **Picolo alla Torre Eiffel**

— **Picolo all'Arco di Trionfo**

Prod.: O.R.T.F. - Film Image

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

LA BUFERA

di Edoardo Calandra

Riduzione televisiva e dialoghi di Manlio Scarpelli da una sceneggiatura di Tullio Pinelli

Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Un banditore *Angelo Bertolotti*
Contadino realista *Carlo Bagno*
Bechio *Gipo Farassino*
Liana Ughes *Marilù Tolo*
Massimo Claris *Gabriele Lavia*
Contadino *Giacomo Delfino*
Contadina *Vittoria Lottero*
Contadinello *Marcello Cortese*
Barabam *Sandro Esposito*
Luigi Ughes *Massimo Foschi*
Gaetano Oliveri *Fausto Tommei*
Menica *Adriana Testa*
Polissena Claris *Marina Dolfin*
Servo di Brunel *Adriano Praga*
Brunel *Giorgio Scholet*
Marchese Violant *Francesco Sormano*
Annibale Claris *Emilio Cigoli*
Giacinto Violant *Mario Brusa*
Cavalier Mazel *Claudio Gora*
Notaio *Gianni Moretti*
Don Prato *Secondo Maronetto*
Gringia *Mario Siletti*
Ufficiale cosacco *Rik Pagani*
Gabriel *Franco Vaccaro*
Un realista *Toni Barpi*
Maggiore *Luciano Virgilio*
Don Macari *Franco Castellani*

Scene di Davide Negro

Costumi di Dario Cecchi

Regia di Edmo Fenoglio

DOREMI'

21,45 SUEZ

Due sponde di una storia

Un programma di Valerio Ochetto, Mario Foglietti
Regia di Mario Foglietti

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Marilù Tolo (Liana Ughes) e Gabriele Lavia (Massimo Claris) in una scena della « Bufera » (ore 20,40, Nazionale)

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

STENTERELLO A TUNISI

Cuoco per forza, schiavo di un corsaro e condannato ad essere impalato vivo

di Cesare Causa

Riduzione e trascrizione di Alfredo Bianchini

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Ferdinando *Paolo Pieri*
Stenterello *Alfredo Bianchini*
Sacramoro *Gabriele Tozzi*
Babac *Vittorio Congia*
Omar *Alessandro Berti*
Rosa *Maria Grazia Sughi*
Emilia *Daniela Gatti*
Zelmira *Gianna Giachetti*
Poggio *Franco Pugi*
Ambrogio *Giampiero Becherelli*
Un sicario *Dante Biagioni*

Musiche originali di Marco Vavolo

Scene di Ferdinando Ghelli

Costumi di Anna Anni

Regia di Mario Ferrero

DOREMI'

22,15 PASSEGGIATA SUL GOLFO

a cura di Velia Magno

Presenta Aba Cercato

Elaborazioni musicali di Carlo Esposito

Regia di Lelio Golletti

Prima parte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Arpad der Zigeuner
Fernsehspielserie
In der Titelrolle:
Robert Etscheverry
3. Folge: « Jagd auf Arpad »
Regie: Christian Jaque
Verleih: Osweg

19,25 Der Münstertaler
Schmied seiner Zukunft
Filmbericht
Verleih: Telepool

19,55 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die Landwirte von Dr. Hermann Oberhofer

20,10-20,30 Tagesschau

LA BUFERA - Terza ed ultima puntata

ore 20,40 nazionale

Nel Piemonte degli ultimissimi anni del '700, quando la rivoluzione francese aveva ormai diffuso ovunque le idee giacobine e liberistiche, anche se ancora i suoi eserciti non erano arrivati in questa regione, si svolge la vicenda di Liana. Aiutata da Massimo continua a seguire tutti gli indizi che la possono portare a Luigi, il marito disperso: ma sempre invano. Nel frattempo gli austro-russi hanno invaso il Piemonte, occupato Torino, costretto all'esilio il re. I conti Claris, per sfuggire alla guerra, fuggono lontano dalla città: la contessa Polissena incontra così più volte Liana, ormai sempre più legata a Massimo. Tra le due donne inizia un profondo rapporto di amicizia. La guerra intanto volge a favore dei francesi, che ormai avanzano inesorabilmente con una campagna-lampo su tutta l'Italia settentrionale: Massimo, in quanto ufficiale dell'esercito regio, viene in un primo tempo arrestato. Poi, subito liberato, corre da Liana per poterle finalmente manifestare tutto il suo amore e portarla come sposa a Torino. Ma il destino innalza un ostacolo: infatti, imbattutisi in un gruppo di sbandati che riconoscono nella donna la moglie del giacobino Luigi, vengono fatti prigionieri. Ed insieme, essendo ormai legati indissolubilmente, i due giovani rimarranno vittime della logica dei tempi.

STENTERELLO A TUNISI

Alfredo Bianchini, interprete e riduttore per la TV della commedia di Cesare Causa

ore 21 secondo

*La commedia in quattro atti scritta da Cesare Causa nella seconda metà dell'800 ripropone la maschera di Stenterello al pubblico televisivo. Ridotta appositamente per il video in due tempi da Alfredo Bianchini, che ne è anche interprete, e dal regista Mario Ferrero, con la scenografia di Ferdinando Ghelli e i costumi di Anna Anni, la commedia è stata ripresa dal Teatro Metastasio di Prato. La trama, che mantiene un carattere comico-farsesco, è un ironico rifacimento della storia dell'*Italiana in Algeri*, la famosa opera di Rossini. E' cioè la storia di una schiava italiana venduta a un ricco corsaro di Tunisi e liberata dopo una serie di divertenti peripezie dal suo innamorato e soprattutto dall'astuzia del tutto toscana del servo Stenterello. Fra gli altri partecipano alla commedia Vittorio Congia, Gianna Giachetti, Giampiero Becherelli e altri, riproponendo quella compagnia televisiva che già pochi mesi fa aveva fatto conoscere a tutto il pubblico la maschera toscana, uno dei tanti simboli del teatro dell'arte italiano.*

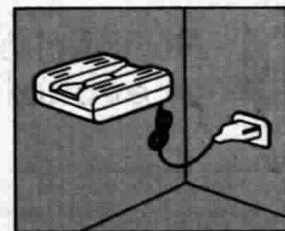
SUEZ: due sponde di una storia

ore 21,45 nazionale

Suez: due sponde di una storia *è un programma realizzato da Valerio Ochetto e Mario Foglietti che ne ha anche curato la regia, in coproduzione con la televisione egiziana. Due « troupe », una italiana l'altra egiziana, quindi, hanno seguito per alcuni mesi gli avvenimenti più clamorosi della recente storia dell'Egitto. Il risultato è questo « racconto » dove con una tecnica più cinematografica che da « reportage » giornalistico si mescolano vari elementi e vari generi: dalla rievocazione storica del passato (attraverso materiale di repertorio talvolta inedito e alcune interviste a testimoni che hanno vissuto direttamente quegli avvenimenti) alla registrazione della cronaca più recente, alle previsioni del futuro del « canale della pace » visto come filtro della situazione storica del Medio Oriente. Gli autori, nel raccontare con un libero procedimento di « ritorno all'indietro » la storia di quasi cent'anni di vita del canale e degli avvenimenti clamorosi legati ad esso, hanno inteso cogliere l'aspetto più comune e vero delle vicende attraverso « non-personaggi » della vita di tutti i giorni (un ingegnere italiano, una famiglia di fellah, un pilota del canale, ecc.) anziché coloro che hanno fatto la storia.* (Servizio alle pagine 86-87).

PASSEGGIATA SUL GOLFO

ore 22,15 secondo

Il programma, in onda questa sera, curato da Velia Magno, è una vera passeggiata sul golfo di Napoli in compagnia delle più tradizionali canzoni del repertorio napoletano. Presentati da Aba Cercato si susseguono i beniamini del pubblico partenopeo, Salvatore Zinzi, Gianna Cavalieri, Toni Bruni, Roberto Falchi, Dino Giacca, Ernesto Sarnelli, Luciano Lualdi, Tino Barone, Teddy Iannace, Franco D'Antonio. I cantanti eseguono alcuni fra i pezzi più famosi, Pusillepo *è* n' sentimento, Madunnella, Serenatella cu' si e cu' no, Scapricciatiello, Voce e' notte *e tante altre. Ma il vero protagonista dello spettacolo, che fra l'altro si articola in due puntate (la seconda in onda la prossima settimana), oltre al repertorio classico, è il golfo di Napoli, con le bellezze naturali e con gli splendidi monumenti, da Mergellina a Posillipo, al magnifico castello d'Angiò. Un'altra particolarità del programma è costituita dal mezzo con cui sono state effettuate le riprese; infatti al posto delle telecamere fisse le riprese, tutte in esterno, sono state fatte con una piccola telecamera a spalla, la VR 3000, che permette così una visione più repentina e particolareggiata. Guida lo spettacolo Aba Cercato che si presenta al pubblico nella nuova veste di conduttrice.*

I DIAMANTI ALL'OCCHIELLO

Diamanti all'occhiello: sono stati l'idea nuova del 4º SIBA, il Salone Internazionale dei Bottoni e Affini che si è svolto a Piacenza dal 30 maggio al 2 giugno.

Oggi, in piena industrializzazione, gli orafi, una delle pochissime categorie depositarie di una insostituibile tradizione artigianale, ripropongono il bottone-gioiello, quello che ci si può addirittura costruire attorno un vestito.

Giò Caroli di Valenza propone in assoluto l'abbinamento acciaio e oro. Acciaio levigato con punti intrecciati d'oro giallo a sostituire il classico filo, acciaio per la serie più preziosa, quella dove, al posto dei classici quattro fori, sono incastonati nell'oro altrettanti piccoli diamanti.

Villa di Milano presenta un bottone « applicato » addirittura ad una intera linea di gioielleria: la linea VIPO. In oro giallo e bianco, il bottone-base incastona al centro uno o tre piccoli diamanti e si trasforma, con le dovute varianti, in ferma-cravatte, in bottone da sparato, in ferma-soldi, in anello, in fibbia da cintura, in gemelli da polso, in collane o bracciali.

Scavia di Milano punta ai materiali semi-preziosi e alle forme a nodo. Nodi di corda o di vera corda marinara intrecciati a bottone, occhi surreali di madreperla e diamanti, girandole d'oro e d'avorio a formare splendidi fiori con pistilli di diamanti, cerchi di iridescente madreperla illuminati da spruzzi di diamanti.

Quaglia di Milano riassume in ogni sua proposta l'esperienza di ieri, la fantasia di oggi e l'eleganza di domani. Gli ori etruschi riscoprono un nuovo modo di essere vivi nel nostro mondo. Non a caso, il più prezioso tra i bottoni proposti unisce « a ponte », nel tempo, l'Etruria e il Sud Africa. La moneta di una civiltà scomparsa sorregge il simbolo di una civiltà recente: il diamante.

Pippo Perez di Milano punta al ritorno del « classico ». La linea-base è infatti costituita da classici bottoni rotondi, cui si aggiunge un pizzico di fantasia attraverso i materiali utilizzati: occhio di tigre e occhio di falco. La serie « giovane » propone invece, per l'uomo, bottoni tondi, in acciaio brunito a fuoco e diamanti, e, per lei, piccoli, romanticissimi fermagli d'acciaio e forma di cuore con al centro il solito, insostituibile diamante.

I bottoni-gioiello nella foto sono creazioni esclusive di (dall'alto) Giò Caroli, Quaglia, Villa, Perez e Scavia.

TV 23 luglio

N nazionale

per i più piccini

18,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

a cura di Donatella Ziliotto

Il Teatro Anna Dell'Aquila di Canosa di Puglia

Orlandino

Presenta Marco Dané

Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

18,45 POLY A VENEZIA

Una buona idea

con: Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Edmond Beauchamp, Irina Maleva, Krestia Kassel e il pony Poly

Sceneggiatura e dialoghi di Cecile Aubry

Regia di Jack Pinoteau

Coprod.: RAI TV-O.R.T.F.

Quarto episodio

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

ALLA SCOPERTA DEL MARE

di Bruno Vailati

Seconda puntata

La fabbrica del tempo

DOREMI'

21,40 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

IL GOBBO

Film - Regia di Carlo Lizzani

Interpreti: Gérard Blain, Anna Maria Ferrero, Bernard Blier, Ivo Garrani, Pier Paolo Pasolini, Teresa Pellati, Nino Castelnuovo

Produzione: Dino De Laurentiis

DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Kleiner König Kalle Wirsch
Marionettenspiel von Th. Michels mit der Augsburger Puppenkiste
1. Teil: « Die Verschwörung »
Regie: Manfred Jenning
Verleih: Polytel
(Wiederholung)

Bravo, kleiner Thomas
Spielfilm mit:
Elise Aulinger als Mutter
Fritz Wagner als Sohn Wilhelm
Hans Töller als Sohn Thomas
Rudolf Ruf als Bäckermeister
Walter Jung als Paulsen
Eva Wagner als Paulsen's Tochter
und andere
1. Teil
Regie: Johannes Fethke
Verleih: Transit Film

19,55 Mit Sang und Klang
Volkstümliche Musik
3. Folge
Verleih: Telesaar

20,10-20,30 Tagesschau

Bernard Blier, Laura Terracini e Gerald Blain nel film « Il gobbo » (ore 21, Secondo)

V|F Varie TV Ragazzi

POLY A VENEZIA: Una buona idea

Cécile Aubry, suoi i dialoghi e le scene

ore 18,45 nazionale

Il piccolo Pippo, oltre al cavallino Poly, ha un altro amico: è il gondoliere Angelo che lavora all'imbarcatoio di piazza San Marco e che, spesso, soprattutto nelle giornate in cui vi sono in giro pochi turisti, lo fa salire in gondola e lo porta sul Canal Grande. Angelo ama Gemma, la bella nipote dell'antiquario Orlando, e vorrebbe sposarla. Ma c'è un intoppo di schietto sapore goldoniano. Di Gemma s'è invaghito anche il contino Carlo, unico figlio della contessa Saborelli, la proprietaria del cavallino Poly. La contessa è partita per un lungo viaggio in Oriente ed ha lasciato il cavallino a Pippo per tutto il periodo delle vacanze. Carlo, invece, ha deciso di trascorrere l'estate a Venezia per non allontanarsi da Gemma. L'antiquario sarebbe felicissimo che la sua pupilla sposasse il conte, ma la ragazza non vuol saperne. Intanto il contino Carlo studia come sbarazzarsi del rivale...

V|D

ALLA SCOPERTA DEL MARE: La fabbrica del tempo

ore 20,40 nazionale

Vertici emergenti della formidabile catena di montagne che sorge dal fondo dell'Atlantico, le Azzorre sorgono al centro di questo oceano, a migliaia di miglia di distanza dal continente più vicino. Si sono formate nel corso di spettacolari eruzioni sottomarine, in epoca relativamente recente... per il geologo: cinquanta milioni di anni fa. Le Azzorre ospitano ancora oggi forme di vulcanismo attivo. Nel 1958 sono state il teatro di un'eruzione sottomarina di proporzioni cosmiche, durata più di un anno, durante la quale è sorta dal mare un'isola, che poi si è estesa fino ad allacciarsi all'isola di Fajal di cui oggi costituisce un promontorio, chiamato Capelinhos. A diciassette anni dalla sua formazione, Capelinhos è una delle terre più giovani che si conoscono, ed è del massimo interesse per lo studio di come la vita si stia insediando su questa nuova terra, non solo sulla parte emersa, ma ancora, e soprattutto, in quella sottomarina. Nessuno aveva ancora studiato e tanto meno fotografato la parte sommersa di Capelinhos, ed è questo uno dei soggetti più interessanti del film. Al centro dell'Atlantico, le Azzorre godono di una straordinaria purezza dell'atmosfera e delle acque. Si trovano sulle rotte dei tonni genetici che migrano dalle Americhe verso il Mediterraneo per riprodursi. Seguiremo la pesca di questi tonni, animali giganteschi di due, trecento chili. Intorno alle isole principali, numerose sono le isolette e gli scogli, e, ancor più interessanti dal punto di vista della ripresa subacquea, i picchi sottomarini che non sono arrivati ad emergere e giungono a profondità di 30, 40, 50 metri dalla superficie. La spedizione di Vailati ha raggiunto, in pieno oceano, uno di questi banchi, e vi ha effettuato riprese di straordinario interesse fra cui quelle dello squalo « pinna bianco oceanico » e del grande squalo azzurro. (Servizio alle pagine 24-25).

II|S

IL GOBBO

ore 21 secondo

Interrogato sull'influenza esercitata dalla cronaca sulla scelta del tema e della linea narrativa di Il gobbo, *il regista del film, Carlo Lizzani, ha risposto: « Dalla cronaca ho tratto lo spunto, perché sarebbe stato impossibile fare la vera storia del "Gobbo del Quarticciolo". Tuttavia i fatti che il film racconta sono realmente accaduti, salvo la morte del protagonista, che non avvenne in quel modo ». Quali sono i fatti, chi è il personaggio cui Lizzani e i suoi collaboratori si sono ispirati? A Roma, negli anni dell'occupazione tedesca, il « Gobbo del Quarticciolo » fu una figura esemplare di giovane che nel crollo delle certezze fino a quel momento possedute trovò la via d'una presa di coscienza politica. Diventò partigiano, combatté temerariamente contro i nazisti. Ma al ritorno della normalità, della pace, non ebbe la capacità — o non accettò — di reinserirsi nella società che riprendeva difficoltosamente a vivere secondo le vecchie regole. Non abbandonò le armi, si trasformò in un bandito e fu ucciso.* Il *film ricostruisce, romanzandola in chiave di mito popolare, la dura vicenda umana del personaggio. Alvaro lotta contro i tedeschi e i fascisti, vendica sanguinosamente i torti inflitti a lui e ai compagni, e quando il conflitto finisce continua la sua guerra personale contro speculatori e borsari neri, distribuendo ai poveri quel che ricava dalle rapine (in ciò simile ad un romantico ma poco probabile Robin Hood). La polizia non gli dà tregua, Alvaro e Nina, la sua donna, sono braccati come animali feroci. Quando la salvezza sembra a portata di mano, vengono entrambi abbattuti. Lizzani girò* Il gobbo *nel '60 giovandosi d'un soggetto e d'una sceneggiatura elaborati da non meno di cinque specialisti. Scelse per attori principali i francesi Gérard Blain e Bernard Blier e i nostri Anna Maria Ferrero, Ivo Garrani, Teresa Pellati ed Enzo Cerusico; chiamò a far parte del cast anche Pier Paolo Pasolini, alla sua prima esperienza di attore nel ruolo di uno dei compagni di Alvaro, Leandro detto « il Monco ». « Per esprimersi », ha scritto Ernesto Laura, « Lizzani ha scelto uno stile netto, veloce, e in ciò aspro e mozzafiato. Fin dalle prime inquadrature siamo in un clima impietoso e duro, che richiama alla mente la sicurezza di sé e la megalomania di un Al Capone... Il film è fra le cose migliori del regista, condotto con mano esperta e sicura, compatto ed essenziale ». Il suo limite, come fu notato, sta nell'insufficiente analisi delle motivazioni interne ed esterne che fecero trascorrere il « Gobbo » da patriota a fuorilegge. Lizzani preferì i toni della « ballata » popolare e i richiami al genere gangsteristico hollywoodiano.*

XII|G Varie

MERCOLEDI' SPORT

ore 21,40 nazionale

A meno di dieci giorni dalla semifinale di Coppa Europa, torna di nuovo sui teleschermi l'atletica leggera con i campionati italiani assoluti che si svolgono a Firenze. Il programma odierno (la manifestazione è cominciata ieri) prevede, in campo maschile, il salto in alto con l'interessante duello fra Del Forno e Ferrari, coprimatisti nazionali con 2 metri e 20 centimetri, il lancio del disco, i 400 ostacoli, i 100 e i 400 metri, le batterie dei 200 e 800, i 5000, il salto triplo e la 20 chilometri di marcia. In campo femminile, invece, il salto in lungo, le batterie dei 200 e 800, le finali dei 200 e 400 e, infine, la gara più attesa: i 1500 metri. Una prova che vedrà di fronte (se non ci saranno all'ultimo momento defezioni) Paola Pigni e Gabriella Dorio, la « vecchia » e la « nuova » guardia dell'atletica femminile italiana. Un fatto molto importante non per il risultato in sé ma solo per constatare se effettivamente esistono possibilità di rilancio per questa disciplina.

TV 24 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 AUGIE DOOGIE
in
Generosità premiata
Un cartone animato di Hanna e Barbera
Distr.: Screen Gems

18,20 GABI E DORKE
Primo episodio
Felice incontro
con Gabor Egyazi, Zsuzsa Gyurkovits
Regia di Mihaly Szemes
Prod.: Dorka Kuckofalvi Teve

18,30 CLUB DEL TEATRO
Carlo Goldoni
a cura di Guido Davico Bonino
con Giancarlo Dettori e Giovanna Benedetto
Prima puntata
Regia di Roberto Piacentini

19,15 TELEGIORNALE SPORT
SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli

DOREMI'

21 — America Anni Venti
MARY PICKFORD
a cura di Nicoletta Artom
Presentazione di Enzo Biagi
LA BISBETICA DOMATA
(The Taming of the shrew)
Interpreti: Mary Pickford, Douglas Fairbanks, Edwin Maxwell, Joseph Cawthorn, Clyde Cook, Geoffrey Wardell, Dorothy Jordon
Regia di Sam Taylor
Prod. Mary Pickford Corp. Douglas Fairbanks Jr. 1929

22,15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

BREAK

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

IN OCCASIONE DELL'IMPRESA SPAZIALE APOLLO-SOYUZ IL TELEGIORNALE PREVEDE DI TRASMETTERE LA RIPRESA DIRETTA DELL'AMMARAGGIO DEGLI ASTRONAUTI AMERICANI

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — 15 MINUTI PRIMA DI...
Un programma di Leonardo Valente e Enrico Mascatelli

DOREMI'

21,15
SPACCAQUINDICI
Gioco televisivo a premi
di Baudo, Perani, Rizza
presentato da **Pippo Baudo**
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Scene di Ada Legori
Regia di Giuseppe Recchia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas
« Der Urwald der Wisente »
Filmbericht von Karl-Heinz Kramer

19,20 Tatort
« Saarbrücken »
Kriminalfilm mit:
Dieter Eppler
Manfred Heidmann
Eva Maria Meineke
Horst Naumann
Erik Schumann u.a.
Regie: Karl-Heinz Bieber
Verleih: Telesaar
2. Teil

20,10-20,30 Tagesschau

16 settembre 1962: il varo della turbonave « Michelangelo ». Il suo ultimo viaggio prima del disarmo è illustrato nelle rubrica « 15 minuti prima di... » alle 21 sul Secondo

giovedì

II | S

LA BISBETICA DOMATA

ore 21 nazionale

Accanto al secondo marito Douglas Fairbanks, Mary Pickford nel 1929 interpretò la shakespeariana Bisbetica domata con la regìa di Sam Taylor. Ma il tipo della bisbetica era poco adatto alle sue corde di attrice e il film non ebbe grande successo. Ecco la trama. Battista Minola, ricco commerciante padovano, ha due figlie da marito, la maggiore, Caterina, ha un pessimo carattere, la minore, Bianca, è dolce e graziosa ed ha già un innamorato che potrà sposare solo quando la sorella maggiore avrà trovato marito. Lo spasimante di Bianca, Hortenzio, decide allora, d'accordo con il suo amico Gremio, di trovare uno sposo per la bisbetica Caterina. E il soggetto è presto trovato in Petruccio, un amico di Gremio che, allettato dalla cospicua dote della ragazza, è disposto a sposarla. Il matrimonio ha luogo in breve tempo. Ma Petruccio, malgrado il suo aspetto sprovveduto, mette subito al passo la bellicosa moglie, che inizia la vita coniugale a suon di urla e prepotenze cercando di dominare il marito. Questi la sottopone a ogni sorta di punizioni e alla fine riesce a domarla tra la gioia di tutti.

II | 9315

Douglas Fairbanks con Mary Pickford

V | C

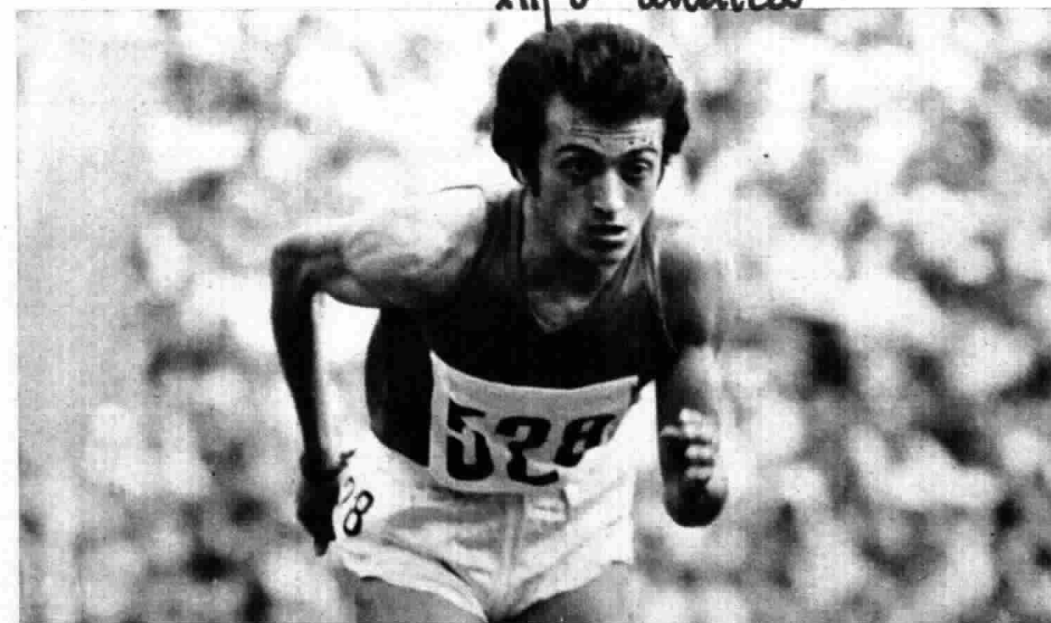
15 MINUTI PRIMA DI...

ore 21 secondo

La trasmissione, curata da Leonardo Valente, questa settimana porta il suo obiettivo a bordo dell'ultima ammiraglia della flotta italiana, la Michelangelo, fissando i momenti del suo ultimo viaggio prima del disarmo. Si tratta della fine di un'epoca, quasi un'epopea dei mari, costellata di nomi ormai mitici, dal Titanic alla Queen Elizabeth: metropoli galleggianti, luogo di appuntamento di viaggiatori di lusso, che solcarono gli oceani in tempi sempre troppo lunghi, in confronto alla rapidità delle flotte aeree. I costi di esercizio erano diventati esorbitanti, i passivi da capogiro avevano convinto ormai tutte le nazioni a mettere a poco a poco in disarmo tutti i transatlantici. L'Italia, che per ultima aveva costruito con orgoglio la sua flotta passeggeri, per ultima ha ceduto. E anche per la Michelangelo, il cui varo ha richiesto tanti anni di lavoro e la cui perfezione sia tecnica sia di confort era stimata da tutti, è giunto il momento della fine. Gli ultimi istanti del suo ultimo viaggio, quando sta per entrare nel porto di Genova, questo fatidico quarto d'ora in cui riappare tutta la storia non solo sua ma di tante altre navi, vengono colti insieme al comandante e alla stessa nave, lasciando spazio alla nostalgia e alla commozione e dimenticando per un momento ogni calcolo economico e tutto quanto concerne la maggiore utilità del potenziamento della flotta mercantile.

XII | G

ATLETICA LEGGERA

XII | G atletica

Pietro Mennea, ancora una volta protagonista dei campionati italiani di atletica leggera

ore 22,15 nazionale

Si concludono a Firenze i campionati italiani assoluti di atletica leggera: una manifestazione che va segnalata non tanto per le prove degli azzurri più in vista, quanto per le prestazioni dei « giovani » che nella seconda quindicina di agosto disputeranno ad Atene i campionati europei juniores. I risultati e la partecipazione dei « moschettieri » contano, quindi, relativamente. Importante è verificare se il lavoro di base compiuto dalla Federazione ha dato i suoi frutti. Nei tre giorni di gare i tecnici hanno potuto constatare quale è il potenziale azzurro a livello giovanile e quali saranno i punti di forza della rappresentativa che si recherà ad Atene. Insomma per alcuni si è trattato di una vera e propria selezione. Il programma odierno prevede quattordici gare, equamente divise fra uomini e donne. In campo maschile è in programma il salto con l'asta, il salto in lungo, i 110 ostacoli, i 200, 800, 10.000 metri e il lancio del martello; in quello femminile, i lanci del disco e del peso, i 100, 200, 800 e 3000 metri, i 100 ostacoli.

VI Sicilia

SICILIA 1975

PREMIO GIORNALISTICO NAZIONALE

Il Lloyd Adriatico nell'intento di promuovere una illuminante corrente di simpatia e di cordiale amicizia verso le genti dell'Isola, con il patrocinio dei cinque quotidiani della Sicilia, indice un Premio giornalistico sul tema:

« Uomini della Sicilia e loro contributo alla creazione del patrimonio culturale, artistico, scientifico e politico nazionale »

● Il Premio, riservato a tutti i giornalisti italiani professionisti e pubblicisti, regolarmente iscritti all'Ordine, si propone di informare con voci moderne l'opinione pubblica nazionale sull'importanza che, in ogni tempo, gli uomini della Sicilia hanno avuto nella formazione dei movimenti che hanno caratterizzato la vita culturale e sociale d'Italia.

● Il tema indicato, tenuto conto che gli articoli dovranno essere chiaramente formativi e informativi, potrà essere sviluppato liberamente anche per contribuire alla conoscenza e alla risoluzione dei problemi dell'Isola.

● Gli articoli e/o servizi radiofonici e televisivi pubblicati su quotidiani e periodici nazionali o trasmessi dalle stazioni radiotelevisive — **nel periodo 1-1-74 - 31-8-75** — dovranno essere inviati, in sei copie, entro il 15 settembre 1975 alla Segreteria del « Premio giornalistico Sicilia » - Lloyd Adriatico di Assicurazioni - 34123 Trieste, Riva Gulli, 12. Per i servizi radiotelevisivi dovrà essere inviato, sempre in sei copie, il testo e la sceneggiatura con le indicazioni precise dell'avvenuta trasmissione, firmate dall'autore. Per una valutazione più approfondita da parte della giuria sarà gradita una registrazione magnetica sonora/visiva.

● La giuria presieduta da
LEONARDO SCIASCIA - scrittore e giornalista
e composta da:
ENZO BIAGI - scrittore e giornalista
NINO CALARCO - direttore della « Gazzetta del Sud »
MARIO CIANCIO SANFILIPPO - direttore de « La Sicilia »
ROBERTO CIUNI - direttore del « Giornale di Sicilia »
ALDO COSTA - direttore de « L'Ora »
GIROLAMO DAMIGELLA - direttore dell'« Espresso Sera »
ALBINO LONGHI - direttore della RAI-TV di Palermo
e dai rappresentanti del Lloyd Adriatico Assicurazioni:
ALVISE BARISON - direttore Servizio Stampa e R.P.
GIORGIO MONTEDURO - direttore Pubblicità
GIANFRANCO VIATORI - giornalista (che fungerà da segretario)
designerà a proprio giudizio, del tutto discrezionale e non sindacabile, i vincitori ai quali andranno i seguenti premi:
un primo premio di un milione e mezzo di lire;
un secondo premio di un milione di lire;
un terzo premio di 500.000 lire;
medaglie d'oro ai tre articoli ritenuti degni di segnalazione.

I premi s'intendono indivisibili.

● I premi verranno consegnati, con modalità da definire e che saranno rese note a tutti i partecipanti, entro il mese di ottobre 1975.

TV 25 luglio

N nazionale

per i più piccini

18,15 GIROMETTA, BENIAMINO E BABALU'
Al giardino pubblico
Testi di Lia Pierotti Cei
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

18,45 UN'ISOLA NELL'ISOLA
Un documentario di Giorgio Ferrara

19,15 TELEGIORNALE SPORT

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
INCONTRI 1975
a cura di Giuseppe Giacovazzo
Un'ora con Gheddafi
Da Maometto al petrolio
di Nuccio Puleo

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Turolla

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

II 3802/S

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 —
L'ARMADIETTO CINESE
di Aldo De Benedetti
Adattamento in due tempi di Giacomo Colli
Personaggi ed interpreti:
Francesca — *Edmonda Aldini*
Laura — *Marzia Ubaldi*
Alberto — *Renato De Carmine*
Paolo — *Luciano Melani*
Cesare — *Marco Tulli*
Savi — *Marco Bonetti*
Signore col cappello — *Silvio Spaccesi*
Una cameriera — *Anna Cajazzo*
L'altra cameriera — *Valeria Ruocco*
Scene di Pino Valenti
Costumi di Grazia Leone Guarini
Regia di Giacomo Colli
Nell'intervallo:
DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Chor der Welt
« Salt Lake Mormon Choir »
Regie: Truck Branss
Verleih: Wellnitz

19,30 Kunst in Afrika
« Das Gold der Ashanti »
Impressionen von der Begegnung zweier Kontinente
Filmbericht von Klaus Stephan
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

Edmonda Aldini e Renato De Carmine nella commedia di De Benedetti (21, Secondo)

venerdì

INCONTRI 1975: Un'ora con Gheddafi

ore 20,40 nazionale

Ritornano questa sera gli Incontri del Telegiornale, *curati anche questa volta da Giuseppe Giacovazzo con la collaborazione di Alfredo Di Laura. Una trasmissione che da dieci anni è costruita non su una formula, ma su un personaggio e che quindi cambia continuamente. Il successo e la popolarità ottenuti dalla rubrica (raggiunti soprattutto nell'edizione dell'anno scorso grazie anche al suo spostamento in un'ora di grande ascolto) si devono specialmente al taglio moderno e di « approfondimento » che assume il colloquio tra il giornalista e il personaggio. L'intervistatore mira particolarmente a rendere un'immagine più vera, autentica, immediata di chi gli sta di fronte; un'immagine insomma al di fuori della ufficialità, della veste pubblica in cui si è soliti considerare la personalità in questione. E così ci si accorgerà, ad esempio, che per un uomo politico è più facile essere convincente dinanzi a una folla di decine di migliaia di persone radunate per ascoltarlo che non parlando a tu per tu con un giornalista davanti a una cinepresa e ancora, che un professore può essere persuasivo parlando dalla cattedra, ma può diventare meno sicuro di sé se costretto a mettere in discussione le proprie idee. La programmazione degli* Incontri 1975 *prevede interviste con Gheddafi* Cassius Clay, Mitterrand, Rabin, Mario Soldati, Yves Montand, Zita d'Asburgo, Arafat, Siniawsky, padre Pedro Arrupe S. J., Françoise Giroud. *Personaggi, come si vede, di vario genere; un campione di varia umanità messa, nei limiti del possibile, un po' più a nudo. Il leader libico Gheddafi è oggetto del primo incontro della serie di quest'anno. Lo ha intervistato nel suo ufficio a Bengasi Nuccio Puleo. Fortemente ispirato nell'eloquio — così almeno è parso al suo intervistatore — il presidente della Repubblica Araba di Libia (il primo ministro è Jalloud) illustra la sua concezione della politica internazionale e mediterranea (oggi i rapporti con l'Italia dopo il forzato esodo dei nostri connazionali sono diventati normali), l'idea di socialismo islamico, terza via, secondo lui, tra il capitalismo e il comunismo marxista, e spiega anche come intende strutturare l'ordinamento politico e sociale della Libia repubblicana. Ma dall'incontro è emersa anche l'altra faccia di Gheddafi: un uomo legato al deserto con un rigorismo e una fede molto profondi.*

L'ARMADIETTO CINESE

ore 21 secondo

La commedia di questa sera è firmata da uno degli esponenti più tipici di un certo teatro italiano di consumo degli anni Trenta. Autore versatile, sceneggiatore di una cinquantina di film, di cui alcuni diretti da lui stesso, Aldo De Benedetti fu, tra le due guerre, l'autore più rappresentato sulle nostre scene, in virtù di quel tanto di facile e accattivante che caratterizzò la sua vena sentimentale e l'amabile sorriso che l'accompagnava. Sono questi infatti gli ingredienti che rendono ancora gradevole, al di là dell'interesse per un ben datato costume teatrale, visibilmente apparentato con il fenomeno cinematografico dei « telefoni bianchi », l'intrigo intessuto attorno all'armadietto cinese che dà il titolo alla *commedia. Un mobile di poco conto, di proprietà di un famoso viveur, di cui vengono messi all'asta tutti i mobili. Due amiche sapendo che in un cassetto segreto dell'armadietto sono nascoste alcune lettere compromettenti, si alleano per entrarne in possesso* e *i rispettivi mariti, insospettiti e aizzati* dalle *donne, se lo contendono accanitamente, finché uno riesce ad averlo per una somma spropositata. La vicenda si snoda poi con un comico suspense attraverso colpi di scena e spiritose trovate: le due mogli riusciranno a persuadere i gelosi ma creduli mariti* della *loro innocenza.*

ADESSO MUSICA

Il jazzista Franco Cerri partecipa alla trasmissione curata da Adriano Mazzoletti

ore 21,45 nazionale

Edizione straordinaria del settimanale di informazione musicale Adesso musica*: infatti la puntata è interamente dedicata al jazz, genere di musica che sta avendo in Italia un momento magico, con un interesse sempre crescente dimostrato dal pubblico che affolla i concerti jazzistici. Adriano Mazzoletti, responsabile del programma, partecipa questa sera in prima persona, dialogando in una tavola rotonda sul jazz con alcuni noti esponenti: Farina, Giovanni Borghi, Sellani, Marcello Rosa, Mario Schiano. Naturalmente molti sono i pezzi più o meno popolari che vengono eseguiti dagli ospiti in studio e nei filmati: la Southern Jazz Band propone il famosissimo* Sweet Georgia Brown, *Marcello Rosa e Dino Piana, insieme,* Black and white *(bianco e nero), Franco Cerri* C'è rimedio a tutto, *Gianni Basso* Hector house, *il gruppo* Sway Dip, *Dexter Gordon* Strollin', *Aldo Josue* The blues walk. *Partecipano inoltre Giorgio Gaslini, Maurizio Gianmarco, Salvatore Genovese con il suo quartetto (quest'ultimo esegue il pezzo* Full sax*). Si tratta quindi di una vera e propria jazz-session, con tutti i maggiori nomi italiani, pronti a proporre ancora una volta la musica forse più originale del secolo.*

INCONTRI RoC

La RoC, casa produttrice di cosmetici adallergici, è il nome più prestigioso francese di prodotti con vendita esclusiva in farmacia. Da un anno è arrivata anche in Italia ed è rappresentata da La Farmochimica Italiana S.p.A. di Milano.
Allo scopo di farsi conoscere e allo scopo di dimostrare la sostanziale differenza che esiste tra i loro prodotti e altri già esistenti sul mercato nazionale, la RoC Italiana ha iniziato nel mese di febbraio una serie di incontri nelle principali città italiane. A questi incontri partecipano i farmacisti con la loro équipe, i quali assistono alla proiezione di un filmato che illustra il tipo di lavorazione a cui vengono sottoposti i prodotti adallergici RoC.
Vengono inoltre presentati tutti i prodotti della vasta gamma RoC: dai prodotti di pulizia a quelli del trucco. Durante la serata, un'estetista della RoC invita una delle signore presenti tra il pubblico a sottoporsi ad un trattamento estetico, che parte dalla pulizia sino al trucco. Naturalmente queste operazioni vengono eseguite con prodotti adatti al tipo di pelle della persona che si sottopone al trattamento.
Nella foto l'incontro svoltosi a Milano. Da sinistra a destra il Dottor Guido Muraiti, Segretario dell'Ordine dei Farmacisti di Milano, il Dottor Alberto Ambreck, Presidente dell'Associazione Lombarda dei Farmacisti, il Dottor Roberto Montanari, Consigliere Delegato e Direttore Generale della Farmochimica Italiana S.p.A., l'Onorevole Francesco Colucci, Presidente della Cooperativa Farmaceutica, il Dottor Dionigi Marchesi, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Milano, il Prof. Franco Massari, Vice Presidente della Cooperativa Farmaceutica, il Dottor Chiusoli, Direttore Generale della Cooperativa Farmaceutica e il Signor Sandro Viola, Direttore vendite e promozione RoC.
Gli incontri proseguiranno sino alla fine dell'anno 1975.

Colorificio Italiano
MAX MEYER:
Profilo della Società

Sorto a Milano nel 1895, il Colorificio Italiano Max Meyer occupa attualmente una posizione leader sul mercato italiano delle vernici. La notevole diversificazione produttiva, integrata verticalmente e orizzontalmente, consente alla Max Meyer di operare la trasformazione e la distribuzione di prodotti in tutti i settori applicativi che richiedano protezione, finitura e colore.
La Max Meyer nel suo costante impegno di ricerca (oltre il 7 per cento del fatturato ed il 20 per cento del personale, in gran parte tecnici altamente qualificati, sono destinati a tale scopo) va affinando una serie di prodotti d'avanguardia, che saranno presentati nel corso del 1975, in modo da dare agli utilizzatori alternative industrialmente ed economicamente valide.
Un fatto positivo che deriva da questo impegno è la vendita di licenze attive in Giappone, Stati Uniti ed altri Paesi, relative al settore delle vernici per legno ed altre.
La società Max Meyer — che nel 1974 ha registrato un fatturato di circa 40 miliardi di lire — ha un organico di oltre 1300 dipendenti e tre stabilimenti a Milano, Sesto S. Giovanni (Milano) e Casavatore (Napoli), che si estendono su una superficie coperta con uno sviluppo di 60 mila metri quadrati, su un'area totale di 145 mila metri quadrati.
Le principali classi di prodotto della Max Meyer sono costituite dai prodotti per la carrozzeria, per il legno, per l'industria meccanica ed automobilistica, per il coil-coating, per l'edilizia, per la litolatta e per l'anticorrosione.

TV 26 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

17,45 IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta

a cura di Sebastiano Romeo
Presenta Roberto Chevalier

Regia di Lino Procacci

18,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,05 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,30 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti

Conversazione di Monsignor Settimio Cipriani

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

19,40 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

SENZA RETE

Spettacolo musicale

condotto da **Alberto Lupo**

a cura di Velia Magno

con Sandro Leoni

Orchestra diretta da Tony De Vita

Scenografia di Gianfranco Ramacci

Regia di Gian Carlo Nicotra

DOREMI'

21,50 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

Monte Lungo: cronaca di una battaglia

di Aldo Falivena

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

19,30-20 VARESE: CICLISMO
Tre Valli Varesine
Telecronista Adriano De Zan

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — CINEMA DELLE REPUBBLICHE SOVIETICHE
Presentazioni di Giovanni Grazzini
(IV)

IL CALORE DELLE TUE MANI

Film - Regia di Sciota e Nodar Managadze
Interpreti: Sofiko Ciaureli, Grigol Tsitascvili, M. Scervascizde, G. Cicinadze, G. Sikharulidze
Produzione: Grusia-Film

DOREMI'

22,25 15 MINUTI CON I ROMAN'S
Presenta Paola Orefice

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Hutterites
Deutsche Wiedertäufer in Kanada
Filmbericht
Regie: Colin Low
Verleih: N. von Ramm

19,25 Daniel Boone
Wildwestfilmserie
5. Folge: « Häuptling Mingo
Regie: Nathan Juran
Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau

Il complesso dei Roman's, protagonista del musicale in onda alle 22,25 sul Secondo

V|B

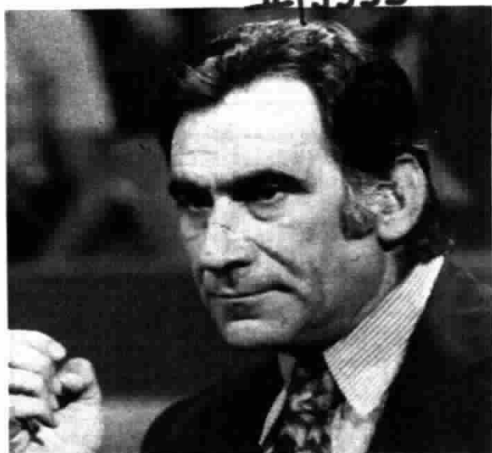
TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,30 nazionale

Il brano del Vangelo che viene presentato nella liturgia di questa domenica conclude il noto « discorso delle parabole » dell'evangelista Matteo e ne sintetizza tutto il significato. La duplice parabola del tesoro nascosto e della perla preziosa mette in evidenza un doppio aspetto della misteriosità del regno annunciato da Cristo. Il primo è che il regno di Dio vale più di ogni altra cosa e perciò merita che per esso si rinunci a tutto pur di conquistarlo. Il secondo è che solo pochi fra i molti, che pur vengono a contatto con le ricchezze del regno, riescono a intravvederne il valore: il dono di Dio perciò, che è offerto per la salvezza di tutti, di fatto diventa anche una realtà di fronte alla quale si discriminano gli uomini per loro stessa iniziativa. L'ultima parabola, quella della rete gettata nel mare e che raccoglie pesci buoni e pesci cattivi, amplia il pensiero e sottolinea che solo alla fine il giudizio di Dio discriminerà in modo definitivo.

V|E

SENZA RETE

II|9339

Alberto Lupo presenta lo spettacolo

ore 20,40 nazionale

E' questo il quarto appuntamento del sabato sera per il pubblico televisivo che segue questa nuova serie di Senza rete *realizzata dal regista Gian Carlo Nicotra. Lo spettacolo che viene registrato alla presenza del pubblico napoletano nell'Auditorio di via Marconi, trasformato in un circo a più piste con una felice soluzione dello scenografo Gianfranco Ramacci, ha come protagonisti della serata il « duo » Wess e Dory Ghezzi. Il sodalizio, vincitore di Canzonissima '75, presenterà i suoi più recenti successi e precisamente:* Un corpo e un'anima, E siamo qui, Era, Tutto bene, Noi due per sempre. *La nuova formula della trasmissione, che prevede oltre al « titolare » della serata un ospite di riguardo tra le stelle già consacrate nel mondo della canzone, ci offre l'occasione di riascoltare un beniamino del pubblico televisivo: Peppino Di Capri con* Piccolo ricordo *e una fantasia di canzoni napoletane che costituiscono un ideale itinerario turistico partenopeo: da* Marechiaro *a* S. Lucia, *da* Mergellina *a* Posillipo. *Sempre presente la « Schola Cantorum » che si esibirà in* Sacro e Profano *e* Bella senz'anima. *Il concerto per « voce ed orchestra » vedrà il « solista » Alberto Lupo, accompagnato dall'orchestra del maestro Tony De Vita, impegnato in* Canzone d'autunno *di Federico Garcia Lorca. Alla trasmissione partecipa « l'apprendista » presentatrice Genny Tamburi, ormai lanciata, e Lino Banfi che, spinto dal desiderio di emulare il suo illustre collega Lupo, presenterà, tra l'altro, una sua personale interpretazione della morte di Saul dalla omonima tragedia dell'Alfieri.*

XII|Q cinemat. sovietica

IL CALORE DELLE TUE MANI

ore 21 secondo

Quarto film della serie dedicata al cinema delle Repubbliche Sovietiche, Il calore delle tue mani *fu presentato agli « Incontri » di Sorrento del '72 subito dopo* La nuora, *apparso anch'esso, alcune settimane fa, nella rassegna televisiva. « Sul piano formale e dei contenuti », scrisse il critico Aldo Scagnetti, « il film è meno affascinante e più tradizionale del precedente, ma anche il regista Sciota Managadze, che lo ha diretto con suo figlio Nodar, pone in luce qualità di scrittura interessanti nello studio di una vecchia donna, Sedonia, estremamente legata a suo marito Jasson. Si sono amati fin da ragazzi; insieme hanno trascorso intensi periodi di felicità nel cuore della famiglia e insieme hanno sopportato tremendi dolori, come la morte del figlio maggiore ucciso dai " bianchi " durante la rivoluzione e quella del minore avvenuta in guerra. A chi la invita a uscire fuori dal suo ristretto cerchio, la donna risponde: « Tutto ciò che è accaduto nel mondo è passato attraverso questo cortile. Perché andare altrove? ». Realizzato negli studi di Tiflis, capitale della Georgia,* Il calore delle tue mani *ha per interpreti principali Sofiko Ciaureli e Grigol Tsitascvili. Non è soltanto il ritratto d'un personaggio tipico e d'un mondo localizzato, ma anche un affresco d'ampio respiro che rende conto delle grandi trasformazioni succedutesi in Georgia dal primo dopoguerra ai giorni nostri: la rivoluzione, il formarsi del potere sovietico in quel territorio, i sommovimenti sociali che per i protagonisti, contadini, significano soprattutto l'avvento e l'affermazione dell'economia colcosiana. Sono dunque due aspetti, il privato e il pubblico, l'individuale e il collettivo, che nella vicenda si intrecciano e si riflettono con reciproci effetti l'uno sull'altro.*

V|C

SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

ore 21,50 nazionale

Con questo programma di Aldo Falivena riprende la nuova serie dei Servizi Speciali del Telegiornale *a cura di Ezio Zefferi.* Monte Lungo: cronaca di una battaglia *intende rendere omaggio agli ufficiali e ai soldati dell'esercito italiano che si batterono contro i tedeschi sul fronte di Cassino, a fianco delle truppe anglo-americane, durante l'ultima guerra. A pochi mesi dall'armistizio dell'8 settembre 1943 cinquemila uomini vennero riuniti in un raggruppamento interamente italiano e immessi nella quinta armata americana. Nella notte del 6 dicembre i reparti italiani vennero portati in linea con il mandato di conquistare Monte Lungo. Due giorni dopo il primo attacco che ebbe esito negativo, anche perché mancò il coordinamento totale tra le diverse ali dello schieramento. Bilancio: quarantasette caduti, centodue feriti e centocinquantuno dispersi. Il secondo attacco ebbe luogo il 16 dicembre, e questa volta con maggior coordinamento, sicché le truppe italiane conquistarono il monte segnando così la prima vittoria dell'esercito italiano di liberazione. Aldo Falivena ha rintracciato in tutto il Paese molti dei protagonisti di quella vicenda, sicché gli è stato possibile dare al « servizio » un taglio di « storia-attualità », una chiave « al presente » dei fatti. Fanti, bersaglieri, artiglieri, mortaisti, soldati e ufficiali sono tornati a Monte Lungo e insieme con Falivena hanno ricostruito tutte le fasi del primo come del secondo combattimento. Non ci saranno filmati di repertorio. Gli avvenimenti saranno raccontati dagli stessi protagonisti. Un « racconto » di guerra, insomma, seguendo la linea della partecipazione personale e politica dei protagonisti. Al programma hanno preso parte anche un gruppo di fanti del Sessantasettesimo Reggimento Fanteria e alcuni allievi ufficiali del Cinquantunesimo Bersaglieri.*

Associazione «Locali Storici d'Italia»

Si è costituita recentemente l'Associazione « Locali Storici d'Italia », fondata e presieduta dal comm. Angelo Pozzi del Savini di Milano. Le finalità dell'Associazione, già definita « Italia nostra » dei ritrovi-cultura da alcuni organi di stampa, tendono a salvare quei ritrovi di rinomata, storica e famosa origine, come il Caffè Greco di Roma, il Florian di Venezia, il Doney di Firenze ed altri pochi, mettendoli a disposizione della cultura e del turismo internazionale.
Al ristorante « del Cambio » di Torino, che appartiene di diritto a questa élite, la sera del 18 giugno è stata consegnata, presenti accademici della cucina, titolari di altri locali storici e giornalisti specializzati, la targa d'argento e diploma di appartenenza all'Associazione.
Per l'occasione, in onore dei convenuti, è stato realizzato un menu « storico » eccezionale e precisamente una cena estiva torinese di centoventi anni fa, che ha riscosso i più entusiastici consensi degli esperti presenti.
Faceva gli onori di casa il signor Enrico Perrod, presidente della Società cui il ristorante appartiene.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Rama

SALSA VERDE DI PEPERONI — Per carni e pesce lessati, uova sode e in camicia. Mondate e lavate 1 kg. di peperoni verdi, poi tritateli finemente con una grossa manciata di prezzemolo. Metteteli in una casseruola di smalto o di acciaio inossidabile con ¼ di litro circa di buon aceto e con 2 cucchiai di salsa di pomodoro. Ponete la casseruola su fuoco moderato e lasciate cuocere la salsa lentamente per circa ¾ d'ora o finchè si sarà ben amalgamata ed addensata. Toglietela dal fuoco, lasciatela raffreddare poi diluitela alla densità voluta con olio di semi di girasole RAMA. Potrete anche conservarla per qualche giorno, mettendola in un vasetto munito di coperchio, protetta da uno strato di olio di semi di girasole RAMA.

TRIGLIE ALLA MARINA (per 4 persone) — Preparate 4 triglie da circa 200 gr. l'una per la cottura, poi lavatele e asciugatele. In un tegame mettete 3-4 cucchiai di olio di semi di girasole RAMA e il succo di mezzo limone, disponetevi le triglie, senza sovrapporle, cospargetele con un trito di aglio e prezzemolo, con sale, pepe e su tutto versate 1 bicchiere di vino bianco secco. Mettetele sul fuoco e lasciatele cuocere per circa 10 minuti.

SOUFFLE' DI CIOCCOLATA (per 4 persone) — In una casseruola fate sciogliere 50 gr. di margarina RAMA, unite 50 gr. di farina, 200 gr. circa di latte in una volta sola e 100 gr. di zucchero. Lasciate cuocere, sempre rimestando, per circa 5 minuti. Togliete dal fuoco e mescolatevi 100 gr. di cioccolata fondente grattugiata. Lasciate intiepidire il composto, aggiungetevi 5 tuorli d'uova mescolando delicatamente, gli albumi montati a neve fermissima. Versate il composto in uno stampo da soufflé (della capacità di due litri) unto di margarina RAMA e spolverizzato di zucchero. Non riempite oltre i ¾ dello stampo. Fate cuocere in forno caldo per 30/40 minuti e servite immediatamente.

CREMA DI PESCHE E AMARETTI — Immergete tre grosse pesche gialle in acqua bollente e dall'inizio dell'ebollizione lasciatele cuocere per 5 minuti. Sgocciolatele, privatele della pelle e del nocciolo e passatele al passaverdura. In una terrina a parte sbattete il tuorlo di un uovo con 50 gr. di zucchero, unitevi un cucchiaio e mezzo di farina bianca, la scorza grattugiata di un limone, ¼ di litro di latte, 25 gr. di margarina RAMA, il passato di pesche e 50 gr. di amaretti setacciati; mettete il composto sul fuoco e sempre rimestando lasciate addensare e cuocere per qualche minuto. Togliete dal fuoco. mescolatevi energicamente il bianco d'uovo, poi versatelo in 4 coppe che metterete in frigorifero per qualche ora. Servite le coppe cosparse con amaretti sbriciolati e mescolati con poco liquore.

POMODORI GRATINATI (per 4 persone) — Lavate e tagliate a metà 4 bei pomodori, svuotateli delicatamente e tenete la polpa tolta. Salateli e teneteli capovolti su un piatto per farne uscire l'acqua. In un tegame fate rosolare 8 cucchiaiate di pangrattato in 6 cucchiai di olio di semi di girasole RAMA caldo poi toglietelo dal fuoco e mescolatevi della pasta d'acciuga stemperata con olio RAMA, la polpa tolta ai pomodori, prezzemolo tritato, sale e pepe. Suddividete il ripieno nei pomodori asciugati e disponeteli avvicinati in una teglia unta. Versatevi qualche filetto di olio RAMA e metteteli in forno moderato (180°) a cuocere per 30-35 minuti o finché i pomodori saranno cotti e si sarà formata una crosticina dorata alla superficie.

L.B.

Questo simbolo X indica i programmi a colori sistema PAL
Questo simbolo ✡ indica i programmi a colori sistema SECAM

	domenica 20 luglio	**lunedì** 21 luglio	**martedì** 22 luglio
capodistria	19 — TELESPORT - Pallamano Lubiana: Trofeo Jugoslavia Jugoslavia-Unione Sovietica 20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X La storia delle città delle macchine della serie « La palla magica » 20,55 ZIG-ZAG X 21 — CANALE 27 I programmi della settimana 21,15 LE CALDE PALME DI RIO X Film con Max Von Sydow, Bibi Andersson e Thommy Berggren Regia di Lars Magnus Lindgren *Elin Pamila, sbarcata a Niteroi, vicino a Rio, cerca un certo Collett che le ha salvato la vita. Convintolo a recarsi a Rio per riscuotere un premio, Collett muore. Elin scopre che l'amico di quest'ultimo è il padre di suo figlio e inizia con lui una nuova esistenza.* 22,45 OSPITI DEL FESTIVAL DELLA CANZONE SLOVENA 1975, con la partecipazione di ospiti stranieri	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 L'EGITTO AI TEMPI DI TUTANKAMEN: « LA MORTE E LA CERIMONIA FUNEBRE » X Quinta parte - Documentario *Per molti la mummia rappresenta uno dei resti più significativi dell'antico Egitto. All'inizio gli Egizi conservavano i morti sulla sabbia, all'aria. Poi li imbalsamarono e infine edificarono le piramidi. La regia è di Paul Jordan.* 22 — CINENOTES « SLOVENIA ANNO 1941 » Terza trasmissione - Documentario 22,30 MUSICALMENTE: « MUSIC SHOP » Spettacolo musicale X	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati 21,10 ZIG-ZAG X 21,15 TELEGIORNALE 21,30 17 ISTANTI DI UNA PRIMAVERA Originale TV - Nono episodio *Il pastore Schlag, giunto a Berna, stabilisce i contatti e cerca di procurarsi informazioni sulle trattative Dulles-Wolf. Intanto Rolf va da Kathe per il messaggio cifrato giunto da Berna. La Gestapo sospetta che la donna sappia di più di quanto ha detto e perciò Rolf la minaccia di ucciderle il figlio se non parla. Stierlitz si presenta al centro della Gestapo per parlare con Müller. Protagonista Vjaceslav Tihonov.* 22,40 IL MIO NOME E' JEMAL X Telefilm della serie « Gli sbandati » 23,30 TELESPORT: PALLACANESTRO: COPPA INTERCONTINENTALE Cronaca differita
francia	Tutte le trasmissioni a colori ✡ 16,20 ARRIVO DEL TOUR A PARIGI 18,30 FILM 20,20 CRONACHE SPORTIVE 21 — TELEGIORNALE e SPECIALE TOUR DE FRANCE 21,35 GIOCHI SENZA FRONTIERE A KNOKKE LE ZOUTE (Belgio) 23 — LA DAME DE MONSEREAU Sesta puntata dello sceneggiato tratto dall'opera di Alessandro Dumas Interpreti: Karin Peterson, Nicolas Silberg, Gerard Berner, François Maistre, Jean-Louis Broust, Daniel Derval, Marius Balbinot, Christian Bujeau, Maria Meriko, Nicole Desailly, Luis Arbessier, Mario Pilar, Marcel Champel Regia di Andrei Yannick	Tutte le trasmissioni a colori ✡ 12,40 ATTERRAGGIO DELLA SOYUZ 14,15 TRASMISSIONE PER I RAGAZZI 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE 20,44 CRISI Telefilm, tratto da un romanzo di Henry Castillon 12ª puntata 21 — TELEGIORNALE 21,35 Dal Festival di Aix-en-Provence: LA CLEMENZA DI TITO di Mozart. Interpreti: Noella Rogers, Christiane Château, Eric Tappy, Julia Littai, Alan Titus e Bod Lloyd Orchestra lirica dell'ORTF diretta da Alberto Erede 23,40 TELEGIORNALE	Tutte le trasmissioni a colori ✡ 19,15 TRASMISSIONE PER I RAGAZZI 19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE Presentano Patrice Laffont, Max Favalelli e Bertrand Renard 20,44 CRISI Telefilm tratto dal romanzo di Henry Castillon 13ª puntata Interpreti: Michèle Grellier, François Maistre, Marc Michel, Henry Piegay, Hélène Friedli, René Habib, Patrick Lapp, Robert Lombard, Jane Savigny, Domingos Semedo e Nicole Zufferey 21 — TELEGIORNALE 21,35 Gli archivi dello schermo: FILM 23,20 DIBATTITO 0,15 TELEGIORNALE
montecarlo	20 — GLI ANTENATI « Il grande attore » 20,20 STARTIME « Mistero a Malibù » 20,50 L'ASSASSINO VENUTO DAL PASSATO Film - Regia di Basko Boskovic con Vejo Afric, Free Peterson *All'atto di rientrare in Germania al termine delle vacanze la famiglia Jasselin viene bloccata all'aeroporto perché una loro fotografia è stata trovata nelle tasche di un morto. Sembrano tutti indiziati e responsabili del crimine. La vittima era un lontano parente degli Jasselin. Le indagini si fanno più attente e il commissario scopre che Jasselin è un ex gerarca nazista comandante di un campo di sterminio. La vittima era a conoscenza del passato di Jasselin e gli assassini verranno consegnati alla giustizia.*	20 — HITCHCOCK: PARTITA A SCACCHI 20,50 AMICO MIO... FREGA TU... CHE FREGO ANCH'IO Film - Regia di Miles Deem con Red Carter, Bud Randall *Il fortunato ed ottuso Jonatha Dickinson, falso pastore e ladro vero, sbarca il lunario truffando e vittima a sua volta degli scherzi del suo amico nemico Marc Tahor. Denver, un vecchietto alcolizzato, riferisce loro di un filone d'oro. Il segreto viene fatto propalare ad arte dal capo bandito Mulieta, perché gli abitanti della città lavorino per lui. Tutti infatti si recano sulle montagne dove raccolgono oro e, al ritorno, vengono spogliati dagli uomini di Mulieta. Vittime della trappola sono anche Jonatha e Marc. Ma alla fine essi sopraffanno l'intera banda e sono proclamati eroi dalla popolazione.*	20 — RINTINTIN: « IL PICCOLO SERGENTE » GLI ADDAMS: « UN BRAVO RAGAZZO » con Caroline Jones, John Astin 20,50 L'ORA DEL DELITTO Film - Regia di Irving Rapper con Edmund Purdom, Ida Lupino *Paul, fatto prigioniero dai nord coreani durante la guerra, ha subito gravi sevizie: liberato, dev'essere ricoverato in una clinica psichiatrica, dalla quale poi verrà dimesso. Prigioniero di una allucinazione, assillato dal ricordo di un'assurda promessa fatta a un morente: ha giurato che avrebbe soppresso i due bambini dell'amico piuttosto che lasciarli vivere con la madre. Dopo varie avventure un nuovo shock lo libera dall'allucinazione ed egli ritorna rasserenato alla clinica dalla quale confida di uscire presto guarito.*
svizzera	16,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo dell'ultima tappa 17,55 OLTRE I 4000 METRI X Le celebri vie svizzere 4. Il Monte Bianco (Replica) 18,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X 18,35 TELERAMA X Settimanale del Telegiornale 19 — ALLARME ALL'IPPODROMO Telefilm della serie « Ironside a qualunque costo » 19,50 DOMENICA SPORT - Primi risultati 19,55 PIACERI DELLA MUSICA 20,30 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE Conversazione evangelica del Pastore Ivo Bellacchini 20,50 INCONTRI Fatti e personaggi del nostro tempo: Susanna Agnelli 21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X Genti e paesi dell'Asia centrale Villaggi sull'Himalaya Documentario di Jan Boon 21,45 TELEGIORNALE - 3ª edizione X 22 — ELEONORA E MARIANNA - Ragione e sensibilità X dal romanzo « Sense and Sensibility » di Jane Austen Sceneggiatura di Denis Constanduros Regia di David Giles - 2ª puntata 23 — LA DOMENICA SPORTIVA X 23,45 In Eurovisione da Budapest CAMPIONATI MONDIALI DI SCHERMA Finali spada a squadre Cronaca differita parziale 0,15-0,25 TELEGIORNALE - 4ª edizione X	19,30 Programmi estivi per la gioventù X IL FOLLETTO DELL'OROLOGIO 2° episodio - Disegno animato GHIRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) MARIONETTE CHE PASSIONE Racconto 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 OBIETTIVO SPORT X Commenti e interviste del lunedì TV-SPOT 21,15 IL DEMOLITORE X Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo » TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 — ENCICLOPEDIA TV Colloqui culturali del lunedì « Abbiamo trovato in cineteca » 2ª serie A cura di Walter Alberti e Gianni Comencini Consulenza storica di Enrico Decleva 3. Metropolis Partecipano: Walter Alberti, Paolo Spriano, Leo Valiani ed Enrico Decleva (Replica) 23,05 L'ORCHESTRA DELLA RADIO DELLA SVIZZERA ITALIANA X diretta da Marc Andreae Strawinsky: Suites n. 1 e 2 per piccola orchestra; Bartok: Danze popolari rumene Ripresa televisiva di Enrica Roffi 23,25 NEW YORK, URBS ULTIMA X Documentario di Manfred Schwarz 0,25-0,35 TELEGIORNALE - 3ª edizione X	19,30 Programmi estivi per la gioventù HAI LETTO QUESTO LIBRO? « Il cappotto » di Nicola Gogol INCONTRO CON PATRIZIA REBIZZI (Replica) PAESAGGIO CHE CAMBIA 5. Il castagno Realizzazione di Sergio Genni 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione X TV-SPOT 20,45 STRADA CRISTOFORO COLOMBO X Documentario - TV-SPOT 21,15 IL REGIONALE Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione X 22 — LA SETTIMA ALBA X (The seventh dawn) Lungometraggio drammatico (di guerra) interpretato da William Holden, Susannah York, Capucine, Tetsuro Tamba, Michael Goodliffe, Allan Cuthbertson Regia di Lewis Gilbert (con sottotitoli in tedesco e francese) *Un'amicizia nata durante la seconda guerra mondiale viene dissolta a causa delle sanguinose lotte per l'indipendenza della Malesia. Infatti un americano (William Holden), antibritannico, diventa ricco proprietario di piantagioni, mentre una bella eurasiana (Capucine) si trasforma in elegante e ambiziosa compagna dell'ex combattente malesiano e diviene capo degli insorti comunisti. Troviamo pure la dolce Susannah York, quale figlia di un residente britannico. Da un romanzo di Michael Keon.* 23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª edizione X

TV dall'estero

capodistria

mercoledì 23 luglio

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,30 SILVIA E L'AMORE
Film con Angelo Infanti, Annamaria Rosati, Mavi e Sara Ross
Regia di Sergio Bergonzelli
Durante una sfilata di modelli Silvia, infermiera di uno studio ginecologico, conosce un giovane giornalista, Pierre. Più tardi si rincontrano sotto un acquazzone e nasce l'amore. Mentre da un lato si sviluppa la loro vita matrimoniale, dall'altro procede un'inchiesta di Pierre sulle « stagioni dell'amore » e sugli anticoncezionali. Il giornalista pubblicherà pure articoli sulla genetica.
23 — OSPITI DEL FESTIVAL DELLA CANZONE SLOVENA 75
con la partecipazione della cantante Kohont Irena, il complesso « Pepel in Kri » e Nada Ukraden

giovedì 24 luglio

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,30 ALL'OVEST DI SACRAMENTO
Film con Pierre Pierret, Robert Hossein, Silvia Monti e Angelo Infanti
Regia di Richard Owens
Il giudice Roy Bean amministra la giustizia a modo suo e gestisce un saloon aiutato da tre pistoleri e dalla nipote Cat. La giovane riesce un giorno a impadronirsi di un carico d'oro scortato da due civili, Buck Carson e Jeremy. Il carico è assalito da Black Bird che ha però la peggio. Black Bird, arrivato al villaggio, si scontra con Roy Bean. Cat si innamora di Buck Carson e alla fine Roy Bean lascia il villaggio.
23 — MINORANZE NAZIONALI
Gli sloveni della Carinzia
2ª parte - Documentario
23,30 TELESPORT: PALLACANESTRO

venerdì 25 luglio

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,35 FUOCO
Film con Mario Bagnato e Lydia Biondi
Regia di Gian Vittorio Baldi
Durante una processione un giovane muratore, Mario, spara sulla statua della Madonna. I carabinieri circondano la casa nella quale Mario si è rinchiuso armato e minaccia di uccidere la moglie e la figlia. Il giovane resiste tutta la notte e infine, all'alba, consegna la bambina a un carabiniere, uccide la moglie e si consegna.
23 — VOCI NUOVE
23,15 CORI SLOVENI
Il Coro « Partizan » di Maribor

sabato 26 luglio

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI: « INCENDIO A BUTAIE »
Racconto a pupazzi animati
21,10 ZIG-ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,30 L'ASCESA DELL'UOMO
Decima trasmissione - Documentario
22,20 I PREDESTINATI
Originale televisivo - Settimo episodio: « Il carcere di Banjica »
I cinque « Predestinati » sono impegnati nella liberazione, dal carcere di Banjica, di un condannato. In questa occasione si rendono conto che è un eroe. Il suo esempio serve di incitamento ai « Predestinati » i quali capiscono di avere dalla loro parte la popolazione. Regia di Aleksandar Djordjević
23,10 PICCOLO CONCERTO
Franz Joseph Haydn: Concerto per violoncello e orchestra
23,40 TELESPORT: PALLACANESTRO COPPA INTERCONTINENTALE

francia

mercoledì 23 luglio

Tutte le trasmissioni a colori
19,15 TRASMISSIONE PER I RAGAZZI
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
Presentano Patrice Laffont, Max Favalelli e Bertrand Renard
20,44 CRISI
Telefilm tratto dal romanzo di Henry Castillon - 14ª puntata
Interpreti: Michèle Grellier, François Maistre, Marc Michel, Henry Piegay, Hélène Friedli, René Habib, Patrick Lapp, Robert Lombard, Jane Savigny, Domingos Semedo e Nicole Zufferey
21 — TELEGIORNALE
21,35 ERREUR SUR LE CADAVRE
Decimo episodio della serie « Il giustiziere ». Regia di Sam Rolfe
Interpreti: Ken Howard, Robert Hogan, Edward Binns, Darleen Carr, Frank Marth, George D. Wallace
22,35 NOTIZIARO SPORTIVO
23,20 TELEGIORNALE

giovedì 24 luglio

Tutte le trasmissioni a colori
19,15 TRASMISSIONE PER I RAGAZZI
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
Presentano Patrice Laffont, Max Favalelli e Bertrand Renard
19,44 CRISI
Telefilm tratto dal romanzo di Henry Castillon - 15ª puntata
Interpreti: Michèle Grellier, François Maistre, Marc Michel, Henry Piegay, Hélène Friedli, René Habib, Marcel Robert, Domingos Semero
21 — TELEGIORNALE
21,35 L'AIGLE A DEUX TÊTES
Dramma di Jean Costeau. Regia di Pierre Couassilas
Interpreti: Marthe Keller, Christian Balthaus, Mireille Delcroix, Jacques Cherby, Marc Dudicourt e Tola Koukoni
23,05 ATTERRAGGIO DELLA NAVICELLA « APOLLO »
23,30 TELEGIORNALE

venerdì 25 luglio

Tutte le trasmissioni a colori
19,15 TRASMISSIONE PER I RAGAZZI
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
Presentano Patrice Laffont, Max Favalelli e Bertrand Renard
20,40 CRISI - Telefilm tratto dal romanzo di Henry Castillon - 16ª puntata
21 — TELEGIORNALE
21,35 L'ODISSEA SOTTOMARINA DEL-L'ÉQUIPE
Cousteau: LES FOUS DU CORAIL
Testi di Jacques-Yves Cousteau e Jacques Renoir
22,35 AMEDÉE, OU COMMENT S'EN DÉBARRASSER - Commedia di Ionesco
Regia di Marion Sarraut
Interpreti: Geneviève Fontanel, Jacques Mauclair, Dominique Bernard, Rosine Favey, Francis Floury, Christian Pernod, Pinok e Matho, Patrick Prejean, Luc Ritz e Annick Roux
23,55 TELEGIORNALE

sabato 26 luglio

Tutte le trasmissioni a colori
18,30 IPPICA: IL GRAN PREMIO DI ASCOT (Eurovisione)
18,45 CAMPIONATI DEL MONDO DI NUOTO
19,15 NOTIZIE FLASH
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
20,44 CRISI
Telefilm tratto da un romanzo di Henry Castillon - 17ª puntata
21 — TELEGIORNALE
21,35 LA GIOVINEZZA DI GARIBALDI
Regia di Franco Rossi
Terza puntata
Interpreti: Maurizio Merli (Garibaldi), Claudio Cassinelli, Giorgio Villalba, Greziella Terone, Perla Santalia, Alessandro Haber e la partecipazione di Francisco Rabal nella parte di Benito Gonzalvez
23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

mercoledì 23 luglio

20 — TELEFILM
20,50 RICATTO A TRE GIURATI
Film - Regia di Thomas Carra
con Laraine Day, Ricardo Montalban
Emma Dawn, donna ricca e dissoluta, è imputata di omicidio. L'avvocato difensore, Random, per ottenere un verdetto d'assoluzione cerca di corrompere tre giurati. Quando avverrà la riunione dei giurati in camera di consiglio ci sarà burrasca. Ha luogo una discussione; i tre, dei quali Murphy ritiene di essersi assicurato il voto, tentano invano di ottenere l'assoluzione dell'imputata. Ma di fronte all'energica opposizione dei colleghi, si rendono conto della loro responsabilità, sentono qual è il loro dovere e s'associano agli altri nell'emettere un verdetto di condanna.

giovedì 24 luglio

20 — VARIETA': MARIJU GARRITO
20,50 LA MOGLIE E' UGUALE PER TUTTI
Film - Regia di G. Simonelli
con Nino Taranto, Dorian Gray
L'avvocato De Papis ha un nipote che è ansioso di sposare al più presto la fanciulla amata. Per indurlo a rinunciare a tale proposito, l'avvocato invita il nipote a passare un'intera giornata nel suo studio, venendo a contatto con varie clienti, che il matrimonio ha reso più o meno infelici. Il giovane conoscerà molti casi pietosi ma non desiste dal desiderio di sposare la sua ragazza. Questa però non è ancora del tutto convinta della bontà del passo che sta per compiere, ma anche con l'aiuto di De Papis i due si sposeranno.

venerdì 25 luglio

20 — SCACCOMATTO:
« PARTITA DI CACCIA »
IL CACCIATORE DI FORTUNA
Film - Regia di William Witney
con John Derek, Joan Evans
Dopo alcuni anni di assenza Jet Cosgrave ritorna nel Colorado. Approfittando della giovane età del nipote lo zio di Jet, il maggiore Cosgrave, s'è impadronito della sua proprietà. Jet è fermamente deciso a rientrare in possesso del suo. Il ritorno di Jet produce grande impressione nel paese. Jet s'innamora di Judy. Scoppiano intanto le ostilità tra zio e nipote. Jet riesce a prendere il sopravvento. Alla fine zio e nipote si trovano l'uno di fronte all'altro con le armi alla mano pronti a disputarsi con la forza il possesso della proprietà contesa.

sabato 26 luglio

20 — I PRONIPOTI
« Elroi, divo spaziale »
AMORE IN SOFFITTA
« Luna di miele »
20,50 IL GIOVANE LEONE
Film - Regia di John Barry
con Dario Moreno, Magali Noël e Alberto Sordi
Miguelito, modesto cassiere di una banca di Cannes, ama teneramente la giovane moglie Liliana, che gli rimprovera lo scarso stipendio. Per scuoterlo, Liliana si propone di destare la sua gelosia. Accade intanto che durante una rapina Miguelito versa invece del denaro nel sacco dei banditi le sue cibarie. I sospetti degli agenti si concentrano su Miguelito. Questi che ha avuto la fortuna di far sentire la sua voce nel locale viene scritturato dal proprietario. Intanto viene riconosciuta l'innocenza di Miguelito, ormai ricco.

svizzera

mercoledì 23 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù
LA CITTA' DEI CAPPELLI
3. La macchina fotografica di Sancho
TONI BALONI
Giachiamo al Circo - (Replica)
GLI UCCELLI ACQUATICI
Racconto della serie « Mac e Lea »
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione
TV-SPOT
20,45 LE GRANDI BATTAGLIE
La battaglia del Pacifico
3ª parte - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione
22 — LA NASCITA DI SALOME'
di Cesare Meano
Aristobulo: Mario Pisu; Salomè: Ave Ninchi; Delina: Ombretta De Caro; Tullio Cassio: Gianni Musy; Mardocheo: Franco Giacobini; Abimelec: Silvio Bagolini; Caio Lutezio: Gennaro Longo; Yerrubbaal: Loris Gizzi; Giuditta: Nelide Gianmarco; Lia: Cadija Bove
Regia di Guglielmo Morandi
Aristobulo, un piccolo vecchio re, vive con la sua vecchia moglie governando il minuscolo regno di Armenia. Un bel giorno arriva a corte un messo dell'imperatore Nerone, con l'incarico di prelevare la regina e portarla nella lontana Roma; come contropartita Aristobulo riceverà quattro province. Quella richiesta davvero assurda di Nerone si chiarisce quando Aristobulo ricorda che sua moglie in passato è stata la bellissima Salomè. A questo punto il furbo Aristobulo ha un'idea: al posto della sposa invierà a Roma una giovane volenterosa ancella.
23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª edizione

giovedì 24 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù
CANTANTE AL CIRCO
della serie « Le avventure di Colargol »
VALLO CAVALLO
Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica)
VIA COL VENTO
Disegno animato della serie « Coccodè e Chicchirichì »
20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione
TV-SPOT
20,45 CERCASI TUTTOFARE
Telefilm della serie « Mamma a quattro ruote »
Barbara è troppo stanca e decide di prendere una donna tuttofare per aiutarla. Quella si rivela superperfetta, tanto da mettere a disagio la famiglia Crabtree. Per liberarsene la spingono a concorrere a un gioco di domande alla televisione, dove avrà un enorme successo - TV-SPOT
21,15 CHITARRA FOLK
4ª ed ultima parte - Regia di Marco Blaser (Replica) - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione
22 — IL NEPAL
Documentario
Il regno del Nepal si estende dai bassopiani del Terai sino alle sommità dell'Himalaya. Il centro storico e culturale è la vallata di Kathmandu, ricchissima di monumenti antichi e di notevoli cambiamenti. Per capire la realtà del piccolo regno sono state raccolte molte testimonianze fra i suoi abitanti.
22,50 APOLLO-SOYUZ
Ammaraggio e ricupero Apollo
Cronaca diretta
24-0,10 TELEGIORNALE - 3ª edizione

venerdì 25 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù:
IL TOPOLINO AMBIZIOSO
Disegno animato
UNA SCUOLA IN RIVA AL MARE
Documentario realizzato da Rolf Elemens
OCCHI APERTI
Le porte
A cura di Patrick Dowling e Clive Doig
20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione
TV-SPOT
20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE
Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni
Minerali e fossili
La collezione Frei di Semione
Servizio di Athos Simonetti e Ivan Paganetti
TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione
22 — ENID
Telefilm della serie « Marcus Welby, M.D. »
Enid, giovane insegnante in una scuola per ragazzi disadattati, ama i bambini, ma la professione si rivela eccessivamente dura. La giovane si mette a usare anfetamine e barbiturici e si riduce allo stato di drogata. Di questo si accorge il dottor Kiley che convince Enid a smettere. Durante una gita in automobile con gli allievi, Enid provoca un incidente ma si riprenderà e cambierà lavoro.
22,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE
23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª edizione

sabato 26 luglio

19,30 UN CAMPIONE MANCATO
Telefilm della serie « Lassie »
19,55 SETTEGIORNI
Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana
20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione
TV-SPOT
20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
20,50 IL VANGELO DI DOMANI
Conversazione religiosa di Don Ettore Bassani
TV-SPOT
21,05 SCACCIAPENSIERI
Disegni animati
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione
22 — SENZA SCAMPO
(Rogue cop)
Lungometraggio poliziesco interpretato da Robert Taylor, Janet Leigh, George Raft - Regia di Ray Rowland
Girato nel 1971 il film narra la storia di una ragazza che in una calda estate francese passa dall'adolescenza alla giovinezza: è la maggiore di tre ragazzi che si recano in Francia per le vacanze. Durante il viaggio la madre si ammala improvvisamente e gravemente e deve essere ricoverata in ospedale. I tre giovani arrivano perciò da soli nell'aristocratico albergo prenotato. La proprietaria è un'elegante ed altezzosa signora legata sentimentalmente ad un misterioso gentiluomo britannico che subito diventa amico ed anche protettore dei tre solitari ragazzi.
23,30 SIGILMASSA, CITTA' DELL'ORO
Documentario di Giancarlo Cappelli
0,20-0,30 TELEGIORNALE - 3ª edizione

radio

domenica 20 luglio

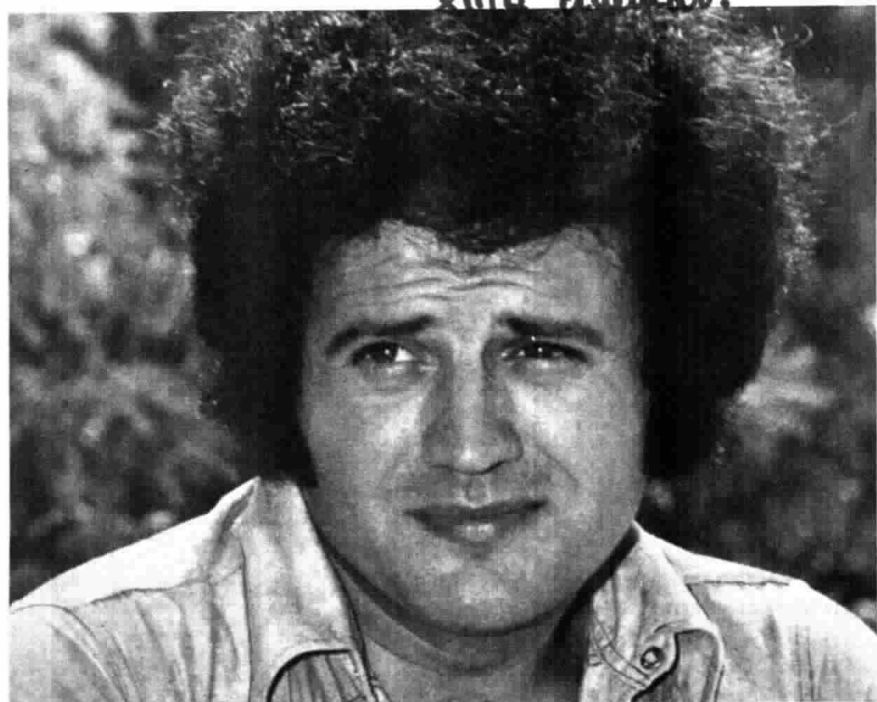
calendario

IL SANTO: S. Girolamo Emiliani.

Altri Santi: S. Margherita, S. Paolo, S. Sabino, S. Giuliano, S. Elia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,04 e tramonta alle ore 21,14; a Milano sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 21,09; a Trieste sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,52; a Roma sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1937, muore a Roma lo scienziato Guglielmo Marconi.

PENSIERO DEL GIORNO: Possiamo leggere l'avvenire, guardando il passato. (Rotrou).

Toni Ciccone partecipa ad « Alphabete » alle 16,35 sul Secondo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero di Gina Basso. **0,06 Ballate con noi:** Fatalità, Lowdown, Nei giardini della luna, O pato, I've seen enough, L'amore è un tormento, Puerto Rico, Oh! Happy day, Strana donna, L'Africa, By the time I get to Phoenix, Il metrò, Sometimes bread. **1,06 I nostri successi:** Quei giorni, Sottopassaggio, Cercami, Le colline dei ciliegi, Montagne verdi, Bikini blu. **1,36 Musica sotto le stelle:** Moolinght serenade, Per tutta la vita, Moonlight in Vermont, Quand vient le soir où se retrouve, Some enchanted evening, Aint misbehavin', Estrellita, Nevertheless. **2,06 Pagine liriche:** G. Bizet: Carmen: Atto 4°: « Carmen, un buon consiglio »; M. Mussorgsky: Boris Godounov: Polacca Atto 3°. **2,36 Panorama musicale:** Tre settimane da raccontare, Cabeza arriba, Canto de ossanha, Poor Butterfly, I could have danced all night, E poi..., Superstrut. **3,06 Confidenziale:** A dream is a wish your heart makes, Misty, The green leaves of summer, La violetera (Who'll buy violets), Aranjuez mon amour, Arrivederci Roma (Arrivederci darling). **3,36 Sinfonie e balletti da opere:** G. Rossini: Il turco in Italia: Sinfonia; C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: Atto 3°: Baccanale; G. Rossini: Il viaggio a Reims: Sinfonia. **4,06 Carosello italiano:** Ti guarderò nel cuore (More), Ed è subito sera, Mi... ti... amo, Era la donna mia, Lontano lontano, Un sogno tutto mio, Che sarà, I mulini della mente. **4,36 Musica in pochi:** Easy to love, Blue trombone, Undecided, Blues for the king. **5,06 Fogli d'album:** F. Liszt: Concerto in la maggiore n. 2 per pianoforte e orchestra. **5,36 Musiche per un buongiorno:** The last round up, Delicado, Western fingers, Blauer Himmel (Blue heaven), Gypsy flower girl, Ballerina (Dance, ballerina, dance), Wenn der weisse Flieder bluht (When the white lilac blooms...)

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 033 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Rumena. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di P. Raimondo Spiazzi. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **12,45** Rendez-vous musicale. Musiche di **F. Busoni, C. Debussy, S. Allegra e V. Vannuzzi. 13,30** Discografia Musicale, a cura di Arnaldo Morelli. **14** Concerto per un giorno di festa (su FM: **14,30 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,40 Liturgia Ucraina. 18,30 Orizzonti Cristiani:** « Echi delle Cattedrali », di Mons. Fiorino Tagliaferri: « P. Félix: il progresso per mezzo della libertà » (su FM: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo). **20,30** Czy sa katakumby w Rzymie. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Prière avec le Pape. **22,30** Eyes on the Pope's Window. **22,45 Incontro della sera:** Replica di Orizzonti Cristiani. **23,15** O Ano Santo em Roma. **23,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. **24** Radiodomenica (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Henry Purcell: Trumpet voluntary (Tromba Ludovic Vaillant - Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) ♦ *Johann Christian Bach:* Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 3: Allegro - Andante - Allegro (Orchestra da Camera « Hurwitz » diretta da Emanuel Hurwitz) ♦ *Domenico Cimarosa:* I due baroni di Roccazzurra: Sinfonia (Complesso « I Musici » di Milano diretto da Angelo Ephrikian) ♦ *Bedrich Smetana:* Il Segreto: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Robert Feist)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Richard Wagner: La Walkiria: Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ *Ambroise Thomas:* Mignon: Ouverture (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ *Franz Liszt:* Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Quasi adagio, Allegretto vivo, Allegro animato - Allegro marziale e animato (Pianista Arthur Watts - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ *Nicolai Rimski-Korsakov:* Il gallo d'oro: Marcia nuziale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Ephrem Kurz)

7,10 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana

Editoriale di Costante Berselli - Parliamone insieme: lettere sull'adozione, a cura di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Raimondo Spiazzi

10,15 **UNA VITA PER LA MUSICA**

Giacomo Lauri Volpi

a cura di **Rodolfo Celletti**

Seconda trasmissione

11,15 **In diretta da...**

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**

con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**

Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**

Realizzazione di **Pasquale Santoli**

15 — **Lelio Luttazzi**

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,25 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

16,30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

17,10 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**

Orchestra diretta da **Franco Cassano**

Regia di **Pino Gilioli**

(Replica dal Secondo Programma)

18 — CONCERTO DELLA DOMENICA

Robert Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da **Georg Solti**) ♦ *Nicolò Paganini:* Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondò galante (Violinista **Arthur Grumiaux** - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Piero Bellugi) ♦ *Franz Liszt:* Prometeo, poema sinfonico (Orchestra Filarmonica Slovacca diretta da **Ludovit Rajter**)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **SPECIAL**

OGGI: GIGLIOLA CINQUETTI

Testi di **Maurizio Jurgens**

Regia di **Orazio Gavioli**

(Replica)

20,50 **CONCERTO DE « I MUSICI » E DEL VIOLINISTA SALVATORE ACCARDO**

Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore per violino, archi e cembalo: Allegro moderato - Andante - Allegro assai ♦ *Antonio Vivaldi* (revisione Vittorio Negri Briks): Da I Concerti delle Stagioni (Il cimento dell'armonia e dell'invenzione - Opera ottava) Concerto in fa maggiore per violino, archi e cembalo: « L'autunno »: Allegro - Adagio molto - Allegro; Da I Concerti delle Stagioni (Il cimento dell'armonia e dell'invenzione - Opera ottava) Concerto in fa minore per violino, archi e cembalo: « L'inverno »: Allegro non molto - Largo - Allegro

21,30 CANZONI E MUSICA DEL VECCHIO WEST

22,20 **MASSIMO RANIERI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Armando Adolgiso**

(Replica)

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Gigliola Cinquetti (ore 19,20)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Gioietta Gentile**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con i Flashmen, Mario Merola e Renato Angiolini**
Damele-Serengay-Zauli: Vestita di ciliegie • *Chiarazza-Ruocco:* Vagabondo d' 'o mare • *Carrera-Padilla:* El relicario • *Damele-Galiani-Zauli:* C'era tanta gente • *E. A. Mario:* Santa Lucia luntana • *Panzeri-Mascheroni:* Fiorellin del prato • *Scrivano-Serengay-Zauli:* Piccolo amore • *Bovio-Valente:* Totonno se ne va • *Rastelli-Gade:* Gelosia • *Serengay-Gelmetti-Zauli:* E restare con te • *Schiano:* Che s'innamora 'e te • *Scotto:* Tchi-tchi • *Serengay-Scarpettini-Zauli:* I'll never fall in love another

— *Invernizzi Formaggino Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**

9,35 **Amurri e Jurgens** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *Lux sapone*

Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *BioPresto*

12 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **GLI ATTORI CANTANO**

— *Mira Lanza*

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

14,30 **Su di giri**
V. C. Handy: St. Louis blues (Eumir Deodato) • *Mogol-Prudente:* Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi) • *Sisini-Russo-Logan:* Carol (Junie Russo) • *Albertelli-Dattoli:* Al mondo (Mia Martini) • *Pace-Giacobbe-Avogadro:* Il giardino proibito (Sandro Giacobbe) • *Lo Vecchio-Shapiro:* Era (Wess e Dori Ghezzi) • *Stavolo-Zulian-Sandrelli:* Fratello in amore (Patrizio Sandrelli) • *Di Palo-Tortora-Laugelli:* Dedicated to Janis Joplin (Ibis) • *Partisani-Borghesi-Partisani:* La mazurchessa (Vittorio Borghesi)

15 — **SERGIO MENDES E IL SUO « BRAZIL 77 »**

15,35 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)

16 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

16,35 **Alphabete**
Il mondo dello spettacolo rivisitato da **Anna Maria Baratta** con **Toni Ciccone**
Testi di **Marcello Casco**
Regia di **Giorgio Calabrese**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **Supersonic**
Dischi a mach due
What am I gonna do with you (Barry White) • Disco baby (Van Mc Coy and The Soul City Symphony) • Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • Passport (Al Wilson) • A hurricane is coming tonite (Carol Douglas) • Walking in rhythm (Blackbyrds) • Mi basta così (Adriano Pappalardo) • La mia vita (UT) • Supersonic band (Jerry Mantron) • New York City (Tabou Combo) • Somebody gotta go (Chopin) • Porto Rico (Pinkies) • Folia de rei (Baiano And Os Noves Caetanos) • Hey you (B.T.O.) • Magic (Pilot) • Private number (Babe Ruth) • Captain fantastic (Elton John) • The bump (Kenny)

— *Lubiam moda per uomo*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **CONCERTO OPERISTICO**
Ludwig van Beethoven: Fidelio: Ouverture (Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Clemens Krauss) • *Vincenzo Bellini:* La straniera: « Serba, serba i tuoi segreti » (Joan Sutherland, soprano; Richard Conrad, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • *Charles Gounod:* Roméo et Juliette: « Je veux vivre dans ce rêve » (valzer di Giulietta) (Soprano Janine Micheau - Orchestra dell'Opéra di Parigi diretta da Alberto Erede) • *Amilcare Ponchielli:* La Gioconda: « Figlia che reggi » (Maria Callas, soprano; Irene Companez, contralto; Piero Cappuccilli, baritono - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto) • *Giacomo Puccini:* Turandot: « Tu che di gel sei cinta » (morte di Liù) (Soprano Mirella Freni - Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretta da Leone Magiera) — Le Villi: Intermezzo « Tregenda » (Orchestra di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • *Nicolai Rimski-Korsakov:* Sadko: Canto d'amore indiano (Tenore Virgilius Noreika - Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Boris Khaikin) • *Modesto Mussorgski:* Boris Godunov: « Ho il potere supremo » (monologo di Boris) (Basso George London - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Jean Morel) • *Giuseppe Verdi:* Don Carlos: « Ballo della Regina » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

21,05 **IL GIRASKETCHES**

21,40 **MUSICA NELLA SERA**
Tu te reconnaîtras (Norman Candler) • I get a kick out of you (Percy Faith) • London by night (Franck Chacksfield) • Canzone per te (Caravelli) • Where is love? (Arturo Mantovani) • Berceuse (Berceuse de Jocelyn) (George Melachrino) • Midnight cow-boy (Paul Mauriat) • How high the moon (David Rose) • Traumerai (The Cascading Strings) • Vision bleu (Alfred Scholz) • Vivre pour vivre (Jackie Gleason) • Was ich dir sagen will (James Last) • Winter dreams (Edward Charles)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Nicolai Rimski-Korsakov: Notte di Maggio, ouverture (Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Yevgeny Svetlanov) • *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) • *Maurice Ravel:* Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orchestra e Coro di Cleveland diretti da Pierre Boulez - Maestro del Coro Margaret Hillis)

9,30 **Pagine organistiche**
Johannes Brahms: 5 Preludi corali op. 122: Mein Jesu - Herz liebster Jesu - O Welt, ich muss - Herzlich tut mich erfreuen - Schmücke dich, o Liebe Seele (Organista Robert Noehren) • *Marco Enrico Bossi:* Tema e Variazioni op. 15 (Organista Fernando Germani)

10 — **Il mondo costruttivo dell'uomo**
a cura di Antonio Bandera
4. La cupola: dall'origine della volta alle strutture geodetiche in acciaio

10,30 **Pagine scelte da TOSCA**
Opera in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa (da V. Sardou)
Musica di **Giacomo Puccini**

Floria Tosca	Maria Callas
Mario Cavaradossi	Giuseppe Di Stefano
Scarpia	Tito Gobbi
Cesare Angelotti	Franco Calabrese
Il sagrestano	Melchiorre Louise
Spoletta	Angelo Mercuriali
Sciarrone / Un carceriere	Dario Caselli
Un pastore	Alvaro Cordova

Direttore **Victor De Sabata**
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano - Maestro del Coro Vittore Veneziani

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Bela Bartok: Il principe di legno, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Pradella) • *Ottorino Respighi:* Antiche danze e arie per liuto: Suite (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Elio Boncompagni)

12,10 Il Rinascimento nel pensiero di Giovanni Gentile. Conversazione di Ferruccio Monterosso

12,20 **Itinerari operistici: Tra Rossini e Verdi**
Giovanni Pacini: La sposa fedele: « Su venite a me d'intorno » (Tenore Giorgio Grimaldi) • *Nicola Vaccai:* Giovanna d'Arco: « Inglesi da chi fuggite » (Nicoletta Panni, soprano; Bruno Rufo, tenore) • *Saverio Mercadante:* Il bravo: « Trascorre il giorno » (Tenore Maurizio Frusolli) • *Gaetano Donizetti:* Gemma di Vergy: « Una voce al cor d'intorno » (Montserrat Caballé, soprano; Ermanno Mauro, tenore; Leslie Fyson, baritono; Tom Mac Donnell, basso)

---

13 — CONCERTO SINFONICO
Direttore

Gennadi Roshdestwensky

Violinista **David Oistrakh**
Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 2 in re minore op. 40: Allegro ben articolato - Tema con variazioni • *Bela Bartok:* Concerto per violino e orchestra (opera postuma): Andante sostenuto - Allegro giocoso - Molto sostenuto
Orchestra Sinfonica dell'URSS

14 — **Galleria del melodramma**
Jules Massenet: Werther: « Pourquoi me réveiller » (Tenore Placido Domingo) • *Vincenzo Bellini:* Norma: « Mira, o Norma » (Joan Sutherland, soprano; Marilyn Horne, mezzosoprano) • *Charles Gounod:* Saffo: « O ma lyre immortelle » (Mezzosoprano Shirley Verrett) • *Giuseppe Verdi:* Oberto, conte di San Bonifacio: « Sotto il paterno tetto » (Mezzosoprano Huguette Tourangeau)

14,30 **Concerto del violinista Yehudi Menuhin**
Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte (Pianista Wilhelm Kempff) • *Johannes Brahms:* Allegro, dalla « Sonata per violino e pianoforte » • *Georges Enesco:* Sonata in la minore n. 3, per violino e pianoforte (Pianista Hephzibah Menuhin)

15,30 **L'AVVENTURA DI ERNESTO**
Commedia in due tempi di **Ercole Patti**

Ernesto, il marito	Mario Scaccia
Ada, la moglie	Valeria Valeri
Mimma, figlia	Serena Bennato
Rosaria, sorella di Ernesto	Flora Marrone
Pavone, un amico	Salvatore Puntillo
Petralia, amante di Ada	Francesco Di Federico
Bracchi, critico letterario	Ennio Balbo

Adattamento radiofonico e regia **Ottavio Spadaro**

16,20 **Civiltà musicali europee: la Francia**
François Couperin: Concert Royal n. 3 in la maggiore • *César Franck:* Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte • *Emmanuel Chabrier:* España, rapsodia

17,15 **Gaetano Donizetti:** Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1 (Quartetto Benthien)

17,35 **Concerto del pianista Riccardo Risaliti**
Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in la minore K. 511 • *Robert Schumann:* Phantasiestücke op. 12

18,15 **INTERMEZZO**
Johann Strauss jr.: Frühlingstimmen op. 410 (Voci di primavera) • *Frédéric Chopin:* Barcarola in fa diesis maggiore op. 60; Bolero in do maggiore op. 19 • *Josef Suk:* Quattro Pezzi op. 17 per violino e pianoforte • *Darius Milhaud:* Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra

---

19,15 **Concerto della sera**
Friedrich Kuhlau: « William Shakespeare », ouverture op. 74 (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johan Hye-Knudsen) • *Edward Mac Dowell:* Indian Suite op. 48: Legend - Love song - In war time - Dirge - Village festival (Orchestra Sinfonica della Westfalia [Recklinghausen] diretta da Siegfried Landau) • *Joaquin Turina:* Danzas fantásticas op. 22: Exaltación - Ensueño - Orgia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vicente Spiteri)

20,15 **IL FLAUTO NEL '700**
Georg Friedrich Haendel: Sonata in la minore, per flauto e continuo • *Franz Joseph Haydn:* Sonata in sol maggiore, per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Presto (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo e pianoforte)

20,45 **Fogli d'album**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Riccardo Muti**
dirige L'ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183: Allegro con brio - Andante - Minuetto - Allegro • *Richard Strauss:* Aus Italien, fantasia sinfonica op. 16: In campagna (Andante) - Tra le rovine di Roma (Allegro molto con brio) - Sulla spiaggia di Sorrento (Andantino) - Vita popolare napoletana (Allegro molto) • *Sergei Prokofiev:* Sinfonietta op. 5/48: Allegro giocoso - Andante - Intermezzo (Vivace) - Scherzo (Allegro risoluto) - Allegro giocoso

23,05 **Musica fuori schema**
Programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

radio

lunedì 21 luglio

calendario

IL SANTO: S. Prassede.

Altri Santi: S. Daniele, S. Vittore, S. Claudio, S. Giulia, S. Lorenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,05 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 21,08; a Trieste sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1835, nasce a Valdicastello il poeta Giosuè Carducci.

PENSIERO DEL GIORNO: Una parte degli uomini opera senza pensare, l'altra pensa senza operare. (Ugo Foscolo).

Fred Bongusto presenta « Mezzogiorno al night », un programma di Sergio Bardotti che va in onda alle ore 12,10 sul Programma Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Bernstein: Somewhere da « West side story »; Biancaneve, Sambinha bossa nova, Rue Madureira, La spada nel cuore, Restare bambino, I'd like to meet when the lights are low, Skip along Sam; C. Saint-Saëns: Baccanale da « Sansone e Dalila »; F. Lehar: Valzer da « Il conte di Lussemburgo », Napulitana, Per te, Una striscia di mare. **1,06 Colonna sonora:** Muerte donde vas da « Un esercito di 5 uomini », Dancing da « Hello Dolly », To unknit da « Il ragazzo che sorride », C'è un angolo del viso da « Faccia da schiaffi », Mercanti in Oriente da « Caccia ai vilenti », Windmills of your mind da « Il caso Thomas Grown », Come, quando, perché dal film omonimo. **1,36 Acquarello italiano:** Il tempo di morire, Gira l'amore (Caro bebè), Trent'anni, Un'ombra, Io e te, Lasciati andare a sognare, Nell'alba alle sei. **2,06 Musica sinfonica.** L. Delibes: Sylvia: Suite dal balletto; A. Dvorak: Danza slava in sol minore (op. 46 n. 8). **2,36 Sette note intorno al mondo:** Más que nada, Tous les bateaux, tous les oiseaux (Un amore fa), Blues for Bobby, La mia solitudine, Samba de verão (Summer samba), Sugar baby, Tears for love. **3,06 Invito alla musica:** Strawberry rainbow, Cosa farei se andasse via This guy's in love with you, Hippy, Tulips from Amsterdam, Whisky, Happy hearth, Lindberg. **3,36 Antologia operistica:** J. Massenet: Thaïs: Intermezzo; V. Bellini: Norma: « Meco all'altar di Venere »; G. Verdi: Rigoletto: « Bella figlia dell'amore ». **4,06 Orchestre alla ribalta:** And I love her, Sarò come tu sei, 'E spingule frangese, Vacanza sentimentale, Colibri, Les bicyclettes de Belsize, Le rendez-vous, Aquarius. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** Rights as the rain, Semo gente de borgata, Capinera, Pau Brazil, Ninna nanna dell'Arno, Il poeta, Non è Francesca. **5,06 Fantasia musicale:** Noble nannies, Meraviglioso, La riva bianca la riva nera, Lobellia, Elizabeth, Solitudine, Chirocco. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Mediobrazil, By the way, Samba de una nota so', Mosaico, Mulher rendeira, Ogle, Music to watch girls by.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Articoli in vetrina », di Gennaro Auletta - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo). **20,30** Aus der Weltkirche. **21,30** Ojocowie Kosciola o Pismie sw. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Visite à Sainte Praxède. **22,30** News from the Vatican. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Revista de Imprensa. **23,30** Respuestas evangélicas para un tiempo de crisis. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean-Baptiste Lully: Ballet Suite: Allegretto - Minuetto - Notturno - Preludio e Marcia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Giovanni Battista Pergolesi: Concertino in mi bemolle maggiore: Affettuoso - Presto - Largo - Vivace (Clavicembalista Ruggero Gerlin - Orchestra d'archi dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Pierre Colombo) ♦ *Franz Schubert:* Improvviso in la bemolle maggiore, per pianoforte (Pianista Giorgio Vianello) ♦ *Ludwig van Beethoven:* Egmond, ouverture per il dramma di Goethe (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

7 — **Giornale radio**

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Leonard Bernstein: Candide, ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta dall'Autore) ♦ *Alfredo-Catalani:* Dejanice: Danza delle Etere (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli) ♦ *Umberto Giordano:* Siberia: La Pasqua russa (Orchestra Sinfonica diretta da Gino Marinuzzi)

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Migliacci-Locatelli: Se t'innamorerai (Fred Bongusto) • *Pace-Panzeri-Cazzulani:* Ancora un po' con sentimento (Orietta Berti) • *Angeleri:* Lisà Lisà (Angeleri) • *Michetti-Paulin-Sacchi:* Brividi d'amore (Nada) • *Valente-De Curtis:* Ninuccia (Nino Fiore) • *Gilbert-Jozzo-Capotosti:* Questo amore un po' strano (Giovanna) • *Limiti-Pareti:* Carovana (I Nuovi Angeli) • *Taccani:* Come prima (Arturo Mantovani)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 COUNTRY AND WESTERN

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!
Un programma con le Orchestre di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da **Francesco Anselmo** e **Sauro Sili**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**
(Replica)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 Fred Bongusto presenta:
Mezzogiorno al night
Programma di **Sergio Bardotti**

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi
presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)

— *« Noi » deodorante*

14 — **Giornale radio**

14,05 Aroldo Tieri e **Giuliana Lojodice**
presentano:
ERAVAMO COSI'
Storie, voci, personaggi, oggetti, canzoni quarant'anni dopo
Un programma di **Carlo Scaringi** e **Sergio Trinchero**
Regia di **Marco Lami**

14,40 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI
di **Jules Verne**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ida Omboni e Paolo Poli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
11° episodio
« Ponte pericolante! »
Phileas Fogg — Warner Bentivegna
Passepartout — Paolo Poli
Audà — Lucia Catullo
L'ispettore Fix — Corrado De Cristofaro
Il colonnello Proctor — Cesare Polacco
Un ferroviere — Emilio Marchesini
Prudence — Bianca Galvan
Un macchinista — Carlo Ratti
Un predicatore mormone — Enrico Bertorelli
Un viaggiatore mormone — Giampiero Becherelli
Regia di **Vilda Ciurlo**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 ALLEGRAMENTE IN MUSICA

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Sandra Milo
presenta:
NIENTE APPLAUSI, PER FAVORE
Un programma di **Elena Greco** con **Ave Ninchi**
Regia di **Carla Ragionieri**

20,10 C'ERANO UNA VOLTA:
Johnny Ray, Bing Crosby, Louis Armstrong
e tanti altri...

21,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21,45 I PROTAGONISTI
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Pianista **WILHELM KEMPFF**
(Replica)

22,20 ORNELLA VANONI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Armando Adolgiso**
(Replica)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— **I programmi di domani**

— **Buonanotte**

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Gioietta Gentile**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Roberto Carlos, Marisa Sacchetto e Tom Ellery**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: Don Carlos: « Per me giunto è il di supremo » (F. Labò, ten.; E. Bastianini, bar. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. G. Santini) ◆ *G. Puccini*: Le Villi: « Torna ai felici di » (Ten. P. Domingo - Orch. « Royal Philharmonic » dir. E. Downes) ◆ *G. Meyerbeer*: Roberto il diavolo: « Idole de ma vie » (Sopr. J. Sutherland - Orch. della Suisse Romande ed elementi del Coro del Teatro di Ginevra dir. R. Bonynge) ◆ *W. A. Mozart*: Don Giovanni: « Notte e giorno a faticar » (Suzanne Danco, sopr.; Kurt Boehme e Fernando Corena, bs.i - Orch. « Vienna Philharmonic » dir. J. Krips)

9,30 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
11° episodio
Franco Maironi Nando Gazzolo
Luisa Luisella Boni
Lo zio Piero Mario Feliciani
Ombretta Cinzia De Carolis
La marchesa Maironi Wanda Capodaglio
Il signor Pasotti Mario Bardella
La Barborin Cesarina Gheraldi
Peppina Anna Carena
Il signor Bellini Fabrizio Jovine
Regia di **Umberto Benedetto**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani**
presenta:
Una poesia al giorno
CON GLI ANGELI
di **Giovanni Pascoli**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
L. Mangoni: Crazy man (Roberto Pregadio) • *J. Dobbs*: Tell me that you care (Ina Harris) • *Villard-Miguel*: Mon amour est une princesse (Jack Lantier) • *Polizzy-Natili-Ramoino*: Una storia d'amore (Juli e Julie) • *Bigazzi-H.* e *G. Bella*: E quando (Marcella) • *Shelley*: Gee Baby (Peter Shelley) • *Renard-Plavboy*: Il mio problema (Sylvie e Johnny) • *Santagata*: Rocko e Rollo (Tony Santagata) • *Closset-Willems*: Stay (Saint Peter e Paul) • *Zacar*: Aguador (Daniel Sentacruz Ensemble)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Il SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**
Programma di **Francesco Savio**
1. Gli inizi sonori

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Spettacolo**
Un programma in blue-jeans scritto e diretto da **Maurizio Jurgens** con le musiche originali di **Marcello De Martino** cantate da « **I Nuovi** » di **Nora Orlandi**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Pagliacci**
Dramma in due atti
Testo e musica di **RUGGERO LEONCAVALLO**
Nedda Lucine Amara
Canio Richard Tucker
Tonio Giuseppe Valdengo
Peppe Thomas Hayward
Silvio Clifford Harvuot
Direttore **Fausto Cleva**
Orchestra e Coro del « Metropolitan Opera Association » di New York
Maestro del Coro Kurt Adler

— **Il Tabarro**
Opera in un atto di Giuseppe Adami
Riduzione da « La Houppelande » di Didier Gold
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Michele Tito Gobbi
Luigi Giacinto Prandelli
Il « Tinca » Piero De Palma
Il « Talpa » Plinio Clabassi
Giorgetta Margaret Mas
La Frugola Miriam Pirazzini
Un venditore di canzonette Renato Ercolani
Due innamorati { Piero De Palma / Silvia Bertona
Direttore **Vincenzo Bellezza**
Orchestra e Coro del « Teatro dell'Opera » di Roma
Maestro del Coro Giuseppe Conca
(Ved. note a pag. 70)

22 — **Guy Lombardo e la sua orchestra**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Progression**
Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini
38° lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Lecs Janacek: Sonata per violino e pianoforte: Con moto - Ballata - Allegretto - Adagio (André Gertler, violino; Diane Andersen, pianoforte) ◆ *Antonin Dvorak*: Tre Liebeslieder op. 83, su testi di Gustav Pfleger Moravsky (Maya Sunara, mezzosoprano; Franco Barbalonga, pianoforte) ◆ *Vincent D'Indy*: Trio in si bemolle maggiore op. 29, per clarinetto, violoncello e pianoforte: Ouverture (Modéré) - Divertissement (Vif et animé) - Chant élegiaque (Lent) - Final (Animé) (Trio « I Nuovi Cameristi »: Franco Pezzullo, clarinetto; Giorgio Menegozzo, violoncello; Sergio Fiorentino, pianoforte)

10,30 **La settimana di Prokofiev**
Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 7 in do diesis minore op. 131: Moderato - Allegretto - Adagio espressivo - Vivace (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon); Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante, Allegro - Andantino - Allegro ma non troppo (Pianista John Browning - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

11,40 **Interpreti di ieri e di oggi**
Violoncellisti **PABLO CASALS E MSTISLAV ROSTROPOVICH**
Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 4 per violoncello e pianoforte: Andante, Allegro vivace - Adagio, Allegro vivace (Pablo Casals, violoncello; Rudolf Serkin, pianoforte); Sonata in re maggiore op. 102 n. 2: Allegro con brio - Adagio, con molto sentimento d'affetto - Allegro - Allegro fugato (Mstislav Rostropovich, violoncello; Sviatoslav Richter, pianoforte)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sandro Fuga
Toccata per pianoforte (Pianista Maria Antonietta Drago); Tre Valzer amorosi, per pianoforte (Pianista Marisa Candeloro); II Sonata per violoncello e pianoforte: Calmo - Vago, con semplicità - Allegro vivo (Massimo Amfitheatrof, violoncello; Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte)

---

13 — **La musica nel tempo**
CHOPIN: UN COUPERIN TEINTÉ DE ROMANTISME
di **Aldo Nicastro**
Frédéric Chopin: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47 (Pianista Sviatoslav Richter); Dai « Preludi » op. 28: n. 21 in si bemolle maggiore - n. 22 in sol minore - n. 23 in fa maggiore - n. 24 in re minore (Pianista Alfred Cortot); Quattro Mazurke op. 6: in fa diesis minore - in do diesis minore - in mi maggiore - in mi bemolle maggiore (Pianista Henryk Sztompka); Cinque Mazurke op. 7: in si bemolle maggiore - in la minore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in do maggiore (Pianista Henryk Sztompka); Sonata n. 3 in sol minore op. 58: Allegro maestoso - Scherzo: Molto vivace, Largo (Pianista Jan Ekier)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Richard Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss) ◆ *Karol Szymanowski*: Concerto op. 61 per violino e orchestra (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella)

15,30 **Tastiere**
Georg Friedrich Haendel: Suite n. 3 in re minore per clavicembalo (Clavicembalista Thurston Dart) ◆ *Franz Joseph Haydn*: Sonata n. 32 in si minore per pianoforte (Pianista Luciano Sgrizzi)

16 — **Itinerari sinfonici: Romeo e Giulietta**
Hector Berlioz: Dalla Sinfonia drammatica « Roméo et Juliette »: La regina Mab e la fata dei sogni - Scena d'amore; Notte; Giardino Capuleti - Romeo alla tomba dei Capuleti (Orchestra « Chicago Symphony » diretta da Carlo Maria Giulini) ◆ *Piotr Ilijch Cialkowski*: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Seiji Ozawa)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **MUSICA, DOLCE MUSICA**

17,40 **Giuseppe Sammartini**
Da « 12 Sonate a due violini, violoncello e cembalo » (Realizzazione e revisione di Luciano Bettarini): n. 7 in mi minore; n. 8 in re maggiore; n. 9 in la minore (Complesso Settecentesco Italiano)

18,10 **Concerto dell'organista Luigi Celeghin**
Johann Sebastian Bach: Toccata e Fuga in fa maggiore (BWV 540) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy*: Sonata IV ◆ *Argenzio Jorio*: Epitaffio

18,50 **Leos Janacek**
Danze di Lachi: Danza antica I - Danza sacra - Dymak - Danza antica II - Danza di Celadna - Pilky (Orchestra Filarmonica di Stato di Brno diretta da Jiri Waldhaus)

19,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore e pianista
Philippe Entremont
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 9 in mi bemolle maggiore K. 271, per pianoforte e orchestra: Allegro - Andantino - Rondò (Presto) - Minuetto (Cantabile) - Presto; Sinfonia n. 29 in la maggiore K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito; Concerto n. 21 in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegro vivace assai
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

20,40 **DISCOGRAFIA**
a cura **Carlo Marinelli**

21,10 **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Gli svizzeri**
Farsa storica di **Pierre-Aristide Bréal**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ugo Ronfani e Lorenzo Bocchi
Lo storico Corrado De Cristofaro
Latoison Antonio Guidi
Angelica Lucia Catullo
Hans Carlo Hinterman
Lenoir Mario Bardella
Derbois Carlo Ratti
Il conte Antonio Pierfederici
Un ufficiale di polizia Giampiero Becherelli
Un comandante Nino Dal Fabbro
Un albergatore Giuseppe Pertile
La moglie dell'Albergatore Grazia Radicchi
Rosalia Anna Maria Sanetti
Un sergente Elio Zamuto
La spia Franco Giacobini
Il barone Leo Gavero
Un contadino Emilio Marchesini
Uno svizzero Virgilio Zernitz
Larose Alessandro Borchi
Kuntz Omero Gargano
Due sanculotti { Paolo Modugno / Orazio Stracuzzi
Un soldato Stefano Varriale
Due popolane { Maria Capparelli / Maria Grazia Sughi
Alcuni popolani { Vittorio Donati / Mario Lombardini / Vivaldo Matteoni / Rinaldo Mirannalti
Tre contadini { Alberto Archetti / Ettore Banchini / Giovanni Rovini
ed inoltre: Mario Cassigoli, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Donatella Pini, Aldo Reggioli, Patrizia Rossini, Liliana Vannini
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

Al termine: Chiusura

radio

martedì 22 luglio

calendario

IL SANTO: S. Maria Maddalena.

Altri Santi: S. Platone, S. Teofilo, S. Giuseppe.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,06 e tramonta alle ore 21,12; a Milano sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 21,08; a Trieste sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,50; a Roma sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 20,29; a Bari sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1858, si conclude a Plombières il convegno tra Cavour e Napoleone III.

PENSIERO DEL GIORNO: Disgraziato chi è sempre inquieto per l'avvenire. (Seneca).

Eugène Ormandy dirige l'Orchestra Sinfonica di Filadelfia nella trasmissione « La settimana di Prokofiev » che va in onda alle ore 10,30 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Per dirti ciao, Alle porte del sole, Storia di noi due, Poesia, Scusa, Mi... ti... amo, Un bellissimo novembre; P. J. Ciaikowski: Valzer da « Serenata in do magg. per archi op. 48 »; F. Schubert: Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2; Lui e lei, Sugli sugli bane bane, Only you, Se domani il mondo crollerà, Pepper box. **1,06 Danze e cori da opere:** P. J. Ciaikowski: Eugène Onegin: Atto 2°: Valzer (op. 24); G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: Atto 2°: « Di immenso giubilo » - La favorita: Atto 2°: « Balletto ». **1,36 Musica notte:** Adry berceuse, Melodia, Ebb Tide, La voce, Minuetto for Annabella, Monica, Sottovoce. **2,06 Antologia di successi italiani:** Calavrisella, Il cuore di un poeta, Come stai, Bianchi cristalli sereni, Aveva un cuore grande, Come le viole, Senza fine. **2,36 Musica in celluloide:** Live and let die da « Vivi e lascia vivere », The world is a circle da « Orizzonte perduto », L'amore secondo Teresa da « Teresa la ladra », Ultimo tango a Parigi dal film omonimo, Tecnica di un amore dal film omonimo, Il Padrino dal film omonimo, Le grand cérimonial dal film omonimo. **3,06 Giostra di motivi:** Blue melody, Lamento d'amore, Come un ragazzino, Abra Kad Abra, Molly May, Typewriter rock, Magari. **3,36 Ouvertures e intermezzi da opere:** A. Borodin: Il principe Igor: Ouverture; G. Bizet: Don Procopio: Intermezzo; M. Glinka: Russlan e Ludmilla: Ouverture. **4,06 Tavolozza musicale:** Crystal Rose, Erba di casa mia, Ballata d'autunno (Balada de otoño), Paese Il primo appuntamento, Vino amaro, Clap clap. **4,36 Nuove leve della canzone italiana:** Dolce Jenny, Tu non mi manchi, Al mercato degli uomini piccoli, Legge d'amore, Dietro i suoi occhi, Piccolo mondo mio. **5,06 Complessi di musica leggera:** Un giorno senza amore, Un'altra poesia, Penso sorrido e canto, Mille nuvole, La mi strada di periferia, Il confine, Domani è festa. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Bloodstone, Blue concerto, Boutique, Con stile, Venus, My dream, Puff, Ohio.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Sociologia per tutti », del Prof. Gianfranco Morra: « Un sociologo scomodo: P. A. Sorokin » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo). **20,30** Westliche Werte, östliche Werte, menschliche Werte. **21,30** Spotkanie z ksiazka. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Danger de la prière. **22,30** Religious Events. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Pensando um pouco: hoje falamos de... **23,30** Los oyentes escriben. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Gioacchino Rossini: Semiramide: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Giacomo Zani) ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Ruy Blas, ouverture per il dramma di Victor Hugo (Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) ♦ *Richard Wagner:* Lohengrin: Preludio atto III (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Nicolai Rimski-Korsakov: Lo Zar Saltan: Volo del calabrone (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) ♦ *Antonin Dvorak:* Romanza per violino e orchestra (Volinista Joseph Suk - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl) ♦ *Fernando Moreno Torroba:* Notturno, per chitarra (Chitarrista John Williams) ♦ *Manuel de Falla:* El sombrero de tres picos, suite n. 1: (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Emil Waldteufel: Estudiantina (Orchestra « Philharmonia Promenade » diretta da Henry Kripps) ♦ *Enrique Granados:* Goyescas: Intermezzo (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan) ♦ *Alfonso Castaldi:* Tarantella (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Tito Petralia)

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di **Giuseppe Morello**

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Gocce di mare, Sto male (Je suis malade), Passato presente futuro, E quando sarò ricca, Simmo 'e Napule... paisa', La valigia blu, Voglia di mare, Love in Portofino

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 Le interviste impossibili
Andrea Camilleri incontra
Stesicoro
con la partecipazione di **Pino Caruso** - Regia di Andrea Camilleri
(Replica)

11,35 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lando **Buzzanca** presenta:
Sparlando con Lando
Un programma di **Luigi Angelo** con **Gaia Germani**
Regia di **Fausto Nataletti**

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI
di **Jules Verne**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ida Omboni e Paolo Poli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
12° episodio:
« Assalto al treno! »

Phileas Fogg — Warner Bentivegna
Passepartout — Paolo Poli
Audà — Lucia Catullo
L'ispettore Fix — Corrado De Cristofaro
Il colonnello Proctor — Cesare Polacco
Un ferroviere — Emilio Marchesini
Prudence — Bianca Galvan
Un predicatore mormone — Enrico Bertorelli
Una viaggiatrice, padrona di un saloon — Delia Valle

Regia di **Vilda Ciurlo**

— *Invernizzi Tostine*

15 — Riccardo Bertoncelli e Massimo Villa presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo
Sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 Musica in
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Albo d'oro della lirica
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Giorgio Gualerzi**
Soprano **MARIA FARNETI**
Tenore **BERNARDO DE MURO**
Giacomo Puccini: Madama Butterfly: « Un bel di vedremo » ♦ *Pietro Mascagni:* Isabeau: « Non colombelle » ♦ *Alfredo Catalani:* La Wally: « Ebben ne andrò lontana » ♦ *Pietro Mascagni:* Isabeau: « E passerà la viva creatura »; Iris: « Io piango » ♦ *Umberto Giordano:* Andrea Chénier: « Sì, fui soldato » ♦ *Pietro Mascagni:* Iris: « La piovra » ♦ *Giuseppe Verdi:* Otello: « Esultate » - « Ora e per sempre addio »
(Replica)

20,20 LE CANZONISSIME

21 — RITMI DEL SUD AMERICA

21,20 Radioteatro
Un carattere d'oro
Radiodramma di **Midi Mannocci**
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Folco Fulchi — Gino Mavara
Edgardo — Carlo Ratti
Flavio — Alberto Marché
Anita — Misa Mordeglia Mari
Alma — Olga Fagnano
La signora Elvira — Maria Fabbri
La dottoressa Liviano — Anna Caravaggi
Gino — Gualtiero Rizzi
La signorina Cardini — Angiolina Quinterno

ed inoltre: Paolo Faggi, Angelo Montagna, Ermanno Anfossi
Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

22 — Una favola su Salomone e la regina di Saba. Conversazione di Giulio Ceronetti

22,05 CARAVELLI E LA SUA ORCHESTRA

22,20 DOMENICO MODUGNO presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**
(Replica)

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Ornella Vanoni, Rosalino Cellamare e Stelvio Cipriani**
Calabrese-Chesnut: Domani è un altro giorno • *Baldazzi-Cellamare:* La mia scimmia • *Cipriani:* La farfalla • *Strehler-Carpi:* Le mantellate • *Baldazzi-Cellamare:* Esperienze • *Calise-Rossi:* Nun è peccato • *Vistarini-Lopez:* La voglia di sognare • *Baldazzi-Cellamare:* Era la terra mia • *Romeo:* Malatia • *Rossi:* Se per caso domani • *Baldazzi-Cellamare:* Tuo fratello • *Beretta-Suligoj:* E così per non morire
— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *12° episodio*
La marchesa Maironi — Wanda Capodaglio
Il signor Pasotti — Mario Bardella
Franco Maironi — Nando Gazzolo
Luisa — Luisella Boni
Ombretta — Cinzia De Carolis
Lo zio Piero — Mario Feliciani
Il dottore — Franco Scandurra
Don Giuseppe — Gianfranco Mauri
Il giudice — Lucio Rama
Peppina — Anna Carena
Carlotta — Clelia Bernacchi
Tre guardie — Alessandro Borchi, Corrado De Cristofaro, Fabrizio Jovine
Regia di **Umberto Benedetto**
— *Invernizzi Tostine*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani** presenta:
Una poesia al giorno
PASSEGGIATA SENTIMENTALE
di **Paul Verlaine**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Inti-Illimani: Tema de la Quebrada de Humhuaca (Inti-Illimani) • *Francois-Bourtayre-Thomas-Modugno:* Piange... il telefono (Domenico Modugno) • *Limiti-Shapiro:* Buonasera Dottore (Claudia Mori) • *Carrus:* Per un momento (Gruppo 2001) • *Pace-Alejandro-Magdalena:* Manuela (Julio Iglesias) • *Davoli-D'Aversa:* Mille volte donna (Daniela Davoli) • *Groscolas-Jourdan:* Elise (Pierre Groscolas) • *Giordano-Alfieri:* Quando sarai con l'altra (Angela Luce) • *Cook-Greenaway:* Melting pot (Blue Mink)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Gabriella Ferri** presenta:
IL CIRCO DELLE VOCI
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Massimo Ventriglia**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Carson-Marcellino-Fenceton: Jam love (Jackson Five) • *Casey-Finch:* Where is the love (Betty Wright) • *Stevens:* The old schoolyard (Linda Lewis) • *Turner:* Baby get it on (Ike and Tina Turner) • *Eyers:* I'm on fire (The Airbus) • *Cooper-Wagner:* Department of youth (Alice Cooper) • *Bachman:* Hey you (B.T.O.) • *Ferilli-Napolitano:* Senza discutere (I Nomadi) • *Nocenzi-Di Giacomo:* L'albero del pane (B.M.G.) • *King-Klick:* Stand be me (John Lennon) • *Blackwell-Presley:* Don't be cruel (Mike Berry) • *Cellamare-Baldazzi:* Esperienze (Rosalino) • *McCoy:* The hustle (Van McCoy and the Soul City Symphony) • *Townshend-Sanford:* Paradise (Ted Neeley) • *Massey-Brown-Barnum:* Having a party (The Osmonds) • *Martin:* There's a whole lot of loving (Guy and Dolls) • *Sorrenti:* Le tue radici (Alan Sorrenti) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Sera (Le Orme) • *Peretti-Weiss-Creatore-Ketelbey:* Take my heart (Jacky James) • *Albert:* Feelings (Morris Albert) • *Coggio-Baglioni:* Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • *Pickett-Cropper:* In the midnight hour (Chopin) • *Bristol:* Leave my world (Johnny Bristol) • *Commodores-Williams:* The bump (Commodores) • *Rooney:* Slow that fast song down to a ballad (Gentle Ben) • *Crewe-Randell:* I wanna dance witt'choo (Disco Tex and the Sex-o-Lettes) • *Hugo & Luigi Weiss:* Thank you baby (The Stylistics) • *Zanon-Vonkemp-Janne:* Supersonic band (Jerry Mantron) • *Swern-Shury:* Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • *Gil-Scot-Heron:* The bottle (Joe Bataan)

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 **Hand in Hand**
Corso di lingua tedesca a cura di Arturo Pellis
40ª ed ultima lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Gabriel Fauré: Pavane, op. 50 (Orchestra Philharmonic di Londra diretta da Bernard Herrmann) ◆ *Claude Debussy:* Rapsodia, per saxofono e orchestra (Saxofonista Douval Deffayet - Orchestra Filarmonica della ORTF diretta da Marius Constant) ◆ *César Franck:* Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)

10,30 **La settimana di Prokofiev**
Sergej Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orchestra: Andantino; Allegro assai - Scherzo - Moderato (Violinista Isaac Stern - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy); Alexander Nevski, cantata op. 79: La Russia sotto il giogo mongolo - La canzone di Nevski - I Crociati a Pskov - Insorgi, Popolo russo - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - L'entrata di Nevski a Pskov (Mezzosoprano Anna Maria Iriarte - Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Mario Rossi)

11,30 Il cavaliere dalla triste figura. Conversazione di Mara Fazio

11,40 **Ludwig van Beethoven**
Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per violino, viola, clarinetto, corno, fagotto, violoncello e contrabbasso: Adagio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni (Andante) - Scherzo, Allegro molto vivace - Andante con moto alla marcia (Georg Sumpik, violino; Siegfried Führlinger, viola; Wolfgang Rühm, clarinetto; Hermann Rohrer, corno; Leo Cermak, fagotto; Ernest Knava, violoncello; Oskar Moser, contrabbasso)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Boris Porena: Musica per quartetto d'archi (Quartetto della Società Cameristica Italiana: Enzo Porta e Umberto Oliveti, violini; Umberto Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello); Neumi, per flauto, marimba e vibrafono (Severino Gazzelloni, flauto; Hans Rossmann, marimba e vibrafono) ◆ **Ugalberto De Angelis:** Parafrasi per flauto e dieci archi (Flautista Roberto Fabbriciani - Piccola Orchestra d'archi Fiorentina diretta da Giovanni Tanzini)

13 — **La musica nel tempo**
ALBERIC MAGNARD OVVERO LA NOSTALGIA DELL'INQUIETUDINE
di **Edward Neill**
Alberic Magnard: da « Promenades »: Bois de Boulogne - Villebon - Saint Cloud - Saint Germain - Trianon - Rambouillet; Terza Sinfonia: Introduzione e Ouverture (Moderato) - Danse (Molto vivo) - Pastorale (Moderato) - Finale (Vivo) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Funèbre, dalla « Sonata per violoncello e pianoforte » (Sergio Bonfanti, violoncello; Ada Mauri, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA « JEAN-FRANÇOIS PAILLARD » DIRETTA DA JEAN-FRANÇOIS PAILLARD**
Johann Pachelbel: Suite n. 6 in si bemolle maggiore ◆ *François Couperin:* Les Nations, Quatrième Ordre: « La Piémontoise » ◆ *Georg Friedrich Haendel:* Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 2 ◆ *Michael Haydn:* Sinfonia in re minore ◆ *Johann Pachelbel:* Canone in re maggiore ◆ *Georg Friedrich Haendel:* Concerto grosso in do maggiore « Alexander's Feast »

16 — **Liederistica**
Anton Webern: 5 Lieder op. 4 ◆ *Richard Wagner:* Dai « Wesendonck Lieder »: Der Engel - Stehe Still - Schmerzen - Träume

16,30 **Pagine pianistiche**
Milj Balakirev: Islamey, fantasia orientale (Pianista György Cziffra) ◆ *Robert Schumann:* Kinderszenen op. 15 (Pianista Alexis Weissenberg)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **« Il clavicembalo ben temperato » di Sviatoslav Richter**
Johann Sebastian Bach: Il clavicembalo ben temperato, Vol. II: Preludio e Fuga n. 1 in do maggiore - Preludio e Fuga n. 2 in do minore - Preludio e Fuga n. 3 in do diesis maggiore - Preludio e Fuga n. 4 in do diesis minore - Preludio e Fuga n. 5 in re maggiore - Preludio e Fuga n. 6 in re minore

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **Avanguardia**
Makoto Shinohara: Alternance, per celesta e percussione (Strumentisti del Complesso di Nuova Consonanza diretti da Romolo Grano) ◆ *Robert Johnson Sherlaw:* Sette Pezzi brevi per pianoforte (1969): Prélude - Catena (a Peter Astore) - Chamaleon I (a Richard Orton) - Phoenix (a Wilfred Mellers) - Acanthus (a Rachel) - Bleak ecstasies (a David Blake) - Epilogue and Chamaleon II (al pianoforte l'Autore)

19,15 **Concerto della sera**
Richard Strauss: Suite di danze (da Couperin): Entrata e ridda solenne - Corrente - Carillon - Sarabanda - Gavotta - Danza vorticosa - Allemanda e Minuetto - Marcia (Orchestra della Staatskapelle di Dresda diretta da Rudolf Kempe) ◆ *Bohuslav Martinu:* Concerto per violino, pianoforte e orchestra: Poco allegro - Adagio - Allegro (Nora Grumlikova, violino; Jaroslav Kolar, pianoforte - Orchestra Sinfonica diretta da Zdenek Kosler)

20,15 **INCONTRI MUSICALI ROMANI 1974**
Luigi Dallapiccola: Due Liriche di Anacreonte (per soprano e quattro strumenti (trad. di Salvatore Quasimodo): Eros languido desidero cantare - Eros come tagliatore d'alberi ◆ *Firmino Sifonia:* Cantus per soprano, pianoforte e fiati (Soprano Giuliana Raymondi - Complesso « Musica da camera » di Roma) ◆ *Francis Poulenc:* Sestetto per pianoforte e fiati (Complesso « Musica da camera » di Roma)
(Registrazione effettuata il 14 ottobre alla Sala Accademica di Santa Cecilia in Roma)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
« Wilhelm Furtwaengler »
Quarta trasmissione
(Replica)

22,30 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

Boris Porena (ore 12,20)

radio

mercoledì 23 luglio

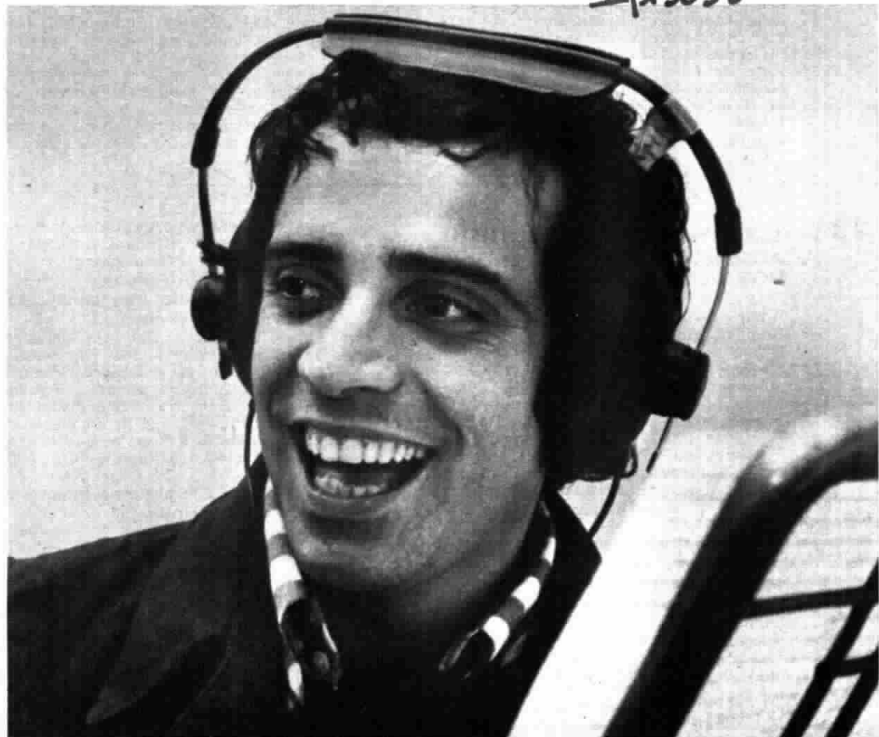
calendario

IL SANTO: S. Apollinare.

Altri Santi: S. Liborio, S. Primitiva, S. Redenta.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,07 e tramonta alle ore 21,11; a Milano sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,49; a Roma sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 20,28; a Bari sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1757, muore a Madrid il compositore Domenico Scarlatti.

PENSIERO DEL GIORNO: Dite alla donna soltanto una volta che è bella, e il diavolo glielo ripeterà dieci volte al giorno. (Anonimo).

Enrico Montesano presenta « Baracca e burattini » alle 12,40 sul Secondo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Imagine, E poi..., Samba d'amour, Piedone lo sbirro, Insieme a me tutto il giorno, Pavane; W. A. Mozart: Rondò e Polonaise: Andante dalla « Sonata in re magg. n. 9 per pf. K. 284 »; Já era, Frau Schoeller, Amara terra mia, Apache, Crescerai, Sanford & son theme. **1,06 Bianco e nero, ritmi sulla tastiera:** Consolação, Liza, Button up your evercoat, Vincent, Alone again, Work song, Sunny, Day tripper. **1,36 Ribalta lirica:** G. Verdi: Otello: Atto 4°: « Niun mi tema »; L. van Beethoven: Fidelio: Atto 1°: Ouverture; R. Wagner: I maestri cantori: Preludio Atto 1°. **2,06 Sogniamo in musica:** Noi due nel mondo e nell'anima, Djamballa, Io domani, Amore bello, Anonimo veneziano, Acqua di settembre. **2,36 Palcoscenico girevole:** Puerto Rico, Nuvole bianche, Yuxtaposición, Song sung blue, Ciuri ciuri, Collection samba, Amore di gioventù. **3,06 Concerto in miniatura:** F. Geminiani: Concerto grosso in re minore n. 7: Preludio - Corrente - Sarabanda - Giga; A. Corelli: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 12: Preludio - Adagio - Allegro - Adagio - Sarabanda - Vivace. **3,36 Ribalta internazionale:** Pazza idea, Photograph, Tre settimane da raccontare, Kodachrome, Sto male, Ay cosita linda. **4,06 Dischi in vetrina:** Penso sorrido e canto, Alle porte del sole, La collina dei ciliegi, Il confine, La libertà, So much trouble in my mind. **4,36 Sette note in allegria:** Tanto io non vinco mai, Il pendolare, Precisamente, The ballroom blitz, Ciao mare, Oh baby, Oh Nanà. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Semo gente de borgata, E mi manchi tanto, Grande grande grande, Dormitorio pubblico, Volando via sulla città, Questo amore un po' strano, Due regali. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A song dor satch, Surfboard, Footprints on the moon, Fiddler on the roof, Get back, Joy, Travelin' band, Twingle twangle

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Santuari d'Europa », di Riccardo Melani: « Il Sacro Monte di Orta » - « La Porta Santa racconta », di Luciana Giambuzzi - « Mane nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo). **20,30** Römische Skizzen: Die Engelsburg. **21,30** Lata jubileuszowe w XVI w. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Le monde à l'écoute du Pape. **22,30** Meeting the Pope. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Em dialogo com os emigrantes. **23,30** El Papa con los peregrinos. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Christoph Willibald Gluck: Alceste: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Vittorio Gui) ◆ *Domenico Cimarosa:* Il matrimonio per raggiro: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Adagio molto, Allegro con brio - dalla « Sinfonia n. 2 in re maggiore » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Schuricht)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Baldassare Galuppi: Pastorale in fa maggiore (Clavicembalista Egida Giordani Sartori) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Rêves d'enfants, dalla Suite in do maggiore n. 2 « Caratteristica » (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Antal Dorati) ◆ *Leopoldus Silvius Weiss:* Giga, per chitarra (Chitarrista Bruno D'Amario Battisti) ◆ *Jan Sibelius:* Finlandia, rapsodia (Orchestra « London Promenade Symphony » diretta da Charles Mackerras)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Giancarlo Menotti: Amelia al ballo: Preludio (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Ferraris) ◆ *Johann Strauss:* Il principe Matusalemme: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**

Regìa di **Riccardo Mantoni**

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Balsamo-Bongiorno-Limiti: Amare di meno (Peppino Di Capri) • *Nicorelli-Pieretti-Malgioglio:* Qualcosa di te (Rosanna Fratello) • *Cucchiara-Zauli:* Amore dove sta (Tony Cucchiara) • *Donnarumma:* Acquaiola 'e Margellina (Angela Luce) • *Bertola-Martino:* Ma come mai stasera (Bruno Martino) • *Testa-Sciorilli:* Non pensare a me (Iva Zanicchi) • *Carletti-Contini:* Immagini (I Nomadi) • *Rascel:* Arrivederci Roma (Werner Müller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Attenti a questi due: **Italo Terzoli ed Enrico Vaime**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Il fascino indiscreto dell'estate

con **Rosanna Schiaffino** e **Aldo Giuffrè**

Testi di **Maurizio Costanzo** e **Umberto Simonetta**

Regia di **Gennaro Magliulo**

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

di **Jules Verne**

Traduzione e adattamento radiofonico di Ida Omboni e Paolo Poli

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

13° episodio: **« A vela sulla prateria »**

Phileas Fogg — Warner Bentivegna
Passepartout — Paolo Poli
Audà — Lucia Catullo
L'ispettore Fix — Corrado De Cristofaro
Il colonnello Proctor — Cesare Polacco
Il capitano del fortino — Giuseppe Pertile
Un sergente — Pierino Dotti
Un macchinista — Carlo Ratti
Un fuochista — Massimo Dapporto
Midge — Enrico Bertorelli

Regia di **Vilda Ciurlo**

— *Invernizzi Formaggino Milione*

15 — Riccardo Bertoncelli e **Massimo Villa** presentano:

PER VOI GIOVANI

Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 Musica in

Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 RICORDO DI VITO FRAZZI

19,55 RAY CONNIFF '75

20,20 Revival Anni 30

Presentazione di **Ruggero Jacobbi e Paolo Poli**

La vita degli altri

di **Guglielmo Zorzi**

Anna — Eva Magni
Giulio — Renzo Ricci
Giorgio — Carlo Cattaneo
Mario — Giuseppe Caldani
Nino — Aldo De Palma
Luisa — Giulia Lazzarini
Linari — Giuseppe Pagliarini
Zaira — Renata Salvagno
Acciari — Giampaolo Rossi
Bistelli — Gianni Bortolotto
Giacomi — Sante Calogero

Regia di **Anton Giulio Majano**

(Registrazione)

22,05 Arthur Fiedler e la « Boston Pops » Orchestra

22,20 CATERINA CASELLI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

(Replica)

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Caterina Caselli (ore 22,20)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Elvis Presley, I Computers e Santo & Johnny**
— *Invernizzi Formaggino Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi: « Oh! quante volte » (Sopr. R. Scotto - Ente Autonomo Orchestre Sinfoniche Siciliane dir. O. Ziino) ◆ *G. Rossini*: Il barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa » (Msopr. G. Simionato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Previtali) ◆ *C. Gounod*: Faust: « Alerte! ou vous êtes perdus » (J. Sutherland, sopr.; F. Corelli, ten.; N. Ghiaurov, bs. - Orch. « London Symphony » e Coro dir. R. Bonynge) ◆ *G. F. Haendel*: Sosarme: « In mille dolci modi » (Ten. contraltista A. Deller - Orch. S. Cecilia dir. A. Lewis)

9,30 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro** - Riduzione radiofonica di Belisario Randone - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *13° episodio*
La marchesa Maironi — Wanda Capodaglio
Franco Maironi — Nando Gazzolo
Luisa — Luisella Boni
Lo zio Piero — Mario Feliciani
Il signor Bianconi — Fausto Tommei
Il dottore — Franco Scandurra
Sartorio — Carlo Ratti
Il maestro Viscontini — Enrico Bertorelli
Don Giuseppe — Gianfranco Mauri
Pedraglio — Giuseppe Pertile
Un ufficiale di polizia — Stefano Varriale
Carlotta — Clelia Bernacchi
Tre guardie — Alessandro Borchi, Corrado De Cristofaro, Fabrizio Jovine
Regia di **Umberto Benedetto**
— *Invernizzi Formaggino Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
DA CANZONE DI BACCO E ARIANNA, di **Lorenzo il Magnifico**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? - Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Enrico Montesano** presenta:
Baracca e burattini
Un programma di **Ferruccio Fantone** - Regia di **Massimo Ventriglia**
— *Tronchetto Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Rixner: Cieli azzurri (Giovanni Fenati) • *Bourtayre-Dessca-Harvel*: Gentleman cambrioleur (Jacques Dutronc) • *Vistarini-Calvi*: E la notte è qui (Iva Zanicchi) • *Polizzy-Natili-Ramoino*: Tornerò (I Santo California) • *Amendola-Visco*: Non ci credo più (Giulietta Sacco) • *Nivison-Fulterman*: Ain't it crazy (Wizz) • *Dalla-De Gregori-De Gregori*: Pablo (Francesco De Gregori) • *Bowen-Hazel-Boyo*: Shakey ground (The Temptations) • *B. Gaskins*: Ask me (Ecstasy, Passion e Pain)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**
Programma di **Francesco Savio**
2. Cinema e politica

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Sweet: Fox on the run (Sweet) • *Kooymans-Hay*: Lucky number (Golden Earring) • *Ulvaeus-Anderson*: Rock me (Abba) • *Vanda-Young*: I'm loosing you (Stevie Wright) • *Cooper-Wagner*: Department of youth (Alice Cooper) • *Townshend-Sanford*: Paradise (Ted Neeley) • *John-Taupin*: Captain fantastic (Elton John) • *Riccardi-Albertelli*: Due (Drupi) • *Radius-Lavezzi*: Medio Oriente 249.000 tutto compreso (Il Volo) • *Waddington-Bickerton*: I can do it (Rubettes) • *Eduard*: Venus (Andy Fox) • *Luberti-Cocciante*: L'alba (Riccardo Cocciante) • *Johnson-Simmons*: Sweet maxine (Doobie Brothers) • *Bachman*: Hey you! (B.T.O.) • *Vlavianos-Koulouris-Costandinos*: Action lady (Demis Roussos) • *Lyall-Paton*: Magic (Pilot) • *Bell-Jones*: Private number (Babe Ruth) • *Daiano-Felisatti*: Sei bellissima (Loredana Bertè) • *Pallavicini-Ferrari*: Donna con te (Mia Martini) • *Odell*: Somebody gotta go (Chopin) • *Jean*: New York City (Tabou Combo) • *Senese-Del Prete*: Campagna (Napoli Centrale) • *Hugo & Luigi Weiss*: Disco baby (Van McCoy) • *Fraser-Meakin-Capuano*: Cindy oh cindy (Sonny B.) • *Sayer-Courtney*: Train (Leo Sayer) • *Crewe-Nolan*: My eyes adored you (Frankie Valli) • *White*: What am I gonna do with you (Barry White) • *Fuller-Barnum*: Passport (Al Wilson) • *O'Loughlin-Bernstein*: A hurricane is coming tonite (Carol Douglas) • *Gil-Scott-Heron*: The bottle (Joe Bataan)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 **Progression**
Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini
39ª lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Grande Fuga in si maggiore op. 133, per quartetto d'archi: Ouverture (Allegro) - Meno mosso e moderato - Allegro - Fuga (Quartetto Italiano) ◆ *Robert Schumann*: « Widmung » op. 25 n. 1 da « Myrthen » su testo di Friedrich Rückert - « Kennst du das Land? » op. 79 n. 29 da « Lieder und Gesange » su testo di Wolfgang Goethe - Volksliedchen, op. 51 n. 2 da « Lieder und Gesange » su testo di Friedrich Rückert - « Schöne Wiege meiner Leiden », op. 24 n. 5 da « Liederkreis » su testo di Heinrich Heine - « Er ist's » op. 79 n. 23 da « Liederalbum fur die Jugend » su testo di Eduard Mörike (Leontyne Price, soprano; David Garvey, pianoforte) ◆ *Bela Bartok*: Sonata per due pianoforti e percussione: Assai lento, Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Duo pianistico Gyorgy Sandor e Rolf Reinhardt; percussioni Otto Schad e Richard Sohm)

10,30 **La settimana di Prokofiev**
Sergei Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica op. 57 (Narratore Tino Carraro - Orchestra « Philharmonia » diretta da Herbert von Karajan); Toccata in re minore op. 11 per organo (Organista Jean Guillou); Concerto n. 4 in si bemolle maggiore op. 53 per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra): Vivace - Andante - Moderato - Vivace (Pianista Anatole Vedernikov - Orchestra della Radio dell'URSS diretta da Leo Ginzburg)

11,40 **Archivio del disco**
Modesto Mussorgski: da « Quadri di una esposizione »: Bydlo - Balletto dei pulcini nei loro gusci ◆ *Alexander Glazunov*: Gavotta op. 49 n. 3 ◆ *Nicolai Rimski-Korsakov*: da « Shéhérazade » op. 35: Fantasia (Pianista Sergei Prokofiev) ◆ *Sergei Prokofiev*: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante - Allegro - Tema con variazioni (Pianista Sergei Prokofiev - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Piero Coppola)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Enrico Cortese: Arioso e Allegro per clarinetto e pianoforte (Michele Incenzo, clarinetto; Enrico Cortese, pianoforte); Allegretto con moto per oboe e pianoforte (Gianfranco Pardelli, oboe; Enrico Cortese, pianoforte) (Registrazione della Radio Vaticana) ◆ **Giorgio Ferrari**: Megropez, musica da concerto: Adagio - Mosso - Adagio molto - Presto moderato (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ◆ **Franco Margola**: Sonata 3ª: Allegro - Adagio - Movimento finale (Pianista Maria Collina Ciulla)

---

13 — **La musica nel tempo**
UN MISTICO NELLA ROMA BAROCCA
di **Francesco Degrada**
Girolamo Frescobaldi: da « Toccate e partite d'intavolatura di cimbalo » (Clavicembalista Blandine Verlet); da « Secondo Libro di Toccate »: Toccata V « sopra i pedali e senza » - Canzona VI - Toccata III « da sonarsi all'Elevazione » - Toccata VIII « di durezze e ligature » - Toccata VI « sopra i pedali e senza » (Organista Ferdinando Tagliavini); Messa della Domenica, da « Fiori musicali » op. 12 (Organista Lucienne Antonini - Complesso vocale di Avignone diretto dall'Abate Durand)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Emilio de' Cavalieri**
RAPPRESENTAZIONE DI ANIMA ET DI CORPO
Sacra rappresentazione su una Lauda di Padre Agostino Marmi da Cosentino (Realizzazione di Emilia Gubitosi)
Edda Vincenzi e Marika Rizzo, soprani; Anna Di Stasio, contralto; Alfredo Nobile, tenore; James Loomis e Aldo Terrosi, bassi; Ernesto Grassi, recitante - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli e Coro della RAI diretti da Franco Caracciolo - M° del Coro Emilia Gubitosi

15,40 **Capolavori del '900**
Alban Berg: Quartetto op. 3 (Quartetto Kohon) ◆ *Alfredo Casella*: Paganiniana, divertimento per archi (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ◆ *Charles Ives*: Ouverture « Robert Browning » (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Morton Gould) ◆ *Albert Roussel*: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Charles Münch)

17,05 Listino Borsa di Roma

17,15 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
Sergei Rachmaninov: 20 Variazioni op. 42, su un tema di Corelli (Pianista Idil Biret) ◆ *Igor Strawinsky*: Variazioni sul corale « Vom himmel Hoch », per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica della SBS e Coro « The Festival Singer » di Toronto diretti dall'Autore - M° del Coro Elmer Iseler)

17,45 **Musica fuori schema,** programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,10 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,30 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,50 **L'opera strumentale e vocale di Georg Philipp Telemann**
Sonata in re maggiore per organo (Organista Franz Lehrndorfer); Sonata in re minore, per due flauti (Flauti dolci Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde); Sonata in fa minore per fagotto e continuo (Georg Zukerman, fagotto; Luciano Bettarini, clavicembalo; Giuseppe Martorana, violoncello, con liuto nell'Andante)

19,20 **Concerto della sera**
Anton Webern: Cinque movimenti op. 5, per orchestra d'archi: Impetuoso e agitato - Molto adagio, Molto animato - Molto adagio - Delicatamente mosso (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Gustav Mahler*: Cinque Lieder dal ciclo « Des Knaben Wunderhorn », per voce e orchestra: Das irdische Leben - Wer hat dies Liedlein erdacht? - Wo die schönen Trompeten blasen - Des Antonius von Padua Fisch Predict - Lob des hohen Verstands (Soprano Gundula Janowitz - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da John Pritchard) ◆ *Sergei Prokofiev*: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante, Allegro - Tema e variazioni - Allegro ma non troppo (Pianista Michel Beroff - Orchestra Sinfonica della « Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur)

20,20 **ASCOLTIAMO LIONEL HAMPTON**

20,45 Le signore dell'orrore. Conversazione di Angela Bianchini

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER**
Mezzo secolo di incisioni a confronto
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Diciannovesima ed ultima trasmissione

Al termine: Chiusura

Herbert von Karajan (19,20)

radio

giovedì 24 luglio

calendario

IL SANTO: S. Cristina.

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Meneo, S. Capitone, S. Aquilina, S. Ursicino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,08 e tramonta alle ore 21,10; a Milano sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 21,06; a Trieste sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 20,28; a Bari sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1803, nasce a Villers-Cotterêts lo scrittore Alessandro Dumas padre.

PENSIERO DEL GIORNO: Da' a chi ti chiede, e non voltar le spalle a chi desidera da te qualche cosa. (Vangelo di S. Matteo).

Emma Contestabile suona nel Concerto in onda alle 21,10 sul Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** The world is a circle, Magari, Campagne siciliane, T'ammazzerei, Senza rete '73, Papà Montero, Midnight cowboy, Linea club; G. Verdi: Nabucco: Sinfonia; Luna d'estate, Bammenella (So' bammenella 'e copp'e quertieri), Italian street song, Harmony, Camminava voltato all'indietro. **1,06 Dall'operetta alla commedia musicale:** Napoletana da « Scugnizza », Com'è bello guidare i cavalli da « Acqua cheta », L'ultima preghiera da « Follie d'Amleto », Vent'anni da « Enrico 61 », Salomè da « Scugnizza », Il traffico da « Emmeti », So che è un bacio da « Cenerentolo ». **1,36 Motivi in concerto:** Rhapsody in blue, Voglio bene al mondo, Preludio per orchestra, Witchcraft, Solea, Mattinata, Cumaná. **2,06 Le nostre canzoni:** Il ragazzo, Quanto amore, Sono passati tanti giorni, Se per caso domani, Ci sono giorni, Svegliati Edgar. **2,36 Pagine sinfoniche:** L. van Beethoven: Leonora: Ouverture in do maggiore n. 3 op. 72; Egmont: Ouverture. **3,06 Melodie di tutti i tempi:** La violetera, Addio sogni di gloria, Adiós, La ronde de l'amour (Der Reigen), Addormentarmi così, La fisarmonica, Estasi. **3,36 Allegro pentagramma:** Caravan petrol, Tarantella Luciana, L'appetito della sposa, Oi Mari, The stingaree (Danza degli scorpioni), Gruppo B, La mia mamma, Pigliammoce 'o café, Marranzano boogie. **4,06 Sinfonie e romanze da opere:** A. C. Gomez: Il guarany: Sinfonia; G. Donizetti: Linda di Chamonix: Atto 1°: « O luce di quest'anima »; G. Verdi: La battaglia di Legnano: Sinfonia. **4,36 Canzoni per sognare:** Sogno d'amore, Il sole è tramontato, Le ore e le stelle, Sogni ed ombre, Per il tuo amore, Sola, Prima di dormire. **5,06 Rassegna musicale:** Blue ridge mountain blues, Ancora un po' d'amore, Acapulco, Satisfaction (I can't get no), He, It never rains in Southern California, Il poeta, Maku maku. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Once over brightly, Music to watch girls by, Settebello, Avanti e indré, Non illuderti mai, Quadretto romano, Addio Broadway, Giochi d'acqua.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: 13 « Studio A », programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Due età a confronto », dibattito a cura di Bruno Tracchia - « Mane nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: **20** « **Studio A** », programma di musica classica in stereo). **20,30** Bericht aus Rom. **21,30** Glos Papieza Chwila refleksji. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Les anglicans et la foi chrétienne. **22,30** Religious News. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - « Filo Diretto » con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam. **23,15** A Audiência geral da semana. **23,30** Lecturas de verano: libros religiosos de hoy. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque per due oboi d'amore, fagotto e due corni: Adagio - Allegro - Largo - Presto (The London Baroque Ensemble) ◆ *César Franck:* Les Eolides: (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Jean Fournet) ◆ *Alexander Glazunov:* Marcia nuziale (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Alexander Gaouk)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Georg Friedrich Haendel: Concerto in si bemolle maggiore, per oboe e orchestra: Adagio - Allegro - Siciliana - Vivace (Oboista Jacques Chambon - Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) ◆ *Sergei Rachmaninov:* Barcarola fantasia per due pianoforti (Duo pianistico Eden Bracha-Alexander Tamir) ◆ *George Enesco:* Rapsodia rumena, n. 2 in re maggiore (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Joseph Conta)

7 — **Giornale radio**

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro contraddanze K. 101 (Orchestra da camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ◆ *Hector Berlioz:* I Troiani: Marcia (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Thomas Beecham)

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Cara libertà (Massimo Ranieri) • Al di là (Milva) • Piccola donna (Nicola Di Bari) • Scalinatella (Gloria Christian) ◆ Io lavoro ogni giorno (Mino Reitano) • Mai prima (Mina) • Com'è bello fa' l'amore quanno è sera (I Vienella) • Parole parole parole (Ezio Leoni)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 Le interviste impossibili
Edoardo Sanguineti incontra
Sigmund Freud
con la partecipazione di **Paolo Bonacelli** - Regia di Andrea Camilleri
(Replica)

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Attenti a quei tre
Un programma di **Sergio D'Ottavi** e **Gustavo Verde**
con **Cesare Barbetti, Pino Locchi** e **Rita Savagnone**
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Giornale radio**

14,05 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI
di **Jules Verne**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ida Omboni e Paolo Poli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
14° episodio: **« Sequestro di persona »**

Phileas Fogg — Warner Bentivegna
Passepartout — Paolo Poli
Audà — Lucia Catullo
L'ispettore Fix — Corrado De Cristofaro
Il capitano Speedy — Carlo Ratti
Un nostromo — Giuseppe Pertile
Kate — Grazia Radicchi
Nellie — Anna Maria Sanetti
Ethel — Serena Michelotti
Un passante — Dario Mazzoli
Il fuochista — Stefano Gambacurti

Regia di **Vilda Ciurlo**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

15 — Riccardo Bertoncelli e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Caproni** e **Francesco Forti**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**
(Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 Musica in
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 A QUALCUNO PIACE FREDDO
I GRANDI DEL JAZZ
Un programma scritto e realizzato da **Alberto Toschi**

20,20 RITRATTO D'AUTORE: COLE PORTER

20,40 TRIBUNA SINDACALE
a cura di **Jader Jacobelli**

21,10 Stagione Pubblica da Camera della RAI
Dal Circolo della Stampa di Milano
CONCERTO DELLA PIANISTA EMMA CONTESTABILE
Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 111: Maestoso, Allegro con brio ed appassionato - Arietta con variazioni ◆ *Maurice Ravel:* Sonatina: Modéré - Mouvement de Menuet - Animé

21,50 UN CLASSICO ALL'ANNO
Il principe galeotto
Letture dal « Decameron » di **Giovanni Boccaccio**
10. L'inseparabile compagnia
Gianni Morandi canta il Madrigale di Filostrato
Musiche originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiaramello
Partecipano: A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacialli, R. Cucciolla, G. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabriga
Commenti critici e regia di **Vittorio Sermonti**

22,20 MARCELLO MARCHESI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**
(Replica)

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO

— Filo diretto per la missione Apollo-Soyuz
Radiocronisti **Enrico Ameri** da Houston, **Italo Gagliano** da Mosca
In studio **Vittorio Roidi**
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maresa Ward**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gianni Morandi, Giulietta Sacco e Berto Pisano**
Bardotti-Dalla: Occhi di ragazza • *De Curtis:* Carmela • *Albertelli-Pisano:* Sereno è • *Fossati-Prudente:* Il mondo di frutta candita • *Fusco-Falvo:* Dicitencello vuje • *Piccioni:* Anna Karenina • *Fossati-Prudente:* Due ore di polvere • *Amendola-Visco:* Profumo di ginestra • *Grano:* A blue shadow • *Endrigo:* Teresa • *Costa:* 'A frangesa • *Oldfield:* L'esorcista • *Fossati-Prudente:* La caccia al bisonte

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

14° episodio
Franco Maironi — Nando Gazzolo
Luisa — Luisella Boni
Lo zio Piero — Mario Feliciani
Il professor Gilardoni — Franco Volpi
Il direttore dell'albergo — Enrico Bertorelli
Regia di **Umberto Benedetto**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
CAMPO DE' FIORI
di Rafael Alberti
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

— *Coppa Rica Algida*

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lipari: Funky march (Pound of Flesh) • *Sergepy-Bardotti-Fabrizio:* Incontro (Patty Pravo) • *Crewe-Nolan:* Lady Marmalade (Labelle) • *Closset-Willems:* Ding ding (Saint Peter e Paul) • *J. Dobbs:* And I'm calling (Ina Harris) • *Minellono-Balsamo:* O prima adesso o poi (Umberto Balsamo) • *Dahan-Camison:* Doctor music (The Peppers) • *Denver:* Sweet surrender (John Denver) • *Ellison:* Some kind of wonderful (Grand Funk Railroad) • *Al Kasha-Joel Hirshorn:* We may never love like this again (Maureen Mc Govern)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL CANTANAPOLI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Hugo & Luigi Weiss: Disco baby (Van McCoy) • *Sanford-Townshend:* Paradise (Ted Neeley) • *Wagner-Cooper:* Department of youth (Alice Cooper) • *Johnson-Wright-Porter:* You don't know (The Devastading Affair) • *Eyers:* I'm on fire (The Airbus) • *Marcellino-Carson-Fencenton:* I am love (Jackson Five) • *Turner:* Baby get it on (Ike and Tina Turner) • *Albertelli-Tavernese:* Mi basta così (Adriano Celentano) • *Pallavicini-Ferrari:* Donna con te (Mia Martini) • *Pallavicini-Ward-Cutugno-Losito:* Africa (Albatros) • *Dozier* Let me start tonite (Lamont Dozier) • *Di Giacomo-Nocenzi:* L'albero del pane (B.M.S.) • *Sebban-Davidrun-Fratini:* Porto Rico (Pinkies) • *Odell:* Somebody gotta go (Chopin) • *Jean:* New York City (Tabou Combo) • *Dyarte:* Meu sapato sa furon (Clara Nunes) • *Rodrigues:* Folia de rei (Baiano and Os Noves Caetanos) • *Tomassini:* La mia vita (Ut) • *Dalla-Roversi:* Ulisse coperto di sale (Lucio Dalla) • *Hayward-Lodge:* Remember me my friend (Justin Hayward & John Lodge) • *John-Taupin:* Captain fantastic (Elton John) • *Dalla-De Gregori:* Pablo (Francesco De Gregori) *Osmonds:* Having a party (The Osmonds) • *Stevens:* The old schoolyard (Linda Lewis) • *Ketelbey-Weiss-Peretti-Creatore:* Take my heart (Jacky James) • *Sayer Courtney:* Train (Leo Sayer) • *Capuano-Fraser Meakin:* Life can be an open door (Mario Capuano) • *Casey-Finch:* Where is the love (Betty Wright) • *Rooney:* Might love man (Black Stash) • *Lanzaroni-Schatz:* Are you ready for this (The Brothers)

— *Brandy Florio*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

— *Coppa Rica Algida*

21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 **Pagine sinfoniche**
Henry Purcell: Suite of dramatic music (Revisione di A. Coates): Rondò - Aria lenta - Aria - Minuetto - Finale (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent) ♦ *Vincenzo Bellini:* Sinfonia in mi bemolle maggiore: Larghetto maestoso - Allegro moderato (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Riccardo Muti) ♦ *Joaquin Turina:* La oración del torero, per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Giovanni Giuseppe Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti a fiato (Revis. di Frans Vester): Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegro con brio) (Quintetto Danzi: Frans Vester, flauto; Koen van Slogteren, oboe; Piet Honingh, clarinetto; Brian Pollard, fagotto; Adriaan van Woudenberg, corno) ♦ *Franz Liszt:* Rigoletto, paraphrase de concert (da Verdi) (Pianista Claudio Arrau) ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20, per archi: Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Quartetto Smetana: Jiri Novak e Lubomir Kostecky, violini; Milan Skampa, viola; Antonin Kohout, violoncello - Quartetto Janacek: Jiri Travnicek e Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello)

10,30 **La settimana di Prokofiev**
Sergei Prokofiev: Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92: Allegro sostenuto - Adagio - Allegro (Quartetto Carmirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello); Sinfonia-concerto op. 125 per violoncello e orchestra: Andante - Allegro giusto - Andante con moto (Violoncellista André Navarra - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl)

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Liturgia di S. Giovanni Crisostomo op. 41, per coro a cappella (Basso solista Alexander Mikhailov - Coro « Ciaikowski » diretto da Galina Grigorieva)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Nono
Composizione per orchestra n. 2 (Diario polacco 1958) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna); La fabbrica illuminata, per voce e nastro magnetico, su testo di Giuliano Scabia e un frammento da « Due Poesie a T... » di Cesare Pavese (Contralto Carla Henius - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna); Incontri per ventiquattro strumenti (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Michael Gielen)

---

13 — **La musica nel tempo**
WALTON, L'ORATORIO BIBLICO E GLI INGLESI
di **Luigi Bellingardi**
Georg Friedrich Haendel: da « Belshazzar »: Ouverture; Atto II, scene 1ª e 2ª ♦ *William Walton:* Belshazzar's Feast

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Georges Bizet: Carmen, suite sinfonica dall'opera (Orchestra della « Royal Opera House » del Covent Garden diretta da Alexander Gibson) ♦ *Manuel de Falla:* Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra dei Concerti di Madrid diretta da Jesus Arambarri)

15,20 **Ritratto d'autore: THOMAS AUGUSTINE ARNE (1710-1778)**
Ouverture n. 1 in mi minore; Concerto n. 5 in sol minore per clavicembalo e orchestra (Clavicembalista George Malcolm); Due Cantate: « Bacchus and Ariadne » - « Fair Caelia love pretended » (Robert Tear, tenore; Simon Preston, clavicembalo - Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner); Concerto n. 6 in si bemolle maggiore, per organo e orchestra (Organista Jean Guillou - Orchestra Brandeburghese di Berlino diretta da René Klopfenstein)

16,15 **Il disco in vetrina**
Francesco Cavalli: La Calisto: « Ardo, sospiro e piango » - « Ululi, frema e strida » (Janet Baker, mezzosoprano; Peter Gottlieb, tenore - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Raymond Leppard) ♦ *Henry Purcell:* Dido and Aeneas: « The hand, Belinda » (morte di Didone) ♦ *Jean-Philippe Rameau:* Hyppolite et Aricie: « Quelle plainte en ces lieux m'appelle? » (confessione di Fedra) (Mezzosoprano Janet Baker - Orchestra da camera Inglese diretta da Anthony Lewis) ♦ *Giuseppe Verdi:* Il Trovatore: « Tacea la notte placida »; « Di tale amor che dirsi » (Aria e cabaletta di Leonora); Otello: « Mia madre aveva una povera ancella »; « Ave Maria » (canzone del salice e preghiera di Desdemona) (Soprano Regine Crespin - Orchestra del Teatro Reale del « Covent Garden » diretta da Edward Downes) (Disco **Decca**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **« Il clavicembalo ben temperato » di Sviatoslav Richter**
Johann Sebastian Bach: Il clavicembalo ben temperato, vol. II: Preludio e Fuga n. 7 in mi bemolle maggiore - Preludio e Fuga n. 8 in re diesis minore - Preludio e Fuga n. 9 in mi maggiore - Preludio e Fuga n. 10 in mi minore

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18,05 **Musica leggera**

18,15 Aneddotica storica

18,20 **Il jazz e i suoi strumenti**

18,45 **Pagine pianistiche**
Carl Maria von Weber: 18 Valses favorites de l'Impératrice de France Marie-Louise (Pianista Hans Kann)

19,15 **Concerto della sera**
Ernst Krenek: Sonatina per oboe solo: Allegretto - Adagietto - Vivace - Andante (Oboista Lothar Faber) ♦ *Giuseppe Martucci:* Trio in do maggiore, op. 59, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro giusto - Scherzo (Allegro molto) - Andante - Finale (Trio di Milano: Bruno Canino, pianoforte; Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello)

20 — **Boris Godunov**
Opera in un prologo e quattro atti di Modesto Mussorgsky
Riduzione da Puskin e Karamzin
Revisione di Nicolai Rimski-Korsakov
Musica di **MODESTO MUSSORGSKY**
(La scena della Cattedrale di San Basilio è stata orchestrata da Ippolitov-Ivanov)

Boris Godunov — George London
Feodor — Maria Mitukova
Xenia — Elisaveta Shumskaya
La nutrice — Eugenia Verbitzky
Il Principe Shuisky — Georgi Shulpin
Tchelkalov — Alexei Ivanov
Pimen — Mark Reshetin
Grigori Otrepiev — Vladimir Ivanovsky
Marina Mniscek — Irina Arkipova
Rangoni — Eugene Kibkabo
Varlaam — Alexei Gueleva
Missail — Nicolai Zakhararov
L'Ostessa — Veronika Borisenko
L'Innocente — Anton Grigoriev
L'Ufficiale di Polizia — Leonid Ktitorov
Il Bojardo Krusciov — Anatoli Mishutin
Mityukl — Victor Gorbunov
Lavitzki — Vladimir Valaitis
Chermkovski — Yuri Dementiev
Prima donna paesana — Antonina Ivanova
Seconda donna paesana — Vera Smirnova

Direttore **Alexander Melik-Pashaev**
Orchestra e Coro del Teatro Bolshoi, URSS
Maestro del Coro Alexander Khazanov

(Ved. nota a pag. 70)

Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Al termine: Chiusura

radio

venerdì 25 luglio

calendario

IL SANTO: S. Giacomo.

Altri Santi: S. Cristoforo, S. Paolo, S. Valentina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,09 e tramonta alle ore 21,09; a Milano sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 21,05; a Trieste sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,47; a Roma sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 20,27; a Bari sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1927, muore a Napoli la giornalista e scrittrice Matilde Serao.

PENSIERO DEL GIORNO: L'amore è un'erba spontanea, non una pianta da giardino. (Ippolito Nievo).

Di Mario Bertoncini vanno in onda le composizioni « Cifre per tre pianoforti » e « Tune, per serie di cinque piatti sospesi » alle ore 12,20 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Ragazzo mio, Etrusca, Les parapluies de Cherbourg, Quando mi dici così, Una ragione di più, La collina dei ciliegi, Anna da dimenticare; O. Nicolai: Ouverture dall'opera « Le allegre comari di Windsor »; Vado via, Femmene e tammore, That's a plenty, Io vagabondo. **1,06 Intermezzi e romanze da opere:** G. Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo Atto 3º; D. Auber: La muta di Portici: Atto 4º: « Du pauvre seul ami »; G. Bizet: Carmen: Atto 3º: « Invan per evitar risposte »; F. Cilea: L'Arlesiana: Atto 2º: « E' la solita storia »; E. Wolf-Ferrari: Il campiello: Intermezzo Atto 2º. **1,36 Musica dolce musica:** Fascination, Die Fischerin vom Bodensee, Gavotte, Flower's scent, Indian summer, Limelight, Blue moon, Flowers and champagne. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Amicizia e amore, Guantanamera, Bonnie and Clyde, Corsica, Galopera, Teenager lament '74, Dès que le printemps revient. **2,36 Contrasti musicali:** Solitude, Passerella di 8½, Smoke gets in your eyes, Frankie and Johnnie, Entry of the gladiators, Ramona, Strike up the band, Santa Lucia luntana. **3,06 Pagine romantiche:** J. Massenet: Meditazione dall'opera « Thaïs »; N. Rimski-Korsakov: Sur les collines de Georgie op. 3 n. 4; C. Saint-Saëns: Il cigno da « Il carnevale degli animali »; E. Granados: 7 Valses poéticos. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** I am woman, Sassi, Detalhes (Dettagli), Ma vie, Per amore, Et maintenant (Che mai farò). **4,06 Parata d'orchestre:** A swingin' safari, Only once (Samo jedrome ljubi), Once in a while, Leggenda, Ti guarderò nel cuore (More), Perfidia, Dans le soleil et dans le vent, Comme d'habitude. **4,36 Motivi senza tramonto:** Come pioveva, A Paris, Tornerai, Cheek to cheek, Te voglio bene assai, September song, Vola vola vola, Frankie and Johnnie. **5,06 Divagazioni musicali:** Ballata della tromba, La Bohème, Alienazione, Taxi, L'immensità, La filatrice, Canal Grande. **5,36 Musiche per un buongiorno:** The syncopated clock, La pioggia, Tijuana taxi, Colonel Bogey, Fiesta tropicana, High feather, A taste of honey, Just one of these things, Brasil.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1º e 2º Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »**, programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi **18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Lectura Patrum », di Mons. Cosimo Petino: « Mosè, modello di vita perfetta secondo Gregorio di Nissa » - « Libri e Film » - « Mane nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: **20 « Studio A »**, programma di musica classica in stereo). **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,30** Refleksje dla chorych. **22,15** Femmes dans l'Eglise. **22,30** Marx: Sources and Writtings. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Problemas humanos - Uma voz amiga. **23,30** Qué sentido tiene hoy la peregrinación? **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Haendel: Deidamia, ouverture e marcia (English Chamber Orchestra dir. Richard Bonynge) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Tre Contraddanze K. 535 a) (Orch. da Camera « Mozart » di Vienna dir. Willy Boskowsky) ♦ *Ottorino Respighi:* La boutique fantasque, suite dal balletto su musiche di Rossini (Orch. Filarm. d'Israele dir. Georg Solti)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Carl Maria von Weber: Concertino per clarinetto e orchestra (Clar. David Glazer - Orch. Sinf. di Innsbruck dir. Robert Wagner) ♦ *Maurice Ravel:* Ondine, da « Gaspard de la nuit » (Pf. Alicia de Larrocha) ♦ *Alexander Borodin:* Scherzo, dal « Quintetto » per archi e pianoforte (Strum. dell'Ottetto di Vienna) ♦ *Nikolai Rimsky-Korsakov:* Dubinuska, variazioni su un canto popolare rivoluzionario (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Domenico Cimarosa: L'apprensivo raggirato: Sinfonia (rev. di Jacopo Napoli) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fulvio Vernizzi) ♦ *Aranjuez:* Valzer da concerto per chitarra (Chit. Patrizia Rebizzi)

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pazzaglia-Modugno: Come stai (Domenico Modugno) • *Pace-Panzeri:* Gira l'amore (Caro bebé) (Gigliola Cinquetti) • *Micheli-Di Lazzaro:* La romanina (Lando Fiorini) • *De Sanctis-D'Ottavi-Tommaso:* Donna fatta donna (Mia Martini) • *Bacalov-Rodari-Endrigo:* Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo) • *Capurro-Gambardella:* Lily Kangy (Miranda Martino) • *De Luca-D'Errico-Vandelli:* Mercante senza fiori (Equipe 84) • *Pilat:* Uno tranquillo (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
SICARIO SENZA PAGA
di **Eugène Ionesco**
Traduzione di Valentino Musso
con **Giulio Bosetti**
Riduzione radiofonica e regia di **Ottavio Spadaro**

14 — **Giornale radio**

14,05 **PIERINO E SOCI**
Un programma di **Guido Castaldo**
condotto da **Bruno Lauzi**
Realizzazione di **Fabrizio Caleffi**

14,40 **IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI**
di **Jules Verne**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ida Omboni e Paolo Poli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
15º ed ultimo episodio
« Al traguardo! »
Phileas Fogg — Warner Bentivegna
Passepartout — Paolo Poli
Audà — Lucia Catullo
L'ispettore Fix — Corrado De Cristofaro
Kate — Grazia Radicchi
Nellie — Anna Maria Sanetti
Ethel — Serena Michelotti
Ralph — Enrico Bertorelli
Sullivan — Giampiero Becherelli
Flanagan — Emilio Marchesini
Stuart — Giuseppe Pertile
Un vetturino — Massimo Dapporto
Una passante — Gabriella Bartolomei
Regia di **Vilda Ciurlo**

— *Invernizzi Tostine*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Caproni** e **Francesco Forti**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**
(Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1975)

20 — **Strettamente strumentale**

20,20 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Guido Ajmone Marsan
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto • *Jan Sibelius:* Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43: Allegretto, Poco allegro - Tempo andante, ma rubato, Andante sostenuto - Vivacissimo - Finale (Allegro moderato)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Nel Segesta e sul Baldo, due parchi per la natura e l'archeologia. Conversazione di Gianni Luciolli

21,45 ORCHESTRE IN PARATA

22,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Armando Adolgiso**
(Replica)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Luciano Rossi, Silvie Vartan e Marcosignori**
— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Christoph Willibald Gluck: Alceste: « Ah, per questo già stanco coro » (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. « Jeraint Jones » e Coro dir. Jeraint Jones) ◆ *Vincenzo Bellini:* Beatrice di Tenda: « Qui mi accolse, oppresso, errante » (Bar. Giuliano Bernardi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento) ◆ *Giuseppe Verdi:* Falstaff: « L'onore! Ladri! » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Filarm. di Berlino dir. Alberto Erede) ◆ *Arrigo Boito:* Mefistofele: « Cavaliere illustre e saggio » (Renata Tebaldi, sopr.; Lucia Danieli, msopr.; Giuseppe Di Stefano, ten.; Cesare Siepi, bs. - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Tullio Serafin)

9,30 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *15° ed ultimo episodio*
Franco Maironi — Nando Gazzolo
Luisa — Luisella Boni
Lo zio Piero — Mario Feliciani
Il cameriere — Carlo Ratti
Il padovano — Gian Paolo Rossi
Il milanese — Gilfranco Baroni
Il veneziano — Giancarlo Padoan
L'uomo del vaporetto — Mario Silvestri
Regia di **Umberto Benedetto**
— *Invernizzi Tostine*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
GUARDA LA NEVE di **Quinto Orazio Flacco**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Kodak*

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
— *« Noi » deodorante*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
— *Coppa Rica Algida*

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Biddu: Blue eyed soul (Carl Douglas) • *Wonder:* Boogie on reggae woman (Stevie Wonder) • *Caravati-Pisano Jr.:* Pedine (Donatella Miretti) • *Robinson-Robinson:* Shame shame shame (Shirley e Company) • *Zappa-Aulehla:* Tu giovane amore (Aulehla e Zappa) • *Chaplin:* Candilejas (José Augusto) • *Cariaggi-Saint Paul-Luppi:* Ciao amore (Lara Saint Paul) • *Bella-Dallay Zauli:* Sto con lei (Christian) • *Meazza-Spruzzola-Bazzani:* Mariposa (Pueblo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**
Programma di **Francesco Savio**
3. Cinema e critica

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)
— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentate da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Sebban-Davidrun-Fratini: Porto Rico (Pinkies) • *Zanon-Janne-Vonkemp:* Supersonic band (Jerry Mantron) • *Anderson-Ulvaeus:* Rock me (Abba) • *Holmes:* Love corporation (Hues Corporation) • *Mc Coy:* The hustle (Van Mc Coy) • *Eyers:* I'm on fire (The Airbus) • *Hugo & Luigi Weiss:* Thank you baby (The Stylistics) • *Baldazzi-Cellamare:* Esperienze (Rosalino) • *Carrus:* Per un momento (Gruppo 2001) • *Pallavicini - Ward - Cutugno - Lusito:* Africa (Albatros) • *Levay-Prager:* Save me (Silver Convention) • *Sorrenti:* Le tue radici (Alan Sorrenti) • *Shury-Swern:* Up in a puff of smoke (Kiki Malone) • *Macaluso-Dick:* The better chacte it for (Rockin Horse) • *Bristol:* Leave my world (Johnny Bristol) • *Lyall-Paton:* Magic (Pilot) • *Temptations:* I'm a bachelor (The Temptations) • *Gaetano:* Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Sera (Le Orme) • *White:* What am I gonna do with you (Barry White) • *Blackwell-Presley:* Don't be cruel (Mike Berry) • *Coggio-Baglioni:* Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • *Davis:* Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • *O'loughlin-Bernstein:* A hurricane is coming (Carol Douglas) • *Casey-Finch:* Where is the love (Betty Wright) • *Cripper-Pickett:* In the midnight (Chopin) • *Dozier:* Let me start tonite (Lamont Dozier) • *Jones-Bell:* Private number (Babe Ruth) • *Sweet:* Fox on the run (Sweet) • *Waddington-Bickerton:* I can do it (Rubettes)

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
— *Coppa Rica Algida*

21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 **Progression**
Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini
40ª ed ultima lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Jan Sibelius: Karelia, ouverture op. 10 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Concerto n. 2 in sol minore op. 22, per pianoforte e orchestra: Andante sostenuto - Allegretto scherzando - Presto (Pianista Philippe Entremont - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ◆ *Dmitri Sciostakovic:* Il Bullone, suite dal balletto: Ouverture - Il burocrate - La danza del carrettiere - La danza di Kozolkov con gli amici - Interludio - La danza dello schiavo coloniale - Il conciliatore - Danza generale e apoteosi (Orchestra Sinfonica del Teatro Bolshoi e Banda dell'Accademia Militare dell'Aria « Zhukovski » dirette da Maksim Shostakovic)

10,30 **La settimana di Prokofiev**
Sergei Prokofiev: Quartetto n. 1 in si minore op. 50 (Quartetto Endres); Sinfonia n. 3 in do minore op. 44 (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Igor Strawinsky: La musica da camera**
Les cinq doigts: Andantino, Allegro, Allegretto, Larghetto, Moderato, Lento, Vivace, Pesante; Serenata in la maggiore: Inno, Romanza, Rondoletto, Cadenza finale (Pianista Soulima Strawinsky); Duo Concertante per violino e pianoforte: Cantilena - Egloga I - Egloga II - Giga - Ditirambo (Christian Edinger, violino; Gerhard Puchelt, pianoforte)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Canino: A due per chitarra e pianoforte (Alvaro Company, chitarra; Bruno Canino, pianoforte); Piano ragmusic, per tre esecutori (Pianisti Bruno Canino, Antonio Ballista e Giuliana Zaccagnini) ◆ **Mario Bertoncini:** Cifre per tre pianoforti (Pianisti Mario Bertoncini, Maura Cova e Alberto Neumann); Tune, per serie di cinque piatti sospesi (Esecutore Mario Bertoncini)

13 — **La musica nel tempo**
SALDEZZA E CONFLITTUALITA' DELLA CULTURA ROMANTICA
di **Gianfranco Zàccaro**
Robert Schumann: Quartetto in la minore op. 41 n. 1; Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 (Quartetto Juilliard)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Le Sinfonie di Piotr Ilijch Ciaikowski**
Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore (Ricostruzione di Scemyon Bogatyryev da vari frammenti autografi) (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Leo Guinsbourg)

15,10 **Il disco in vetrina**
Michael Haydn: Quintetto in sol maggiore per due violini, due viole e violoncello; Quintetto in fa maggiore per due violini, due viole e violoncello (Quintetto Philharmonia di Vienna) (Disco **Decca**)

16 — **Le stagioni della musica: Il Rinascimento**
Francesco Spinaccino: Tre Ricercari per liuto (Liutista Paolo Possiedi) ◆ *Pierre Phalèce jr.:* Quattro Pezzi (Compl. strum. « Musica Aurea » dir. Jean Woltèche) ◆ *Orlando di Lasso:* Cinque Madrigali (Compl. voc. « I Madrigalisti di Praga ») ◆ *Giovanni Pierluigi da Palestrina:* Due Pezzi strumentali: « Da così dotta man » - « Vestiva i colli » (René Clemencic, fl.; Peter Widensky, spinetta - Compl. strum. « Musica Antiqua » dir. René Clemencic)

16,30 **Avanguardia**
Henry Korecki: Diagramma IV op. 18, per flauto solo (Fl. Severino Gazzelloni) ◆ *Franco Donatoni:* Doubles II per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Bartoletti)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

17,30 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
Jacob van Eyck: Variazioni su « Doen Daphne d'over schoone Maeght » (Fl. a becco Frans Bruggen) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Variazioni su un tema rococò op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovic - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan)

18 — **Giuseppe Tartini:** Concerto in do maggiore, per violino e orchestra (Vl. Piero Toso - Orch. da camera « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

18,15 **Ludwig van Beethoven**
Trio in si bemolle op. 97 detto « dell'Arciduca » (Trio di Milano)

18,55 **LA NONNA**
Racconto di **Guy de Maupassant** riassunto da Gianluigi Gazzetti

19,15 **Concerto della sera**
Alfredo Casella: Barcarola e Scherzo, per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Armando Renzi, pianoforte) ◆ *Henri Duparc:* Suite francese, per sassofono: Prélude - Sarabande - Courante - Première gavotte - Deuxième gavotte - Bourrée - Menuet - Gigue (Sassofonista Georges Gourdet) ◆ *Bela Bartok:* Quartetto n. 1: Lento - Allegretto - Introduzione, Allegro vivace (Quartetto Vegh: Sandor Vegh e Sandor Zoldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello)

20,15 **CONCERTO DELLA CLAVICEMBALISTA MARIOLINA DE ROBERTIS**
Anonimi: Intavolature del XVI secolo: Basse danse - Branle - Pavane (1531) - Pass'e mezzo nuovo - Pass'e mezzo antico - Gaillarde (1551) ◆ *Bernardo Storace:* Toccata Canzone - Aria per clavicembalo: Toccata e Canzone - Aria sopra la Spagnoletta ◆ *François Couperin:* Les Folies françaises ou Les Dominos: La virginité - La pudeur - L'ardeur - L'espérance - La fidélité - La persévérance - La langueur - La coquetterie - Les vieux galants et les trésorières surannées - Les coucous bénévoles - La jalousie taciturne - Le frénésie, ou Le désespoir ◆ *Girolamo Frescobaldi:* Due Toccate: Toccata X (dal I Libro) - Toccata VII (dal II Libro) ◆ *Georg Philipp Telemann:* Due Fantasie per clavicembalo: Fantasia I (Allegro - Adagio - Allegro da capo) - Fantasia II (Allegro - Con pompa - Allegro da capo)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Orsa minore**
Leone Tolstoi alla ricerca di se stesso
Un programma di **Gastone Da Venezia**
3ª trasmissione
« I tolstoiani » - « La fuga »
Prendono parte alla trasmissione: Carlo Bagno, Boris Batic, Lina Bernardi, Lia Corradi, Elena Da Venezia, Corrado De Cristofaro, Donatello Falchi, Raoul Grassilli, Claudio Luttini, Aldo Massasso, Gilberto Mazzi, Dario Mazzoli, Dario Penne, Giuliano Petrelli, Carlo Ratti, Carlo Reali, Aleardo Ward, Virgilio Zernitz
Regia di **Gastone Da Venezia**
(Registrazione)

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: **Chiusura**

radio

sabato 26 luglio

IX/C

calendario

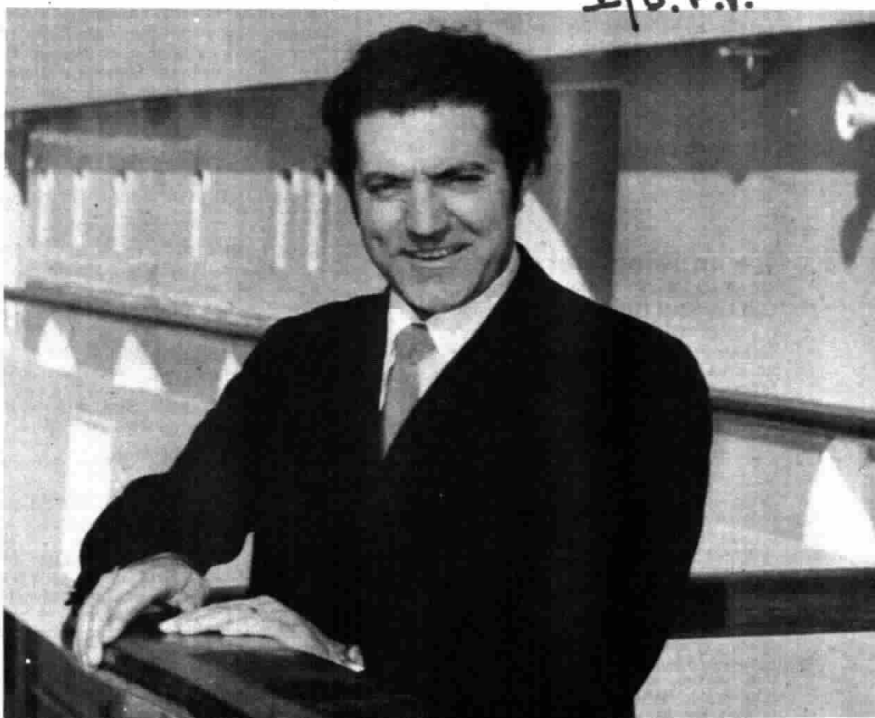
IL SANTO: S. Anna.

Altri Santi: S. Giacinto, S. Valente, S. Pastore, S. Bartolomea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,10 e tramonta alle ore 21,08; a Milano sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 21,03; a Trieste sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,46; a Roma sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 20,40; a Palermo sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,26; a Bari sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1956, affonda l'Andrea Doria.

PENSIERO DEL GIORNO: Amor, di nostra vita ultimo inganno. (Giacomo Leopardi).

I/D.P.V.

Ottavio Garaventa interpreta la parte di Idreno nell'opera « Semiramide » di Gioacchino Rossini che va in onda alle ore 20 sul Programma Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero di Gina Basso. **0,06 Musica per tutti:** In the still of the night, Samba da rosa, Per dirti ciao, Clair, Free and easy, Roma mia, Borsalino, Le rouet d'Omphale, Que serà serà, Je suis malade (Sto male), The last waltz, Per amore, Tristeza (Goodbye sadness). **1,06 Canzoni italiane:** Dolci fantasie, Se tu sapessi amore mio, Ho paura ma non importa, Quando mi dici così, Alle porte del sole, Ricordando, La ballata del mondo. **1,36 Divertimento per orchestra:** Throughly modern Millie, The most beautiful girl in the world, Carioca, Colonel Bogey, The girl from Barbados, Tomorrow morning, Double scotch, Mutual admiration society, Allegro de la 40ª Symphonie. **2,06 Mosaico musicale:** Sunny, Jeux interdits (Giochi proibiti), Leaving on a jet plane, A hard day's night, Vorrei averti nonostante tutto, The jazz me blues, When love slips away. **2,36 La vetrina del melodramma:** G. Rossini: Guglielmo Tell: Atto 4º: « O muto asil »; V. Bellini: Norma: Atto 1º: « Casta diva ». **3,06 Per archi e ottoni:** Via Veneto, Serenata, Fascination, Batuka, Munasterio 'e Santa Chiara, Eli's comin', Honky tonk women. **3,36 Galleria dei successi:** Raindrops keep fallin' on my head, Mrs. Robinson, Summer of '42 (Theme), Donna sola, Berimbau, Les plaisirs démodés (Quel che non si fa più), The peanut vendor. **4,06 Rassegna di interpreti:** C. Debussy: due Arabesques: n. 1 in mi maggiore - n. 2 in sol maggiore; Kreisler: Preludio e Allegro; D. Milhaud: Scaramouche: Suite per 2 pianoforti: Vif - Modéré - Brasileira. **4,36 Canzoni per voi:** Rena, La giornata dell'amore, E' ou não é (La filanda), Scusa, Nuvole bianche, Without you, Da troppo tempo. **5,06 Pentagramma sentimentale:** I'll get by, La mer, Maria Elena, Il nostro concerto (Notre concerto), Les moulins de mon cœur, Stranger in Paradise, Un homme et une femme (Un uomo e una donna), Lara's theme. **5,36 Musiche per un buongiorno:** The carousel waltz, Copacabana, It's not unusual, Batidinha, Put your hand in the hand, Red roses for a blue lady, Music the watch girl by, Tic tac toe.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »**, programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Da un sabato all'altro », rassegna della stampa - « La liturgia di domani », di P. Gualberto Giachi - « Mane nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi (su FM: **20 « Studio A »**, programma di musica classica in stereo). **20,30** Missionsgebetmeinung. **21,30** Wakacje z Bogiem. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Lecture d'Evangile. **22,30** News Round-up. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Tommaso Federici: « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Momento liturgico. **23,30** Hemos leido para Ud. - Revista semanal de prensa. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia (Orchestra Filarmonica dell'ORTF diretta da Claudio Scimone) ♦ *Antonin Dvorak:* Notturno in si maggiore, per orchestra d'archi (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Vaclav Neumann) ♦ *Ludwig van Beethoven:* Finale: Allegro con brio, dalla « Sinfonia n. 7 in la maggiore » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò: Allegro, dal « Concerto in la maggiore » per clarinetto e orchestra K. 622 (Clarinettista Gervaise de Peyer - Orchestra « London Symphony » diretta da Anthony Collins) ♦ *Claude Debussy:* Nuages, dai « Tre Notturni » per orchestra (Orchestra « Boston Symphony » diretta da Charles Münch) ♦ *Frederic Chopin:* Variazioni sulla marcia dell'opera « I Puritani », per pianoforte (Pianista Alberto Pomeranz) ♦ *Sergei Prokofiev:* Finale: Allegro giocoso, dalla « Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore » (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Giuseppe Verdi: Macbeth: Balletto (composto per l'edizione francese dell'opera) (Orchestra « London Symphony » diretta da Antonio De Almeida) ♦ *Franz von Suppé:* Scherzi di banditi, ouverture (Orchestra Sinfonica Hallé diretta da John Barbirolli) ♦ *Isaac Albeniz:* Zambra granadina, per chitarra (Chitarrista Andrés Segovia) ♦ *Antonin Dvorak:* Danza slava in la bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Zdrawkovitch Gika)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **Le interviste impossibili**
Umberto Eco incontra
Attilio Regolo
con la partecipazione di **Gianni Santuccio**
Regia di Marco Parodi
(Replica)

11,35 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

15 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Amurri** e **Jurgens** presentano
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano Del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Lux sapone*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 ALLEGRO CON BRIO

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

II/13484

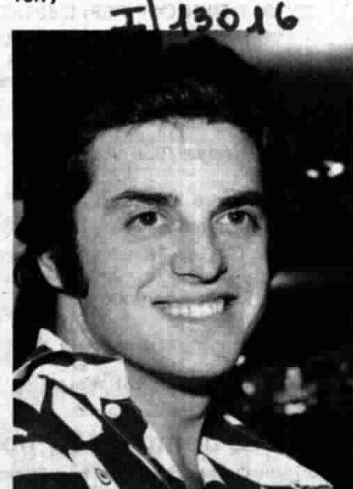
Gigi Proietti (ore 15,40)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

I/13016

Sergio Leonardi (ore 18)

20 — **Semiramide**
Melodramma in due atti e quattro quadri di Gaetano Rossi
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

Semiramide	Joan Sutherland
Arsace	Monica Sinclair
Assur	Mario Petri
Idreno	Ottavio Garaventa
Azema	Angela Rocco
Oroe	Ferruccio Mazzoli
Mitrane	Gino Sinimberghi
L'ombra di Nino	Giovanni Gusmeroli

Direttore **Richard Bonynge**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Registrazione RAI 1968)
(Ved. nota a pag. 71)

22,35 **Siamo fatti così**
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli
— **Paese mio,** aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Diana Ross, Il Segno dello Zodiaco e Franco Cerri**
Simpson-Ashford: Ain't no mountain enough • *Bossa-Bossa:* Sole rosso • *Cerri:* Via Scolto n. 13 • *Etlinger-Miller:* You • *Bossa-Giuliani:* Rimpianto • *Ellington:* Satin doll • *Lennon:* Imagine • *Schiarre-Borra:* Un attimo di gelosia • *Cerri:* Miss Iva • *Etlinger-Miller:* Sleepin' • *Pareti-Bacchetta:* Aria d'estate • *Trenet:* Que reste-t-il de nos amours • *Wakefiled-Gaudio:* When will I come to you

— *Invernizzi Formaggino Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio e Lori Randi**
Regia di **Claudio Viti**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
IL GRANDE COLTELLO
di **Clifford Odets**
Traduzione di Ruggero Jacobbi con **Warner Bentivegna**
Riduzione radiofonica e regia di **Ottavio Spadaro**

10 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Un po' di rock**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Canzoniamoci**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

— *Coppa Rica Algida*

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Philips: Candy baby (Beano) • *Raggi-Arcieri:* 1° agosto (Maurizio) • *Romano-Licrate:* Penso che pensi a che penso (Nancy Cuomo) • *Al Rain:* In my diary (The Peaches) • *Lipari:* Standing room only (Vilo Perry) • *Sisini-Russo-Logan:* If you really wanna say goodbye (Junie Russo) • *Duffy-Stuart:* Tell me (Duffy) • *R. Gaetano:* Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • *Urso-Campoli:* Let's all go back (Il Rovescio della Medaglia)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Estate dei Festival Musicali 1975**
da **SPOLETO**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Il quadrato senza un lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Anno II - N. 23
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Claudio Sestieri**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Quattro motivi sotto il sole**

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19 ,10 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1975)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Gamble-Huff: Survival (The O'Jays) • *Eyers:* I'm on fire (The Airbus) • *Mc Coy:* Disco baby (Van Mc Coy) • *Townshend-Sanford:* Paradise (Ted Neeley) • *Odell:* Somebody gotta go (Chopin) • *Jean:* New York City (Tabou Combo) • *Perry:* Walking in rhythm (Blackbyrds) • *Salerno-Ferilli-Napolitano:* Senza discutere (I Nomadi) • *Senese-Del Prete:* Campagna (Napoli Centrale) • *Sayer-Courtney:* Train (Leo Sayer) • *Hugo & Luigi Weiss:* Thank you baby (The Stylistics) • *Cocciante-Luberti:* L'alba (Riccardo Cocciante) • *Johnson-Simmons:* Sweet maxine (Doobie Brothers) • *Bachman:* Hey you! (B.T.O.) • *John-Taupin:* Captain fantastic (Elton John) • *Dozier:* Don't turn the lights off (The Originals) • *Paton-Lyall:* Magic (Pilot) • *Felisatti-Daiano:* Sei bellissima (Loredana Bertè) • *Radius-Lavezzi:* Medio Oriente 249.000 tutto compreso (Il Volo) • *Williams:* The bump (The Commodores) • *White:* What am I gonna do with you (Barry White) • *Riccardi-Albertelli:* Due (Drupi) • *Fuller-Barnum:* Passport (Al Wilson) • *Gaye-Stevenson-Hunter:* Dancing in the streets (Rita Bodine) • *Marcellino-Larson-Fenceton:* I am love (Jackson Five) • *Lanzaroni-Schatz-Bhen:* Are you ready for this? (The Brothers) • *Rooney:* Might love man (Black Stash) • *Holdes:* Love corporation (Hues Corporation) • *Janne-Zanon-Vonkemp:* Supersonic band (Jerry Mantron) • *Sebban-Davidrun-Fratini:* Porto Rico (Pinkers)

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

— *Coppa Rica Algida*

21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Ponce: Estrellita (Franck Chacksfield) • *Tiomkin:* Friendly persuasion (Stanley Black) • *Braga:* La serenata (George Melachrino) • *Strouse:* Golden boy (Percy Faith) • *Mawer:* Guitars and lovers (Anthony Mawer) • *Hamilton-Lewis:* How high the moon (Norman Candler) • *Endrigo:* Io che amo solo te (Ennio Morricone) • *Frisch:* I won't cry anymore (Jackie Gleason) • *Sciascia:* Largo appassionato (Armando Sciascia) • *Raksin:* Laura (John Blackinsell) • *Liszt:* Liebestraum (The Cascading Strings)

23,29 Chiusura

3 terzo

8 ,30 **Pagine sinfoniche**
Antonio Vivaldi: Concerto in due cori: Allegro - Adagio - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Sergiu Celebidache) ♦ *Gabriel Fauré:* Masques et bergamasques, suite: Ouverture - Minuetto - Gavotta - Pastorale (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Serge Fournier)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Richard Wagner: Idillio di Sigfrido (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch) ♦ *Richard Strauss:* Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 « variazioni fantastiche per un tema di carattere cavalleresco »: Introduzione - Tema e Variazioni - Finale (Rafael Druian, violino; Abraham Skernick, viola; Pierre Fournier, violoncello - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

10,30 **La settimana di Prokofiev**
Sergei Prokofiev: Sonata op. 119 per violoncello e pianoforte: Andante grave - Moderato - Allegro ma non troppo (George Isaac, violoncello; Martin Jones, pianoforte); Sinfonia n. 2 in re minore op. 40: Allegro ben articolato - Tema e variazioni (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

11,40 **Musica corale**
Michael Praetorius: « Canticum trium puerorum », per coro misto e strumenti (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI e Coro da Camera della RAI diretti da Nino Antonellini - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni) ♦ *Ildebrando Pizzetti:* Introduzione all'Agamennone di Eschilo per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Gianandrea Gavazzeni)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Cambissa: Cantata per soprano, coro e orchestra (Soprano Luciana Ticinelli Fattori - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Franco Mannino - Maestro del Coro Nino Antonellini) ♦ **Carlo Alberto Pizzini:** In Te Domine speravi, affresco sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Otmar Nussio)

13 — **La musica nel tempo**
WAGNER E WAGNERITES IN FRANCIA
di **Claudio Casini**
Richard Wagner: Tannhauser: Ouverture e Venusberg (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch); Rienzi: « Gerechter Gott » (Soprano Birgit Nilsson - London Symphony Orchestra diretta da Colin Davis); Lohengrin: Preludio (Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Hans Knappertsbusch); I maestri cantori di Norimberga: « Wahn! Wahn! » (Baritono George London - Columbia Symphony Orchestra diretta da Jean Morel); Parsifal: « Komm Holder Knabe » (Orchestra, Coro e Solisti dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Georg Solti); Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo (Columbia Symphony Orchestra diretta da Bruno Walter)

14,30 **Sigurd**
Opera in quattro atti di Camille du Locle e Alfred Blau
Musica di **ERNEST REYER**

Sigurd	Guy Chauvet
Gunther	Robert Massard
Hagen	Jules Bastin
Un Prêtre d'Odin	Ernest Blanc
Un Barde	Nicolò Christou
Rudiger	Bernard Demigny
Irnfrid	Jean Dupouy
Hawart	Claude Meloni
Ramunc	Jean-Louis Soumagnas
Brunehild	André Guiot
Hilda	Andrée Esposito
Uta	Denise Scharley

Direttore **Manuel Rosenthal**
Orchestra Filarmonica e Coro dell'O.R.T.F.
Maestro del Coro Paul Kreder
(Registrazione effettuata dall'O.R.T.F.)

17,45 **Elogio della chitarra**
John Duarte: Suite inglese op. 31: Prelude - Folk song - Round dance (Chitarrista Notis Mavroudis) ♦ *Luis Milan:* Sei Pavane (Chitarrista Narciso Yepes) ♦ *Heitor Villa Lobos:* Studio n. 11 in mi minore: Lento - Più mosso - Animato - Lento (Chitarrista Turibio Santos) ♦ *Leo Brouwer:* Elogio de la danza: Lento - Ostinato (Chitarrista Aldo Minella)

18,15 Taccuino di viaggio

18,20 **Albert Roussel**
Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

18,45 **Musica Antiqua**
Troviere anonimo del XIII secolo: Pastourelle « Dehors lonc prè » ♦ *Alfonso X, re di Castiglia (XIII secolo):* Madre de Deus ♦ *Anonimo del XII-XIII secolo:* La septima Estampida Reale; ♦ *Anonimo XIV secolo:* La Manfredina et Rotta (Complesso « Les Musiciens des Provence instruments anciens ») ♦ *Francesco Landino:* Gram piant'agli occhi, ballata (Complesso vocale e strumentale « Studio der Frühen Musik ») ♦ *Luigi XIII, re di Francia:* Ballet de la Merlaison (Complesso di strumenti antichi di Parigi diretto da Jacques Chailley)

19 ,15 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Gennadi Roshdestwensky
Contralto **Norma Procter**
Gustav Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore, per contralto, coro femminile, coro di voci bianche e orchestra (su testo di Nietzsche e da « Des Knaben Wunderhorn »): Vigoroso, risoluto - Tempo di minuetto - Comodo, scherzando - Misterioso - Allegro, molto espressivo - Calmo
(Registrazione effettuata il 12 gennaio 1975 dal Sender Freies di Berlino)

— Al termine: Breviario di ecologia. Conversazione di Carlo Bozza

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **FILOMUSICA**
Robert Schumann: Ouverture, scherzo e finale op. 52 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* 4 Duetti per mezzosoprano e baritono: Abschiedslied der Zugvögel - Wie kann ich froh und lustig sein - Herbstlied - Suleika und Hatem (Janet Baker, mezzosoprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte) ♦ *Alexander Borodin:* Sinfonia n. 2 in si minore: Allegro - Scherzo - Andante - Allegro (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik) ♦ *Modesto Mussorgski:* da « Les enfantines »: Avec la Niania - Au coin - Le scarabée (Nina Dorliac, soprano; Sviatoslav Richter, pianoforte) ♦ *Anatol Liadov:* 8 Canti popolari russi op. 58 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

Al termine: Chiusura

Franco Mannino (ore 12,20)

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,30 Il Rassegna corale organizzata dalla Federazione Cori della Provincia di Bolzano - 3° trasmissione. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedi sport. 15-15,30 Colloqui con Cesare Maestri - Canzone trentina d'autore. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Santuari del Trentino, a cura di A. Folgheraiter.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino Alto Adige. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Almanacco »: quaderni di scienza, arte e storia trentina: La flora del Trentino, a cura del dott. A. Arrighetti.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Giovani leve dell'alpinismo regionale. Programma di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 30 anni del coro « Rosalpina » del CAI di Bolzano - 4° trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Itinerari artistici e culturali in Alto Adige del prof. Nicolò Rasmo. 15,15-15,30 Rassegna di cori classici trentini, a cura del M° Camillo Moser. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Piccola storia dell'emigrazione trentina, a cura di L. Guardini.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Gli uomini dei passi alpini. Programma di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,45-15 Martedì e venerdì « Calevrisiannu »; giovedì e sabato: « Oggi nei nostri studi ».

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion di program « Dai crepes dl Sella » o « Cianties y sunedes per i Ladins »: Lunesc: I léc de Fòsses; Merdi: Cianzòns de la val de Fassa; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Cianties de Gherdëina; Venderdi: Ji sa mont col cestòn e le ciòure; Sada: Sunedes dla val Badia.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana - Indi: Motivi popolari giuliani. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,15 Banda « G. Verdi » di Trieste diretta dal M° L. Azzopardo. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » - Dal XIII Concorso di canto corale « A. Milossi » di Trieste (Reg. eff. il 28-5-1975 dall'Auditorium di via Tor Bandena di Trieste). 15,45 « E cjamine e cjamine » - Fiabe popolari friulane sceneggiate da A. Negro e R. Puppo - « La sentenzie de regjne » - Comp. del Piccolo Teatro « Città di Udine » - Regia di R. Castiglione. 16 Musiche di autori della Regione - C. de Incontrera: Piano piece for Fred Došek - « ...und in Sich hinein » - Pianista Doris Hays. 16,25-17 Orchestre dirette da F. Russo e Z. Vukelich. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il complesso « Umberto Lupi e i Flash ». 15,35 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Un po' di poesia » - Liriche di L. Bamboschek. 15,45-17 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « El caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Fogli staccati ». 16-17 Concerto del violinista U. Ughi e del pianista T. Macoggi - G. F. Haendel: Sonata n. 4 in re magg. op. 1 n. 13; L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 « A Kreutzer » (Reg. eff. il 2-4-1974 durante il concerto organizzato dall'Associazione « Amici della musica » di Udine) - Indi: Canzoni di G. Paoli. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Piccoli complessi: « I Gringos ». 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con le canzoni di E. Dudine. 15,30 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Idee a confronto ». 15,45-17 « Fra gli amici della musica » - Proposte e incontri di F. Venturin. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il complesso di G. Safred. 15,30 Incontro con l'Autore - « La zingara » - Radiodramma di S. Miniussi - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16,15-17 M. Bugamelli: « Una domenica » - Azione lirica in un atto - Interpreti princ.: R. Cesari, G. Las - Orch. del Teatro Verdi - Dir. A. Zedda (Reg. eff. dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con i Solisti del Musiclub diretti da A. Bevilacqua. 15,30 I racconti dell'estate: « Don Diego » di B. Pignoni. 15,45-17 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folkloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Musiche richieste. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Canzoni nell'aria. 15,30-16 Sardegna in musica. 19,30 Rileggendo Sebastiano Satta, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Da Nuoro: Le nostre campane. Note e impressioni di Nino Sola. 15,15 Musica folcloristica polifonica. 15,35-16 Complesso « Jazz pop ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Sicurezza sociale » - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Voglio girare il mondo. 15,20 Bianco e nero - una tastiera per tanti motivi. 15,40-16 Tutto folclore. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « La settimana economica », a cura di Ignazio De Magistris. 15 Complesso a plettro. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera: « I Leopardi ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « I concerti di Radio Cagliari » in collaborazione con la SIEM - Società Italiana Educazione musicale. 15,30 Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 « Settegiorni in libreria », a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « Take Off » complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Salis. 15,20-16 « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 La nostra estate.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Fra zagare e limoni con Gustavo Sciré e Franco Pollarolo - Testi di G. Sciré. 15,30-16 Così si cantava con Edoardo Paglia e Giovanni Gorgni. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Fra ieri e oggi, di Anna Pomar ed Egle Palazzolo con Pippo Spicuzza. 15,30-16 Musica club con Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Europa chiama Sicilia, di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15,30-16 Saggio al Conservatorio, di Helmut Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Diario musicale, di Piero Violante. 15,30-16 Curiosando in discoteca, di Vittorio Brusca. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Cunti e canti, di Biagio Scrimizzi e Laura Lanza. 15,30-16 Piccola ribalta, a cura di Aldo Albertazzi - Soprano Franca Paladino, tenore Aldo Fiore. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 20. Juli: 8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. Anton Oberkofler: « Erlebtes und Vernommenes ». 3. Folge. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Religionslehrer Karl Reiterer. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusikantentreffen. Vom Böhmerwald zum Alpenland. Eine Gemeinschaftsproduktion des Bayerischen Rundfunks, der ORF Studios Tirol und Oberösterreich sowie des Senders Bozen Brandaufnahme vom 27. Juli 1974 in Haslach-Oberösterreich). 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Siegfried Lenz: Masurische Geschichten. « Das war Onkel Manoah ». Es liest: Helmut Wlasak. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Erzählungen für die jungen Hörer. Johanna Spyri-Erika Fuchs: « Heidi ». 3. Folge. 18,23-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 « Schwester Elisabeth ». 2. Teil: « Unheimliche Geständnisse ». Kriminalhörspiel in 2 Folgen von Karl Bogner. Sprecher: Inge Schulz, Herbert Mensching, Helmut Lange, Horst Sachtleben, Rüdiger Bahr, Leo Bardischewski u. a. Regie: Karl Bogner. 21,15 Sonntagskonzert. Joseph Haydn: Symphonie Nr. 48 in C-Dur « Maria Theresia » (Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Ltg.: Paul Angerer); Bela Bartok: Rhapsodie für Violine und Orchester Nr. 1 (Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Solistin: Margit Spirk, Violine. Dir.: Paul Angerer); Igor Strawinsky: Dances Concertantes (1942) (Haydn-Orchester unter Paul Angerer). 22,01-22,03 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 21. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Volkstümliches Stelldichein. 11,30-11,35 Pilze unserer Wälder. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blusmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Arien aus Opern von Richard Wagner, Heinrich Graun, Friedrich Smetana, Wolfgang Amadeus Mozart, Karl Maria von Weber. Ausf.: Kirsten Flagstadt, Pilar Lorengar, Sopran; Wiener Philharmoniker. Dir.: Hans Knappertsbusch. 21,10 Künstlerporträt. 21,20 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 22. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 « Zwei ohne Gnade ». Roman von Hubert Mumelter, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbing. 4. Folge. 11,30-11,35 Sie zogen durch unser Land... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Richard Wagner: Wesendonk-Lieder (Christa Ludwig, Mezzosopran; das Philharmonia Orchester London, Dir.: Otto Klemperer); Maurice Ravel: Shéhérazade (Victoria de los Angeles, Sopran; Orchester der Sociétes des Concerts du Conservatoire, Paris. Ltg: Georges Prêtre). 17,45 Der Kinderfunk. Sean MacManus: « Das Wunderschwert ». 18,20-19,05 Jazzjournal. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: « Die Vergissmeinnicht Hütte ». Es liest: Oswald Waldner. 21,20 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 23. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,37 Wolkssagen aus Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Fürst Igor » von Alexander Borodin, « Pique Dame » und « Jolanthe » von Peter I. Tschaikowski, « La Gioconda » von Amilcare Ponchielli, « Suor Angelica » von Giacomo Puccini. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Salud amigos. 17,45 O. Henry: « Eintausend Dollar ». Es liest: Helmut Wlasak. 18-19,05 Für jeden etwas, von jedem etwas. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Felix Mendelssohn Bartholdy: Konzert in e-moll für Violine und Orchester Op. 64 (Franco Gulli, Violine; Orchester der RAI, Turin; Dir.: Theodore Bloomfield); Richard Strauss: « Sinfonia domestica » Op. 53 (Orchester der RAI, Turin; Ltg.: Theodore Bloomfield). 21,22 Bücher der Gegenwart. 21,30 Dixieland. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 24. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Musikalische Novellen. Eduard Mörike: « Mozart auf der Reise nach Prag ». 2. Teil. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Begegnungen. 18-19,05 Grosse Opernkomponisten. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Ritter ohne Rüstung ». Hörspiel von Vittorio Calvino. Sprecher: Karl Heinz Böhme, Edith Boewer, Rudolf Gamper, Hans Stöckl, Gretl Fröhlich, Emo Cingl, Sonja Höfer, Hubert Chaudoir, Helmut Wlasak, Herwig Wurzer, Erika Fuchs-Steinschneider, Waltraud Staudacher. Regie: Erich Innerebner. 22,16-22,18 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 25. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Erich Stripling: « Gutenberg druckt die Bibel ». 18,14-19,05 Popmusik zum Kennenlernen. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 aus Kultur- und Geisteswelt. 21,15 Kammermusik. Benjamin Britten: Sonate in C für Violoncello und Klavier Op. 65 (Mstislav Rostropowitsch, Violoncello; Benjamin Britten, Klavier); Arthur Honegger: Sonate für Viola und Klavier (Klaas Boon, Viola; Cor de Groot, Klavier); Serge Prokofieff: Visiones Fugitives, Op. 22 Nr. 3, 6, 9 (Pianist: Svjatoslav Richter). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 26. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Fabeln. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Serge Prokofieff: Toccata Op. 11 für Klavier (Pianistin: Marta Argerich) - Sonate Nr. 2 in D-Dur, Op. 94 für Violine und Klavier (David Oistrakh, Violine; Vladimir Jampolski, Klavier); Darius Milhaud: Suite d'après corette für Oboe, Klarinette und Fagott (Alberto Caroldi, Oboe; Ezio Schiani, Klarinette; Virginio Bianchi, Fagott). 17,45 Lotto. 17,48 Für unsere Kleinen. Enid Blyton: « Das verzauberte Messer ». 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Petrus Klotz: Eine Reise um die Welt. « In der Ritterstadt Rhodos ». Es liest: Oswald Köberl. 21,15 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Die Musikkapelle Oberrasen unter der Leitung von Benedikt Mair bei einer Tonbandaufnahme im Studio Bozen. Das Programm wird am Montag um 19,30 Uhr ausgestrahlt

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 20. julija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Komorna glasba Wolfganga Amadeusa Mozarta. Duo v g duru za violino in violo, KV. 423; Klavirska sonata v c duru, KV. 545. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Michelangelo Buonarroti ». Dramatizirana zgodba, ki jo je napisala Regina Addamiano Berliri, prevedla Desa Kraševec. Tretji del « Papeža iz družine Medici ». Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Obraz pošasti ». Radijska drama, ki jo je napisal Edoardo Anton, prevedla Marija Kacin. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 17,15 Operetne melodije. 18 Nedeljski koncert. Antonio Vivaldi: Koncert v g molu za violino in orkester, « Poletje »; Antonín Dvořák: Suite za orkester, op. 39; Francis Poulenc: Sinfonietta za orkester in klavir. 19 Folk iz vseh dežel. 19,30 Zvoki in ritmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Ivan Jevtić: Koncert za trobento in orkester. Solist Tone Grčar. Simfonični orkester Radiotelevizije Beograd vodi Mladen Jagušt. Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opatiji. 22,30 Ritmične figure. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

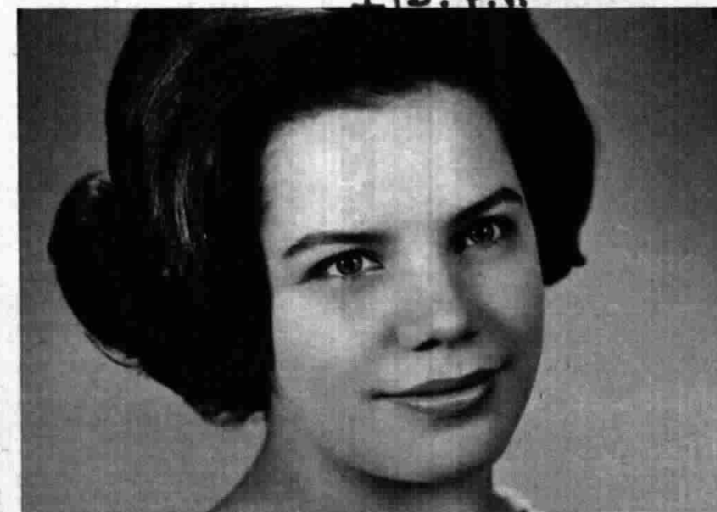
PONEDELJEK, 21. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Baletna glasba. Carlos Gomes: Balet iz opere « O Guarani »; Jacques Offenbach-Manuel Rosenthal: Gaité parisienne, suita. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih - Oboist Drago Golob, pianist Aci Bertoncelj. Danilo Švara: Fantazija; Ivo Petrić: Sonatina; Igor Štuhec: 2 improvizaciji za oboo solo - Trst in okolica v zgodovini Matija Sile - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Klasiki ameriške lahke glasbe. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 22. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Baritonist Dietrich Fischer-Dieskau in pianist Jörg Demus izvajata samospeve Franza Schuberta. 18,55 Jazzovski ansambel Vittoria Nadalina. 19,10 Slovenski biografski roman (3) « Mimi Malenšek: Poslušaj zemlja - roman o J. Gallusu », pripravil Martin Jevnikar. 19,25 Za najmlajše: Potovanje v lepi živalski svet « Vidra - ciganka radovednica ». Napisala Zora Saksida. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Gioacchino Rossini: Seviljski brivec, opera v dveh dejanjih. Drugo dejanje. Simfonični orkester in zbor iz Milana vodi Tullio Serafin. 21,20 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 23. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncert v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Akademski komorni zbor « Collegium Musicum » iz Beograda vodi Darinka Matić-Marović. Skladbe Marka Tajčevića, Konstantina Babića, Stevana Mokranjca in Ivana Matetića-Ronjgova. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica v Trstu. 18,55 New Sound Big Band. 19,10 Slovenska povojna lirika. 19,25 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Aldo Ceccato. Sodelujejo sopranistka Luisa Bosabalian, mezzosopranistka Cvetka Ahlin, tenorist Horst Laubenthal, baritonist Günter von Kannen ter organistka Claudia Termini. Johannes Brahms: Akademska uvertura, op. 80; Leoš Janáček: Glagolska maša za soliste, zbor, orgle in orkester. Orkester in zbor gledališča Verdi. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » 7. junija lani. 21,30 Filmska glasba. 22 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 24. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih - Oboist Drago Golob, pianist Aci Bertoncelj. Danilo Švara: Fantazija; Ivo Petrić: Sonatina; Igor Štuhec: 2 improvizaciji za oboo solo - Trst in okolica v zgodovini Matija Sile - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. George Enescu: Romunska rapsodija št. 1 v a duru, op. 11; Daniele Zanettovich: Pesmi miru na teme čeških in slovaških ljudskih pesmi za fagot, mezzosopran, godala in pavke; Carlos Chávez: Indijanska simfonija. 19,10 Človeško telo in njegove obrambne sposobnosti: 4. oddaja, pripravlja Giovanni Marcozzi. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Beli kit ». Igra v dveh dejanjih, ki jo je napisal Massimo Dursi, prevedla Lelja Rehar. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22,25 Južnoameriški ritmi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 25. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Simfonične skladbe deželnih avtorjev. Giulio Viozzi: Koncert za godalni kvintet in orkester. Simfonični orkester RAI iz Turina vodi Elio Boncompagni. Solisti: violinista Alfonso Mosesti in Luigi Pocaterra, violist Carlo Pozzi, violončelista Giuseppe Ferrari in Umberto Egaddi. 18,55 Ansambel Sandeman. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodita Willy Ferrero in Fulvio Vernizzi. Sodelujejo sopranistki Magda Laszlo in Nadja Pertot-Kuhar, tenorist Aldo Bertocci in basist Plinio Clabassi. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina. 21,30 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 26. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianist Gabrijel Devetak. Giuseppe Martucci: Tema z variacijami v es duru, op. 58; Italo Galaverni: Danza della mimosa; Campane nella valle; Tarantella. 18,50 Glasbeni collage. 19,10 Spomini in pričevanja - razgovori o naših ustvarjavcih. 19,30 Pevska revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Spomini iz preteklosti: Muoj katehet ». Dramatizirana zgodba, ki jo je napisal Dante Cuttin, prevedla Leli Nakerst. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stann Kopitar. 21,10 Jazzovski koncert. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Solist tedna: Johnny Sax. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

V Vokalno instrumentalnem koncertu v petek ob 20,50 poje kot solistka tudi sopranistka Nedja Pertot-Kuhar

	domenica **20 luglio**	***lunedì*** **21 luglio**
capodistria m. 278 kc. 1079	**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** **8,30** Notiziario. **8,40** Buongiorno in musica. **8,45** Come stai. **9,30** Ascoltiamoli insieme. **10 E' CON NOI (1° parte). 10,15** Galantissimo. **10,30** Musica. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna un'amica tante amiche. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Intermezzo musicale. **11,45** E' con noi. **12** Colloquio con gli ascoltatori. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale Radio. **12,45** Musica per voi. **13 BRINDIAMO CON... 13,10** Musica per voi. **14** Fatti ed echi. **14,15** Jellow Point. **14,30** Notiziario. **14,40** Il disco del giorno. **14,45** La cantina per un anno. **15** L'orchestra spettacolo Casadei. **15,15** Canzoni dell'estate. **15,30** 15' con Italo Cardone. **15,45** Speciale 14. **16** Complesso « La vera Romagna ». **16,15** Discorama. **16,30** E' con noi. **16,50-17,30** Quattro passi. **20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30** Giornale Radio. **21,45** Rock party. **22** Domenica sportiva. **23** Musica da ballo. **23,30** Ultime notizie.	**8 BUONGIORNO IN MUSICA.** **8,30** Notiziario. **8,40** Buongiorno in musica. **9** Musica folk. **9,30** Ascoltiamoli insieme. **10 E' CON NOI (1° parte). 10,10** Musica. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna un'amica tante amiche. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Intermezzo musicale. **11,45** E' con noi (2° parte). **12** Musica per voi. **12,30** Giornale Radio. **12,45** Musica per voi. **13 BRINDIAMO CON... 13,10** Musica per voi. **14** Lunedì sport. **14,10** La cantina per un anno. **14,30** Notiziario. **14,45** Musica. **14,47** Edizioni Borgatti. **15** La nazionale del liscio. **15,15** Mini juke-box. **15,30** Il complesso Venturi. **15,45** Engel Gualdi. **16** Musica e canzoni. **16,15** Discorama. **16,30** E' con noi. **16,50** Quattro passi. **17** Notiziario. **17,15-17,30** Quattro passi. **20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30** Giornale Radio. **21,45** Rock Party. **23,30** Ultime notizie.
montecarlo m. 428 kc. 701	**7,30 RADIO DOMENICA** con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. **7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18** Notizie flash con Claudio Sottili. **8,45** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. **10 STUDIO SPORT** con Antonio e Liliana anticipazioni sul pomeriggio sportivo. **10,15** Relax con Valeria la domenica con i propri hobbies. **10,24** Gran gioco dell'estate con Ettore Andenna. **11** Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. **11,15** Gran gioco dell'estate. **11,30** Juke-box con Valeria. **12,15** Gran gioco dell'estate. **12,30** Juke-box con Valeria. **13,48** Gran gioco dell'estate. **14 DOMENICA SPORT E MUSICA. 17,30** Juke-box. **17,57** Gran gioco dell'estate. **19,03 STUDIO SPORT H.B.** con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva. **19,15-20** Dove andiamo?	**7,30 SUPERSVEGLIA** con Roberto. **7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19** Notizie flash. **7,45** Tu uomo. **8,45** Oroscopo di Lucia Alberti. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 L'AMICA DI CASA:** Luisella. **10,24** Gran gioco dell'estate. **10,45** Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. **11** Colloqui di moda. **11,45** Gran gioco dell'estate. **12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. **12,15** Gran gioco dell'estate. **13,05** Commento sportivo di Giovanni Arpino. **13,48** Gran gioco dell'estate. **14 DUE-QUATTRO-LEI** con Antonio. **14,15** Pronti, chi parli? **15,15** Incontro. **15,45** Lo riconoscete? (gioco). **16 SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. **16,25** Juke-box con Riccardo. **17** Federico Show. **17,15** Discocamel della settimana. **17,30** Come crearsi una discoteca in casa. **17,57** Gran gioco dell'estate. **18,15** Fumorama estivo. **18,50** Rally canoro con Corrado. **19,15** Dove andiamo? **19,30-20** Hit parade delle discoteche.
svizzera m. 538,6 kc. 557	**MONTECENERI - I Programma** **8 MUSICA VARIA. 8,30** Notiziario. **8,45** L'agenda del giorno. **9** Lo sport. **9,30** Notiziario. **9,35** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Valzer campagnoli. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** Orchestra Raymond Lefèvre. **11,30** Notiziario. **11,35** Musica oltre frontiera. **12,35** Dischi vari. **12,45** Conversazione religiosa, di Mons. Riccardo Ludwa. **13 CONCERTO BANDISTICO. 13,30** Notiziario - Attualità, Sport. **14** I nuovi complessi. **14,15** Lo spaccatutto. **14,35** Qualità, quantità, prezzo. **15,15** Canzoni francesi. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Il cannocchiale. **16,45** Dieci minuti con la Ludwigsburger Blasmusik. **16,55** Récital. **17,30** Piano Evergreen. **18** Orchestre varie. **18,15** Canzoni del passato. **18,30** La domenica popolare. **19,15** Mille gusti. **19,30** Notiziario. **19,35** La giornata sportiva. **20 INTERMEZZO. 20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Scienze umane. **21,30** Una visita dall'indomani, di Ermanno Maccario. **23,15 NOTIZIARIO. 23,20** Studio pop. **0,15** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,45-1** Notturno musicale.	**I Programma** **7 MUSICA VARIA. 7,30** Notiziario. **7,45** Il pensiero del giorno. **8** Lo sport. **8,30** Notiziario. **8,45** L'agenda del giorno. **9** Rassegna della stampa. **9,30** Notiziario. **9,45** Musiche del mattino. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **13 MUSICA VARIA. 13,05** Notizie di Borsa. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14,15** Concertino meridiano. **14,30** L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Punti di vista. **19,30** Notiziario. **19,35** L'orchestra di Ray Conniff. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20 INTERMEZZO. 20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21,05** Estate musicale 1975. Concerti di Lugano. Orchestra e Coro della Radio della Svizzera Italiana diretti da Edwin Loehrer (Registrazione del concerto del 28 marzo 1975). **22,30** Orchestre varie. **22,45 L'ULTIMO ATTO DEL COLLABORAZIONISMO FRANCESE:** 30 anni fa si iniziava il processo Pétain. Una rievocazione di Paolo Maltese. **23,15** Notiziario. **23,20** Novità sul leggio. **23,50** Galleria del jazz. **0,15** Notiziario - Attualità. **0,35-1** Notturno musicale.

radio dall'estero

capodistria

martedì 22 luglio

8 **BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme.
10 **E' CON NOI.** 10,15 Galantissimo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.
13 **BRINDIAMO CON...** 13,10 Musica per voi. 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 La cantina per un anno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Orchestra Giovanni Fenati. 15 Italo Cardone e il suo sax. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Intermezzo. 16 Orchestra spettacolo « La vera Romagna ». 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.
20,30 **CRASH DI TUTTO UN POP.** 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 22 Musica jugoslava. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.

mercoledì 23 luglio

8 **BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme.
10 **E' CON NOI.** 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.
13 **BRINDIAMO CON...** 13,10 Musica per voi. 14 Attualità politica. 14,10 La cantina per un anno. 14,15 Jellow Point. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 Musica folk. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 Intermezzo musicale. 15,45 Polaris. 16 Complesso Raoul Casadei. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.
20,30 **CRASH DI TUTTO UN POP.** 21 Cori nella sera. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 23,30 Ultime notizie.

giovedì 24 luglio

8 **BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamo insieme.
10 **E' CON NOI.** 10,15 Galantissimo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.
13 **BRINDIAMO CON...** 14 Per chi va in vacanza. 14,15 La cantina per un anno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Savio Recor. 15 Rubrica musicale una voce una storia. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Carlo ed Egisto Baiardi musica folk. 16 Teletutti qui, Paolo Limiti. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.
20,30 **CRASH DI TUTTO UN POP.** 21 Ciak si suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 23,30 Ultime notizie.

venerdì 25 luglio

8 **BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme.
10 **E' CON NOI** (1ª parte). 10,20 Intermezzo musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio 12,45 Musica.
13 **BRINDIAMO CON...** 13,10 Musica per voi. 14 Terza pagina. 14,15 La cantina per un anno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Camel discothèque club. 15 Ciak si suona. 15,30 Complesso dei G Men. 15,45 Musica folk. 16 Teletutti qui, Paolo Limiti. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.
20,30 **CRASH DI TUTTO UN POP.** 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 23,30 Ultime notizie.

sabato 26 luglio

8 **BUONGIORNO IN MUSICA.** 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme.
10 **E' CON NOI.** 10,20 Intermezzo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada. 11,30 Intermezzo. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 12,54 Il sabato della coppia tipo.
13 **BRINDIAMO CON...** 13,10 Musica per voi. 13,54 Il sabato della coppia tipo. 14 Jellow Point. 14,20 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo. 15 15' con l'orchestra Borghesi. 15,15 Curci. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Intermezzo. 15,54 Il sabato della coppia tipo. 16 Teletutti. 16,15 Discorama. 16,22 Il sabato della coppia tipo. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.
20,30 **WEEK END MUSICALE.** 21,30 Giornale Radio. 22 Musica. 23,30 Ultime notizie.

montecarlo

martedì 22 luglio

7,30 **BUONGIORNO** con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.
10 **L'AMICA DI CASA:** Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.
12,03 **QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate.
14 **DUE-QUATTRO-LEI** con Antonio. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).
16 **SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,40 Discoflash. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama estivo con Herbert Pagani. 18,51 Vota la voce.
19,15 **DOVE ANDIAMO?** 19,30-20 Hit parade dei punti di vendita con Awana Gana.

mercoledì 23 luglio

7,30 **ALZATEVI** con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.
10 **L'AMICA DI CASA:** Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.
12,03 **QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Awana Gana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Awana Gana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).
16 **SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate.
18,15 **FUMORAMA ESTIVO** con Herbert Pagani. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Rassegna dei 33 giri con Awana Gana

giovedì 24 luglio

7,30 **GIU' DAL LETTO** con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo.
8,45 **OROSCOPO** di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.
10 **L'AMICA DI CASA:** Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,15 Colloqui di moda. 11,45 Gran gioco dell'estate.
12,03 **QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).
16 **SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama estivo con Herbert Pagani.
18,50 **RALLY CANORO** con Corrado. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Hit parade degli ascoltatori.

venerdì 25 luglio

7,30 **E' SUONATA LA SVEGLIA** con Riccardo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.
10 **L'AMICA DI CASA:** Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.
12,03 **QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).
16 **SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Speciale country. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama estivo con Herbert Pagani. 19,09 Vota la voce.
19,15 **DOVE ANDIAMO?** con Luisella e Awana Gana. 19,30-20 Hit Parade di Radio Montecarlo con Awana Gana.

sabato 26 luglio

7,30 **E' ORA DI ALZARSI** con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.
10 **L'AMICA DI CASA:** Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,30 Isabella Orsenigo arredamento. 11,45 Gran gioco dell'estate.
12,03 **QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,39 Il sabato della coppia tipo. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,39 Il sabato della coppia tipo. 16 Studio sport H.B. 16,06 Self service vacanze. 16,25 Juke-box. 16,39 Il sabato della coppia tipo. 17 Speciale rock. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate.
18,15 **FUMORAMA ESTIVO.** 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Le novità della settimana.

svizzera

martedì 22 luglio

I Programma

7 **MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.
13 **MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Ballabili con l'orchestra Radiosa. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Notiziario. 19,35 Ouverture all'operetta: « Waldmeister » di Johann Strauss. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.
20 **INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Canti regionali italiani. 22 Due personaggi in cerca d'amore. Rivistina cabarettistico-sentimentale di Giancarlo Ravazzin. Regia di Sergio Maspoli. 22,30 Ballabili. 23 La voce di... 23,15 Notiziario.
23,20 **FRA CERONI E COPIONI,** radioscene di Toni Pezzato: L'evasione. 23,50 Parata di orchestre. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

mercoledì 23 luglio

I Programma

7 **MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.
13 **MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 19,30 Notiziario. 19,35 Capriccio d'archi. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.
20 **INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Orchestre di musica leggera della RAI di Milano e di Roma.
22 **CICLI:** Michelangelo poeta. 23 Piano-jazz. 23,15 Notiziario. 23,20 Incontri. 23,45 Orchestra radiosa. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

giovedì 24 luglio

I Programma

7 **MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.
13 **MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Viva la terra! 19,30 Notiziario. 19,35 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.
20 **INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Compositori Svizzeri. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana.
22,45 **CRONACHE MUSICALI.** 23 Cori della montagna. 23,15 Notiziario. 23,20 Per gli amici del jazz - Pianista Roland Hanna. (Festival internazionale del jazz di Montreux 1974). 23,45 Orchestra di musica leggera RSI. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

venerdì 25 luglio

I Programma

7 **MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.
13 **MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Aliseo. Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.
20 **INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama di attualità. Settimanale d'informazione. 21,45 Orchestra di Perez Prado. 22 La RSI all'Olympia di Parigi. Récital di Sammy Davis jr. (Registrazione effettuata il 25.11.'72).
23 **ORCHESTRE VARIE.** 23,15 Notiziario. 23,20 La giostra dei libri. (Seconda edizione). 23,55 Cantanti d'oggi. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

sabato 26 luglio

I Programma

7 **MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.
13 **MUSICA VARIA.** 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci del Grigioni Italiano. 19,30 Notiziario. 19,35 Ballabili campagnoli. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.
20 **INTERMEZZO.** 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Caccia al disco. Quiz musicale, allestito da Monika Krüger. Presenta Giovanni Bertini.
22 **CAROSELLO MUSICALE.** 22,30 Juke-box. 23,15 Notiziario. 23,20 Piotr Ilijch Ciaikowsky. Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36. 24 Jazz. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

domenica 20 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Liszt: Sonetto n. 104 del Petrarca, n. 5 da « Années de pèlerinage » - Anno 2° - Italie — Sonetto n. 123 del Petrarca, n. 6 da « Années de pèlerinage » - Anno 2° - Italie — Jeux d'eau à la ville d'Este, n. 4 da « Années de pèlerinage » - Anno 3° - Italie (Pianista Claudio Arrau); **P. I. Ciaikowski:** Sestetto in re minore op. 70 per archi « Souvenir de Florence »: Allegro con spirito - Adagio cantabile e con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Quartetto d'archi « Borodin »: vl.i Rostislav Dubinsky e Yaroslav Alexandrov, v.la Dmitri Shebalin, vc. Valentin Berlinsky, v.la Genrikh Talalyan, e vc. Mstislav Rostropovich)

9 IL DISCO IN VETRINA
Concerti per pianoforte e orchestra di **J. Brahms:** Maestoso, primo movimento del concerto n. 1 in re minore op. 15 — Andante, terzo movimento del Concerto n. 2 in si bemolle maggiore (Pf. Emil Ghilels - Orch. Filarm. di Berlino dir. Eugen Jochum) (Dischi **Grammophon**)

9,40 FILOMUSICA
A. Banchieri: Capricciata e contrappunto bestiale alla mente, dal « Festino del Giovedì Grasso » (Sestetto Italiano Luca Marenzio dir. Piero Cavalli); **J.-Ph. Rameau:** La poule, dalla Suite in sol minore per clavicembalo (Clav. Brigitte Handebourg); **F. J. Haydn:** Sinfonia dell'« eco »: Allegro molto - Andante di molto - Minuetto e trio - Finale (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); **L. van Beethoven:** Il canto della quaglia (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La Grotta di Fingal, Ouverture op. 26 (Orch. Berliner Philarmoniker dir. Herbert von Karjan); **N. Paganini:** Capriccio in sol minore (Vl. Jascha Heifetz, pf. Brooks Smith); **F. Liszt:** Rigoletto, parafrasi da concerto (Pf. Claudio Arrau); **G. Puccini:** Turandot: Signore, ascolta (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco, bs.i Nicola Zaccaria e Fernando Corena, ten.i Renato Ercolani e Mario Carlin - Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. Alberto Erede); **N. Rimski-Korsakov:** Il Gallo d'oro: Inno al Sole (Dir. André Kostelanetz); **P. I. Ciaikowski:** Capriccio italiano op. 45 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondrascin)

11 MUSICA CORALE
L. Cherubini: Requiem in re minore per coro maschile e orch.: Introitus et Kyrie - Graduale - Dies Irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Riccardo Muti - M° del Coro Herbert Handt)

11,50 FOGLI D'ALBUM
D. Scarlatti: Sonata in fa maggiore per cembalo — Sonata in do magg. (Cemb. Fernando Valenti)

12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CHARLES MUNCH
H. Berlioz: Carnevale romano, Ouverture op. 9; **E. Chausson:** Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20: Lento, Allegro vivo - Molto lento - Animato; **P. I. Ciaikowski:** Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »: Adagio; Allegro non troppo, andante, moderato assai, Allegro vivo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale (Adagio lamentoso) (Orch. Sinfonica di Boston)

13,30 CONCERTINO
A. Rolla: Allegro, dal Duetto n. 3 in do maggiore per violino e viola (Vl.i Salvatore Accardo e Luigi Alberto Bianchi); **F. Chopin:** Boléro (Pf. Arthur Rubinstein); **M. Glinka:** Variazioni su un tema del Don Giovanni di Mozart (Arp. Osian Ellis); **M. Giuliani:** Variazioni su un tema di Haendel (Chit. John Williams)

14 LA SETTIMANA DI SIBELIUS
J. Sibelius: En Saga, poema sinfonico op. 9 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum) — Concerto in re minore op. 47 per violino e orch.: Allegro moderato - Adagio di molto - Adagio ma non tanto (Sol. David Oistrakh - Orch. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy) — Finlandia, Poema sinfonico op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Rosbaud)

15-17 J. Brahms: Trio in mi bem. magg. op. 40 per pianoforte, violino e corno: Andante, Scherzo - Adagio mesto - Finale (Pf. Malcolm Frager, vl. Stoika Milanova, cr. Hermann Baumann); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 8 in sol magg. op. 88: Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Miklos Erdelyi); **F. Chopin:** 4 Preludi op. 28: n. 7 in la magg. - n. 8 in fa diesis min. - n. 23 in fa magg. - n. 24 in re min. (Pf. Ferruccio Busoni); **J. Ibert:** Concertino per sax contralto e orchestra da camera: Allegro con moto - Larghetto, Animato assai (Sol. Raffaele Annunziata - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); **F. Liszt:** Mephisto valzer (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Paray)

17 CONCERTO DI APERTURA
R. Schumann: Julius Caesar, ouverture, op. 128 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **C. M. von Weber:** Concerto in fa maggiore op. 75, per fagotto e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò, Allegro (Sol. George Zukerman - Orch. da Camera del Württenberg dir. Jörg Faerber); **A. Borodin:** Sinfonia n. 2 in si minore: Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA E IL GRUPPO DEI SEI
E. Satie: Relache, balletto in due parti (Orch. del Conserv. di Parigi dir. Louis Auriacombe); **D. Milhaud:** Quartetto n. 7 in si bem. maggiore per archi: Moderement animé - Doux et sans hâte - Lento - Vif et gai... (Quartetto Dvorak: vl.i Stanislav Srp e Jiri Kolar, v.la Jaroslav Ruis, vc. Frantisek Pisinger)

18,40 FILOMUSICA
G. Bizet: L'Arlésienne, dalla Suite n. 2: Preludio, Minuetto - Adagietto - Minuetto - Farandole (Orch. Filarm. di Londra dir. Eduard Beinum); **F. Schubert:** Rondò brillante in si minore op. 70 per violino e pianoforte - Andante - Allegro (Vl. Alexander Scheider, pf. Peter Serkin); **C. M. von Weber:** Sei variazioni sull'aria « Naga Woher mag dies Wohl Kommen? » dell'Opera « Samori » di Vogler (Pf. Hans Kann); **B. Bartok:** Dai Tre Lieder op. 16: Il letto mi aspetta - Solo con il mare - Non posso raggiungerti (Msopr. Julia Hamari, pf. Konrad Richter); **B. Smetana:** La Moldava (Orch. Filarm. di Berlino)

20 RUSALKA
Opera in tre atti sul libretto di Jaroslav Kvapil
Musica di ANTONIN DVORAK

Il Principe	Ivo Zidek
La Principessa straniera	Alena Mikova
Rusalka, la Naide	Milada Subrtrova
Lo Spirito dell'acqua	Eduard Haken
Jezibaba, la strega	Marie Ovcacikova
Il Guardacaccia	Jiri Joran
Lo Sguattero	Ivana Mixova
Prima Driade	Jadwiga Wysoczansi
Seconda Driade	Eva Hlobilova
Terza Driade	Vera Krilova

Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala

22,30 CONCERTINO
M. Ravel: A la manière de Chabrier (Pf. Walter Gieseking); **P. I. Ciaikowski:** Dicembre (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **F. Sor:** Variazioni su un tema di Mozart (Chit. Narciso Yepes); **M. Reger:** Pastorale (Org. Anton Heiller); **F. Lehar:** Oro e Argento (Dir. John Barbirolli)

23-24 CONCERTINO DELLA SERA
W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra, « Turco »: Allegro aperto - Adagio Rondò (Tempo di Minuetto) (Sol. Pinchas Zukerman - Orch. da Camera Inglese dir. Daniel Barenboim); **C. Debussy:** Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. New Philharmonia e The John Alldis Choir dir. Pierre Boulez)

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 31 agosto-6 settembre 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 24 (8-14 giugno 1975)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Sunny (Paul Mauriat); **Un homme qui me plait** (Francis Lai); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Alfie** (Arturo Mantovani); **Gay spirit** (David Rose); **Questa specie d'amore** (Milva); **Mrs. Robinson** (Franck Pourcel); **Honey** (Ray Conniff); **Delta down** (Bette Midler); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Kodachrome** (Paul Simon); **We've no secrets** (Carly Simon); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **La povera gente** (Nuovi Angeli); **Tanta voglia di lei** (I Pooh); **Un po' di me** (I Nomadi); **Come sei bella** (I Camaleonti); **The Cisco Kid** (War); **The mosquito** (The Doors); **Oklahoma U.S.A.** (The Kinks); **Teacher I need you** (Elton John); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Peter Gunn** (Frank Chacksfield); **Run Charlie run** (The Temptations); **Neither one of us** (Gladys Knight); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Troubleman** (Marvin Gaye); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Non ti riconosco più** (Mina); **Banks of the Ohio** (James Last); **Quando quando quando** (Fausto Papetti); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Something** (Diana Ross)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Malagueña (Stanley Black); **When I fall in love** (Tom Jones); **Mahogany hall stomp** (Louis Armstrong); **La mer** (Percy Faith); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **Jamaica farewell** (Hugo Blanco); **Kamarinskaya** (Nicolai Ossipov); **La goualante du pauvre Jean** (Paul Mauriat); **Like someone in love** (Johnny Douglas); **Desafinado** (Getz-Byrd); **As meninas de Terceira** (Amalia Rodriguez); **Secret love** (Arturo Mantovani); **St. Antone rose** (Boston Pops); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **Grande, grande, grande** (Mina); **Back to Cuernavaca** (Baja Marimba Band); **Les moulins de mon cœur** (Alfred Hause); **If I don't get you** (Gilbert O'Sullivan); **Vado via** (Drupi); **Ouverture da « Il pipistrello »** (Werner Müller); **Mañana zarpa un barco** (Lucio Milena); **Jetzt oder nie** (Nina Lizel); **Lontano lontano** (Luigi Tenco); **Non voglio innamorarmi mai** (Franck Pourcel); **What a baby** (Joe Cuba); **Congo blue** (Mongo Santamaria); **Hey Jude** (The Beatles); **How high the moon** (Jackie Gleason); **Angelina** (Harry Belafonte); **On the street where you live** (Bob Thompson); **Palisa** (Webley Edwards); **El burro** (Perez Prado); **Il gigante e la bambina** (Rosalino); **Saudade de Bahia** (Elza Soares)

12 INTERVALLO
Soul message (Richard Evans); **The Cisco Kid** (The War); **Un homme qui me plait** (Francis Lai); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **River deep, mountain high** (Les McCann); **Over the rainbow** (Art Pepper); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Anyone who had a heart** (Cal Tjader); **For once in my life** (Jackie Gleason); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Samba de duas notas** (Getz-Bonfa); **Rosa** (Fred Bongusto); **Django** (Johnson-Winding); **Something** (Booker T. Jones); **Non preoccuparti** (Lara St. Paul); **Satisfaction** (The Tritons); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Come Saturday morning** (Peter Duchin); **You'd better sit down, kids** (Sammy Davis); **Alright, ok you win** (Maynard Ferguson); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Canzone arrabbiata** (Anna Melato); **Spring can really hang up the most** (Stan Getz); **Sidewinder** (Ray Charles); **Every mile** (Tom Jones); **My chérie amour** (Ray Bryant); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **U-ba-la-la** (Angeleri); **From the afternoon** (Paul Desmond); **Dirty roosta booga** (Jimmy Smith); **Jive samba** (Nat Adderley)

14 COLONNA CONTINUA
Down in the valley (Arthur Fiedler); **Cumberland gap** (The Undergrads); **Green corn** (W. E. Cook); **Red river valley** (Living Voices); **T for Texas** (The Texian Boys); **Oregon trail** (Woody Guthrie); **Chicken reel** (The Rocky Mountains ol' Time Stompers); **Cowboys and Indians** (Herb Alpert); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **Tell it** (Mongo Santamaria); **If I want him to receive me** (St. Bartholomew's Society Bahamas); **Ibabalazie** (Miriam Makeba); **Ko ko roo koo** (Osibisa); **Fado nocturno** (Amalia Rodriguez); **Caninha verde** (Manuel Batista); **Alegria de Cádiz** (Antonio Arenas); **Bulerias** (Carlos Montoya); **El café de Chinitas** (Germaine Montero); **Noche de ronda** (Percy Faith); **Prepare we the way of the Lord** (Connexion); **He will wash white as snow** (Aretha Franklin); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Workin' on a building** (The Blue Ridge Rangers); **Who manner of man is this** (Mahalia Jackson); **Midriff** (Duke Ellington); **The happy bow** (David Rose); **Do you know the way to San José** (Burt Bacharach); **Banks of the Ohio** (James Last); **Mexico** (Les Humphries Singers); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Man's temptation** (Isaac Hayes); **Quando quando quando** (Fausto Papetti); **Pigalle** (Maurice Larcange); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Boody but** (Ray Charles); **Buffalo skinners** (Jack Elliot)

16 IL LEGGIO
Wiener Blut (Op. 354) (Raymond Lefèvre); **Parlez-moi d'amour** (Paul Mauriat); **Valzer da « Lo zingaro barone »** (Arturo Mantovani); **Hello, Dolly!** (Stanley Black); **A-me-ri-ca** (Herb Alpert); **Ol' man river** (Fausto Papetti); **Aquarius** (Stan Kenton); **Fiddler on the roof** (Caravelli); **La violetera - Agua que no has de beber** (Sara Montiel); **Zorba the greek** (Herb Alpert); **Guantanamera** (Cyril Stapleton); **Soolaimon** (The Les Humphries Singers); **Doina-hora** (Albert Raisner); **Poor Butterfly** (Cal Tjader); **Dhun** (Pramod Kumar); **El viento** (Los Incas); **Aldee** (Alfredo R. Ortiz); **Speedy Gonzales** (Henry Mancini); **Formoseña** (Los Cantores de Quilla Huasi); **Ke Kali Nei Au** (Ruth Welcome); **Sacco e Vanzetti** (Marina Pagano); **Che sera triste, che chiaro e' luna** (Fred Bongusto); **'E spingule frangese** (Enzo Guarini); **Maruzzella** (Roberto Murolo); **Somebody loves me** (Eddie Condon); **South rampart street parade** (Lawson and Haggart); **Special delivery** (Odetta); **How come you do me like you do** (Joe « Fingers » Carr); **When the saints go marching in** (Jimmy McPartland); **Original rag** (Jelly « Roll » Morton); **My pretty girl** (John Mayall); **Gone, baby, gone** (Brownie McGhee); **She fooled me** (Alexis Korner); **The devil is a busy man** (Sunnyland Slim); **Get it while you can** (Janis Joplin); **Wild women don't have the blues** (Ida Cox); **Roll'em Pete** (Dharma Blues Band); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Hernando's hideaway** (Arturo Mantovani); **Gut Gelaunt** (Helmut Zacharias)

18 SCACCO MATTO
Forse domani (Formula Tre); **Do it again** (Steely Dan); **The beast day** (Marsha Hunt); **Insieme a me tutto il giorno** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Plastic man** (Temptations); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Superman** (Doc and Prohibition); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Clapping song** (Witch Way); **Lonely lady** (Joan Armtrading); **Piano man** (Thelma Houston); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **The Cisco kid** (War); **Super strut** (Eumir Deodato); **Why ca't we live together** (Timmy Thomas); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **Critics choice** (Chicago); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Speak to me** (Pink Floyd); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Over the hill** (Blood, Sweat and Tears); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Yes we can can** (José Feliciano); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Three roses** (America); **Uncle Albert** (Paul McCartney); **Pathfinder** (Beggars Opera)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Blues in hoss flat (Count Basie); **Just a closer walk with thee** (Mahalia Jackson); **He'll welcome me (to my home)** (Jimmy Ellis); **Last mile of the way** (Della Reese); **Blues for sale** (Harry James); **Some day he'll make it plain to me** (Paul Robeson); **Sometimes I feel like a motherless child** (Ester Ofarim); **My robe will fit me** (Five Blind Boys); **Amen** (Lloyd Price); **He promised** (Grace); **I get the blues when it rains** (Urbie Green); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **I'm confessin'** (Prima-Smith); **Sunset eyes** (Brown-Roach); **Jumpin' at the woodside** (Ross-Poindexter); **Darn that dream** (Mulligan-Baker); **Summertime** (Armstrong-Fitzgerald); **It had to be you** (Shank-Perkins); **You're just in love** (Vaughan-Eckstine); **Two for the blues** (Brown-Cannonball); **I can't stop lovin' you** (Count Basie); **Girl** (Bud Shank); **Sunshine superman** (Les McCann); **Bang bang, my baby shot me down** (Chet Baker); **Bahia** (Stan Getz); **Hey Jude** (Ray Bryant); **When I fall in love** (Bobby Hackett); **What's new?** (Stephane Grappelly e Barney Kessel); **East of the sun** (Charlie Parker); **People** (George Shearing); **Mc Arthur Park** (Woody Herman)

22-24
— **Peter Nero al pianoforte**
Goin' out of my head; Without her; Didn't we; Something; My way
— **Cantano Paul Simon e Arthur Garfunkel**
Mrs. Robinson; For Emily, whenever I may find her; The boxer; The 59th Street bridge song; The sound of silence; I am a rock
— **Jay Jay Johnson e il suo complesso**
Turnpike; Lover man; Get happy
— **Il complesso del vibrafonista Milt Jackson**
Sweet and lovely; Connie's blues; Bag's new groove
— **Canta Barbra Streisand**
Being at war with each other; Something so right; The best thing you've ever done; The way we were; What are doing the rest of your life
— **L'orchestra di Don Ellis**
Sladka pitka; The devil made me write this piece

filodiffusione

lunedì 21 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Bruckner: Ouverture in sol minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet); **W. Walton:** Concerto per viola e orchestra (Sol. William Primrose - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **D. Sciostakovic:** Sinfonia n. 6 in si minore op. 54 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrascin)

9 CAPOLAVORI DEL SETTECENTO
L. Boccherini: Quintetto per archi in do magg. op. 30 n. 6 « La musica nelle strade di Madrid » (Società Cameristica Italiana); **J. S. Bach:** Suite n. 2 in si minore per flauto, archi e cembalo (BWV 1067): Ouverture - Rondò - Sarabanda - Bourrée - Polonaise - Menuet - Badinerie (Fl. Elaine Shaffer - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Efrem Kurtz)

9,40 FILOMUSICA
A. Vivaldi: Concerto in re minore per viola d'amore, archi e cembalo (V.la d'amore Walter Trampler - Camerata Bariloche); **W. A. Mozart:** Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Isaac Stern, v.la Alexander Schneider, vc. Leonard Rose); **G. Rossini:** Preludio, tema e variazioni per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Antonio Ballista); **C. M. von Weber:** Andante e Rondò ungherese per fagotto e orchestra op. 35 (Fg. George Zukerman - Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Faerber); **J. N. Hummel:** Concerto per tromba e orchestra (Tr. Edward Tarr - Orch. da Camera Consortium Musicum dir. Fritz Lehan); **C. Saint-Saëns:** Il Cigno (Vc. Jasha Silberstein, arpa Marie Goosens); **L. Delibes:** Lakmé: Où va la jeune Hindoue (Sopr. Maria Callas - Orch. Filarm. di Londra dir. Tullio Serafin); **P. I. Ciaikowsky:** Natale, dalle Stagioni op. 37 b (London Simphony Orch. dir. Richard Bonynge)

11 LA VEGLIA
Dramma in un atto di Carlo Linati
Musica di ARRIGO PEDROLLO
Nora Burke — Lidia Nerozzi
Il Giramondo — Giuseppe Vertechi
Michele Dara — Vinicio Cocchieri
Dan Burke — Sergio Pezzetti
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento

11,45 IL DISCO IN VETRINA
F. Chopin: Nove studi dall'op. 10: n. 1 in do maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in mi maggiore - n. 5 in sol bemolle maggiore - n. 6 in mi bemolle maggiore - n. 7 in do maggiore - n. 8 in fa maggiore - n. 9 in fa minore - n. 10 in la bemolle maggiore — Nove studi dall'op. 25: n. 2 in fa minore - n. 3 in fa maggiore - n. 4 in la minore - n. 5 in mi minore - n. 7 in do diesis minore - n. 8 in re bemolle maggiore - n. 9 in sol bemolle maggiore - n. 10 in si minore - n. 11 in la minore (Pf. Maurizio Pollini)
(Disco **Grammophon**)

12,30 MUSICA E POESIA
J. Brahms: Quattro duetti op. 28: Die Nonne und Ritter (su testo di Eichendorff) - Von der Tür (Tradizionale) - Es rauschet das Wasser (su testo di Goethe) - Der Jäger und sein Liebchen (su testo di Fallersleben) (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Baremboim); **A. Berg:** Sette Frühe Lieder per soprano e orchestra: Nacht (su testo di C. Hauptmann) - Schilflied (su testo di N. Lenau) - Die Nachingall (su testo di T. Stern) - Traumekont (su testo di R. M. Rilke) - Im Zimmer (su testo di J. Schlaf) - Liebesode (su testo di O. E. Hartleben) - Sommertage (su testo di P. Hohenberg) (Sopr. Bethany Beardslec - Orch. Sinf. di Columbia dir. Robert Craft)

13 LUDWIG VAN BEETHOVEN
Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 n. 6 per archi (Quartetto Bartok)

13,30 CONCERTINO
G. Rossini: Le gitane (Sopr. Nicoletta Panni, msopr. Elena Zilio, pf. Giorgio Favaretto); **P. Rode:** Capriccio n. 7 in la maggiore per violino solo (Bl. Cesare Ferraresi); **G. Rossini:** La gita in gondola (Ten. Laios Kozma, pf. Giorgio Favaretto); **C. Saint-Saëns:** Fantasia per arpa op. 95 (Arp. Bernard Galais); **F. Chabrier:** Scherzo - Valse n. 10 da « Dix pièces pittoresques » (Pf. Cécile Ousset)

14 LA SETTIMANA DI SIBELIUS
J. Sibelius: Tapiola: Poema sinfonico op. 112 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); 3 Lieder per soprano e orchestra: Il Truciolo sull'onda - La Ninfa Eco - La Libellula (Solista Gianna Maritati - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Denis Vaughan) — Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 88 (Orch. Filarm. di Vienna dir Lorin Maazel)

15-17 C. Debussy: La demoiselle élue, cantata per 2 voci, coro femminile e orchestra (Sopr. Luciana Ticinelli Fattori; voce recitante Irma Bozzi Lucca - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Vittorio Gui - Maestro del Coro Nino Antonellini); **M. De Falla:** Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello (Clav. Egida Giordani Sartori - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergio Comissiona); **G. Verdi:** La Forza del destino: « La vita è inferno all'infelice » - « O tu che in seno agli angeli » (Ten. Placido Domingo - New Philharmonia Orchestra dir. Nello Santi); **J. S. Bach:** Da « Otto piccoli preludi e fughe »: n. 1 in do maggiore - n. 2 in re minore - n. 3 in mi minore - n. 4 in fa maggiore - n. 5 in sol maggiore (Org. Janos Sebestyen); **B. Smetana:** Trio in sol min. op. 15 (Trio Pierangeli)

17 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048) (Orch. da Camera « Ars Rediviva » dir. Milan Munclinger); **B. Bartok:** Concerto per viola e orchestra (op. postuma) (Sol. Pal Lukacs - Orch. « Staatliches Konzert » dir. Janos Ferencsik); **I. Strawinsky:** Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. de la Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO
G. Petrassi: « Magnificat » per soprano leggero, Coro e orchestra (Sol. Margherita Rinaldi - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno - Maestro del Coro Giulio Bertola)

18,40 FILOMUSICA
T. Albinoni: Concerto in do maggiore per tromba e orchestra (Sol. John Willbraham - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marrier); **C. P. E. Bach:** Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra (Vc. Robert Bex, clav. Huguette Dreyfus - Orch. d'Archi dir. Pierre Boulez); **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 426 per pianoforte e orchestra (Sol. Ingrid Haebler - Orch. Sinf. di Londra dir. Alceo Galliera); **A. Jolivet:** Concerto per arpa e orchestra (Sol. Clelia Gatti Aldrovandi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

20 INTERMEZZO
J. Field: Tre Notturni da « Diciotto Notturni »: n. 15 in do maggiore - n. 16 in la maggiore - n. 17 in mi maggiore (Pf. Rodolfo Caporali); **J. Suk:** Quattro pezzi op. 17 per violino e pianoforte (Vl. Ida Haendel, pf. Antonio Beltrami); **A. Dvorak:** Suite in re maggiore op. 39 « Suite Ceka » (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)

21 LIEDERISTICA
N. Rimsky-Korsakov: Due liriche op. 51, per basso e pianoforte (Bs. Boris Christoff, pf. Serge Zapolsky); **J. Brahms:** Zigeunerlieder op. 103 (Msopr. Grace Bumbry, pf. Sebastian Peschko)

21,20 CONCERTO DEL VIOLISTA DINO ASCIOLLA E DEL PIANISTA ARNALDO GRAZIOSI
F. Schubert: Sonata in la minore per viola (arpeggione) e pianoforte (V.la Dino Asciolla, pf. Arnaldo Graziosi); **P. Hindemith:** Sonata op. 25 per viola sola (V.la Dino Asciolla)

22 AVANGUARDIA
Y. Xenakis: Akrata, per sedici strumenti a fiato (Gruppo strumenti di Musica Contemporanea di Parigi dir. Konstantin Simonovitch); **M. Bortolotti:** Links, divertimento per violino, contrabbasso e archi (Vl. Piero Toso, ob. Leonardo Colonna - Complesso « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

22,30 SALOTTO 800
F. Giardini: Trio in la maggiore op. 20 n. 5 (revisione di Ettore Bonelli) (Vl. Felix Ayo, v.la Dino Asciolla,, vc. Enzo Altobelli); **P. I. Ciaikowski:** Romanza senza parole op. 2 n. 3 (Pf. Philippe Entremont); **F. Liszt:** Notte di Primavera (da Schumann) (Pf. Jorge Bolet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
H. Berlioz: Aroldo in Italia, op. 16 per viola e orchestra (V.la Rudolf Barshai - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh); **O. Respighi:** Antiche danze e arie per liuto, suite n. 3 (Orch. da Camera « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Maynard Ferguson (Stan Kenton); **Without a song** (Frank Sinatra); **Tristeza** (Paul Mauriat); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Riverboat shuffle** (Jack Teagarden); **I only have eyes for you** (Percy Faith); **Una musica** (Ricchi e Poveri); **Dragon song** (Brian Auger); **Cae cae** (Wilson Simonal); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **La malagueña** (Sabicas); **American patrol** (André Kostelanetz); **Be my love** (Sarah Vaughan); **Voci di primavera** (George Melachrino); **A media luz** (Carmen Castilla); **Ma fleur** (Claude Nougaro); **Gelsomina** (Les Brown); **India** (Alfredo R. Ortiz); **Cosa penso io di te** (Mina); **Clouds** (Sergio Mendes-Cannonball Adderley); **Wave** (Elis Regina); **A Paris** (Raymond Lefèvre); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Tiny capers** (Clifford Brown); **Ragazzo mio** (Luigi Tenco); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Hora hora** (Eugene Tiel); **Si tu t'imagines** (Juliette Gréco); **Battle of saxes** (Coleman Hawkins); **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); **Juliette** (Sheila); **A pacsirta** (Budapest Gypsy); **You win again** (Les Westerners)

10 INTERVALLO
High noon (Ray Conniff); **Kiss me miss me** (Armando Trovajoli); **Per amore** (Pino Donaggio); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Frogs** (Il Guardiano del Faro); **Garota de Ipanema** (Deodato); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **What is life** (The Ventures); **Johnny one note** (Doc Severinsen); **I got rhythm** (Roger Williams); **Minuetto** (Mia Martini); **Kodachrome** (Paul Simon); **Put your hand in the hand** (Gil Ventura); **Rose nel buio** (Harald Winkler); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **You've got a friend** (Barbra Straisand); **O' ccafè** (Domenico Modugno); **Rain in Spain** (Percy Faith); **Get back** (Paul Mauriat); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Dein ist mein ganzes Herz** (Giorgio Carnini); **Blue tango** (101 Strings); **'A casciaforte** (Gabriella Ferri); **Amore bello** (Luciano Rossi); **Labababoracha** (Bob Mitchell); **D'amore si muore** (Milva); **Bond Street** (Burt Bacharach); **Sentado a beira do caminho** (Giorgio Gaslini); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber); **Mah na mah na** (Enoch Light); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Un albero di trenta piani** (Alceo Guatelli); **E penso a te** (Franck Pourcel); **Domenica domenica** (Massimo Ranieri); **Guayaba** (Tito Puente); **Consolação** (Sergio Mendes); **Giù la testa** (Ennio Morricone)

12 COLONNA CONTINUA
Moanin' (Art Farmer); **Wade in the water** (Johnny Griffin); **Work song** (Julian « Cannonball » Adderley); **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); **Two for the blues** (Lambert-Hendricks-Ross); **Uptight** (Ramsey Lewis); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Without you** (Percy Faith); **Felicidade** (Willie Bobo); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi); **Outubro** (Paul Desmond); **Blues bossa-nova** (Bob Brookmeyer); **A hard days night** (Gary McFarland); **Song sung blue** (Neil Diamond); **Today I meet my love** (Johnny Pearson); **How high the moon** (Erroll Garner); **Imagine** (Sarah Vaughan); **No use crying** (Herbie Mann); **Clap your hands** (Freddie Hubbard); **Husbands and wives** (Bud Shank); **The way you look tonight** (Henry Mancini); **My foolish heart** (Oscar Peterson); **Remember me** (Diana Ross); **Samba alegre** (Altamiro Carrilho); **Shaft** (Bert Kämpfert); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Pontieo** (Woody Herman); **My chérie amour** (Ronnie Aldrich); **Just one of those things** (Henry Mancini); **I don't know how to love him** (Franck Pourcel); **Eccomi** (Mina); **Cal's pal's** (Gilberto Puente); **Crocodile rock** (Elton John); **I'm coming home** (Les Reed); **Keep the customer satisfied** (Buddy Rich)

14 IL LEGGIO
Quale donna vuoi da me (Pino Calvi); **Standchen** (Caravelli); **Blues in the night** (Doc Severinsen); **You've got a friend** (Carole King); **Instrumental** (Chuck Berry); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida); **El arriero** (Mocedades); **Borsalino** (Henry Mancini); **Ciccio Formaggio** (Gabriella Ferri); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **L'avventura** (Gil Ventura); **Il mondo cambierà** (Gianni Morandi); **Jump back** (King Curtis); **Picasso summer** (Roger Williams); **By the time I get to Phoenix** (Mongo Santamaria); **Crocodile rock** (Elton John); **You're so vain** (Carly Simon); **Wendy** (Guido e Maurizio De Angelis); **Cicerenella** (Piero Umiliani); **Addio addio** (Miranda e Adriana Martino); **A wonderful town** (Harald Winkler); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Wade in the water** (Herb Alpert); **Dreams are ten a penny** (Kincade); **Via Garibaldi** (Tony Santagata); **Anauco** (Franck Pourcel); **Sensazioni e sentimenti** (Marcella); **Jesu Jesu** (John Lawton); **Bond street** (Burt Bacharach); **Together** (Count Basie); **Royal garden blues** (Ted Heath); **Day by day** (Ray Conniff); **Mambo jambo** (Ray Miranda); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Canzone amalfitana** (Enrico Simonetti)

16 SCACCO MATTO
Junckie chase (Curtis Mayfield); **Superstition** (Stevie Wonder); **Remember me** (Diana Ross); **Montego bay** (African People); **Close to you** (Peter Nero); **Alone again** (Augusto Martelli); **My prayer** (Engelbert Humperdink); **Jangada** (Ivano Fossati); **Brasil** (Edmundo Ros); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **Nana** (Sergio Mendes); **A benção Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **Insensatez** (Los Machucambos); **Djamballa** (Augusto Martelli); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **So** (Mina); **La-di-hi, la-di-ho** (Jérôme); **Love theme da « Il padrino »** (Ray Conniff); **Apache** (Rod Hunter); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Piccolo uomo** (Mia Martini); **Paper mache** (Dionne Warwick); **Raindrops keep fallin' on my head** (Santo & Johnny); **Shaft's cabride** (Isaac Hayes); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Penelope** (Smiley); **Sittin'** (Cat Stevens); **She's a lady** (Franck Pourcel); **Old man Moses** (The Les Humpries Singers); **In a persian market** (Armando Sciascia); **Plata and salud** (Gianfranco Plenizio); **Poppa Joe** (James Last); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Jambalaya** (The Blue Ridge Rangers)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Blue and sentimental (Mel Tormé); **People will say we're in love** (Helen Merrill); **St. James Infirmary** (Louis Armstrong); **Perdido** (Ella Fitzgerald); **I may be wrong** (Jimmy Rushing); **I hear music** (Dakota Staton); **Ol' man river** (Ray Charles); **Goody goody** (Della Reese); **Lonesome lover blues** (Billy Eckstine); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Got a bran' new suit** (Fats Waller); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Blues at sunrise** (Conte Candoli); **Salaman** (Sal Salvador); **Les moulins de mon cœur** (Carl Fontana); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **After you've gone** (Charlie Mariano); **Star eyes** (Buddy De Franco); **Undecided** (Joe Venuti); **Ennui** (Bill Russo); **Sweet Georgia Brown - My funny Valentine - Utter chaos** (Gerry Mulligan); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **A night in Tunisia** (Trio Jimmy Smith); **Oh babe** (Julian Cannonball Adderley); **On the sunny side of the street** (Lionel Hampton)

20 INVITO ALLA MUSICA
Sambop (J. C. Adderley e Sergio Mendes); **Estrada branca** (Frank Sinatra); **Big city living** (Harry Belafonte); **I can't stop living you** (Ella Fitzgerald); **Summertime** (Janis Joplin); **Carolina** (Gilberto Puente); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **L'ubriaco** (Ivan Graziani); **You've got a friend** (Peter Nero); **Wave** (Elis Regina); **Ah ah** (Tito Puente); **Pud da din** (Joe Cuba Sextet); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio C.B.S.); **March** (Walter Carlos); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Skating in Central park** (Francis Lai); **Arts deco** (Claude Bolling); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Michelle** (Percy Faith); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Viva Tirado** (parte 1°) (The Duke of Burlington); **Slag solution** (Achille e Les Slagmen); **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Abraham Martin and John** (Paul Mauriat); **Nanané** (Augusto Martelli); **Ballad of easy rider** (James Last); **Bluesette** (Ray Charles); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **Miracle of miracles** (Ferrante e Teicher); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai)

22-24
— **L'orchestra di Bert Kämpfert**
Taking de-Tour; Sale fish; Down to the docks; A deadly game; Foiled in oil; Handy Brandy; Hail the azalea; No a go go
— **Canta Peggy Lee**
He used me; Always something there to remind me; I see your face before me; What are you doing the rest of your life; You'll remember me
— **Il violinista Stéphane Grappelly**
This can't be love; Time after time; Undecided; Misty; Chicago
— **Il complesso « Tamba 4 »**
Samba blim; Watch what happens; Week end; Palladium; Quietly; Know it all
— **Canta Shawn Phillips**
Us we are; Burning fingers; Moonshine; What's happenin' Jim
— **L'orchestra di Oliver Nelson**
Island virgin; These boots are made for walkin'; Jazz bug; Together again; Flowers on the wall; Yesterday; Michelle

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 66)

martedì 22 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Busoni: Due Studi per il « Doktor Faust », op. 51 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); **L. Dallapiccola:** Cinque Frammenti di Saffo, per voce e orchestra da camera (traduzione di Salvatore Quasimodo): Vespro, tutto riporti - O mia Gongila - Ti prego - Muore il tenore Adone - Piena scendeva la luna - Io lungamente (Sopr. Magda Laszlo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gilbert Amy); **G. F. Ghedini:** Concerto dell'albatro, per violino, violoncello, pianoforte, recitante e orchestra: da « Moby Dick » di Hermann Melville, nella traduzione di Cesare Pavese: Largo - Andante un poco mosso - Andante sostenuto - Allegro vivace - Andante, Allegro con agitazione, Largo (Vl. Arrigo Pelliccia, vc. Massimo Amfitheatroff, pf. Ornella Puliti-Santoliquido, recitante Raul Grassilli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis)

9 CONCERTO DA CAMERA
L. van Beethoven: Rondino in mi bemolle maggiore per due oboi, due clarinetti, due corni, due fagotti (Ottetto a Fiati dir. Florian Hollard); **L. Spohr:** Nonetto in fa maggiore op. 31: Allegro - Scherzo - Adagio - Finale (Strumentisti dell'« Ottetto di Vienna »: vl. A. Fietz, v.la Gunther Breitenbach, v.cello Emanuel Brabec, cb. Burkhard Krautler, fl. Meinhardt Niedermayr, oboe Karl Mayrhofer, clar. Alfred Boskovsky, fg. Ernest Pamperl,, cr. Josef Veleba)

9,40 FILOMUSICA
F. Schubert: Dodici Valses Nobles op. 77 (Pf. Jörg Demus); **M. Ravel:** Valses nobles et sentimentales (Orch. della Società del Cons. di Parigi dir. André Cluytens); **J. Brahms:** Liebesliederwalzer op. 52 n. 1-8 (Sopr. Elsie Morison, contr. Marjorie Thomas, ten. Richard Lewis, bar. Donald Bell, Duo pff. Vitya Vronsky-Victor Babin); **P. Ciaikowski:** Valzer dalla Serenata in do maggiore op. 48 (Vl. Jascha Heifetz); **I. Albeniz:** Sonata n. 1 dalla Suite spagnola (Chit. Narciso Yepes); **P. Mascagni:** L'amico Fritz: Duetto delle ciliege (Sopr. Magda Olivero, ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. della RAI di Torino); **F. Cilea:** L'Arlesiana: « E' la solita storia » (Ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Londra dir. Alberto Erede); **G. Bizet:** Farandola, dalla Suite, n. 2 dell'Arlesiana (Orch. Sinf. della Radiodiffusione dir. Franz André); **G. Fauré:** Elegia op. 24 per violoncello e pianoforte (Vc. Rocco Filippini, pf. Antonio Beltrami); **E. Chabrier:** España - Rapsodia per orchestra (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

11 MAHLER SECONDO SOLTI
G. Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore: Trauer marsh - Stürmisch bewegt, mit grösster Wehemenz: Scherzo: Kräftg, nicht zu schell - Adagietto: seher: langsam - Rondò - Finale: Allegro (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

12,40 RITRATTO D'AUTORE: ALESSANDRO STRADELLA (1642-1682)
A. Stradella: Sinfonia in la minore: Allegro - Andante - Allegro - Vivace (Dir. Jean-François Paillard) — Sonata Concerto: Allegro moderato - Aria - Allegro non troppo - Allegretto scherzando (Org. Pierre Cochereau, tr. Roger Delmotte) — Sonata in la minore per violino e continuo: Tema: 24 variazioni (Rev. di Angelo Ephrikian) (Vl. Mario Ferraris, vc. Ennio Miori, clav. M. Isabella De Carli — Cantata per la notte del Santissimo Natale, per soli, coro, archi e clavicembalo (Rev. e armonizzazione di Alberto Soresina) (Sopr. Luciana Ticinelli Fattori, msopr. Magda Masini, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Ruggero Maghini)

13,05 POLIFONIA
J. Després: Déploration sur la mort de Johan Okeghem - Canzone a 5 voci — El Grillo - Frottola a 4 voci — Ave Maria: Mottetto (« Purcell Consort of Voices » dir. Grauston Burgess); **F. Poulenc:** Litanies à la Vierge Noire (Org. Stephen Cleobury - Coro di Voci bianche del « St. John's College » di Cambridge dir. George Guest)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
S. Prokofiev: Sonata in la maggiore n. 6 op. 82: Allegro moderato - Allegretto - Tempo di valzer lentissimo - Vivace (Pf. Giörgy Sandor)

14 LA SETTIMANA DI SIBELIUS
J. Sibelius: Il ritorno di Lemminkaien (dalla leggenda di Kalevala) (Orch. Hallé dir. John Barbirolli) — Due Humoresques, per violino e orchestra, op. 87/B (Sol. David Oistrakh - Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski) — Tre Lieder: Demanten pa marsson - Den Första Kissen - En flicka sjunger dar (Sopr. Ingy Nicolai, pf. Enzo Marino) — Sinfonia n. 1 in mi minore (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

15-17 G. B. Sammartini: Sinfonia in re maggiore: Allegro - Andante e Affettuoso - Con spirito (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RA dir. Ferruccio Scaglia); **O. Messiaen:** L'Ascensione - 4 Meditazioni sinfoniche: Maestà di Cristo che chiede gloria a Suo Padre - Alleluia a un'anima che desidera il Cielo: Alleluia sulla Tomba - Alleluia - Cembalo - Preghiera di Cristo a Suo Padre (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rudolf Albert); **L. van Beethoven:** Concerto n. 2 in si bem. maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Sol. Wladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti); **Mussorgsky-Ravel:** Quadri di una esposizione - Promenade - Gnomus - Promenade - Il vecchio castello - Promenade - Tuileries - Bydlo - Promenade - Balletto di pulcini nel loro guscio - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacumbae - Cum Mortuis in lingua mortua - La capanna della Baba Yaga - La grande Porta di Kiev (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Karel Ancerl)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI LONDRA DIRETTO DA CLAUDIO ABBADO CON LA PARTECIPAZIONE DELLA PIANISTA MARTA ARGERICH
P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64; **F. Chopin:** Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra

18,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA XAVIER DARASSE
J. Titelouze: Ave Maris Stella (Org. Xavier Darasse); **F. d'Agincourt:** Suite « primi toni »; **G. Guilain:** Suite sul II tono; **F. Liszt:** Evocation à la Chapelle Sixtine

19,10 FOGLI D'ALBUM
G. Torelli: Concerto grosso in sol minore op. 8 n. 6 per due violini obbligati, archi e basso continuo: Grave, Vivace - Largo - Vivace (Orch. Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan)

19,20 MUSICHE DI DANZA
C. W. Gluck: Don Giovanni, musiche dal balletto (Clav. Simon Preston - Orch. Academy of St. Martin-in-The Fields dir. Neville Marriner)

20 INTERMEZZO
H. Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture (Orch. « Philharmonica » di New York dir. Pierre Boulez); **K. Kreutzer:** Concerto n. 10 in re minore per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Sol. Riccardo Brengola - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **Z. Kodaly:** Variazioni del pavone (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti)

21 FOLKLORE
Anonimi (Arr. Suarez): Folklore del Venezuela: La Puerca - Pajaro Tilin - E morrocoy - Canto del Rilon - Sebucan margariteño (Quintetto « Contrapunto »)

21,15 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVIC E DEL PIANISTA SVIATOSLAV RICHTER
L. van Beethoven: Sonata in sol minore op. 5 n. 2 per violoncello e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovic, pf. Sviatoslav Richter); **B. Britten:** Suite in re minore op. 80 per violoncello solo (Vc. Mstislav Rostropovic); **S. Prokofiev:** Sonata op. 119 per violoncello e pianoforte

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
PIANISTA INGRID HAEBLER: **F. J. Haydn:** Sonata n. 39 in sol maggiore, per pianoforte: Allegro con brio - Adagio - Prestissimo (Pf. Ingrid Haebler); VIOLINISTA RUGGIERO RICCI: **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondò galante (Royal Philharmonic Orchestra dir. Piero Bellugi); COMPLESSO LEONHARDT CONSORT: **H. Purcell:** Trio sonata n. 6 in sol maggiore (Complesso Strum. Leonhardt Consort dir. Gustav Leonhardt); LEONARD BERNSTEIN: **P. I. Ciaikowski:** Lo Schiaccianoci: Suite da balletto op. 71 a: Ouverture miniatura - Marcia - Danza della fata Confetto - Trepak - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori (Orch. Filarmonica di New York)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Pacific coast highway (Burt Bacharach); **Space captain** (Barbra Streisand); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Laura** (David Rose); **The boll weevil** (The Texian Boys); **Buffalo skinners** (Jack Elliot); **New camptown races** (The New Lost City Ramblers); **Sweet Betsy from pike** (Pete Seeger); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **La bikina** (Gilberto Puente); **Um dois tres balancou** (Elis Regina); **Contentoso** (Tito Puente); **Huayra muyoj** (Los Calchakis); **Ferias na India** (CBS); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Crazé vidé a** (Al Lirvat); **If I want him to receive me** (St. Bartholomew's Brass Band); **Ko ko ro koo** (Osibisa); **Ibabalazie** (Miriam Makeba); **Fado nocturno** (Amalia Rodriguez); **Caninha verde** (Manuel Batista); **Bulerias** (Carlos Montoya); **Alegria de Cadiz** (Antonio Arenas); **El café de chinitas** (Germaine Montero); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **La bela Pinota** (Roberto Balocco); **Su na gondola** (Lino Toffolo); **Giovanass** (Gipo Farassino); **Miezz'a la piazza** (Tony Santagata); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Bionda bela bionda** (Orietta Berti); **Nanni** (Gabriella Ferri); **La festa del Cristo Re** (I Vianella); **Roma capoccia** (Theorius Campus); **Home on the range** (Coro Living Voices); **Roma forestiera** (Sergio Centi); **La cucaracha** (Los Mayas)

10 IL LEGGIO
Brazil (Perez Prado); **Theme from « Shaft »** (Ray Conniff); **Don't go breaking my heart** (Bob Florence); **I get a kick out of you** (Keith Textor); **Close to you** (Donne Warwick); **The lion sleeps tonight** (Sammy Love); **Kalamazoo** (Ted Heath); **Come back baby** (Ray Charles); **Eleanor Rigby** (Franck Pourcel); **Superman** (David Bowie); **Where did your love go** (Supremes); **Garota de Ipanema** (Frank Sinatra e Antonio C. Jobim); **Batuka** (Tito Puente); **Un sorriso e poi perdonami** (Marcella); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **I say a little prayer** (The Delles); **Tem mais samba** (Johnny Sax); **Valsinha** (Mia Martini); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Music** (Carole King); **Song sung blue** (Neil Diamond); **E' domenica mattina** (Caterina Caselli); **Proud Mary** (Tom Jones); **Sitting on the dock of the bay** (King Curtis); **Vincent** (Don McLean); **Two o' clock jump** (Harry James); **Lay lady lay** (Bob Dylan); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Walking moon** (Gino Marinacci); **Il nostro concerto** (Peppino Di Capri); **Across the universe** (The Beatles); **Io vivrò senza te** (Lucio Battisti); **Samba pa ti** (Santana); **State of the union** (Chicago); **Samson and Delilah** (Middle of the Road); **Road to Hong Kong** (Billy May)

12 INTERVALLO
Flying home (Werner Müller); **I sogni de Purcinella** (I Vianella); **Cabaret** (Giorgio Gaslini); **Libero** (Domenico Modugno); **Semplicidade** (Laurindo Almeida); **I can't stop loving you** (Boots Randolph); **Flying trough the air** (Oliver Onions); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Paperback writer** (Gershon Kingsley); **Marriage** (Gino Marinacci); **In the summertime** (Marcello Minerbi); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Picasso summer** (Roger Williams); **You're so vain** (Carly Simon); **Shaft** (Stelvio Cipriani); **Silky mood** (Lauro Molinari); **Souvenir d'Italie** (Len Mercer); **Samantha** (Fausto Leali); **Indian summer** (101 Strings); **Holla** (Johnny Griffin); **Io domani** (Marcella); **Simba né né** (I Cugini di Campagna); **I'll never fall in love again** (Gilberto Puente); **Una serata insieme a te** (Johnny Dorelli e Catherine Spaak); **The lady is a tramp** (Armando Trovajoli); **Elvira Madigan** (Frank Chacksfield); **Don't rain on my parade** (Barbra Streisand); **Hier encore** (Charles Aznavour); **Bim bam boum** (Percy Faith); **Apache** (Mike Stanfield); **Wilf it got round in circles** (Billy Preston); **Cracklin' Rosie** (Billy Vaughn); **San Bernardino** (Christie); **Fever** (Mongo Santamaria); **Come sei bella** (I Camaleonti); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Sugar sugar** (Tom Jones); **Un uomo molte cose non le sa** (Nicola Di Bari); **He walks like a man** (Alberto Baldan); **Over the rainbow** (André Previn)

14 SCACCO MATTO
Bang bang (Equipe 84); **Spanish Harlem** (King Curtis); **After all** (David Bowie); **Proposta** (Giganti); **Hey Joe** (Wilson Pickett); **Un uomo tra la folla** (Tony Renis); **These boots are made for walking** (Nancy Sinatra); **E' la pioggio che va** (The Rokes); **I got you babe** (Etta James); **Viva la libertà** (Bruno Lauzi); **Sora Menica** (Gabriella Ferri); **Un ragazzo di strada** (I Corvi); **E penso a te** (Lucio Battisti); **Let the sunshine in** (Julie Driscoll and Brian Auger); **Un uomo come me** (Lucio Dalla); **Mother** (Barbra Streisand); **Fantasia** (Gli Alunni del Sole); **La canzone di Marinella** (Mina); **In fondo al viale** (Gens); **Wichita lineman** (Johnny Harris); **Signore, io sono Irish** (New Trolls); **When I fall in love** (Isaac Hayes); **Poco sole** (Ornella Vanoni); **La la la lies** (I Pooh); **Morire... dormire... forse sognare** (Patty Pravo); **I got a woman** (Jimmy Smith); **Proud Mary** (I Nuovi Angeli); **Soolaimon** (Neil Diamond); **Se mi vuoi lasciare** (Michele); **No esto to depend on** (Santana); **Magari** (Peppino Di Capri); **Tutto quello** (I Califfi); **Pata-pata** (Miriam Makeba); **What are you gonna do** (Creedence Clearwater Revival); **Come on baby** (Jimmy Smith); **Giorno d'estate** (I Nomadi); **Someday never comes** (Creedence Clearwater Revival)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Art Pepper (Art Pepper); **Disc-location** (Brothers Candoli); **Tangerine** (Sal Salvador); **Da capo - Fine** (Modern Jazz Quartett e Jimmy Giuffre Trio); **Twins** (Trio George Wallington); **My Jo-Ann** (Vido Musso); **Yesterdays** (Frank Rosolino); **Left field** (Quart. Buddy De Franco); **Walking shoes** (Pete Rugolo); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Sittin' on top of the world** (Memphis Slim); **The party's over** (Anita O' Day); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **I hear music** (Dakota Staton); **How long has this been going on** (Chet Baker); **Deep in a dream** (Helen Merrill); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Little man** (Sarah Vaughan); **She's tall, she's tan, she's terrific** (Fats Waller); **It's a sin to tell a lie** (Billie Holiday); **Oleo** (Miles Davis); **A night in Tunisia** (Trio Jimmy Smith); **Robin's nest** (Trio Oscar Peterson); **Pennies from heaven** (Quint. Stan Getz); **Stompin' at the Savoy** (Quart Benny Goodman); **Tin tin deo** (Quint. Dizzy Gillespie); **The time and the place** (Quint. Art Farmer); **Enigma** (Milton Jackson)

18 INVITO ALLA MUSICA
Café regio's (Isaac Hayes); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Moon river** (Henry Mancini); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **Love story** (Paul Mauriat); **Nashville cats** (The Lovin Spoonful); **Casino Royal** (Herb Alpert and Tijuana Brass); **Everybody's talking** (Hugo Winterhalter); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **Collane di conchiglie** (Gli Alunni del Sole); **Vorrei che fosse amore** (Bruno Canfora); **Il fiume e il salice** (Roberto Vecchioni); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **Preciso de voce** (Antonio Carlos Jobim); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Piano piano, dolce dolce** (Peppino Di Capri); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **The go between** (Michel Legrand); **Asa branca** (Sergio Mendes e Brasil 77); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **Alice** (Francesco De Gregori); **No...** (Stelvio Cipriani); **How do you do?** (James Last); **Fa' qualcosa** (Antonella Bottazzi); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Valzer del Padrino** (René Parois); **Felona** (Le Orme); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Deep purple** (Ray Conniff); **Something's coming** (Stanley Black); **Can't help lovin' that man** (Shirley Bassey); **Il treno che viene dal Sud** (Marisa Sannia); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Un amore così grande** (Ricchi e Poveri); **Get me to the church on time** (101 Strings)

20 MERIDIANI E PARALLELI
Moritat von Mackie Messer (Ray Conniff Singers); **She's too fat for me** (James Last); **Cecilia** (Paul Desmond); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Superfluo** (Ornella Vanoni); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Ring them bells** (Liza Minnelli); **Tetti rossi di casa mia** (Milva); **La goualante du pauvre Jean** (Maurice Larcange); **T'es venu de loin** (Gilbert Bécaud); **Pame mia volta sto fengari** (Nana Mouskouri); **The fifty rinth street bridge song** (Arthur Fiedler); **Gypsy violins** (Werner Müller); **La vie en rose** (Erroll Garner); **Hit the highway** (John Mayall); **Watching the river flow** (Bob Dylan); **We have no secrets** (Carly Simon); **Mack's stroll - The getaway** (Willie Hutch); **Oh lady be good** (Joe Venuti); **A che cosa ti serve amare** (Gino Paoli); **Western fingers** (Raymond Lefèvre); **Morena flor** (Toquinho e Vinicius); **She's a carioca** (Sergio Mendes); **La libertà** (Giorgio Gaber); **Love child** (Perez Prado); **Leave me today** (Armando Sciascia); **Anonimo veneziano** (Santo & Johnny); **Come live with me** (Ray Charles); **Tea for two** (Ella Fitzgerald); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **Moon of Manakoora** (Stanley Black); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Take car of me** (Les Humphries Singers); **Per amore** (Pino Donaggio); **Old Noah** (Bert Kämpfert); **Le ali della gioventù** (Caterina Caselli)

22-24
— **Paul Desmond con l'orchestra di Don Sebesky**
Autumn leaves; Where is love?; Lady in cement; Samba
— **Canta Dakota Staton**
Someone to watch over me; I need your love so bad; Why don't you think things over; Romance in the dark; My one and only love; I'll know; Seems like you just don't care
— **Il vibrafonista Gary Burton con il suo complesso**
Vibrafinger; Las Vegas tango; Boston marathon
— **Il complesso del sassofonista Illinois Jacquet**
'Round midnight; The blues that's me!
— **Il complesso vocale e strumentale Carpenters**
Yesterday once more; It's going to take some time; Sing; For all we know; Hurting each other
— **L'orchestra di tromboni di Urbie Green**
Here's that rainy day; The look of love; What now my love; If he walked into my life; Because of you; You only live twice

filodiffusione

mercoledì 23 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 30 n. 2 per vl. e pf. (Vl. Joseph Szigeti, pf. Claudio Arrau); **F. Schubert:** Der Hirt auf dem Felsen op. 129 (Sopr. Elly Ameling, cl.tto Giuseppe Garbarino, pf. Thomas Schippers); **A. Scriabin:** Dodici Preludi op. 11 Libro I e II: Vivace - Allegretto - Vivo - Lento - Andante cantabile - Allegro - Allegro assai - Allegro agitato - Andantino - Andante - Allegro assai - Andante (Pf. Gino Gorini)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
A. Stradella: Sonata n. 2 in re magg. per 2 violini e basso continuo (rev. Angelo Ephrikian) (Vl.i Angelo Ephrikian e Mario Ferraris, vc.i Antonio Pocaterra e Ennio Mori, org. Maria Isabella De Carli); **B. Marcello:** Concerto grosso in fa magg. op. 1 n. 4 (Orch. da Camera Les Musiciens de Paris); **G. Torelli:** Sonata in re magg. con tromba (Tr. solista Adolf Scherbaum); **J. Pachelbel:** Suite n. 6 in si bem. magg. per archi e basso continuo (Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard)

9,40 FILOMUSICA
G. F. Haendel: Sarabanda (Chit. Andrés Segovia); **F. J. Haydn:** Concerto in mi bem. magg. per tromba e orch.: Allegro - Andante - Allegro (Tr. Walter Gleisle - Orch. Pro Musica di Stoccarda dir. Rolf Reinhardt); **L. Boccherini:** Quartetto in re magg. op. 6 n. 1: Allegro vivace - Adagio - Minuetto in rondò (Quartetto Italiano: Vl. Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 10 in si min. per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); **D. Auber:** Fra' Diavolo: Or son sola (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Donizetti:** Don Pasquale: Che interminabile (Orch. e coro Teatro alla Scala di Milano dir. Armando La Rosa Parodi); **B. Smetana:** Il carnevale di Praga (Orch. Sinf. Radio Bavarese dir. Rafael Kubelick); **N. Rimsky-Korsakov:** Sur les collines de Georgie op. 3 n. 4; Soir paisible op. 4 n. 4 (Bs. Boris Christoff - pf. Alexander Labinsky); **E. W. Ferrari:** Serenata (Br. Tito Gobbi - pf. Gerald Moore); **F. Françaix:** Concertino per pf. e orch.: Prélude - Lent - Menuet - Finale (Pf. Claude Françaix - Orch. London Symphony dir. Antal Dorati)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI JOSEPH SZIGETI e ITZHAK PERLMAN
L. van Beethoven: Sonata n. 5 in fa magg. op. 24 « Primavera »: Allegro - Adagio molto espressivo - Scherzo (Allegro molto) - Allegro ma non troppo (Vl. Joseph Szigeti, pf. Claudio Arrau); **S. Prokofiev:** Sonata n. 1 in fa min. op. 80: Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegrissimo (Vl. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy)

11,55 PAGINE RARE DELLA LIRICA
G. Meyerbeer: L'étoile du Nord: C'est bien lui (Sopr. Joan Sutherland, fl. André Pepin - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **H. Berlioz:** Benvenuto Cellini: Sur les monts (Ten. Nicolaj Gedda - Orch. Sinf. dell'ORTF dir. Georges Prêtre); **G. Meyerbeer:** Le prophète: O prêtres de Baal (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Covent Garden dir. Henry Lewis); **D. Auber:** Les cheval de bronze: O tourments du veuvage (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **J. Halévy:** La Juive: Rachel, quand du Seigneur (Ten. Placido Domingo - Orch. Philharmonic dir. Edward Downes)

12,30 ITINERARI CAMERISTICI: LO STRUMENTALISMO TEDESCO
L. van Beethoven: Sestetto in si bem. magg. op. 71 per 2 cl.tti, 2 fagotti, 2 corni (Strumentisti del Berliner Philharmoniker); **J. Brahms:** Sestetto in si bem. magg. op. 18 per archi (Vl.i Yehudi Menuhin e Robert Masters, v.le Ernst Wallfish e Cecil Aronowitz, vc.i Maurice Gendron e Derek Simpson)

13,30 CONCERTINO
F. Schubert: Litania per la festa di Ognissanti (Pf. Alfred Cortot); **M. Moskowski:** Guitare op. 45 n. 2 per vl. e pf. (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); **I. Albeniz:** Granada (Chit. Alirio Diaz); **I. Paderewski:** Leggenda op. 16 n. 1 (Pf. Ignace Paderewski); **M. Tournier:** Lolita la danseuse (Arp. Nicanor Zabaleta); **A. E. Parish:** Grande fantasia « Il mandolino » (Arp. Bernard Galais); **F. von Vecsey:** Capriccio n. 1 « Il vento » per vl. e pf. (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Leon Pommers)

14 LA SETTIMANA DI SIBELIUS
J. Sibelius: La figlia di Pohjola, Fantasia sinfonica op. 49 (Orch. Hallé dir. Sir John Barbirolli); **4 Lieder:** Var det en drom? - Flikan koù ifran sin - Svarta rosen - Sav sav susa (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Bertil Bokstedt); Sinfonia n. 4 in la min. op. 63: Tempo molto moderato - Allegro molto vivace - Tempo largo - Allegro (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 A. Vivaldi: Beatus vir, Salmo 111 per 2 cori e 2 orch. (I Virtuosi di Roma e il Compl. polifonico-voc. della RAI dir. Renato Fasano - M° coro Nino Antonellini); **W. A. Mozart:** Concerto in do magg. K. 285 per oboe e orch.: Allegro aperto - Adagio non troppo - Rondò (Allegretto) (rev. Paumgartner) (Ob. Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Somogyi); **C. Gounod:** Roméo et Juliette: L'amour! L'amour! (Ten. Placido Domingo - Orch. New Philharmonia Orch. dir. Nello Santi); **G. Verdi:** Giovanna d'Arco: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Aldo Ceccato); **S. Prokofiev:** Sonata in fa min. op. 80 per violino e pf.: Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegro (Vl. Lidia Kantardjeva, pf. Marisa Tanzini)

17 CONCERTO DI APERTURA
J. Stamitz: Sonata concertante in la magg. op. 1 n. 2: Allegro assai - Andantino poco adagio - Minuetto - Prestissimo (Concentus Musicus di Vienna); **W. A. Mozart:** Concerto in do magg. K. 299 per fl. arpa e orch.: Allegro - Andantino - Rondò (Allegro) - Cadenza di Karl Hermann Poliney (Fl. James **Galway**, arpa Fritz Helmis - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **J. N. Hummel:** Danze per l'Apollo-Saal op. 28 (Adatt. di Max Schoenberr): Allegro poco meno mosso - Tempo di Landler - Tempo di Landler - Allegro con brio - Tempo di Mander (Posthorn) - Meno mosso (A la militaire) - Coda (Allegro con brio, Più mosso) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

18 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK
B. Bartok: Piccola suite per pf. (1936) (Pf. György Sandor); Quartetto n. 5 (1935) (Quartetto Vegh: Vl.i Sandor Vegh e Sandor Zoldy, v.la Georges Janzer, vc. Paul Szabò)

18,40 FILOMUSICA
F. J. Haydn: Quartetto in do magg. op. 33 n. 3 « Der Vogel » (Mozarteum Quartet di Salisburgo: vl.i Karlheinz Franke e Alfred Letisky, v.la Dieter Ostheim, vc. Heinrich Amminger); **W. A. Mozart:** Il flauto magico « Der Vogelfänger bin ich ja... » Canzone di Papageno (Br. Dietrich-Fischer Dieskau - Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **O. Messiaen:** Le Merle noir, per fl. e pf. (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Frederick Rzewski); **O. Messiaen:** Oiseaux exotiques, per pf. e piccola orch. (Sol. Yvonne Loriod - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna); **M. Ravel:** Histoires naturelles: Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin-pêcheur - La pintade (Br. Jean Christoph Benoit, pf. Aldo Ciccolini); **O. Respighi:** Gli uccelli per piccola orch.: Preludio - La Colomba - La Gallina - L'usignolo - Il cucù (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

20 ARCHIVIO DEL DISCO
F. Schubert: Quintetto in la magg. op. 114 per pf. e archi « La trota » (Quartetto Pro Arte: vl. Alphonse Onnou, v.la Germain Prévost, vc. Robert Maas, cb. Claude Hobday, pf. Artur Schnabel); **M. Ravel:** Gaspard de la nuit, tre poemi per pf. (da Aloysius Bertrand): Ondine - Le Gibet - Scarbo (Pf. Walter Gieseking)

20,35 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA
G. Carissimi: Giona, oratorio (Solisti: Maria Teresa Mandalari, Gino Pasquale, Vito Maglietta, Albino Gaggi - Comp. Voc. Strum. Oratorio del SS. Crocifisso) — Jefte, oratorio per soli, coro e orch. (rev. A. Bortone) (Sopr.i Rita Talarico e Bianca Maria Casoni, ten. Aldo Bottion, bs. Ugo Trama - Orch. Sinf. e coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Mino Bordignon)

21,55 S. Rachmaninoff: Concerto n. 2 in do min. op. 18 per pf. e orch. (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Naz. di Mosca dir. Kirill Kondrashin)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Berg: Kammerkonzert per violino, pf. e 13 strumenti a fiato (Vl. Israel Baker, pf. Pearl Kaufman - Strum. a fiato Orch. Sinf. Columbia dir. Robert Graft)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. C. F. Bach: Sestetto in do magg. per oboe, vl., 2 corni, vc. e basso continuo (Ob. Alfred Sous, vl. Gunther Kehr, cr.i Gustav Neudecker e Waldmar Seel, vc. Reinhold Buhl, clav. Martin Galling); **L. van Beethoven:** Sonata in do magg. op. 102 per v.cello e pf. (Vc. Pierre Fournier, pf. Frédéric Gulda); **R. Schumann:** Carnaval op. 9 (Pf. Julius Katchen)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
A string of pearls (Ted Heath); **Fiddle faddle** (Werner Müller); **Rhapsody in bue** (Eumir Deodato); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour); **Frau Schöller** (Gilda Giuliani); **La giornalaia intanto vende** (Renato Pareti); **Swing swing** (Katy & Gulliver); **Love is here to stay** (Peter Nero); **Blue fountain** (Barney Kessel); **Lalena** (Donovan); **Sei la... a vida tem' sempre razao** (Toquinho e Vinicius); **Ocultei** (Elza Soares); **Manteca** (Quincy Jones); **Lamento d'amore** (Mina); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Gitchy goomy** (Neil Diamond); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **What can I do** (Gilbert O'Sullivan); **Il terzo uomo** (Pino Calvi); **Ricordo di un amore** (Giovanna); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Come sei bella** (Camaleonti); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Interlude - Feel alright** (James Last); **St. Louis blues** (Papa John Creach); **Solitude** (Sarah Vaughan); **Nowhere man** (The Beatles); **Brasilia** (Luis Bonfa); **I giardini di marzo** (Lucio Battisti); **Lisbon at twilight** (George Melachrino); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Magari** (Peppino Di Capri); **Grass roots** (Ferrante & Teicher)

10 MERIDIANI E PARALLELI
People (Cal Tjader); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **S'il y avait une autre toi** (Charles Aznavour); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Southwind** (Johnny Cash); **Special delivery** (Odetta); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Blues on the moon** (Don Sugarcane Harris); **Por amor** (Roberto Carlos); **You can tend the world** (Simon & Garfunkel); **Sweet Maria** (Bert Kämpfert); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Un albero di 30 piani** (Adriano Celentano); **Doralice** (Getz-Gilberto); **Il grillo e la luna** (Domenico Modugno); **Consolaçao** (Rosinha De Valença); **Bohemio** (Digno Garcia); **Lover** (Arturo Mantovani); **Hora staccato** (Werner Müller); **A Russian fantasy** (Santa Poustylnicof); **Dueling banjos** (E. Weissberg e S. Mandel); **Ho chiesto troppo** (Ornella Vanoni); **O' surdato 'nnammurato** (Massimo Ranieri); **Deep in the heart of Texas** (Arthur Fiedler); **Jesus met the woman at the well** (Mahalia Jackson); **Greensleeves** (The Children of Quechua); **Dolci fantasie** (Giovanna); **Io perché, io per chi** (I Profeti); **Midnight flyer** (Ray Anthony); **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); **Ella hums the blues** (Ella Fitzgerald); **Hard to keep my mind on you** (Woody Herman); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Carioca** (Hugo Winterhalter); **Dixieland** (Raymond Lefèvre); **Yours - La cucaracha** (Hugo Winterhalter)

12 INTERVALLO
Un grande amore e niente più (Raymond Lefèvre); **Close combat** (Jean-Claude Vannier); **Come si fa** (Ornella Vanoni); **Tire tire l'aiguille** (Lionel Hampton); **Baby baby** (Helmut Zacharias); **Angel and beans** (Kathy and Gulliver); **Polka dots and moonbeams** (Enoch Light); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **You turn me on, I'm a radio** (Joni Mitchell); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Les papillons** (André Popp); **Valzer da « La vedova allegra »** (Michel Ramos); **Reza** (Edu Lobo); **Meeting at Pub Swan** (Riz Ortolani); **Pyjamarama** (Roxy Music); **Moritat** (Klaus Wunderlich); **Moonlight serenade** (Ted Heath); **Crocodile rock** (Elton John); **Cuanto le gusta** (Percy Faith); **Lamento d'amore** (Mina); **Senza senso** (Equipe 84); **Free Africa** (Tribu Bantu); **Qualche volta no!** (Gianni Davoli); **Pajarillo en onda nueva** (Aldemaro Romero); **Adagio** (Paul Mauriat); **Ol' man river** (Ray Charles); **Lullaby of Broadway** (Stan Kenton); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Sultana** (Titanic); **No time** (Tommy Reilly); **I'll never fall in love again** (Waldo de Los Rios); **Orlando** (Donatella Moretti); **Block Buster!** (The Sweet); **El Presidente** (Herb Alpert); **Chi sarà** (Massimo Ranieri); **Limbo rock** (Rattle Snake); **To Linda** (Montevideo); **Passion flower** (Francis Bay)

14 COLONNA CONTINUA
'A bumbuniera mia (Enrico Simonetti); **Trallallera** (Maria Carta); **Serpe nera** (Coro Castel di Sangro); **Me compare Giacometo** (Coro Tre Pini); **Riders in the sky** (Artur Fiedler); **Old Joe Clark** (Pete Seger); **La bamba** (Digno Garcia); **Joropo** (Compl. caratteristico); **Granada** (Percy Faith); **O morro** (Antonio Jobim); **Tango regina** (James Last); **Dove sta Zazà** (Gabriella Ferri); **Come è bella l'uva fogarina** (Duo di Piadena); **Barcarolo romano** (Malia Rocco); **Ricordando Zaclen** (Secondo Casadei); **Dduje paravise** (Giuseppe Anedda); **Home on the range** (Coro Mitch Miller); **Toque de santo** (Chiquita Serrano); **Auprès de ma blonde** (Equipe de caveau de la bolle); **Brinca** (Caxinas); **Dobri czardas** (Compl. Nazionale di Budapest); **Djelem djelem** (Olivera Vuca); **El humahuaqueno** (Los Machucambos); **The roving gamblers** (The Nashville Ramblers); **Corcovado** (Henry Mancini); **Cape Town** (Riz Ortolani); **Madonnella romana** (Sergio Centi); **Bel oselin del bosch** (Coro la Grangia); **Danse valdôtaine** (Coro Penne Nere); **Trescone** (Compl. caratter. toscano); **Stornelli di Assisi** (Cantori di Assisi); **Mariuli bel mariuli** (Coro Città di Ravenna); **Funiculì funiculà** (Wolmer Beltrami); **Sous les ponts de Paris** (Les Compagnons de la chanson); **Banana boat** (Nuestro Pequeño Mundo); **Payaro campana** (Los Nuevos Paraguayos); **Granadina** (Ramon Montoya); **To Kiparissaki** (Nana Mouskouri); **Betty and Dupree** (Peter Paul and Mary); **Hino de Esporte Club Bahia** (Trio CBS)

16 IL LEGGIO
Mulher rendeira (Werner Müller); **Pegao** (José Feliciano); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Come sei bella** (Camaleonti); **It might as well stay Monday** (Cher); **Rockin' pneumonia - Boogie woogie flu** (Johnny Rivers); **Run to me** (Ray Conniff Singers); **Walking on the moon** (Harry Belafonte & Nana Mouskouri); **Avalanche** (Leonard Cohen); **Tu che sei sempre tu** (Mia Martini); **Almost broke** (Don « Sugarcane » Harris); **Exactly like you** (Dizzy Gillespie & Stan Getz); **Cry me a river** (Ray Charles); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **If I were a rich man** (Herb Alpert); **I never say goodbye** (Engelbert Humperdinck); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Il mondo cambierà** (Gianni Morandi); **Sons of** (Judy Collins); **Hurricane** (Augusto Martelli); **Tu non hai capito niente** (Luigi Tenco); **Tu non mi manchi** (Mersia); **Voulez-vous** (M. Larcange); **Michelle** (Claude Ciari); **Ela desatinou** (Chico Buarque De Hollanda); **Light my fire** (Astrud Gilberto); **The wisdom of time** (The Supremes); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Blue valley** (Charles Leighton); **Little green apples** (Ronnie Aldrich); **Right them bells** (Liza Minnelli); **Summertime** (Charlie Parker); **I can't get next to you** (Mongo Santamaria); **Tumbando cana** (Percy Faith); **Ti guarderò nel cuore** (Ferrante & Teicher); **Rolling home** (Peter, Paul & Mary); **A praça** (Johnny Sax); **Figure di cartone** (Le Orme)

18 SCACCO MATTO
Via lei via io (I Pooh); **With a little help from my friends** (Herb Alpert); **Mad about you** (Bruce Ruffin); **Allora mi ricordo** (New Trolls); **No time to live** (Brian Auger); **Ram on** (Paul and Linda McCartney); **La cantina** (Antonello Venditti); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Reach out for me** (Burt Bacharach); **Geraldine** (Era di Acquario); **Theme one** (Van Der Graf Generator); **Jesus Cristo** (Roberto Carlos); **Non è Francesca** (Formula Tre); **Light my fire** (Johnny Harris); **Let it be** (Joan Baez); **Sguardo verso il cielo** (Orme); **Day dreaming** (Aretha Franklin); **Hold me tight** (King Curtis); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **Marrakesh express** (Crosby, Stills, Nash); **Happy song** (Rita Coolidge); **Cosmo** (Alluminogeni); **Samba e amor** (Chico Buarque de Hollanda); **Yamma Yamma** (Augusto Martelli); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Vecchio Samuel** (Claudio Baglioni); **Jesus was a carpenter** (Johnny Cash); **Danza dei grandi rettili** (Banco del Mutuo Soccorso); **Gentilezza nella mia mente** (Fred Bongusto); **Signora aquilone** (Theorius Campus); **Gloria** (Michel Polnareff); **Messaggio** (Gruppo 2001); **Fido** (The Byrds); **Quel che conta di più** (I fratelli di Abraxas); **Lazy mable** (Air Mail)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Ennui (Bill Russo); **Undecided** (Joe Venuti); **Pe-con** (The Brothers Candoli); **Stella by starlight** (Quart. Buddy De Franco); **The big chase** (Sam Noto); **Falling in love with love** (Trio Pete Jolly); **There's no you** (Ray Charles); **Salaman** (Sal Salvador); **Slow freight** (Quint. Jimmy Giuffrè); **For hi-fi bugs** (Conte Candoli); **Take five** (Paul Desmond e Dave Brubeck); **Some of these days** (Reynhardt-Grappelly); **Embraceable you** (Parker-Davis); **George's dilemma** (Brown-Roach); **Frio y calor** (Almeida); **Baubles, bangles and beads** (Wes e Buddy Montgomery); **My funny Valentine** (Winding-Johnson); **Budo** (Peterson-Ellis); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Blues and sentimental** (Count Basie); **Sometime I feel like a motherless child** (Bessie Griffin e The Gospel Pearls); **Frankie and Johnny** (Louis Armstrong); **What He's done for me** (The Original Blind Boys of Alabama); **Woodchopper's ball** (Woody Herman); **Let us break bread together** (Frank Sinatra e Bing Crosby); **Sinner man** (Valerie Simpson); **Down by the riverside** (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); **Burgundy street blues** (Monette Moore); **Daniel saw the stone** (The Golden Gate); **Creole love call** (Duke Ellington)

22-24
— **L'orchestra diretta da Johnny Keating**
Brave new world; For all we know; Paris; The sacrifice; Everything happens to me; A night in ancient Babylon
— **Cantano The Edwin Hawkins Singers**
Try the real thing; All you need; Search me
— **Il trio del chitarrista Barney Kessel**
Carefull; You stepped out of a dream; The girl from Ipanema; Samba triste; Berimbau
— **Vince Guaraldi al pianoforte**
Cast you fate to the wind; Moon river; Alma-ville; Samba de Orpheu
— **Canta Johnny Mathis**
Up and away; Tonight; Turn around look at me; The 59th Street bridge song; This guy's in love with you
— **L'orchestra di André Kostelanetz**
A man and a woman; The sound of silence; Cabaret; Alfie; Strangers in the night; Guantanamera

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 64)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di contrafase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

giovedì 24 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. C. Bach: Quartetto in fa magg. op. 8 n. 4 per flauto, violino, viola e v.cello (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendre, v.la Roger Lepauw, vc. Robert Bex); **R. Schumann:** Sei Duetti per mezzosoprano e baritono: Er und Sie, su testo di Justin Kerner - Wiegenlied, su testo di Fiedrich Hebben - Ich bin dein Baum, su testo di Friedrich Ruckert - Schön ist das Fest des Lenzes, su testo di Friedrich Ruckert - Herbstlied su testo di Mahlmann - Tanzlied, su testo di Friedrich Ruckert (Msopr. Janet Baker, br. Dietrich Fischer Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **A. Dvorak:** Quintetto in sol magg. op. 77 per archi: Allegro con fuoco - Scherzo (Allegro vivace) - Poco andante - Finale (Allegro assai) (Quartetto Dvorak; vl. Stanislav Srp e Jiri Kolar, v.la Jaroslav Ruis, vc. Frantisek Pisinger, cb. Frantisek Posta)

9 DUE VOCI DUE EPOCHE: SOPRANI KIRSTEN FLAGSTAD E BIRGIT NILSSON
R. Wagner: Lohengrin: Einsam in truben Tagen (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch); **G. Puccini:** Turandot: In questa reggia (Sopr. Birgit Nilsson, ten. Franco Corelli - Orch. Teatro Opera di Roma dir. Francesco Molinari-Pradelli); **G. Mahler:** In diesem Wetter, da Kindertotenlieder (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Adrian Boult); **R. Strauss:** Salome: Ach, du wolltest mich (Sopr. Birgit Nilsson, msopr. Grace Hoffmann, ten. Gerhard Stolze - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti)

9,40 FILOMUSICA
G. F. Haendel: Marcia (Chit. Milan Zelenka); **F. J. Haydn:** Deutschlandlied (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Paisiello:** Marche du Premier Consul (Banda dei « Gardiens de la Paix »); **W. A. Mozart:** Il flauto magico: O Isis und Osiris (Bs. Martti Talvela - Orch. Filarm. di Vienna e coro Opera di Vienna dir. Georg Solti); **G. Verdi:** Aida: Fu la sorte dell'armi (Sopr. Montserrat Caballé, msopr. Shirley Verrett - Orch. New Philharmonic e Ambrosian Chorus dir. Anton Guadagno - M° del Coro John Mac Carthy); **R. Wagner:** I maestri cantori di Norimberga: Danza degli apprendisti e marcia delle corporazioni (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **L. Boccherini:** La ritirata di Madrid, dodici variazioni dal Quintetto n. 6 op. 30 per chitarra, due violini, viola e v.cello (Chit. Alirio Diaz, vl.i Alexander Schneider e Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc. David Soyer); **H. Berlioz:** Marcia al supplizio dalla « Sinfonia fantastica » op. 14 (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti); **R. Schumann:** Promenade - Marcia dei Davidsbundlertanze, da Carnaval op. 9 (Pf. Alexis Weissenberg); **R. Schumann:** Die beiden Grenadiere op. 49 n. 1 (Br. Erich Konz - Orch. della Volsoper di Vienna dir. Anton Paulik); **S. Prokofiev:** da Ivan il Terribile: Ouverture - Marcia del giovane Ivan (Msopr. Valentina Levko - Orch. Sinf. dell'URSS dir. Abraham Stassevic); **P. I. Ciaikowski:** Ouverture 1812 (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

11 INTERMEZZO
W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 509 (Orch. da camera Mozart di Vienna dir. Willi Boskowski); **L. van Beethoven:** Rondò in si bem. magg. per pf. e orch. (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Vienna dir. Kurt Sanderling); **M. Balakirev:** Tamara, poema sinfonico (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia in mi bem. magg. n. 22 « Il Filosofo »: Adagio - Presto - Minuetto: Trio - Finale (presto) (Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Max Gobermann); Sinfonia in fa magg. n. 67: Presto - Adagio - Minuetto e Trio - Finale (Allegro molto, adagio e cantabile, 1° tempo) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

12,30 AVANGUARDIA
R. Kayn: Galaxis: 1° e 2° versione ridotta (Esecutori: chit. Mario Gangi, vcl. Luigi Bossoni, contrab. Luigi Rossi, arpa Maria Selmi Dongellini, xilofono Adolf Neumeier, vibrafono Mario Dorizzotti, dir. Daniele Paris)

12,45 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA
G. Sanz: Canarios: danza di corte (Chit. John Williams) — Españoleta: danza pastorale (Chit. Andrés Segovia); **G. Lulli:** Symphonies pour le coucher du roi: Marcia - Gavotta - Musette - Marcia in rondò - Aria - Il sonno di Renard - Gavotta - Marcia - Il sonno di Atys - Gavotta - Marcia (Clav. Robert Veyron-Lacroix - Orch. da camera « Collegium Musicum » di Parigi dir. Roland Douatte); **C. W. Gluck:** Don Giovanni: suite dal balletto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

13,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: QUARTETTO BORODIN
A. Borodin: Quartetto in re magg. n. 2 per archi: Allegro moderato - Scherzo - Notturno (Andante) - Finale (Andante vivace) (Quartetto Borodin: vl.i Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, v.la Dmitri Shebalin, vc. Valentin Berlinsky)

14 LA SETTIMANA DI SIBELIUS
J. Sibelius: Sonatina op. 80 per violino e pf.: Lento; allegro, andantino - Lento, allegretto (Vl. Bronislav Gimpel, pf. Giuliana Bordoni); Sinfonia n. 2 in re magg. op. 43: Allegretto, tempo andante ma rubato - Vivacissimo; lento e soave - Allegro moderato (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

15-17 A. Roussel: Le festin de l'Araignée, frammenti sinfonici op. 17 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aviva Einhorn); **F. Chopin:** Concerto n. 2 in fa min. op. 21 per pf. e orch.: Maestoso - Larghetto - Allegro vivace (Solista Maurizio Pollini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi); **A. Catalani:** La Falce - egloga per 2 voci, coro e orch. (Zohra, fanciulla araba: sopr. Antonietta Cannarile Berdini; Un falciatore: ten. Luigi Infantino - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Giulio Bertola); **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Walter)

17 CONCERTO DI APERTURA
L. van Beethoven: Sonata n. 2 in la magg. op. 2: Allegro vivace - Largo appassionato - Scherzo (Allegretto) - Rondò (Pf. Artur Schnabel); **C. Franck:** Quintetto in fa min. per pf. e archi: Molto moderato quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo, ma con fuoco (Quintetto di Varsavia: vl.i Bronislav Gimpel e Tadeusz Wronski, v.la Stefan Kamasa, vc. Alexander Ciechanski, pf. Wladislaw Szpilman)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
A. Corelli: Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 1: Largo, allegro - Largo, allegro - Largo - Allegro - Allegro (Orch. Sinf. di Vienna dir. Max Goberman); **G. F. Haendel:** Armida abbandonata, Cantata (Msopr. Janet Baker, cemb. Raymond Leppard, vc. Bernard Richards - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard)

18,40 FILOMUSICA
D. Auber: Fêtes champêtres et guerrières, Balletto op. 30 (Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); **F. Poulenc:** Concert champêtre, per clav. e orch. (Clav. Isabelle Nef - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 « Pastorale » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI ADOLF BUSCH E ITZHAK PERLMAN
J. Brahms: Sonata n. 1 in sol magg. op. 78 per violino e pf.: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato (Vl. Adolf Busch, pf. Rudolf Serkin); **C. Franck:** Sonata in la magg. per violino e pf.: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia (ben moderato) - Allegro poco mosso (Vl. Itzahak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy)

21 PAGINE RARE DELLA LIRICA
D. Auber: Le cheval de bronze: O tourment du veuvage; **G. Donizetti:** L'assedio di Calais: A mio core oggetti amati; **A. Maillart:** Le dragon de Villars: Il m'aime; **G. Bizet:** Djamileh: Nour-Eddin, roi de Lahore (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

21,25 ITINERARI STRUMENTALI: COMPOSIZIONI PER STRUMENTI A FIATO DI HAYDN, MOZART E BEETHOVEN
F. J. Haydn: Quintetto per strumenti a fiato: Allegro con brio - Andante - Rondò (Quintetto di strum. a fiato ungherese); **W. A. Mozart:** Serenata n. 12 in do min. K. 388: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); **L. van Beethoven:** Ottetto in mi bem. magg. op. 103 per strumenti a fiato: Allegro - Andante - Minuetto - Finale - Presto (Elementi dei Berliner Philharmoniker)

22,30 CONCERTINO
M. de Falla: Pantomima dell'Amore stregone (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **C. Saint-Saëns:** Alla fuga, da Sei studi per la mano sinistra op. 135 (Pf. Aldo Ciccolini); **E. Kalman:** Gruss mir mein Wien, dall'operetta « La contessa Maritza » (Ten. Fritz Wunderlich); **F. Sor:** Ricordi russi, tema e variazioni per 2 chitarre (Duo Company-Paolini)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Brahms: Serenata n. 2 in la magg. op. 16 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **B. Smetana:** Blanik, poema sinfonico n. 6 dal ciclo « La mia patria » (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl); **G. Enescu:** Rapsodia rumena in la magg. op. 11 n. 1 (Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Vladimir Golschmann)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Violinology (Joe Venuti); **Little bird** (Pete Jolly); **Tiny's tune** (Frank Rosolino); **Farewell blues** (Fratelli Assunto); **My Jo Ann** (Boots Mussulli); **They can't take that away from me** (Dizzy Gillespie); **Margie** (Nick La Rocca e Tony Sbarbaro); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **Night train** (Sam Butera); **Racing** (George Wallington); **Royal garden blues** (Wingy Manone); **Perdido** (Gozo, Audino, Anthony, Merlino); **Marionette** (Lee Konitz e Warne Marsh); **Alexander ragtime band** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **Jordu** (Clifford Brown e Harold Land); **Baubles, bangles and beads** (Wes e Buddy Montgomery); **A night in Tunisia** (Charlie Parker e Dizzy Gillespie); **Sugar** (Bing Crosby e Louis Armstrong); **Stompin' at the Savoy** (Jim Hall e Red Mitchell); **Budo** (Oscar Peterson e Herb Ellis); **Cheek to cheek** (Louis Prima e Keely Smith); **My funny Valentine** (M. Legrand); **What He's done for me** (The Original Blind Boys of Alabama); **The blues ain't nothin' but a woman cryin'** (Beverly Jenkins); **I'm going to live the life I sing about in my song** (Mahalia Jackson); **Let us break bread together** (Frank Sinatra e Bing Crosby); **Rock a my soul** (Louis Armstrong); **Dr. Feel Good** (Aretha Franklin); **Nobody knows the trouble I've seen** (Clyde Wright); **He's got the whole world in His hands** (The Sandpipers); **Ezekiel saw the wheel** (Harry Belafonte); **Sinner man** (Valerie Simpson); **God is real in my soul** (Lesley Duncan); **Swing low, sweet chariot** (The Rita Williams Singers)

10 IL LEGGIO
Cigany tànc (The Budapest Gypsy); **Du und du** (Helmut Zacharias); **Et pourtant** (Charles Aznavour); **Não é desgraça ser pobre** (Amalia Rodriguez); **Lalena** (Donovan); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Il faut me croire** (Caravelli); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Andalucia** (Werner Müller); **Il nostro mondo** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gens); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chacksfield); **Moon river** (Frank Sinatra); **Save me** (Julie Driscoll); **Love me or leave me** (Cal Tjader); **Gitchy goomy** (Neil Diamond); **Come rain or come shine** (Liza Minnelli); **Sweet thing** (Bola Sete); **Micio micio** (Sergio Centi); **Moulin Rouge** (Armando Sciascia); **'Ndringhete 'drà** (Miranda Martino); **Galop da « Geneviève de Brabant »** (Arthur Fiedler); **Lonely days** (Paul Mauriat); **Two o' clock jump** (Ray McKenzie); **Jumpin' at the woodside** (Ted Heat); **Libero** (I Dik Dik); **Hare krishna** (Edmundo Ros); **I just want to make love to you** (Moody Watters); **Just friends** (Charlie Parker); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Yesterday** (The Beatles); **Avant de mourir** (Arturo Mantovani); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **You can tell the world** (Simon & Garfunkel); **Love come back to me - Manteca - Dizz'er and dizz'er** (Dizzy Gillespie)

12 INTERVALLO
Tiger rag (Ray Conniff); **Un uomo intelligente** (Nada); **Vado via** (Drupi); **Armen's theme** (Sestetto Carosone); **A man... a story** (Gianni Ferrio); **Quién será** (Jackie Anderson); **Amare mai capire mai** (I Grimm); **Somebody to love** (Marsha Hunt); **Ho già scelto lei** (Sandro Giacobbe); **Ma se ghe penso** (Mina); **Core 'ngrato** (Arturo Mantovani); **O' primmo treno** (Fred Bongusto); **Piove** (Lester Freeman); **Up on the roof** (Percy Faith); **I won't dance** (John Blackinsell); **I'd do it all again** (David Shel Shapiro); **Dolce frutto** (I Ricchi e Poveri); **Garota de Ipanema** (Los Indios Tabajaras); **People** (Ted Heath); **Vive l'amour vive la compagnie** (James Last); **Cara Giovanna** (Formula 3); **Cheyenne** (Sylvie Vartan); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Cherockee** (Chet Atkins); **Keep on truckin'** (Sunday Funnies); **Oh no not my baby** (Aretha Franklin); **Paperback writer** (Gershon Kingsley); **Tomando tomando** (Los Paraguayos); **La violetta** (Werner Müller); **L'avventura** (Franck Pourcel); **Non preoccuparti** (Lara Saint Paul); **Druscilla penny** (Carpenters); **Mi sono innamorato di te** (Fausto Papetti); **Tonight** (Gino Mescoli); **Mi piace** (Mia Martini); **Sylvia's mother** (Dr. Hook and the Medicine Show); **Hey, look me over** (André Kostelanetz); **Más que nada** (Ronnie Aldrich)

14 SCACCO MATTO
Ticket to ride (Beatles); **Turn turn turn** (Byrds); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Shaft** (Ray Conniff); **Neve bianca** (Mia Martini); **The house of the rising sun** (Animals); **The last time** (Rolling Stones); **Avec le temps** (Leo Ferré); **I'm coming home** (Otis Redding); **Alone again** (Fred Bongusto); **Positively Fourth Street** (Bob Dylan); **Celeste** (Donovan); **A day in the life** (Brian Auger); **Salamanda palaganda** (T. Rex); **Fratelli?** (Roberto Vecchioni); **Slow love** (The Lovelets); **High fallotin' woman** (Grand Funk Railroad); **Free samba** (Augusto Martelli); **I'll be back** (Herp Albert); **Summer 68** (Pink Floyd); **Bird song** (Jerry Garcia); **Ana-Bo** (Osibisa); **Un amore così grande** (Ricchi e Poveri); **Loop-di-love** (Phantom Band); **Cantata per Venezia** (Fernando Germani); **Congratulations** (Paul Simon); **Father and son** (Cat Stevens); **Honky tonk** (Boots Randolph); **Io una donna** (Ornella Vanoni); **Boogie music** (Canned Heat); **Telephone blues** (John Mayall); **Non ti riconosco più** (Mina); **Time was** (Canned Heath)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Manteca (Dizzy Gillespie); **Like someone in live** (Trio Oscar Peterson); **Avalon** (Quart. Benny Goodman); **Spontaneous combustion** (Quint. Cannonball Adderley); **Rockin' in rhythm** (Duke Ellington); **Sugar blues** (Fats Waller); **Day dream** (Helen Merrill); **Say it simple** (Jack Teagarden); **Something cool** (June Christy); **Top hat white tie and tails** (Louis Armstrong); **Jim** (Billie Holiday); **Go get some more you fool** (Jimmy Rushing); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **I've got the bluest blues** (Joe Carroll); **Why don't you think things over** (Dakota Staton); **Ciribiribin** (Harry James); **Autumn in New York** (Don Byas); **Michelle** (Bud Shank); **My foolish heart** (Bobby Hackett); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **What the world needs now is love** (Lawson-Haggart); **The shadow of your smile** (Gerry Mulligan); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **Dancing in the dark** (Charlie Parker); **Sunshine superman** (Les McCann); **I can't stop loving you** (Count Basie); **Love is the sweetest thing** (Gerry Mulligan)

18 INVITO ALLA MUSICA
Baciamo le mani (Enrico Simonetti); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Pavana** (Santo e Johnny); **Silver fingetips** (Paul Mauriat); **Also sprach Zarathustra** (Les Reed); **Un rayo de sol** (Jackie Anderson); **Romantic - When I fall in love - Laura** (Pino Calvi); **Infiniti noi** (I Pooh); **Amicizia e amore** (Camaleonti); **Red River valley** (Nemo); **Wave** (Robert Denver); **Satisfaction** (Camarata); **Chachita** (El Chicano); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Feelin' groovy** (Paul Desmond); **Solitude** (Percy Faith); **Samba de Orfeu** (Bola Sete); **Dethales** (Roberto Carlos); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Vieni vieni** (Kurt Edelhagen); **Napule mia** (Fausto Cigliano); **Clopin-clopant** (Addy Flor); **Panama** (Herb Alpert); **Gelsomina** (Ray Charles Singers); **Bachianina n. 1** (Toquinho e Paulinho Nogueira); **Tindari** (Severino Gazzelloni); **Oh happy day** (Les Humphries); **Sing** (Carpenters); **Une belle histoire** (Guardiano del Faro); **Penny Lane** (Arthur Fiedler); **All shock up** (Elvis Presley); **Mensagem negra** (Nilton Castro); **'Nu poco 'e sole** (Peppino Gagliardi); **The most beautiful girl in the world** (Percy Faith); **Hey Jude** (Arthur Fiedler); **Sophisticated Lady** (Percy Faith)

20 MERIDIANI E PARALLELI
Un poco Rio (Max Greger); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **Sing** (Carpenters); **Afrikan beat** (Cargo 23); **Walking** (Alex Malampre); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Cimarrón** (Aldemaro Romero); **An affair to remember** (Arturo Mantovani); **Ho capito che ti amo** (Luigi Tenco); **La discoteca** (Mia Martini); **El cumbanchero** (Robert Denver); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Harry Lime theme** (Pino Calvi); **Malagueña** (Alphonso D'Artega); **Corcovado - Pepito - El rancho grande - La felicidad** (Roberto Delgado); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **L'important c'est la rose** (Raymond Lefèvre); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Monsieur Lilas** (Mireille Mathieu); **Ayala red** (The Mighty); **Calcutta** (Addy Flor); **Vamos a la playa** (5 Chics); **Me and Bobby Mc Gree** (Thelma Houston); **La Maritza** (Caravelli); **Precise lhe encontrar** (Roberto Carlos); **Caribe** (Willie Bobo); **Elisa Elisa** (Raymond Lefèvre); **Dinamica di una fuga** (Bruno Zambrini); **New York's not my home** (Jim Croce); **Anauco** (Aldemaro Romero); **Back on the road** (Marmalade); **Ma va' con Pietro** (Renato Rascel); **Good morning Mr. Sunshine** (Herb Alpert); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **España alegre** (Banda Taurina); **Per simpatia** (Patty Pravo); **Il 29 luglio** (Coro Alpino Lecchese); **I cavalieri del lago dell'Ontario** (New Trolls)

22-24
— **L'orchestra di Franck Pourcel**
The world is a circle; Les gondoles à Venise; Killing me softly with his song; Quand vient le soir on se retrouve; Le temps de ma chanson; Forever and ever
— **Canta Vikki Carr**
Hurt; Ain't no mountain high enough; One less bell to answer; Love story; For all we know; I've never been a woman before
— **Il trio del pianista Ray Bryant**
Little Susie; Willow weep for me; Greensleeves; So in love
— **Herbie Mann e il suo complesso**
If; Never can say goodbye; What'd I say
— **Il cantante B. J. Thomas interpreta ora musiche di Burt Bacharach**
Raindrops keep fallin' on my head; On a bicycle built for you; Come touch the sun; Not goin' home anymore; South American getaway
— **L'orchestra di Stan Kenton**
Invitation; Girl talk; The world we knew; This hotel; Changing times; Sunny

filodiffusione

venerdì 25 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
B. Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5 da « La mia patria » (Orch. Sinf. della Gewandhaus di Lipsia dir. Vaclav Neumann); **A. Glazunov:** Concerto in mi bem. op. 109 per saxofono contralto e orch. d'archi (Solista Raffaele Annunziata - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio De Almeida); **M. Ravel:** Ma Mère l'Oye, suite dal balletto (Orch. Soc. Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

9 BEETHOVEN-BACKHAUS
L. van Beethoven: Due Sonate: in mi bem. magg. op. 87: Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondò (Poco allegretto e grazioso) — In sol magg. op. 14 n. 2: Allegro - Andante - Scherzo (Allegro assai) (Pf. Wilhelm Backhaus)

9,40 FILOMUSICA
O. di Lasso: Matona mia cara (Coro Monteverdi di Amburgo dir. Jürgens); **L. Couperin:** Tombeau de M. Bloucrocher (Clav. Gustav Leonhardt); **G. P. Telemann:** Quartetto in re min. per fl. violino, oboe e basso continuo da Tafelmusik: Andante, Vivace - Largo - Allegro - Cantabile, Allegro (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendre, ob. Pierre Pierlot, fag. Paul Hongne, clav. Robert Veyron Lacroix); **F. J. Haydn:** Concerto n. 5 in fa magg. per lira organizzata e orch. da camera: Allegro - Andante - Finale (Lira Hugo Ruf, vl.i Suzanne Lautenbacher e Ruth Nielen, v.le Franz Beyer e Heinz Berndt, vc. **Oswald** Uhl, v.la da gamba Johannes Koch, corni Wolfgang Hoffmann e Helmut Irmscher); **W. A. Mozart:** Divertimento in fa magg. K. 213 per strumenti a fiato: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Contredance en rondeau (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); **G. Rossini:** La Cenerentola: « Sia qualunque dalla figlia » (Bs. Paolo Montarsolo - Orch. Maggio Musicale Fiorentino dir. Oliviero De Fabritiis); **G. Verdi:** Otello: Danze (Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini); **I. Strawinsky:** Quattro studi per orch.: Dance - Excentrique - Cantique - Madrid (Orch. CBC Symphony dir. Igor Strawinsky); **A. Dvorak:** Valzer op. 1 n. 4 (Elementi dell'Ottetto della Filarm. di Berlino: Vl.i Alfred Malacek e Rudolf Hartmann, v.la Kunio Tsuchiya, vc. Heinrich Majorwski, contrab. Rainer Zepperitz)

11 INTERMEZZO
A. Copland: Quiet City (Tr. Sydney Mear, corno ingl. Richard Swingley - Orch. George Eastman di Rochester dir. Howard Hanson); **F. Grofé:** Grand Canyon, suite: Alba - Colori del deserto - Sul sentiero - Tramonto - Temporale (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

11,45 LE SINFONIE GIOVANILI DI F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 6 in mi bem. magg. per archi: Allegro - Minuetto e Trio - Prestissimo — Sinfonia n. 12 in sol min. per archi: Grave; Allegro - Andante - Allegro molto (Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg)

12,20 AVANGUARDIA
M. Kagel: Halleluja, per sedici voci soliste a cappella (Solisti della Schola Cantorum Stuttgard dir. Clytus Gottwald)

12,50 IL DISCO IN VETRINA
R. Schumann: Sonata n. 1 in fa diesis min. op. 11 per pf.: Introduzione - Aria, Scherzo e Intermezzo - Finale (Allegro un poco maestoso; Più allegro) (Pf. Maurizio Pollini)
(Disco **Deutsche Grammophon**)

13,30 CONCERTINO
N. Porpora: Aria (Tr.one Raymond Katarzynski, pf. Michel Damase); **A. Dvorak:** Finale (Allegro giocoso ma non troppo), dal Concerto in la min. op. 53 per violino e orch. (Vl. Nathan Milstein - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **F. Liszt:** Canzonetta di Salvador Rosa (Pf. Wilhelm Kempff); **G. Martucci:** Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **E. Chabrier:** Scherzo - Valse, dalla Suite pastorale (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14 LA SETTIMANA DI SIBELIUS
J. Sibelius: Il cigno di Tuonela op. 22 n. 3 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Rosbaud) — Cinque Lieder per msopr. e orch.: Das Lied; von der Kreusprince - Unter Ufertannen - Maizzchnee - Illalle - Und ich fragte dan nichet wieder (Solista Maria Teresa Mandalari - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Solon Michaelidas) — Sinfonia n. 6 in re min. op. 104 (Orch. Sinf. di Londra dir. Antony Collins)

15-17 G. F. Haendel: Suite per tromba e orch. (a cura di E. Tarr): Ouverture - Allegro - Aria - Bourrée - Marcia (Solista Edward Tarr - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **M. Reger:** Fantasia e Fuga in re min. op. 135 per organo (Org. Ottorino Baldassarri); **R. Schumann:** Konzertstück op. 92 per pf. e orch. (Solista Dino Ciani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **F. J. Haydn:** Le sette ultime parole di Nostro Signore Gesù sulla croce (vers. per orch. a cura di Hubert Unverricht): Introduzione - Pater dimitte illos quia nesciunt quid faciunt - Hodie mecum eris in Paradisum - Mulier ecce filius tuus - Deus meus ut quid dereliquisti me? Sitio - Consumatum est - In manus tuas, Domine, commendo spiritum meum - Il Terremoto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Peter Maag)

17 CONCERTO DI APERTURA
A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do magg. op. 13 per oboe, ghironda e basso continuo da « Il Pastor Fido » (Ob. Alfred Sous, ghironda René Zosso, fag. Walter Stifter, clav. Huguette Dreyfus); **G. B. Viotti:** Sonata in si bem. magg. per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); **J. Brahms:** Trio in mi bem. magg. op. 40 per pf., violino e corno (Pf. Rudolf Serkin, vl. Michael Tree, corno Myron Bloom)

18 DUE VOCI DUE EPOCHE: MEZZOSOPRANO KATHLEEN FERRIER E JENNIE TOUREL TENORI LAURITZ MELCHIOR E RAOUL JOBIN
J. S. Bach: Dalla « Messa in si min. »: Agnus Dei (Msopr. Kathleen Ferrier - Orch. London Philharmonie dir. Adrian Boult); **G. Mahler:** Um Mitternacht n. 5 da Funf Lider nach Ruckert (Msopr. Jennie Tourel - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **G. F. Haendel:** Art thou troubled, da « Rodelinda » (Msopr. Kathleen Ferrier - Orch. London Symphony dir. Malcolm Sargent); **G. Mahler:** In diesem Wetter, da Kindertotenlieder (Msopr. Jennie Tourel - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **R. Wagner:** Tristano e Isotta: Wie sie selig (Ten. Lauritz Melchior); **H. Berlioz:** La dannazione di Faust: Invocation à la nature (Ten. Raoul Jobin - Orch. Sinf. di Londra dir. Anatole Fistoulari)

18,40 FILOMUSICA
G. Lulli: Fanfares pour le Carrousel de Monseigneur (Compl. a fiati Edward Tarr; Timpani Wanzel Prica e Heinz Bahr); **H. Purcell:** Rejoice in the Lord Alway Anthem (Compl. strum. Leonhardt Consort e Coro del King's College di Cambridge dir. Gustav Leonhardt - M° del Coro David Willcocks); **F. Couperin:** Concert Royal n. 3 in la magg. (Camera Instrum. Telemann Gesellschaft di Amburgo: vl. Thomas Brandis, v.la da gamba Josef Ulsamer, vc. Edwin Koch, clav. Karl Grobe); **M. de Lalande:** Symphonies pour les soupers du Roi: Suite n. 4 (Sopr. Edith Selig - Orch. da camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); **G. F. Haendel:** Musica per i Reali fuochi d'artificio, suite (Fireworks music) (Orch. Sinf. RSO di Berlino dir. Lorin Maazel)

19,20 INTERMEZZO
S. Prokofiev: Sonata n. 3 in la min. op. 28 (Pf. Walter Chodack); **J. Ibert:** Divertissement per piccola orch.: Introduction - Cortège - Notturne - Valse - Parade - Finale (Orch. Conserv. di Parigi dir. Roger Desormière)

20,25 L'ERISMENA
Opera in 3 atti di Aurelio Aureli
Musica di FRANCESCO CAVALLI
(Realizz. di Alan Curtis)

Erimante	Walter Mathes
Diarte	Edgar Jones
Erismena	Delreen Hajenrichter
Argippo	Edward Jameson
Orimeno	Paul Esswood
Aldimira	Carole Bogard
Flerida	Holly Alonso
Alcesta	Walt Mac Kibben
Idraspe	Melvin Brown
Clerio	Leslie Retallick

Orch. Sinf. di Oakland dir. Alan Curtis

22,30 CHILDREN'S CORNER
R. Schumann: da « Tre Sonate per la gioventù » op. 118: a) Sonata in re magg.: Allegro - Canone - Canto della sera - Girotondo; b) Sonata in do magg.: Allegro - Andante - Danza zigana - Sogno di bimbi (Pf. Armando Renzi)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. Boccherini: Quartetto in la magg. op. 33 n. 6 per archi (Vl. Giuseppe Principe e Mario Rocchi, v.la Giuseppe Francavilla, vc. Giacinto Caramia); **J. Brahms:** Variazioni e fuga op. 24 su un tema di Haendel (Pf. Julius Katchen); **B. Bartok:** Contrast, per pf., vl. e cl.tto: Verbunkos - Piheno - Sebes (Pf. Sue Thomas, vl. Elliott Rosoff, cl.tto Georges Silfies)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Dirty Street (Jean Bouchety); **Petite fleur** (Petula Clark); **Jungle strut** (Santana); **Ultimo tango a Parigi** (Gil Ventura); **Those were the days** (Waldo De Los Rios); **Visions** (Buddy Miles); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Cuando calienta el sol** (Leo Addeo); **El amor un dia se va** (Los Pasajeros); **Ngosso** (Manu Dibango); **Oye como va** (Roberto Delgado); **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Two bass it** (Dizzy Gillespie); **Oh no, not my baby** (Aretha Franklin); **Galveston** (Enoch Light The Brass Managerie); **Wigwam** (Max Greger); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **E poi...** (Mina); **Alone again (naturally)** (Ronnie Aldrich); **Hound dog** (Little Richard); **When I'm sixty four** (Jackie Anderson); **L'amore** (Fred Bongusto); **Train to nowhere** (Tom Fogerty); **He** (Guardiano del Faro); **Bean bag** (Herb Alpert); **Liberté mon amour** (Nicoletie Olympia); **Partire** (Charles Aznavour); **Montego Bay** (Roberto Delgado); **For once in my life** (Gladys Knight); **Nananè** (Augusto Martelli); **Estrellita** (Frank Chacksfield); **La nebbia** (Maria Monti); **Luna caprese** (Ezio Leoni-Enrico Intra); **South America getaway** (Burt Bacharach); **Willow weep for me** (Doc Severinsen e Henry Mancini); **Gigi** (Philippe Lamour); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Ay jalisco no te rajes** (Marcella)

10 INTERVALLO
Cocktail for two (Franck Pourcel); **Ho il cuore in paradiso** (Gorni Kramer); **Roll over Beethoven** (Jerry Lee Lewis); **Acercate más** (Fausto Papetti); **Samba de verão** (Paul Mauriat); **325** (I Numi); **Una rotonda sul mare** (Piero Umiliani); **You and the night and the music** (Johnny Melbourne); **South Rampart Street Parade** (Harry Zimmerman); **Basterà** (Iva Zanicchi); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Charlie Brown** (Chet Atkins); **Turkey in the straw** (Frank Chacksfield); **Do you know the way to San José?** (Burt Bacharach); **Ma tu chi sei** (Giovanna); **Toussaint** (Santana); **Marta** (Percy Faith); **Yes indeed** (Ted Heath); **Dein ist mein ganzes Herz** (Werner Müller); **I'm just a lucy so and so** (Ella Fitzgerald); **St. Louis blues march** (Arthur Fiedler); **Forget domani** (Frank Sinatra); **L'important c'est la rose** (Will Horwell); **Goodbye** (Franck Pourcel); **Theme from an unmade silent movie** (Hurricane Smith); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Bossa nova cha cha** (Luis Bonfa); **Non si muore per amore** (I Profeti); **Hold me tight** (King Curtis); **Another door** (Carly Simon); **Libero** (Dik Dik); **We shall dance** (Fausto Danieli); **In a persian market** (Klaus Wunderlich); **O barquinho** (Herbie Mann); **He knows the rules** (Chicken Shak); **Let's go to San Francisco** (Caravelli); **Give my love to the sunrise** (Shocking Blue); **Adoro** (Angel Pocho Gatti); **Il terzo uomo** (Pino Calvi); **Too young** (Ray Conniff)

12 COLONNA CONTINUA
People (Wes Montgomery); **Sambop** (Julian « Cannonball » Adderley); **Samba de uma nota so** (Antonio C. Jobim); **Manha de carnaval** (Paul Desmond); **Swing samba** (Barney Kessel); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **What the word needs now is love** (Lawson-Haggart); **Let me off uptown** (Gene Krupa); **Begin the beguine** (Art Tatum); **Moonlight serenade** (Glenn Miller); **And the angels sing** (Lionel Hampton); **Blue star** (Benny Carter); **I cried for you** (Sarah Vaughan); **Pick yourself up** (George Shearing); **Avalon** (Benny Goodman); **Pastel** (Erroll Garner); **Dinah** (Hot Club de France); **Honeysuckle rose** (Nat King Cole); **I may be wrong** (Gerry Mulligan); **Ooshoo-be-doo-be** (The Double Six of Paris); **Stars fell on Alabama** (André Previn); **I can't stop loving you** (Ray Charles); **Ain't misbehavin'** (Sidney Bechet); **Good bait** (Red Norvo); **All or nothing** (Dinah Washington); **After hours** (Glenn Gray); **I'm forever blowing bubbles** (Charlie Ventura); **Take the « A » train** (Duke Ellington); **One o'clock jump** (Count Basie); **Sugar foot strut** (Bob Crosby); **King Porter stomp** (Teddy Hill); **Apple honey** (Woody Herman); **Lover** (Charlie Parker); **How high the moon** (Al Casey); **Celebration** (Buddy Rich)

14 IL LEGGIO
I could have danced all night (Percy Faith); **Domenica sera** (Mina); **Sunday in Madrid** (Bert Kämpfert); **What's new Pussycat?** (Tom Jones); **Devo assolutamente sapere** (Bruno Lauzi); **Crois-moi** (Gilbert Bécaud); **Never, never, never** (Shirley Bassey); **A whiter shade of pale** (Raymond Lefèvre); **Domenica, domenica** (Massimo Ranieri); **Laura** (Franck Pourcel); **Only you** (The Platters); **Weep for Janie** (Peer Paul & Mary); **River deep, mountain hight** (Sue & Sonny); **We will** (I Profeti); **Rockhouse** (Ray Charles); **Taking a change on love** (Barbra Streisand); **Thou swell** (Armando Trovajoli); **Panama** (Herb Alpert); **Azulao** (Caterina Valente); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Hey Jude** (Frank Chacksfield); **Midnight fever** (Ray Anthony); **Mack the knife** (Ella Fitzgerald); **Lover come back to me** (Ray Conniff Singers); **Se eu podesse voltar no tempo** (Roberto Carlos); **Ti amo e poi** (Fred Bongusto); **Colorado** (Hugo Pamcos); **Fiddler on the roof** (London Festival); **Se fossi** (Antonella Bottazzi); **Gentle on my mind** (Boots Randolph); **Solitude** (Carmen Cavallaro); **Magnolia** (José Feliciano); **Berimbau** (Baden Powell); **Amore bello** (Luciano Rossi); **The buzzard's cousin** (Don « Sugarcane » Harris); **Donna donna** (Camaleonti); **Diario** (Equipe 84); **Chitty Chitty Bang Bang** (Arturo Mantovani)

16 SCACCO MATTO
You're the one (King Curtis); **Hy' a Sue** (Duke Ellington); **Lamento d'amore** (Mina); **Hommage à la Camargue** (Ricardo El Bissaro); **Jemanja** (Sergio Mendes e Brazil 77); **Theme from Shaft** (Henry Mancini); **Come rain or come shine** (Ray Charles); **Minuetto** (Mia Martini); **Probabilmente** (Peppino Di Capri); **My sweet Lord** (Giorgio Gaslini); **In the summer of his years** (Mahalia Jackson); **Alone** (Blod Sweat and Tears); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Oé oà** (Oscar Prudente); **Sonata in sol maggiore L. 209** (Walter Carlos); **Vieni sul mare** (Piero Umiliani); **Consolação** (Vinicius De Moraes e Toquinho); **Brazil** (Perez Prado); **Chi sarà** (Massimo Ranieri); **The man I love** (Liza Minnelli); **America** (Ted Heath-Edmund Ros); **Alone** (Carly Simon); **Solea** (Ramon Montoya); **Superstar** (Percy Faith); **Love for rent** (Don Ellis); **Love for sale** (Ella Fitzgerald); **The superman** (David Bowie); **Et maintenant** (Modern Jazz Quartet); **Que reste-t-il de nos amours?** (Charles Trenet); **Steam roller** (James Taylor); **On the street where you live** (101 String); **I say a little prayer** (Paul Mauriat); **Try in' times** (Roberta Flack); **Un sorriso e poi perdonami** (Marcella); **Carolina moon** (Guy Lombardo); **Sweet Georgia Brown** (Benny Goodman)

18 QUADERNO A QUADRETTI
An aesthete on Clark street (Bill Russo); **Yesterday** (Frank Rosolino); **I didn't know what time it was** (Trio George Wallington); **You stepped out of a dream** (Sal Salvador); **Clown cat** (Joe Venuti); **I get along without you very well** (Charie Mariano); **Wow** (Sest. Lennie Tristano); **A handful of stars** (Quart. Buddy De Franco); **After you've gone** (Sest. Charlie Mariano-Jerry Dodgion); **Slow freight** (Quint. Jimmy Giuffrè-Bob Brookmeyer); **Apple honey** (Sal Nistico); **Sugar** (Louis Armstrong e Bing Crosby); **I cried for you** (Billie Holiday); **Mood indigo** (Nat « King » Cole); **Perdido** (Cal Tjader); **There'll be some changes made** (Jack Teagarden); **Burgundy street blues** (Monette Moore); **I may be wrong** (Jimmy Rushing); **These foolish things** (Sarah Vaughan); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Charlie Parker memorial concert** (Eddie Jefferson); **Count Basie at the Savoy** (Jimmy Rushing-Count Basie)

20 INVITO ALLA MUSICA
April love (Arturo Mantovani); **Harmony** (Ray Conniff Singers); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Notturno per un commissario di polizia** (Stelvio Cipriani); **A whiter shade of pale** (Guitars Unlimited); **Infiniti noi** (Pooh); **Lonely guitar** (Santo-Johnny); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **La cucaracha** (Percy Faith); **Il valzer dell'imperatore** (101 Strings); **Ebb tide** (Franck Chacksfield); **Proprio io** (Marcella); **Cresceral** (Nomadi); **This guy's in love with you** (Bacharach); **The nearness of you** (Pino Calvi); **Moon river** (Herb Alpert); **Guerriero** (Maurizio Piccoli); **Cecilia** (Paul Desmond); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **Everybody's talking** (Waldo De Los Rios); **Caro amore mio** (I Romans); **You've got a friend - All the way** (Henry Mancini); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Diario** (Equipe 84); **Games people play** (Bert Kaempfert); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Hey, look me over** (André Kostelanetz); **Sylvia 's mother** (Dr. Hook); **Sampa pa ti** (Santana); **I colori di dicembre** (Iva Zanicchi); **On prend toujours un train** (Gilbert Bécaud); **Torremolinos** (Gino Luone)

22-24
— **Dave Brubeck con Gerry Mulligan**
Take five; Open the gates (out of the way of the people)
— **Canta Petula Clark**
Wedding song; Solitaire; Don't hide your love; Shelter; Mother of us all; Baby I'm yours
— **Julius Wechter e la Baja Marimba Band**
Georgy girl; Ghost riders in the sky; Acapulco 1922; Somewhere my love; Maria Elena; Brasilia
— **Freddie Hubbard alla tromba**
Clap your hands; Wichita lineman; South Street stroll; Lonely soul
— **Charles Aznavour canta le sue canzoni**
Devi sapere; L'istrione; Com'è triste Venezia; Dopo l'amore; Ed io tra di voi
— **La Jazz Band di Yank Lawson e Bob Haggart**
Bourbon Street parade; Smile; What's new?; Mercy, mercy, mercy; Root dog

filodiffusione

sabato 26 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI LONDRA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 « Scozzese » (Dir. Georg Solti); **L. van Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pf. e orch. (Solista Stephen Bishop - Dir. Colin Davis); **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) « Corale di S. Antonio » (Dir. Pierre Monteux)

9,30 MUSICHE PER ORGANO
G. Cavazzoni: 2 Inni; **A. Dalla Ciaja:** 3 Ricercari (Ottava-Fiffari-Ripieno); **A. Scarlatti:** Toccata in la magg. (Organista Giuseppe Zanaboni); **C. Franck:** Fantasia in la magg. (Organista Albert De Klerk)

10,10 FOGLI D'ALBUM
F. Liszt: Polacca n. 2 in mi magg. (Pf. Yuri Boukoff)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
E. Lalo: Namouna, suite n. 1: Prélude - Sérénade - Thème varié - Parade de foire, fête forraine (Orch. della Radio francese dir. Jean Martinon); **M. Reger:** Ballet-Suite op. 130: Entrée - Colombine - Arlequin - Pierrot et Pierrette - Finale (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

11 INTERMEZZO
F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si min. « Incompiuta » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 1 in si bem. min. op. 23 per pf. e orch. (Solista Sviatoslav Richter - Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

12 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi (trascr. Roberto De Simone): Due canti popolari napoletani (Nuova Compagnia di canto popolare); **Anonimi** (trascr. Nino Marabotto): Due canti folkloristici piemontesi (Coro « La Baita » Sezione C.A.I. di Cuneo dir. Nino Marabotto); **Anonimi:** Quattro canti folkloristici sardi (Coro di Nuoro)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI WEBER
C. M. von Weber: Euryanthe: Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan) — Der Freischütz: Durch die Wälder (Ten. James King - Orch. Opera di Vienna dir. Dietfried Bernet) — Der Freischütz: Schweigt Damit dich niemand warnt (Bs. Marjan Rus - Orch. Filarm. di Vienna dir. Otto Ackermann); Trüben Augen (Sopr. Anneliese Rothenberger - Orch. Opera tedesca di Berlino dir. Hans Zanotelli); Einst träumte meiner sel'ge Base (Sopr. Emmy Loose - Orch. Filarm. di Vienna dir. Otto Ackermann) — Oberon: Ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); Ozean, du Ungeheuer (Sopr. Elisabeth Ohms - Orch. Sinf. dir. Manfred Gurlitt) — Rübezahl: Ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE FRITZ REINER: **G. Rossini:** Guglielmo Tell, Sinfonia (Orch. Sinf. di Chicago); PIANISTA FRANCE CLIDAT: **F. Liszt:** Valzer di bravura in si bem. magg. da « Trois caprices »; VIOLINISTA IDA HAENDEL: **M. Ravel:** Tzigane per viol. e orch. (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl); MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE: **J. Massenet:** Werther: Des cris joyeux (Aria della lettera) Orch. Opera di Vienna dir. Henry Lewis); PIANISTA GARY GRAFFMAN: **R. Schumann:** Carnaval op. 9; DIRETTORE KAREL ANCERL: **B. Smetana:** Sarka, poema sinfonico n. 3 da « La mia patria » (Orch. Filarm. Ceca); DIRETTORE MARIO ROSSI: **M. de Falla:** La vida breve: Interludio e danze (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

15-17 G. Gabrieli: Beata es, Virgo Maria (Mottetto) (The Gregg Smith Singers - The Texas Boys Choir Gregg dir. Smith); **D. Cimarosa:** Concerto in sol magg. per 2 fl. e orch. (Fl. Aurele Nicolet e Christiane Nicolet - Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Munchinger); **F. Chopin:** Fantasia in fa min. op. 49 (Pf. Arthur Rubinstein); **M. Mussorgski:** Kovancina - Danze persiane (Orch. Conserv. di Parigi dir. Anatole Fistoulari); **M. Ravel:** Histoires naturelles: Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin pêcheur - La pintade (Bs. Jean Christophe Benoit, pf. Aldo Ciccolini); **F. Poulenc:** Concerto in re min. per 2 pf. e orch. (Duo pf. Arthur Gold e Robert Fizdale - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Scriabin:** Il poema dell'estasi op. 54 (Orch. Sinf. di Boston dir. Claudio Abbado)

17 CONCERTO DI APERTURA
F. Schubert: Dodici valzer sentimentali (Pf. Jörg Demus); **A. Grecianinov:** Otto Lieder: Lacrime (O. Tiutscheff) - Le voci della notte (A. Plescheieff) - Con un'accetta tagliente (L. Tolstoi) - Vole'o restare con te (Plescheieff) - Oh, mia patria (L. Tolstoi) - Morte (Kovalevski) - Sognavo un paese lontano (Heine) (Bs. Anton Diakov, pf. Detlef Wulbers); **G. Enesco:** Sonata n. 3 in la min. op. 25 per violino e pf. (in stile popolare rumeno) (Vl. Yehudi Menuhin, pf. Hephzibah Menuhin)

18 IL DISCO IN VETRINA
F. Poulenc: Sonata per v.cello e pf. (Vc. Pierre Penassou, pf. Jacqueline Robin); **J. P. Rameau:** Castor et Pollux, suite n. 1 (realizz. di François Auguste Gevaert) (Les Musicholiers dir. Aviva Heinhorn) (Dischi **Arion**)

18,40 LE PORTRAIT DE MANON
Opera in un atto su libretto di Georges Boyer
Musica di JULES MASSENET
Aurora — Dora Carral
Gianni, visconte di Morcerf — Doro Antonioli
Tibergo — Angelo Zanotti
Il cavaliere De Grieux — Walter Alberti
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Pieralberto Biondi - M° del Coro Giulio Bertola

19,25 FOGLI D'ALBUM
F. Chopin: Due Notturni op. 62: in si magg. - in mi magg. (Pf. Dino Ciani)

19,40 CONCERTINO
Britten-Rossini: Matinées musicales: Marche; **I. Paderewski:** Capriccio alla Scarlatti; **N. Paganini:** Capriccio XIII « La risata del diavolo »; **P. Mascagni:** Intermezzo da Guglielmo Ratcliff; **F. Tarrega:** Alborada; **G. Donizetti:** Sonata per flauto e pf.; **A. Borodin:** Scherzo dalla sinfonia n. 2

20,10 FILOMUSICA
R. Schumann: Julius Caesar, Ouverture dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare op. 128 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **J. Brahms:** Variazioni in fa diesis min. su un tema di Schumann op. 9 per pf. (Pf. Georges Solchany); **N. Paganini:** Concerto in si min. op. 7 per violino e orch.: « La campanella » (Sol. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf); **F. Liszt:** Studio trascendentale n. 4 in re min. « Mazeppa », da Paganini (Pf. France Clidat); **R. Wagner:** I maestri cantori di Norimberga: Preludio Atto 1° (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

21,30 RITRATTO D'AUTORE: GIORGIO FEDERICO GHEDINI (1892-1965)
Quattro canti su antichi testi napoletani per voce e orch. (Msopr. Rosemarie Derive, pf. Antonio Beltrami) — Concerto dell'Albatro, su testo tratto da « Moby Dick » di Melville nella traduz. di C. Pavese per vl., vc., pf. recitante e orch. (Voce recit. Lamberto Puggelli, vl. Cesare Ferraresi, vc. Massimo Amfitheatrof, pf. Ornella Puliti Santoliquido - Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Nino Sanzogno) — Sonata da concerto per fl. e orch. (Sol. Bruno Martinotti - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

22,30 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
L. Couperin: Suite in re min. per clav. (Cemb. Blandine Verlet); **G. Farnaby:** Cinque pezzi per clav. (Cemb. Thurston Dart); **D. Scarlatti:** Sonata in sol magg. L. 131 (Cemb. Fernando Valenti)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi bem. magg. per archi « Jugendquartett » (The European String Quartet); **F. Schubert:** da « Die Schone Mullerin » op. 25 su testi di W. Muller (n. 1 a 7) (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); **D. Kabalevski:** Sonata n. 3 op. 46 per pf. (Pf. Claudio Gherbitz)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna (Gino Mescoli); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Harmony** (Santo e Johnny); **Chattanooga choo choo** (Francis Bay); **Limehouse blues** (101 Strings); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Primo appuntamento** (Guardiano del Faro); **There once was a man** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Crazy rhythm** (Peter Appleyard); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Migty quinn** (Kenny Woodman); **Maria mari** (Kurt Edelhagen); **Secondo movimento dalla Quinta Sinfonia di Ciaikowsky** (Les Reed); **Kaiserwalzer** (The Sound Stage); **El cantador** (Gilberto Puente); **I get a kick out of you** (Keith Textor); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Sugar sugar** (El Chicano); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); **Piano, Laura, piano** (Enrico Simonetti); **Samson and Delilah** (Norman Candler); **Serenesse** (Alan Sorrenti); **Jingo** (Santana); **L'amour est bleu** (Paul Mauriat); **Cowboys and Indians** (Herb Alpert); **Only you** (Celentano); **Sweet soul** (Jr. Walker); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Canción latina** (Franck Pourcel); **Nola** (Enoch Light); **Give me love** (George Harrison); **I know a place** (Paul Mauriat); **Caro amore mio** (I Romans); **St. Louis blues** (Ray McKenzie); **Carmen** (Herb Alpert)

10 MERIDIANI E PARALLELI
She's gone again (Burt Bacharach); **Io sono sempre io** (Milva); **La ciliegia non è di plastica** (Formula Tre); **Corn bread guajira** (Mongo Santamaria); **Solitude** (Francis Bay); **Reflections of my life** (The Marmalade); **La raspa** (Los Norte Americanos); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **A media luz** (Carmen Castilla); **Lover** (Mike Stanfield); **Happy** (Pino Calvi); **Berimbau** (Wanda De Sah); **Tout ce que j'aime** (Jean Ferrat); **How high the moon** (Stan Kenton); **Wave** (Robert Denver); **Helithonaki** (Bithikotsis); **You are my lucky star** (Werner Müller); **March of the siamese children** (Percy Faith); **I'll see you in my dreams** (Ray Conniff Singers); **Borriquito** (Roberto Delgado); **La ballata dell'emigrato** (Elena Calivà); **Benedict** (Nini Rosso); **Blueberry Hill** (Jimmy Smith); **Black and white** (Three Dog Night); **E vene 'o sole** (Domenico Modugno); **I'm just a part of yesterday** (Thelma Houston); **Domino** (Maurice Larcange); **Limelight** (Frank Chacksfield); **España** (Arturo Mantovani); **The shadow of your smile** (Barbra Streisand); **Sitting** (Cat Stevens); **Angelitos negros** (Robert Denver); **Europa melody** (Gino Mescoli); **Non tornare più** (Mina); **El negro José** (Aldemaro Romero); **Elisa** (The Bee Gees); **Women in love** (Keith Beckingham); **I only have eyes for you** (Frank Sinatra); **Tu non mi lascerai** (Lester Freeman)

12 INTERVALLO
A banda (Herb Alpert); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **E' la vita** (I Flashmen); **Anema e core** (Santo & Johnny); **Lisa dagli occhi blu** (Enrico Simonetti); **Felicidade** (Willie Bobo); **Gimme gimme some lovin'** (Crazy Elephant); **Tutto** (Giovanna); **Ol' man river** (Norman Candler); **Rapsodia ungherese n. 2** (Armando Sciascia); **Say it with music** (Ray Conniff); **Il clan dei siciliani** (Eddie Barclay); **The dipsy doodle** (Ernie Fields); **Blue spanish eyes** (Baja Marimba Band); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Kenny Clarke e Francy Boland); **Un colpo al cuore** (Mina); **Imagine** (John Lennon); **Fly to Rio** (The Tiagran's String); **E penso a te** (Fausto Danieli); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **This is the moment** (Edith Peters); **In a little Spanish town** (Herb Alpert); **Little things** (Camarata); **Space truckin'** (Deep Purple); **The sailor tale** (King Crimson); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Acapulco** (The Blue Shark); **Rain rain rain** (Franck Pourcel); **Cimarron** (Aldemaro Romero); **Dop lei** (Domenico Modugno); **Come together** (The Guitars Unlimited); **Dulce amor** (Mongo Santamaria); **Dixieland rock** (Elvis Presley); **Super strut** (Eumir Deodato); **Signorinella** (Peppino Gagliardi); **Beato te** (Genco Puro & Co); **Samba de Orfeu** (Percy Faith); **Mai e poi mai** (I Profeti); **La la** (Augusto Alquero)

14 COLONNA CONTINUA
Jumpin' at the woodside (Count Basie); **Mood indigo** (Duke Ellington); **King Porter stomp** (Benny Goodman); **Four brothers** (Woody Herman); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **Let's face the music and dance** (K. Clarke-F. Boland); **The stage boy** (N. U. Orleans Rubbish Band); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Hallelujah** (Teddy Wilson); **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey); **That's my girl** (Nat « King » Cole); **Deep river** (Johnny Griffin); **She's funny that way** (June Christy); **Indiana** (Barney Kessel); **Rockin chair** (Roy Eldridge); **Samba de uma nota** (Coleman Hawkins); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Desafinado** (Getz-Byrd); **She's a woman** (Sammy Davis); **Bag's groove** (The Modern Jazz Quartet); **They say it's wonderful** (Sonny Stitt); **Over the rainbow** (Bud Powell); **Just one of those things** (Louis Armstrong); **You'd be so nice to come home to** (Frank Wess); **What is this thing called love** (Thad Jones); **Easy to love** (Gene Ammons); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Tuxedo junction** (The Four Freshmen); **Groovin' hard** (Buddy Rich); **St. Louis blues** (The Dixieland Jazz Group); **Lester leaps again** (Count Basie and Kansas City Five)

16 IL LEGGIO
The peanut vendor (Percy Faith); **Honky-tonk** (Al Cajola); **Eu te darei o ceu** (Roberto Carlos); **Marrakesh express** (Crosby, Still, Nash); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **I've got my love to keep me warm** (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); **Reconte-moi** (Gilbert Montagné); **Gypsy flower girl** (Arturo Mantovani); **Un uomo in più** (Mia Martini); **Suzanne** (Fabrizio De Andrè); **Cross roads** (Don McLean); **The worm** (Buddy Merrill); **Never while I marry** (Barbra Streisand); **Ave Maria no morro** (Fausto Leali); **Been to Canaan** (Carole King); **Fever** (Herbie Mann); **St. Louis Blues** (Papa John Creach); **C'est magnifique** (Stanley Black); **Do you believe** (Melanie); **Olee dolee doff** (Lionel Kampton); **Sensazioni** (John Wisper); **Alice** (Francesco De Gregori); **Take care of me** (Les Humphries Singers); **Dolce frutto** (Ricchi e Poveri); **Lord of the reedy river** (Mary Hopkins); **Something** (Leroy Holms); **Valzer** da « La vedova allegra » (Roger Williams); **J'en tremble** (Juliette Greco); **Les cœurs tendres** (Jacques Brel); **Return to paradise** (Ramsey Lewis); **Who?** (Lester Young); **Temptation** (Ray Conniff Singers); **I can't help remembering you** (Bert Kämpfert); **Fever** (James Brown); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Sciummo** (Peppino Di Capri); **World** (James Brown); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis)

18 SCACCO MATTO
American woman (Guess Who); **Mad about you** (Bruce Ruffin); **Sembra il primo giorno** (Claudio Baglioni); **Ultimo tango a Parigi** (Herb Alpert); **Fou petaxe t'agori mou** (Nana Mouskouri); **Hush** (Deep Purple); **I can see clearly now** (Johnny Nash); **Something** (Peter Nero); **Ne me quitte pas** (Patty Pravo); **Peaches en regalia** (Frank Zappa); **Sylvia's mother** (Dr. Hook and the Medicine Man); **Think** (Aretha Franklin); **Slow love** (The Lovelets); **Minuetto** (Tony Mimms); **Cry baby** (Janis Joplin); **I shall be released** (Joe Cocker); **Il primo giorno dell'anno** (I Fratelli La Bionda); **Il cielo e la terra** (Gianni Dall'Aglio); **You've lost that lovin' feelin'** (King Curtis); **Starman** (David Bowie); **The partisan** (Leonard Cohen); **E le stelle** (Mauro Lusini); **Shine shine** (David Hill); **La fuente del ritmo** (Santana); **Reason to believe** (Rod Stewart); **You've got a friend** (James Taylor); **Toi** (Gilbert Bécaud); **Amore sono qua** (Jumbo); **Tesoro ma è vero** (Mia Martini); **Cadillac cowboy** (Spirit); **Feelin alright** (Traffic); **Song for Bob Dylan** (David Bowie); **Italian girl** (Rod-Stewart)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Got a bran' new suit (Fats Waller); **When it's sleepy time down South** (Billie Holiday); **Ain't cha glad** (Jack Teagarden); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **St. James infirmary** (Louis Armstrong); **If I love again** (Anita O' Day); **Paris swing** (Dizzy Gillespie); **Lonely house** (June Christy); **Blue and sentimental** (Mel Tormé); **People will say we're in love** (Helen Merrill); **Walk tall - Country preacher - Hummin' - Oh babe** (Quint. Julian « Cannonball » Adderley); **China boy - Basin street blues - Muskrat ramble - High society** (Red Allen Band); **The E and D blues** (Ella Fitzgerald); **Daniel saw the stone** (The Golden Gate Quartet); **Out of the depths** (Mahalia Jackson); **Down by the riverside** (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); **Woodchopper's ball** (Woody Herman); **There is a fountain filled with blood** (Aretha Franklin); **Precious Lord** (The Original Blind Boys of Alabama); **Till I surrender** (Grace e coro); **Sometimes I feel like a motherless child** (Bessie Griffin); **One o' clock jump** (Count Basie)

22-24
— **L'orchestra di James Last**
Se a cabo; Sing a simple song; Heyah passe-ga; Mamy blue; Jin-go-lo-ba; Mr. Gian-man
— **Cantano The Ray Conniff Singers**
I'll be with you in appke blossom time; You made me love you; Don't be that way; When Mabel comes in the room; White silver sands; The entertainer
— **Wes Montgomery alla chitarra**
Tequila; End of a love affair; Naptown blues; Goin' out of my head; The shadow of your smile; Caravan
— **Il trombettista Nat Adderley e la sua orchestra**
Junkanoo; Stony Island; Little boy with the sad eyes; Never say yes
— **Canta Doris Day**
I've grown accustomed to his face; The surrey with the fringe on top; The say it's wonderful; On the street where you live; The sound of music; Show time
— **L'orchestra Caravelli**
Aquarius; Violons de mon pays; Midnight cowboy; Les Champs Elysées; April fools; Nel 2023

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

IX C

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Entremont a Napoli

Protagonista della trasmissione dall'Auditorium della RAI di Napoli (lunedì, 19,15, Terzo) è il pianista Philippe Entremont, che, nato a Reims il 1934 in una famiglia di musicisti (il padre, Jean, è noto come direttore d'orchestra), ha brillantemente esordito in pubblico a soli dodici anni; e nel '53 era già impegnato in una lunga tournée negli Stati Uniti. I fans di Ravel e di Liszt ne conoscono i particolari esiti interpretativi, che adesso egli cerca di raggiungere sia come pianista, sia come direttore d'orchestra. Questa settimana, insieme con l'orchestra « Alessandro Scarlatti », Entremont suonerà e dirigerà lavori esclusivamente mozartiani.

Giustificata è soprattutto l'attesa per due intramontabili opere: il *Concerto n. 9 in mi bemolle maggiore, K. 271* e il *Concerto n. 21 in do maggiore, K. 467*, rispettivamente datati 1777 e 1785: intercorrono pochi anni tra l'uno e l'altro, eppure quanta strada pare dividerli. Mozart, in otto anni, era maturato in maniera formidabile, giungendo alle drammatiche e trionfali battute del *K. 467*. Qui il Salisburghese risalta nelle sue più esatte dimensioni interiori e artigiane. Non per nulla il Girdlestone osservava che fra tutti i concerti esistenti, quelli di Mozart formano il gruppo più numeroso di capolavori: « Egli non ha riversato se stesso in nessuna delle altre forme, fra le sue composizioni, così interamente quanto in questa. I ventitré Concerti per piano, iniziati a diciotto anni e terminati a trentasei, ce lo rivelano a ogni età; essi sono la testimonianza più multiforme e più completa della sua vita artistica ». Se in queste pagine Entremont ha l'occasione di donarci l'eleganza del suo tocco e una perfetta intesa con i professori dell'orchestra, nel terzo lavoro in programma riesce ancora a convincerci pienamente dandoci con generosità le meraviglie della *Sinfonia n. 29 in la maggiore, K. 201*, scritta nel 1774, nel momento di una svolta decisiva del compositore, che s'allontanava dai canoni estetici della scuola italiana, da lui appresi da Johann Christian Bach (il più tipico esponente dello stile sinfonico italiano). Insieme con questa, non dimentichiamo la *K. 183 in sol minore* e la *K. 200 in do maggiore*. La rottura definitiva è in effetti segnata da quella « in sol minore ». Osservano giustamente i critici che in queste tre partiture capita, per la prima volta nella storia, che l'ultimo movimento sia in perfetto equilibrio con il primo.

Un secondo appuntamento a cui non mancare (domenica, 13, Terzo) ci ridà la poesia del suono di David Oistrakh, interprete attentissimo del *Concerto per violino e orchestra* (1937-'38) di Béla Bartók. Dirige Ghennadi Rojdestvenski, a sua volta ancora impegnato nella *Sinfonia n. 2 in re minore, op. 40* di Sergei Prokofiev. Se questa non è tra le più eseguite rivela pur sempre l'arte superba del musicista russo, nato a Sonzovka nell'Ucraina il 1891 e morto a Mosca il 1953. Anche per questo lavoro potremmo ripetere assieme a Kaciaturian, amico del compositore, che si rinnova la magia di uno dei più grandi maestri dell'orchestrazione.

I/D.P.V.

Philippe Entremont, protagonista del Concerto in onda lunedì alle 19,15 sul Terzo Programma

Cameristica

Archi famosi

I patiti di Yehudi Menuhin hanno l'occasione (domenica, 14,30, Terzo) di riascoltarlo in: la *Opera 30 n. 2* di Beethoven (al pianoforte Wilhelm Kempff), un *Allegro* di Brahms e la *Sonata in la minore n. 3* di Georges Enesco (pianista la sorella dello stesso violinista Hephzibah). Si ha qui la misura degli affetti di Menuhin per il collega rumeno, che era nato a Liveni il 1881 ed era morto a Parigi il 1955.

I|2582

Yehudi Menuhin

Domenica (ore 20,50, Nazionale) è consigliabile l'ascolto di un altro violino d'eccezione. Ascolteremo infatti Salvatore Accardo insieme con « I Musici », in lavori a firma di Bach e di Vivaldi. E, rimanendo nell'estasiante campo degli archi, ecco, per la trasmissione « Interpreti di ieri e di oggi » (lunedì, 11,40, Terzo), due concertisti a confronto: i violoncellisti Pablo Casals e Mstislav Rostropovich, ambedue impegnati in Beethoven. Il primo, insieme con Rudolf Serkin, ripercorre le dolcezze dell'*Opera 102 n. 4*; il secondo, con Sviatoslav Richter, brillerà nelle sonorità stupende dell'*Opera 102 n. 2*. Richter torna ai microfoni della radio nell'esecuzione de « Il clavicembalo ben temperato » (martedì e giovedì, 17,10, Terzo). Da non perdere un'altra continuazione (lunedì, 17,40, Terzo): quella delle *12 Sonate a due violini, violoncello e cembalo (Settima, Ottava e Nona)* di Giuseppe Sammartini nella realizzazione e nella revisione di Luciano Bettarini che, per l'occasione, si esibisce al clavicembalo accanto ai violinisti Guido Mozzato e Silvestro Catacchio e al violoncellista Bruno Morselli. Si tratta del Complesso Settecentesco Italiano. Infine, per la Stagione Pubblica da camera della RAI, dal Circolo della Stampa di Milano si avrà (giovedì, 21,10, Nazionale) un recital di Emma Contestabile, pianista che si è recentemente imposta grazie all'incisione su disco dell'Opera Omnia pianistica di Haydn. Da Milano, la Contestabile ci trascina alle altezze vertiginose della *Sonata op. 111* di Beethoven (« nessun termine umano », ha detto Marion M. Scott, « può dare un'idea della sua grandezza. Né alcuna parola può descrivere la serenità e la luce dell'*Arietta* che segue »). Chiuderà la *Sonatina* di Ravel.

Corale e religiosa

L'altrui intelletto

« Attenersi a quella musica cotanto lodata da Platone et altri filosofi, che affermarono la musica non essere che la favella e il ritmo et il suono per ultimo, e non per lo contrario; a volere che essa possa penetrare nell'altrui intelletto e fare quei mirabili effetti che ammirano gli scrittori, e che non potevano farsi per il contrappunto nelle moderne musiche ». Sono, questi, i principi estetici del cenacolo di musicisti, letterati e filosofi della Camerata Fiorentina. Li aveva espressi il Caccini. Ed è su queste indicazioni che Emilio De' Cavalieri creerà nel 1600 la *Rappresentazione di anima et di corpo*. La ascolteremo (mercoledì, 14,30, Terzo) nella dotta realizzazione di Emilia Gubitosi. Questa sacra rappresentazione su una Lauda di Padre Agostino Marmi da Cosentino è adesso rivissuta da Franco Caracciolo sul podio della « Scarlatti » di Napoli e del Coro della RAI. Vi partecipano come solisti i soprani Edda Vincenzi e Marika Rizzo, il contralto Anna Di Stasio, il tenore Alfredo Nobile, i bassi James Loomis e Aldo Terrosi e il recitante Ernesto Grassi.

Interessante il lato mistico della produzione ciaikowskiana che si identifica nella *Liturgia di San Giovanni Crisostomo op. 41*, per coro a cappella. L'ascolteremo (giovedì, 11,40, Terzo) dal Coro « Ciaikowski » diretto da Galina Grigorieva e dal basso solista Alexander Mikhailov.

Un'ultima trasmissione corale di prestigio ci pare quella (sabato, 11,40, Terzo) con il *Canticum trium puerorum* di Michael Praetorius (1571-1621), segretario particolare del duca di Brunswick. Lo interpretano i professori dell'Orchestra e del Coro della RAI di Roma sotto la guida di Nino Antonellini, insieme con le Voci Bianche di Renata Cortiglioni. Il programma si completa con l'*Introduzione all'Agamennone* di Eschilo, composta nel 1931 da Ildebrando Pizzetti. Direttore è Gavazzeni.

Contemporanea

Eros e Cantus

Martedì (ore 20,15, Terzo) appuntamento con le musiche degli Incontri Musicali Romani. Al concerto, registrato alla Sala Accademica di Santa Cecilia in Roma, partecipano il soprano Giuliana Raymondi e il Complesso « Musica da camera » di Roma. La trasmissione si apre con un omaggio a Luigi Dallapiccola, il compositore — secondo il giudizio acuto di Domenico De Paoli — che era stato capace di piegare a docilità la dodecafonia, « liberandola dalla severità e dal rigore puramente teoretici, poiché egli possiede una sensibilità per la musica vocale che gli proviene tanto dalla tradizione quanto dalla esperienza ». Di Dallapiccola la Raymondi canterà le *Due Liriche di Anacreonte* (nella traduzione di Salvatore Quasimodo): *Eros languido desidero cantare* ed *Eros come tagliatore di alberi*. In mezzo al programma spicca, a firma di Firmino Sifonia (attualmente direttore del Conservatorio di Pescara), un *Cantus*, per soprano, pianoforte e fiati. Il concerto si completa con il *Sestetto* di Poulenc.

Ricordo: *Musicisti Italiani d'oggi* (giovedì 12,20, Terzo), un tutto Nono con la *Composizione per orchestra n. 2 (Diario polacco 1958)*, con *La fabbrica illuminata*, su testo di Giuliano Scabia e su un frammento da *Due Poesie a T...* di Cesare Pavese e con gli *Incontri*, per ventiquattro strumenti. Alle diverse interpretazioni concorrono la Sinfonica di Roma della RAI diretta da Maderna, il contralto Carla Henius e la Scarlatti di Napoli guidata da Michael Gielen.

Decisamente d'avanguardia (venerdì, 16,30, Terzo) il *Diagramma IV op. 18 per flauto solo* (Severino Gazzelloni) di Henry Korecki e *Doubles II per orchestra* di Franco Donatoni. Nato a Verona nel 1927, Donatoni è cresciuto alle scuole di Desderi a Milano, di Liviabella a Bologna e di Pizzetti e Roma. Attualmente è tra i docenti dell'Accademia Chigiana. *Doubles II*, tra i lavori che stanno a cuore a Donatoni, è ora nelle mani di Bruno Bartoletti sul podio della Sinfonica di Roma della RAI.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Melik-Pashaev

Boris Godunov

Opera di Modesto Mussorgsky (Giovedì 24 luglio, ore 20, Terzo)

Un'edizione discografica del capolavoro di Mussorgsky, con solisti, coro e orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca, diretti da Alexander Melik-Pashaev. Maestro del coro, Alexander Khazanov.

Com'è noto, il compositore di quest'opera genialissima s'ispirò alla tragedia omonima di Puskin e alla *Storia dello Stato Russo* (decimo volume) di Nicola Karamzin, un letterato e storico vissuto tra il 1766 e il 1826. Il soggetto fu rimpolpato inoltre con spunti tratti da cronache popolari. La prima versione del *Boris* risale agli anni 1868-'69. Rifiutata nel 1870 dall'Opera di Pietroburgo, l'autore ne apprestò una seconda versione tra il 1871 e il 1872. Il *Boris* fu rappresentato poi, quasi integralmente, al Maryinsky di Pietroburgo il 27 gennaio 1874. Il pubblico reagì favorevolmente alle novità di un linguaggio musicale insolito; ma la critica paludata giudicò l'opera con severità, puntando l'indice contro la strumentazione, per le sue asprezze, e contro l'azione drammatica, per la sua poca consistenza. Dopo la morte dell'autore, Nicolai Rimski-Korsakov rielaborò la partitura apportandovi numerose modifiche, la più parte delle quali non periferiche e sicuramente infedeli all'intenzione di Mussorgsky. Si deve, comunque, a Rimski-Korsakov se il *Boris*, anzi che cadere nell'oblio, ha potuto compiere il giro del mondo.

Scrive Henry Barraud a proposito del *Boris*: « L'opera di Mussorgsky non si richiama se non episodicamente all'intrigo sentimentale. Il libretto appare all'osservatore superficiale come una successione di quadri storici, senza connessione. In realtà il legame c'è, anzi ce ne sono parecchi, intorno al motivo conduttore di un personaggio la cui presenza domina il dramma dalla prima all'ultima battuta e che parla per bocca degli attori principali: il genio della Russia. Donde, l'importanza della folla nel *Boris Godunov* ».

Com'è noto, per merito di interpreti filologicamente avvertiti, il *Boris* è oggi eseguito anche nell'orchestrazione originale.

La trama dell'opera

Prologo - Nel cortile del convento di Novodevitchi, nei dintorni di Mosca, l'anno 1598. La folla chiede tumultuosamente che il boiardo Boris Godunov (basso) accetti la corona di zar. Questi però ha assassinato il giovane Dimitri, erede al trono, e finge di rifiutare. Siamo ora nella piazza di Mosca. Si avanza Boris seguito dai figli Teodoro e Xenia (mezzosoprano e soprano). Egli è zar e il principe Shuisky (tenore) invita l'eletto da Dio. Atto I - Una cella nel Convento del Miracolo. Il vecchio monaco Pimen (basso) è con il novizio Grigori (tenore) il quale si sveglia turbato da un sogno spaventoso: Pimen lo invita a pregare. Il giovane che ha passato tutta la vita in convento agogna i piaceri del mondo. Egli chiede al monaco quanti anni avrebbe lo zarevic che venne ucciso bambino e Pimen gli risponde: « La tua stessa età ». Rimasto solo, Grigori si esalta al pensiero che la giustizia divina punirà l'iniquo zar. Una locanda alla frontiera della Lituania. Entrano Varlaam e Missail (basso e tenore) che si spacciano per pellegrini. Li accompagna Grigori travestito da contadino. Poco dopo fanno irruzione le guardie alla ricerca di un ladro: un indegno novizio, fuggito dal convento. Grigori fugge. Atto II - Negli appartamenti dello zar, nel Cremlino di Mosca, Xenia piange il fidanzato morto; invano tenta di consolarla la nutrice (mezzosoprano). Giunge Boris che s'intrattiene affettuosamente con i figli. E' stanco e angosciato: il rimorso non gli dà tregua. Un boiardo (tenore) annuncia il principe Shuisky e, sottovoce, rivela allo zar che il principe è in contatto con i ribelli. Shuisky porta a Boris gravi notizie: in Polonia un impostore che si fa chiamare Dimitri, come lo zarevic morto, pretende di aver diritto al trono. Al colmo del terrore, Boris chiede a Shuisky di ripetergli i particolari dell'assassinio del piccolo e il racconto lo fa inorridire. Poi cade in ginocchio invocando il perdono di Dio. Atto III - In Polonia, nel palazzo di Sandomir, Marina Mniscek, figlia del principe di Sandomir, incontra Dimitri e lo saluta ironicamente col titolo di zarevic. La fanciulla è mossa dall'ambizione di diventare zarina e Rangoni (basso), gesuita segreto, caldeggia la causa perché spera che Marina, una volta zarina, possa convertire i russi al cattolicesimo. Dal canto suo, Dimitri innamoratissimo della fanciulla, si proclama il legittimo pretendente al trono di Russia allorché Marina lo schernirà accusandolo di essere un volgare malfattore. Lei allora gli si getta ai piedi, invocando il perdono. Atto IV - La foresta di Kromy. Una folla eccitata tortura il boiardo Krusciov (tenore) insultando lo zar Boris. Zoppicando, si avanza l'Innocente (tenore), un povero idiota, cantando una nenia: alcuni monelli lo sbeffeggiano mentre Varlaam e Missail arringano la folla in favore di Dimitri. Ed ecco, questi appare a cavallo ed è acclamato dal popolo. Nella sala del Gran Consiglio del Cremlino si sta svolgendo una seduta straordinaria per decidere un'azione contro il falso Dimitri. Tutti sono concordi sulla condanna a morte dell'impostore. Entra il principe Shuisky, mostrandosi in ansia per la salute dello zar. Viene introdotto Pimen: il monaco racconta che un vecchio pastore ha riacquistato la vista dopo aver pregato sulla tomba dello zarevic Dimitri che gli era apparso in sogno. Alla notizia di questo miracolo, Boris si sente mancare e sviene. Appena ritorna in sé, egli manda a chiamare il figlio dichiarando di voler entrare in convento. Ai Boiardi indicherà poi il figlio come legittimo zar. Mentre rintocca la campana del Cremlino, Boris cadrà a terra, morto.

Tito Gobbi protagonista dell'opera « Il Tabarro » di Puccini

Direttore Bellezza

Il Tabarro

Opera di Giacomo Puccini (Lunedì 21 luglio, ore 21,10, Secondo)

Il soggetto di quest'opera pucciniana, rappresentata per la prima volta nel 1918 a New York, si richiama al dramma in un atto di Didier Gold, intitolato *La Houppelande*. Puccini, allorché nel 1912 gli capitò di assistere a una rappresentazione di questo lavoro, fu fortemente impressionato dalla cupa e insolita atmosfera in cui si movevano personaggi dilaniati da passioni incontenibili e tragiche. Il libretto, apprestato da Giuseppe Adami, recava numerose modifiche al testo originale del dramma francese; prima fra tutte la soppressione della vicenda secondaria dello scaricatore Goujon e del doppio delitto. Come giustamente i critici hanno notato, Puccini si dimostra nel *Tabarro* « al culmine delle sue possibilità di drammaturgo musicale ». Scrive in proposito Mosco Carner: « Egli tocca qui un grado di concisione e di limpidezza, come pure una rispondenza tra mezzi e fini, quali non ci è dato incontrare in nessuna sua opera precedente. Col *Tabarro* si inizia in pieno il suo stile classico... ». E oltre: « Il fascino del *Tabarro* è soprattutto nell'evocazione musicale di un'atmosfera tenebrosa che emana in gran parte dal fiume. Nel dramma quest'atmosfera resta solo uno sfondo; nell'opera, per virtù della musica, sembra invadere l'intera scena, come una nebbia malefica attraverso la quale si muovono i personaggi... E mentre Gold si limita ad accennare al simbolismo poetico che possiede l'eterno, lento fluire delle acque, Puccini lo porta a un effetto ossessivo. Il fiume, che riflette la triste monotonia, spiritualmente esiziale, che opprime la vita dei battellieri, è reso nel tema di straordinaria evidenza con il quale l'opera ha inizio ».

Fra i momenti al vertice, basti citare il secondo duetto d'amore Luigi-Giorgetta (« O Luigi! »), il monologo di Michele « Nulla! Silenzio! » e la pagina iniziale dell'opera, con il « tema del fiume ».

In breve la vicenda. Un barcone della Senna è fermo sotto un ponte di Parigi. La giovane moglie del proprietario è innamorata dello scaricatore Luigi. Il marito, Michele, sospetta il tradimento e quando a notte, ingannato da un falso segnale, Luigi sale sulla barca per raggiungere la donna, viene pugnalato da Michele che, nascosto il corpo sotto il tabarro, lo mostrerà alla moglie.

Sul podio Fausto Cleva

Pagliacci

Opera di Ruggero Leoncavallo (Lunedì 21 luglio, ore 19,55, Secondo)

Questa settimana ascolteremo i *Pagliacci* in una incisione fonografica diretta da Fausto Cleva con Lucine Amara nella parte di Nedda, Richard Tucker in quella di Canio e Giuseppe Valdengo nelle vesti di Tonio. Orchestra e Coro della « Metropolitan Opera Association » di New York. Maestro del Coro, Kurt Adler. Il libretto di quest'opera popolarissima fu scritto, com'è noto, dallo stesso autore della musica, Ruggero Leoncavallo. Il compositore (nato a Napoli il 1858 e morto a Montecatini il 1919) s'ispirò a uno « squarcio di vita vissuta »: a una storia d'amore e di sangue di cui era stato protagonista patetico un attore tradito nel più sacro vincolo e poi vendicatore fino al pugnale. Rappresentata per la prima volta nel Teatro Dal Verme di Milano il maggio 1892, l'opera ebbe accoglienze trionfali: il pubblico milanese applaudì una partitura che era « vera » non soltanto perché si legava a un fatto realmente accaduto, ma per l'evidenza che le passioni umane acquistavano in virtù di un linguaggio musicale di tinta assai drammatica.

Dopo la prima rappresentazione, i *Pagliacci* fecero il giro di tutti i teatri del mondo, divennero un'opera di repertorio diffuso: nella classificazione storica sono emblematici di un periodo artistico che, come tutti sanno, va sotto il nome di verismo musicale. Nella pratica operistica, l'opera fu accostata a un altro capolavoro di medesimo segno stilistico, ossia la *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni. E tanto si accrebbe la fama di entrambe le partiture, da oscurare la produzione successiva dei due musicisti: una produzione spesso ammirabile. Se *La Bohème*, scritta da Leoncavallo cinque anni dopo il successo folgorante dei *Pagliacci*, è ricca di pagine belle, non più di due o tre momenti restano impressi nella memoria dei frequentatori d'opere: ma chi non ha presenti pagine come il « Prologo », nei *Pagliacci*, come « Vesti la giubba » e « No, pagliaccio non son », come l'appassionato duetto « E allor perché, dì, tu m'hai stregato », come la ballatella di Nedda « Stridon lassù », come la tenera e maliziosa serenata di Arlecchino « O Colombina » che furono e sono i cavalli di battaglia dei più grandi cantanti del nostro secolo? E in questo senso, basti citare, per ciò che attiene al personaggio di Canio, i nomi illustri di un Caruso, di un Martinelli, di uno Zenatello e di un Beniamino Gigli i quali sep-

Joan Sutherland protagonista della « Semiramide » (sabato 20, Nazionale)

Protagonista la Sutherland

Semiramide

Opera di Gioacchino Rossini (Sabato 26 luglio, ore 20, Nazionale)

Quest'opera in due atti segna, nella vita artistica di Gioacchino Rossini, una pietra angolare. Con la *Semiramide*, rappresentata la prima volta alla « Fenice » di Venezia il 3 febbraio 1823 (sette anni dopo *Il barbiere di Siviglia*), il grande musicista si congeda infatti dai teatri italiani per iniziare la sua attività di operista a Parigi. La *Semiramide* fu interpretata, nella prima veneziana, da Isabella Colbran, la moglie di Rossini, nella parte della protagonista. L'opera, ci dicono i biografi rossiniani, fu replicata per una trentina di sere e fu da molti giudicata un capolavoro. L'argomento della *Semiramide* si richiama alla famosa tragedia di Voltaire che, a sua volta, si riallacciava all'opera di un altro poeta tragico francese, il Crébillon (1674-1762). Quest'ultimo, mediocre versificatore, eccelleva nei cosiddetti « colpi di scena » teatrali. Soleva dire: « Corneille si è preso il cielo, Racine la terra; a me non resta che l'inferno ». Rossini, accostandosi alla tragedia volterriana (il libretto della *Semiramide* fu apprestato da Gaetano Rossi) rilevò genialmente il clima di terrore dominante nell'opera del Crébillon e, per diretta discendenza, in quella di Voltaire. C'è una scena, il finale del primo atto, in cui il musicista tocca altissime vette: quando dalla tomba di Nino si leva il « grido funebre », il « mesto gemito » che preannuncia il compiersi della tragedia, la morte della regina per mano del proprio figlio ignaro. « Questa pagina », scrive acutamente il Rognoni, « è certo la più protesa nel futuro che Rossini avesse sino a quel momento scritto e rimarrà un modello definitivo per oltre un cinquantennio. E' palese », aggiunge il critico, « come Verdi abbia avuto presente questa scena quando scrisse il "Miserere" del *Trovatore* e anche quando pensò al *Macbeth* ». Ecco, in breve, l'argomento. Semiramide, regina di Babilonia, uccide il re Nino suo sposo, con la complicità dell'amante Assur. Presa poi d'amore per il giovane Arsace, Semiramide si scaverà da sola la fossa. Infatti la regina ignora che Arsace è suo figlio: nessuno lo sa, tranne il Gran Sacerdote Oroe. Mentre tutti sono riuniti nel tempio, l'ombra del defunto re appare agli astanti, sorgendo dalla tomba: suo successore, dice, sarà Arsace al quale svelerà il segreto del suo assassinio. All'incontro tra Arsace e l'ombra di Nino si reca anche Assur che spera di eliminare il rivale: ma Semiramide, dopo aver saputo la verità su Arsace, fa scudo del proprio corpo al figlio e riceve il colpo mortale vibrato da Assur. Quest'ultimo verrà poi ucciso da Arsace che, incoronato re, condurrà a nozze la principessa Azema, sua innamorata.

Nella *Semiramide* sono presenti tutti gli elementi tipici dell'opera seria così come era concepita all'epoca di Rossini; scrive il Grout: orchestrazione ricca e varia, vaste scene corali, recitativi drammatici, arie elaboratissime e ricche di fioriture virtuosistiche. Tra i luoghi celebri della partitura citiamo i due cori festivi « Belo si celebri » e « Di plausi qual clamor », la cavatina di Semiramide « Bel raggio lusinghier », il duetto Semiramide-Arsace « Serbami ognor sì fido il cor », il Finale primo, il duetto Semiramide-Assur « Se la vita ancor t'è cara », il recitativo e rondò di Arsace « In sì barbara sciagura », la scena e duetto « Giorno d'orror » e la Sinfonia ch'è forse la pagina più ricordata della bellissima opera.

pero dare a codesto personaggio « vero » un'impronta di straziante umanità.

LA VICENDA

Durante la sosta di una povera compagnia di attori girovaghi in un paesino, Nedda (soprano), giovane moglie di Canio (tenore), è fatta oggetto delle attenzioni di Tonio (baritono), che ella respinge; Tonio si allontana minacciando. Tra la folla di contadini che si raduna attorno al teatrino c'è anche Silvio (baritono), innamorato di Nedda, la quale cede alla sua corte promettendo di fuggire con lui, dopo la rappresentazione. Canio giunge in tempo per udire le ultime parole della moglie, ma non può individuare Silvio. Nedda rifiuta di rivelarne il nome. Si inizia lo spettacolo: Nedda (Colombina) attende Arlecchino (tenore), in assenza di Pagliaccio (Canio), suo marito; i due si incontrano, ma vengono sorpresi da Pagliaccio: Arlecchino fugge dalla finestra, e Pagliaccio, stravolto da una gelosia che non è finzione, insiste perché Colombina (Nedda) riveli il nome del suo amante. Al rifiuto della donna, la pugnala a morte e ferisce anche Silvio, accorso in aiuto della donna. Quindi, rivolto al pubblico, Canio annuncia che la commedia è finita.

dischi classici

PROGRAMMA « EMI »

La « EMI », nonostante la calura, ha già pronto il programma del prossimo autunno e ha già provveduto a segnalare agli « addetti ai lavori » i titoli che figurano in tale programma. In uno dei prossimi numeri cercherò di dare il quadro completo dei microsolco che appariranno da settembre a dicembre nel mercato discografico italiano. Il lettore potrà in tal modo programmare le proprie scelte. Intanto vorrei far cenno di un'iniziativa che giudico importantissima: la pubblicazione della *Walter Gieseking Edition*. Si tratta di una serie di quaranta dischi all'incirca che la Casa venderà a medio prezzo. Il lancio di queste pubblicazioni è previsto per il prossimo novembre. L'omaggio della « EMI » al grande pianista (scomparso nel 1956) è assai apprezzabile anche perché coloro che non hanno avuto la ventura di ascoltare l'artista « dal vivo » potranno giudicarne i meriti attraverso incisioni che spesso restituiscono fedelmente i suoi modi inimitabili. Abbiamo testimonianze lucide di interpretazioni mozartiane e debussiane memorabili: per esempio è straordinaria la sua incisione del *Concerto n. 20 in re minore K. 466* del Salisburghese e quella del « Clair de lune » dalla *Suite Bergamasque* o di « Reflets dans l'eau » dalle *Images* di Debussy. Queste e numerosissime altre pagine fanno parte della monumentale *Edition* in cui figurano ben undici dischi di musiche di Mozart (un gruppo di *Sonate*, le *Variazioni*, i *Concerti per pianoforte e orchestra n. 20, 24 e 25*), dieci di musiche beethoveniane (il *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra*, l'*Imperatore* e *Sonate*), sei di musiche debussiane, uno dedicato ai *Pezzi lirici* di Grieg, due al pianoforte di Ravel, due a Brahms. In lista figurano inoltre il primo *Concerto per pianoforte e orchestra* di Liszt, le *Variazioni sinfoniche* di Franck, gli *Improvvisi* di Schubert, *Sonate* di Bach, Haendel e Scarlatti, il *Carnaval* e i *Momenti musicali* di Schumann, i *Lieder ohne Worte* di Mendelssohn, e altro.

Walter Gieseking, come ha scritto in un suo pezzo esemplare Guido Pannain « macerò la storia dell'arte nella sua sensibilità, la rievocò nel suono vivo e riuscì ad armonizzare l'antico col moderno, il passato col presente. E seppe congiungere, in un meraviglioso accordo, Mozart e Debussy ».

RECITAL CABALLE'

Fingiamo di non sapere chi è Montserrat Caballé e ascoltiamo il recentissimo disco che la grande cantante spagnola ha inciso per la « Decca », con piena serenità: come se il caro e celebrato nome di questo soprano ci fosse completamente ignoto. E' difficile, infatti, che la fama di un interprete non pesi sul giudizio del critico musicale o del recensore discografico accrescendone l'indulgenza oppure la severità: la qual cosa, senza dubbio, è riprovevole sia nell'un caso sia nell'altro. Vediamo. La Caballé in questo suo primo « récital » « Decca », interpreta cinque selezioni tratte da opere di Verdi; tre da Cilea, Bellini, Puccini. Come dire che, in questo solo microsolco, c'è il panorama quasi completo della nostra gloriosa storia operistica. A ripercorrerlo attraverso l'ascolto, si ha modo di rilevare tutti i tratti di una personalità d'interprete e di valutare un artista non soltanto nelle sue caratteristiche puramente vocali ma nella sua intelligenza, nel suo gusto, nel suo grado di approfondimento stilistico dei vari testi musicali. Il disco s'inizia con l'incantevole aria di Gilda « Caro nome » dal *Rigoletto* a cui fa seguito « Io son l'umile ancella » dall'*Adriana Lecouvreur*. La prima facciata si conclude con le bellissime pagine della *Sonnambula* « Ah! se una volta sola », « Ah! non credea mirarti » e « Ah! non giunge ». La seconda facciata del microsolco reca « Timor di me » dal *Trovatore*, « Senza mamma » da *Suor Angelica*, « Arrigo!... Ah, parli a un core » e « Mercé dilette amiche » dai *Vespri Siciliani* e « Morrò, ma prima in grazia » da *Un ballo in maschera*. L'orchestra, anzi l'« orquesta » giacché si tratta di un complesso sinfonico iberico, è diretta da Gianfranco Masini. La prima cosa che noto è la lentezza dei « tempi » adottati dal maestro spagnolo. Forse oggi si parla troppo dei cosiddetti « stacchi di tempo » che per taluni diventano l'unico metro di giudizio. Per farsi un'opinione su una determinata esecuzione, insomma, basta interrogare l'ombra di Maelzel, secondo qualcuno: il « numero » del metronomo è quello che conta e decide della bontà o meno di un'interpretazione. Eppure, me lo diceva un musicista giorni fa, se si vanno a misurare certi « tempi » di Toscanini che all'orecchio sembrano rapidissimi, ci si avvede ch'essi non sono sempre tali: l'impressione della velocità è data spesso, nelle interpretazioni toscaniniane dallo scintillio timbrico, dalla splendida « pulizia » dello strumentale, dal palpito interno che anima l'esecuzione e la rende sempre fluida, pulsante. In qualche caso, i « tempi » eccessivamente lenti appaiono tali sia al semplice ascolto sia a una pedante misurazione metronomica. Ciò avviene, in questo disco, soprattutto nel « Caro nome » e dell'aria di Amina: soltanto la Caballé, perché è la Caballé, riesce a non « ingolfarsi », grazie alla sua scienza dei fiati.

Mi sembra poi che, orchestra a parte, Montserrat Caballé commetta qui un errore fondamentale. Siccome è riuscita a dominare l'organo vocale piegandolo alla propria volontà, approfitta di questa sua capacità per offrirci un campionario delle sue acrobatiche virtù: filature, smorzature, interminabili « corone » e così via. Il suono, col suo moltiplicarsi in virtuosismi, diventa mero divertimento delle orecchie: la frase musicale finisce per svuotarsi del suo significato. Un virtuoso di canto non dovrebbe farsi vincere da un sentimento narcisistico che implica anche vanità: se gli artifici sono indispensabili (gli « effetti » di cui parlava Furtwaengler!) per colorire un'interpretazione, non bisogna prescindere dalla loro necessarietà nel contesto musicale. Occorre dosarli attentissimamente, usandone con parsimonia. La musica non appare più bella e più ricca sotto questi orpelli: s'impoverisce, invece, e ci mostra il suo volto contraffatto. Per di più, anche sotto l'aspetto puramente tecnico, qui la Caballé non sempre è perfetta: non mancano i suoni opachi e persino l'intonazione lascia in qualche momento a desiderare. Fra i brani più felici, citerei « Timor di me », e l'aria di Elena « Arrigo! Ah, parli a un core » (non soltanto per la splendida scala cromatica discendente!).

Sigla: SXL 336690.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Registrare dal vivo

« Registrato dal vivo » è un'etichetta che oggi dà un significato ben preciso a un long-playing: vuol dire che si tratta di un disco inciso in un insieme di particolari condizioni che comportano al tempo stesso vantaggi e svantaggi. Fra i vantaggi ci sono un'atmosfera che nessuno riuscirà mai a creare in una sala d'incisione perché risulta direttamente dal rapporto artista-pubblico, immediatezza e aggressività, la certezza per l'ascoltatore che la musica eseguita è quella che l'interprete è in grado di fare senza i trucchi disponibili in studio (come sovrapposizioni, montaggi di frammenti che sostituiscono eventuali errori o imperfezioni, e così via, oltre all'ovvia possibilità di ripetere da capo un brano), la possibilità da parte di chi compra il disco di essere in un certo senso « presente » al concerto o allo spettacolo durante il quale è stata fatta la registrazione, e una certa genuinità.

Gli svantaggi, che una volta erano soprattutto di carattere tecnico per le difficoltà di registrare dal vivo, oggi riguardano quasi esclusivamente l'interprete: è lui che deve creare una musica perfetta, senza errori, così completa da non richiedere « correzioni », montaggi o sovrapposizioni di altri strumenti (ma questa è una faccenda che si può sempre risolvere « lavorando » il nastro originale registrato alla presenza del pubblico), insomma tocca all'artista dimostrare che è in grado di salire su un palcoscenico e suonare con gli stessi risultati sia tecnici che musicali ottenuti nei dischi. Quanti gruppi e cantanti « costruiti » in sala d'incisione (chi non ricorda i tanti divi italiani, per esempio, diventati celebri negli anni Sessanta grazie a uno o due 45 giri indovinati, e che poi non erano capaci di cantare in pubblico?) si sono rivelati in seguito un bluff?

Dopo l'enorme successo degli album incisi dal vivo in occasioni storiche per la pop-music (i festival di Wight, Woodstock, Monterrey) o per il jazz (a Newport ogni anno il festival viene inciso, così come i grandi concerti in locali come la Carnegie Hall o roba del genere), oggi la tendenza di registrare in diretta si è così diffusa che parecchi gruppi e cantanti arrivano a incidere tutti i concerti delle loro maggiori tournée per poi scegliere fra ore e ore di musica il materiale con cui produrre uno o più long-playing. Questa nuova esigenza, naturalmente, ha portato a una piccola rivoluzione tecnica: mentre una volta una registrazione dal vivo si faceva in occasioni eccezionali o in auditori appositamente attrezzati sia per l'acustica che per le apparecchiature (e nel primo caso la faccenda era complicata: dagli studi della casa discografica dell'artista partivano con settimane di anticipo camion carichi di attrezzature « da campo » installate in modo piuttosto precario spesso messe in crisi da un acquazzone o da uno spettatore che inciampava nel filo sbagliato), adesso sono stati inventati gli studi mobili, cioè dei pullman o grossi furgoni che in uno spazio relativamente ridotto contengono le apparecchiature di un sofisticatissimo studio.

I primi studi mobili erano piuttosto rudimentali e messi su per iniziativa degli stessi gruppi rock, ma oggi ne esistono a centinaia, soprattutto negli Stati Uniti e in Inghilterra (da dove vengono addirittura trasportati su aerei speciali in giro per il mondo in certe occasioni), che non hanno niente da invidiare alle sale professionali più celebri. Un « mobile » (così lo chiamano gli inglesi) costa qualcosa come due o trecento milioni di lire e in certi casi supera il mezzo miliardo. Uno dei più noti è l'inglese RAK, costruito dall'ex capo della sezione audio della TV britannica Doug Hopkins. E' un camion Ford la cui « regia » è lunga 7 metri e mezzo e larga quasi 3, isolata acusticamente e contro le vibrazioni e provvista di un'attrezzatura enorme: due registratori a 16 piste (capaci cioè di incidere separatamente 16 strumenti o voci ciascuno per proprio conto), un banco di missaggio con 54 microfoni e 24 canali, due registratori per ricavare i « master », cioè i nastri stereo a 2 o 4 piste dai quali fare direttamente i dischi stereo o quadrifonici, unità di riverberazione per gli effetti d'eco, apparecchi Dolby per la riduzione elettronica dei rumori di fondo, filtri, compressori, limitatori ed altre apparecchiature di controllo dei suoni, amplificatori e grossi altoparlanti per l'ascolto, e persino un sistema televisivo a circuito chiuso per controllare ciò che avviene in palcoscenico. Lo studio mobile RAK si può noleggiare a giornata (circa 600 mila lire più le spese di viaggio) o a settimana (quasi 3 milioni), e va prenotato con molto anticipo.

La diffusione degli studi mobili ha spinto non solo molti gruppi ma anche parecchi privati a costruirne in proprio. C'è chi su un furgoncino Volkswagen ha sistemato un paio di registratori e un semplice mixer spendendo due o tre milioni, e chi ha acquistato giganteschi pullman che servono al tempo stesso da studio e da centrale per l'amplificazione dei concerti, arrivando a spendere centinaia di milioni. Alcuni « producer » discografici americani se li sono fatti costruire (oppure li noleggiano) per avere sempre a disposizione un posto dove fare non solo incisioni ma anche semplici missaggi di nastri registrati in precedenza. Senza contare, infine, che la loro diffusione è ormai tale che anche le grosse aziende ne hanno fatti costruire un paio da noleggiare: un investimento che rende parecchio.

Renzo Arbore

Dietro le quinte di un successo

Tra le ragioni del successo di « Amore grande, amore libero », la canzone vincitrice del concorso radiofonico « Un disco per l'estate », è certamente la novità dei suoni che Il Guardiano del faro ha proposto nell'esecuzione del suo brano. Ora per la prima volta Federico Monti Arduini si è lasciato fotografare con gli strumenti che gli hanno permesso l'exploit discografico, una vera e propria centrale elettronica la cui manovra è estremamente complessa e che richiede una profonda conoscenza non solo della musica ma anche di tecniche assai diverse da quelle degli strumenti tradizionali

Può bastare una canzone?

Giorgio Laneve, trovato il suo spazio canoro fra i ragazzi dopo il successo del long-playing « Viva fantasia » che ha ottenuto anche il Premio della critica discografica 1975, ha scritto una nuova canzone intitolata « Può bastare una canzone? » offrendola all'UNICEF, per gli aiuti all'infanzia di tutto il mondo. Il brano è stato trasmesso in TV come sigla di chiusura del Gala dell'UNICEF, mentre il ricavato del disco — un 45 giri che ha sul verso il brano « Viva fantasia » — andrà interamente a beneficio del Fondo delle Nazioni Unite

pop, rock, folk

VICE-PRESIDENTE

« A quiet storm », una calma tempesta è il titolo del nuovo album di Smokey Robinson, artista di colore già leader del gruppo dei Miracles e da tre anni « solista » di un certo riguardo. Smokey, oltre ad essere sensibilissimo e personale cantante, è noto anche come autore di notissimi brani di soul nonché per essere il vice-presidente della « Tamla Motown », la gloriosa etichetta discografica che lui stesso ha contribuito a lanciare. Smokey Robinson è un cantante e autore colto, definito da molti un « vero poeta » della soul music per la qualità dei suoi versi, e nello stesso tempo, ispirato compositore delle musiche. Così « A quiet storm » è un disco di musica « nera » diverso, assolutamente non paragonabile a quanto fanno da un po' di tempo personaggi di colore del jazz e del rock; molti artisti hanno inoltre collaborato alla realizzazione dell'album che risulta quindi curatissimo. Per apprezzare la voce di Smokey Robinson, basterà ascoltare *Happy*, tema d'amore del film *Lady sings the blues* dove il cantante passa disinvoltamente da uno splendido falsetto a sorprendenti toni bassi. Etichetta « Tamla Motown », n. 60103, della « Ri.Fi ».

DALL'ESILIO

Torna dopo una lunga assenza dalle scene del pop, Ginger Baker, un celeberrimo batterista degli anni Sessanta che sembrava già confinato nella leggenda causa un suo volontario esilio in Africa. Ex batterista dei famosi Cream di Eric Clapton e

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Amore grande amore libero** - Guardiano del faro (RCA)
2) **Buonasera dottore** - Claudia Mori (Clan)
3) **Tornerò** - Santo California (YEP)
4) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
5) **Parlami d'amore Mariù** - Mal (Ricordi)
6) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)
7) **Il giardino proibito** - Sandro Giacobbe (CBS)
8) **Dialogo** - Al Bano e Romina Power (Libra)

(Secondo la «Hit Parade» dell'11 luglio 1975)

Stati Uniti

1) **Love will keep us together** - The Captain & Tennille (A&M)
2) **Sister golden hair** - America (Warner Bros.)
3) **When will I be loved** - Linda Ronstadt (Capitol)
4) **I'm not Lisa** - Jessi Colter (Capitol)
5) **Love won't let me wait** - Major Harris (Atlantic)
6) **Get down get down** - Joe Simon (Spring)
7) **Bad time** - Grand Funk (Capitol)
8) **Wildfire** - Michael Murphey (Epic)
9) **Take me in your arms** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
10) **Old days** - Chicago (Columbia)

Inghilterra

1) **The proud one** - Osmonds (MGM)
2) **Three steps to heaven** - Showaddywaddy (Bell)
3) **Roll over lay down** - Status Quo (Vertigo)
4) **Whispering grass** - Windsor Davies/Don Estelle (EMI)
5) **I'm not in love** - 10 cc. (Mercury)
6) **Disco queen** - Hot Chocolate (Rak)
7) **Send in the clowns** - Judy Collins (Elektra)
8) **One bitten twice shy** - Ian Hunter (CBS)
9) **Sing baby sing** - Stylistics (Avco)
10) **Listen to what the man said** - Wings (Apple)

Francia

1) **Manuela** - Julio Iglesias (Decca)
2) **Juke-box jive** - Rubettes (Polydor)
3) **Le chasseur** - Michel Delpech (CBS)
4) **L'Algérie** - Serge Lama (Philips)
5) **I do I do I do** - Abba (Polydor)
6) **Can't get enough** - Barry White (AZ)
7) **Una paloma blanca** - George Baker Selection (Negram)
8) **Fox on the run** - Sweet (RCA)
9) **Une femme avec toi** - Nicole Croisille (Sonopresse)
10) **Tu t'en vas** - Alain Barrière (Discodis)

album 33 giri

In Italia

1) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
2) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
3) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
4) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
5) **Amore grande amore libero** - Guardiano del faro (RCA)
6) **'70-'74** - Pooh (CBS)
7) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
8) **Fabrizio De Andrè volume 8** - De Andrè (Produttori Associati)
9) **Incontro** - Patty Pravo
10) **Canto de pueblos andinos** - Inti-Illimani

Stati Uniti

1) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (MCA)
2) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
3) **The way of the world** - Earth Wind and Fire (Columbia)
4) **Stampede** - Doobie Brothers (Warner Brothers)
5) **Four wheel drive** - Bachman turner Overdrive (Mercury)
6) **Tommy** - Soundtrack (Polydor)
7) **Chicago VIII** (Columbia)
8) **One of these nights** - Eagles Elektra (Asylum)
9) **Welcome to my nightmare** - Alice Cooper (Atlantic)
10) **Fandango** - Zz Top (London)

Inghilterra

1) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (DJM)
2) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
3) **The original soundtrack** - 10 cc (Mercury)
4) **The best of the stylistics** - Avco
5) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
6) **Best of tammy wynette** - Epic
7) **Horizon** - Carpenters (A&M)
8) **Autobahn** - Kraftwerk (Vertigo)
9) **Judith** - Judy Collins (Elektra)
10) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)

Francia

1) **Paul McCartney** (Apple)
2) **Barry White** (AZ Discodis)
3) **Johnny Hallyday** (Phonogram)
4) **Gérard Manset** (Pathé Marconi)
5) **Gloria Gaynor** (Polydor)
6) **Maxime le forestier** (Polydor)
7) **La fille de l'été dernier** - Johnny Hallyday (Phonogram)
8) **Mon cœur est malade** - Dave (CBS)
9) **Le chasseur** - Michel Delpech (Barclay)
10) **Juke-box jive** - Les Rubettes (Polydor)

Jack Bruce, ora Baker si è scelto per questa rentrée i fratelli Adrian e Paul Gurvitz più il semisconosciuto John Norman B. Mitchell alle tastiere, sintetizzatore e vibrafono. L'album si intitola, appunto, «The Baker Gurvitz Army» e dimostra che Baker non ha perso affatto la principale caratteristica del suo drumming, la forza e la robustezza in particolare (si ascolti, per esempio, il lungo solo in *Memory Lane*, sulla prima facciata del disco). Per il resto si tratta di una musica certo non nuova ma ancora valida, permeata da un vivo senso del blues (già punto di partenza del batterista) e da notevole ispirazione. Buone poi le parti vocali affidate a Baker e ai fratelli Gurvitz (*I wanna live again* e *Inside of me*). «Vertigo» n. 6370404, «Phonogram».

SIMPATIA

Disco «leggero» ma che costituisce indubbiamente un passo avanti sul precedente discorso del gruppo, è quello inciso dai Flora, Fauna e Cemento e intitolato «Disamore». Il punto di partenza è chiaramente ancora la musica del vecchio Lucio Battisti, non a caso ex compagno di scuderia del gruppo milanese. Tuttavia in non pochi casi gli autori di buona parte delle canzoni (Capelli, Longhi, Valli, Conte) si discostano da quel modello per affrontare un linguaggio autonomo, fresco e simpatico. Freschezza e simpatia sono appunto le caratteristiche principali di questo gruppo che, pur evitando la strada dell'impegno, fa una musica decorosa. Dieci brani, «CBS», numero 69114.

DUO INGLESE

Justin Hayward e John Lodge sono noti agli appassionati del rock inglese per essere rispettivamente il chitarrista e il bassista di uno tra i più longevi gruppi britannici, i Moody Blues che negli anni scorsi sono stati fra i gruppi più popolari di un certo tipo di rock ancorato alla melodia. Forse perché il complesso si sta sciogliendo, i due hanno pensato alla realizzazione di un disco in duo, intitolato «Blue Jays» e già ottimamente lanciato in Inghilterra e Usa. Tuttavia in questo album non si ascolta musica originale o almeno diversa da quella sempre eseguita dai Moody Blues: canzoni melodiche impostate su pretenziosi arrangiamenti a base di archi e chitarre acustiche. I brani (dieci, tutti composti dagli stessi Hayward e Lodge) sono così così, nessuno degno, certo, di passare alla storia del rock. Qua e là qualche reminiscenza dei non dimenticati Beatles degli anni migliori. «Threshold», numero 12, della «Decca».

SOUL BIANCO

Ancora una voce «bianca» che si rifà a quella delle grandi maestre della «soul music». Questa volta si tratta di Rita Jean Bodine, proveniente probabilmente dal clan del famosissimo Barry White e alle prese con un genere musicale vicino a quello delle varie Gloria Gaynor o Betty Wright. Tranne che per qualche brano lento dove la Bodine si rivela cantante delicata e «preziosa», per il resto non mancano tutti gli ingredienti della musica «che va»: coretti di sostegno efficaci e scattanti, ritmica aggressiva e ostinata, abile uso delle percussioni (*Lickin' Stick* ne è un classico esempio). Il disco si intitola «Bodine, Rita Jean» ed è comunque un ottimo biglietto di presentazione per questa nuova scoperta della «20th Century Rec.». In Italia il long-playing è su etichetta «Philips» (della «Phonogram»), numero 6370218.

r.a.

dischi leggeri

TUTTO MODUGNO

Domenico Modugno

Il successo di *Piange... il telefono* ha fornito a Modugno il valido pretesto per un bilancio discografico in grande stile. E così è nato un nuovo long-playing in cui il cantautore ha raccolto il meglio della sua produzione, riproponendola in nuova veste, conservando dell'antico quanto gli pareva di buono e rinnovando quanto v'era di trasformabile. «Piange il telefono e le più belle canzoni di Domenico Modugno» (33 giri, 30 cm. «Carosello») è quindi pronto per la scalata alla Hit Parale dei 33 giri.

OMAGGIO A D'ANZI

Che cosa è destinato a durare e che cosa è destinato a cadere dell'opera musicale di Giovanni D'Anzi? A questa domanda — vicini come siamo all'eco dei suoi successi — è difficile dare ora una risposta, ma se qualcosa sopravviverà dovrà certamente essere cercato fra quanto è stato scelto da Gianni Magni per il suo ponderoso «Omaggio a Giovanni D'Anzi», un album della «Ariston» formato da quattro 33 giri da 30 cm., in cui due microsolchi sono stati dedicati alle canzoni in dialetto e altri due a quelle in lingua. Durerà più a lungo il ricordo di *Quand sona i campan* e di *Lassa pur*, oppure quello di *Non dimenticar* o di *Ti dirò*? Gianni Magni ha cercato di restare imparziale fra la vena folk e quella in lingua, offrendo delle interpretazioni sobrie e precise, sulla falsariga di accompagnamenti e arrangiamenti curati con puntiglio da Gianni Faré, cui non manca certo il fuoco della partecipazione. Ed è proprio questo il maggior pregio dell'opera.

jazz

I SEI GRANDI

I sei grandi sono Sarah Vaughan, Charlie Parker, Stan Getz, Billie Holiday, Lester Young e Count Basie, tutti riuniti sotto l'etichetta «The Birdland All-Stars» per un concerto alla Carnegie Hall di New York il 25 settembre 1954. Fu quella una serata indimenticabile di cui si parlò a lungo, ma il suo ricordo sarebbe finito fra le leggende se un anonimo operatore non avesse registrato su nastro l'intero show. Ora quel nastro, riversato su due 33 giri (30 cm.) della serie «Echoes of an Era» della «Roulette», ci permette di partecipare direttamente all'avvenimento, gustando in egual misura splendidi passaggi e piccoli errori, grazie ad una registrazione che, seppure non perfetta per lo scompenso fra vari strumenti, rende vivacemente l'atmosfera della sala. Occorre subito dire che il meglio ci viene offerto da Carlie Parker in tre brani in cui è accompagnato dal Modern Jazz Quarter quasi al completo (Lewis, Heath, Clarke), e da Billie Holiday, che stava rinascendo alla speranza e che, sia pure con voce ancora incerta, offre una drammatica interpretazione di *My man*. Sarah Vaughan non sembra invece trovarsi perfettamente a suo agio e, indugiando nei virtuosismi, guasta alcune parti della sua esibizione. Al solito, ad un altissimo standard, Count Basie e la sua orchestra.

poesia

AFRICA E AMERICA

Due nuovi volumi della collana «La voce dei poeti» diretta da Folco Portinari. Questa volta si tratta di un'operazione geografica oltre che di epoche, poiché si passa dai moderni «Poeti dell'Africa Nera» (33 giri, 30 cm. «Cetra») alle «Poesie di Walt Whitman» (33 giri, 30 cm. «Cetra»), rispettivamente con le voci di Gianni Santuccio e di Emilio Cigoli. Gli argomenti sono entrambi interessanti non soltanto per la loro importanza, ma perché escono dai luoghi più frequentati delle nostre curiosità letterarie. Per Whitman, cui Cigoli presta la voce più celebre del doppiaggio italiano, Claudio Gorlier ha scelto i versi del suo libro più famoso, *Foglie d'erba*, apparso nel 1855, in cui i giovani della «beat generation» riconobbero tanta della propria problematica e a cui chiesero ispirazione non soltanto formale. Poesia con un sottofondo di canti e musiche registrati presso le tribù dei Bantù è invece la scelta di Gianni Santuccio il quale presenta liriche scritte da poeti africani di varie lingue; francese, inglese portoghese. Violenza d'immagini e di colori, temi legati alla storia dei nuovi Paesi sorti nel continente.

B. G. Lingua

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Una commedia in trenta minuti

Sicario senza paga

Di Eugène Ionesco (Venerdì 25 luglio, ore 13,20, Nazionale)

« Non sono un profeta; gli scrittori non sono profeti, santi e tanto meno il buon Dio », ha dichiarato recentemente Eugène Ionesco. « Un'opera è una serie di interrogativi e non una serie di risposte. Coloro che danno delle risposte vale a dire gli scrittori impegnati, si limitano a riecheggiare le ideologie e sono sterili in se stessi in quanto rinunziano a esplorare con le loro forze la realtà misteriosa e oscura che li circonda. Quando comincio a scrivere una commedia di solito non ho in mente lo sviluppo completo dell'azione, ho una vaga idea, una vaga immagine e scopro via via che procedo. Per me lo scrivere è un modo di pensare: si pensa scrivendo, ed è una scoperta comune. Occorre rimettere in discussione tutto il mondo e tutte le proprie conoscenze, giacché non ci si può limitare ad illustrare delle idee preesistenti. La cosa più affascinante è che ogni volta non si sa quale sarà la scoperta che ci aspetta... ».

Warner Bentivegna, protagonista di « Il grande coltello » in onda sabato alle 9,30 sul Secondo

Protagonista Warner Bentivegna

Il grande coltello

Di Clifford Odets (Sabato 26 luglio ore 9,30, Secondo)

Negli Stati Uniti il teatro, scrive Vito Pandolfi, a differenza di altre attività artistiche, è per circostanze storiche ultimo arrivato nei confronti del teatro e della cultura europei. Fino allo scoppio della guerra 1914-'18, il teatro non poteva ancora dirsi un fatto artistico vero e proprio, ma piuttosto una consuetudine, una distrazione. Mancavano fra gli autori, mancava fra gli attori una concezione elevata e approfondita della propria arte. I tentativi di Henry James erano rimasti infruttuosi sia nelle loro prospettive critiche sia nelle composizioni drammatiche vere e proprie.

James vive lungamente fuori della sua patria, sedotto anche dal teatro europeo nella cui vita non poté intervenire. Negli anni che precedono e seguono l'entrata in guerra, tutto il Paese però si riscuote e si desta con un'improvvisa e abbondante fioritura culturale. Si edificano le epopee di Griffith e di Chaplin. Piccole riviste ospitano per prime Joyce, Pound, Eliot. Con Marcel Duchamp, Man Ray e la comparsa di Picabia, abbiamo persino uno spruzzo di dadaismo. In questo clima nacquero il Teatro Guild e il Teatro di Provincetown Players, che ospitarono le prime opere di Eugene O'Neill.

Dopo i primi tentativi del XVIII secolo, i melodrammi e le farse del secolo XIX, ecco sorgere una vasta opera drammatica, un conseguente affresco scenico della nuova civiltà statunitense. Le sue origini vengono scandagliate con nuovi mezzi, così il travaglio presente, le prospettive future. Avventure per il successo: la scena degli Stati Uniti ora descrive, ora combatte quest'accanimento, ora tenta di proporgli dei miti e quindi delle sublimazioni, ora lo affoga in un gorgo di rapporti di forza con gli altri esseri che circondano il protagonista. Nell'ambito dei movimenti culturali che vennero a svolgersi in USA negli anni Venti con carattere autonomo si fecero luce propositi di indagine sociale. Nella drammaturgia di Clifford Odets motivi sociali hanno larga parte soprattutto ai suoi esordi.

Il grande coltello andò in scena la prima volta al National Theater di New York e non è tra i migliori testi di Odets, non è al livello cioè di *La ragazza di campagna* o di *Svegliati e canta*. Protagonista del lavoro è un divo del cinema che tenta di salvare la felicità della moglie e la propria integrità contro umilianti macchinazioni affaristiche.

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Andrea Camilleri incontra Stesicoro (Martedì 22 luglio ore 11,10, Nazionale)

Edoardo Sanguineti incontra Freud (Giovedì 24 luglio ore 11,10, Nazionale)

Umberto Eco incontra Attilio Regolo (Sabato 26 luglio ore 11,10, Nazionale)

Delle tre interviste di questa settimana abbiamo scelto quella di Andrea Camilleri con Stesicoro e quella di Sanguineti con Freud. Ecco la prima.

Camilleri: Ci siamo spinti fin lassù per incontrare uno dei più grandi poeti dell'antichità, colui che per primo diede un ordine formale al coro e il cui canto epico venne paragonato a quello di Omero: Stesicoro. Greco di Sicilia, nato verso la fine del VII secolo avanti Cristo a Imera o a Matauros, non si sa bene... Anzi, se lei volesse cogliere quest'occasione per chiarire quale città...

Stesicoro: A Catania.

Camilleri: A Catania? Ma è magnifico. Questa è una notizia inedita...

Stesicoro: Se tu non mi lasci finire di parlare, figlio mio, il nostro discorso invece di andare avanti si mette a camminare all'indietro come il cordaro. Volevo dire che mentre a Catania, dove solo qualche volta misi piede, mi hanno dedicato una piazza, Imera o Matauros non esistono manco più. Che importanza ha dove sono nato? Greco di Sicilia: basta.

Camilleri: Entro subito nel vivo, se mi permette. Circa la sua attività politica...

Stesicoro: Politica mai ne feci.

Camilleri: Ma come?! Se Aristotele scrive che fu proprio lei a convincere i suoi concittadini a non porsi spontaneamente sotto la protezione di Falaride, il tiranno di Acragas...

Stesicoro: Ah, per questo fatto qua, Aristotele si fece convinto... Nossignore non fu politica...

Ed ecco alcuni brani della seconda intervista.

Freud: Venga, venga avanti la prego. Non deve mica sentirsi a disagio. Qui i clienti, io li ricevo quando voglio. L'avrà vista lì sull'uscio, la mia targhetta d'ottone bella lucida, che dice: « consultazione perpetua giorno e notte ».

Sanguineti: Certamente, l'ho vista. Ma io, vede, non vengo mica qui in veste di paziente.

Freud: Lasciamola perdere la veste. Perché guardi dicono tutti così. Ma siamo tutti pazienti, qui, invece, per necessità. Nell'Oltre Mondo, egregio signore, o si sta come pazienti, o non si sta affatto. Proprio come nel nostro vecchio pianeta del resto. Mi dica dunque tranquillamente quali disturbi l'affliggono.

Sanguineti: Non si tratta di disturbi, illustre professore, anche se mi rendo conto, naturalmente, di disturbarla non poco. Si tratta semplicemente di alcune domande, assai discrete del resto, che sarebbe mia intenzione sottoporre alla sua cortesia.

Freud: Gran brutto giro di parole per incominciare. E sarà bene che io le dica immediatamente che le domande, se di domande si tratta sarò io a porle e non lei. Capirà bene, che è il mio mestiere. Ma perché se ne sta lì in piedi titubante e perplesso? Si metta comodo qui, suvvia, sopra questo lettino, bello disteso, come se dovessi farci una sua bella dormita, giù. Adesso si concentri, chiuda gli occhi, si rilassi, ecco, così. Parli pure, se ne ha voglia, ma si lasci andare. Io mi metto qui, fuori tiro e, se permette, prenderò soltanto qualche appunto, di tempo in tempo.

Sanguineti: Veramente, sì, ero io che volevo prendere qualche appunto.

Freud: Tutti così, benedetto uomo, tutti così: è un'epidemia. Me ne arrivano non so quanti al giorno, quassù di tipi come lei. Al prossimo congresso oltre mondano ci farò una mezza relazioncina in proposito. Ho pensato di definirla, questa sindrome qui, una « nevrosi da scambio ». Come lei può constatare, consiste in un tentativo di inversione delle parti per cui si vogliono alterare i ruoli: e come se lei, tanto per dire, essendo un fratello di una sorella volesse fare la sorella di suo fratello, cioè la sua sorella, di lei, e si convincesse che sua sorella, invece, è il fratello della sorella, cioè suo fratello di lei sorella. Sono stato chiaro? Lei ha sorelle?

Teatro straniero

Gli svizzeri

Di Pierre-Aristide Breal (Lunedì 21 luglio, ore 21,30, Terzo)

La farsa storica *Gli svizzeri* di Pierre Aristide Bréal va in onda questa settimana in un adattamento radiofonico di Ugo Ronfani e Lorenzo Bocchi.

Hans Schwartz e Latoison, due soldati svizzeri che hanno combattuto alle Tuileries in difesa di re Luigi XVI durante la prima fiammata della Rivoluzione francese, fuggono per la città di Parigi nascondendosi nei luoghi più precari, cantine e sottoscala, finché non giungono dall'amante di Hans, una stiratrice, Angelica. Il loro unico desiderio è di riguadagnare la patria, la sicura e pacifica Svizzera, e di tirarsi fuori a qualunque costo dalla valanga rivoluzionaria. Angelica, che li ha nascosti in una cesta di biancheria, organizza la fuga. Per i tre comincia un'allegra scorribanda attraverso la Francia in rivolta, inframezzata da incendi e paure: soldati giacobini e ufficiali del re si insospettiscono sul loro conto per opposti motivi, scambiandoli ora per reazionari ora per pericolosissimi sanculotti.

Durante una lunga sosta in una trattoria di campagna, i tre amici sono perfino costretti ad imparare a memoria la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo. Finalmente raggiungono la tanto sospirata Svizzera e dopo molte traversie fantasticano felici sulle delizie che la patria offrirà loro. Ma la realtà è ben diversa: la rivoluzione ha raggiunto anche le pacifiche contrade elvetiche e quasi senza accorgersene Hans e Latoison si ritrovano con il fucile a tracolla inquadrati in un reparto in marcia.

TUTTE AL MARE

Arriva l'estate con i suoi profumi, i suoi sapori, che in certi luoghi assumono un qualcosa di selvaggio che significa libertà di andare, di stare al sole, di mangiare cose buone che abbiamo atteso tutto l'anno. Ad esempio, cosa c'è di più bello che mangiare un piatto di pastasciutta, fatto come lo sappiamo fare noi, all'ombra di un pergolato, in riva al mare, liberi e felici perché le vacanze ci fanno ritrovare quel ritmo di vita che abbiamo atteso tutto l'anno?

E mentre ci riposiamo, non dobbiamo avere problemi o preoccupazioni, sicure che il lavoro è lontano e ci attendono solo meravigliosi bagni nel fresco mare che ci sta di fronte.

Ma per essere davvero riposate per essere certe che niente e nessuno verrà a turbare la serenità e il riposo in cui siamo immerse e per ritrovare, quando l'estate sarà passata, il sapore di quei prodotti della terra tipicamente estivi, esistono due mezzi.

Il primo serve ad allungare il nostro riposo, lasciando per un attimo pentole e fornelli, consentendoci di preparare gustosissimi cibi freddi che gli amici, durante le allegre festicciole estive, apprezzeranno particolarmente.

Il secondo, ci farà tornare in mente i colori e i sapori dell'estate, anche ad inverno più che inoltrato.

State tranquille: non sono oggetti magici usciti dal cilindro di un prestigiatore, ma pratici aiutanti che ogni donna dovrebbe avere in cucina, per dedicare maggior tempo a se stessa e alla famiglia.

Di che si tratta? Ma è semplicissimo e quelle di voi che già li usano certo a questo punto si sono rese conto che parliamo di Moulinette, e del nuovo Spremidoro Moulinex.

A che servono? Ma a preparare gustosissimi piatti, sia in inverno che in estate. Con Moulinette, basta prendere un pezzo di carne, della qualità che più ci piace, e inserirlo avendo cura di premere il coperchio per pochi minuti.

Avremo così una buonissima carne cruda che fa tanto bene ed è facile da digerire e preparare. Un piatto tipicamente estivo, che ci dà tante proteine senza affaticare la digestione.

Con lo Spremidoro Moulinex, invece, quello che credevamo difficile fino a ieri, diventa facilissimo. E oltre a gustare il succo rosso di questo vegetale, che è adattissimo anche come aperitivo, potremo fare delle conserve, della marmellata di pomodoro squisita ed ingiustamente poco conosciuta.

Con lo Spremidoro Moulinex, i semi, la buccia, insomma tutto quello che non serve viene espulso automaticamente, per cui potete ben vedere quanta fatica e quanto tempo si risparmiano.

Ed inoltre può funzionare anche elettricamente, unito al blocco motore del tritacarne Moulinex.

Bombolotti al formaggio

Ingredienti:
- 500 gr. di carne tritata
- sale - pepe nero
- 1 spicchio d'aglio
- 8 cucchiai di pangrattato
- 1 cipolla
- 2 uova
- 50 gr. di formaggio grasso
- 1 cucchiaio di acqua
- 1/2 lt. d'olio

Mettete la carne tritata con Moulinette in una terrina. Unitevi l'aglio schiacciato, 4 cucchiai di pangrattato, la cipolla tritata e un uovo. Salate e pepate. Impastate tutto con una forchetta, finché gli ingredienti si saranno ben amalgamati. Fatene 12 dischi piatti dello spessore di 1 cm. Ammorbidite il formaggio lavorandolo con un po' d'acqua e spalmate questo composto sulle metà dei dischi di carne e copriteli con gli altri sei dischi rimasti. Premete i bordi con le mani, perché il formaggio rimanga ben chiuso all'interno e date a queste polpette la forma di grosse palle. Passatele nell'uovo sbattuto e poi nel rimanente pangrattato e quindi friggetele in abbondante olio bollente per almeno 10 minuti.

Un ciclo di trasmissioni radio dedicato ai primi anni del «sonoro» italiano

Qui sopra da sinistra: Leonardo Cortese, Rossano Brazzi, Vittorio De Sica, Umberto Melnati, Amedeo Nazzari, Fosco Giachetti, Massimo Girotti; in alto, ancora da sinistra, Carla Del Poggio, Caterina Boratto, Germana Paolieri, Isa Miranda, Assia Noris, Clara Calamai e Giuditta Rissone

I divi del cinema nacquero così

Francesco Savio ha raccolto in 300 bobine le testimonianze di attrici, attori, registi, tecnici che lavorarono per il grande schermo dal '30 al '43 in pieno fascismo

di Franco Scaglia

Roma, luglio

Com'era il cinema italiano negli anni del fascismo? Come si diventava attori di cinema? Che cosa fu il divismo? Quanti film vennero prodotti tra il '30 e il '40? Quali erano i registi che facevano « cassetta »? A queste e a molte altre domande si propone di rispondere il ciclo radiofonico *Il secondo cinema italiano (1930-1943)*.

Curatore del ciclo è Francesco Savio al quale abbiamo posto alcune domande.

« Quando e come le è venuta l'idea di affrontare un argomento del genere? ».

« Quando dirigevo il settore cinema dell'*Enciclopedia dello Spettacolo*. Ebbi occasione di parlare con attori, registi, critici, tecnici degli anni '30 ma non registrai mai quelle conversazioni. Sarebbe stata una materia viva, una testimonianza diretta d'un periodo particolarmente interessante del nostro cinema, una testimonianza sugli inizi, sul fascismo. Poi in seguito ho deciso di programmare organicamente la mia ricerca. Non le nascondo le enormi difficoltà che ho incontrato per portare a termine il lavoro. Cercare le persone è stato molto difficile. Molti avevano cambiato mestiere, ad altri non interessava essere intervistati. Ma per fortuna questi ultimi, anzi queste ultime, sono state solo tre: Elli Parvo, Alida Valli che mi ha detto: " quelle cose si fanno solo per cominciare " ed Elsa Merlini che mi ha spiegato come quei film per lei non avessero la minima importanza. Il ciclo l'ho organizzato in tre fasi: una prima di quindici puntate. La seconda nella quale si parla dei grandi registi dell'epoca cioè di Blasetti, di Camerini, di Genina, di Alessandrini. Nel caso di Genina ho intervistato la vedova. La terza nella quale parlano i registi giovani, sempre di quegli anni, Visconti, Castellani, Soldati, ecc. ».

« Quanto è durata la ricerca? ».

« In tutto ho lavorato un anno e mezzo registrando 300 bobine ».

« Che tipo di domande ha fatto? ».

« Ho chiesto testimonianze sul clima politico dell'epoca, sul fenomeno del divismo, pensi che allora i soldatini si portavano davvero appresso le foto delle attrici preferite. Ad alcuni ho chiesto come avevano incominciato. Ho testimonianze sui film, sulle critiche che ricevevano i film, sul loro successo ma sempre seguendo una cronologia precisa e chiedendo a tutti di tutto. E oltretutto chiedendo anche il tipo di cinema che preferivano. In sostanza ho cercato di ricostruire tredici anni della nostra vita attraverso il cinema ».

« Del cinema italiano di quegli anni non sono stati in molti ad occuparsene. Lei cosa può dirci dal punto di vista storico e da quello critico? ».

« Vede, intanto dobbiamo precisare una cosa: fino al '38 ci fu una certa libertà di produrre e inventare storie. Nel '38 il fascismo intervenne pesantemente nella cinematografia creando il Monopolio Film Esteri. I film stranieri per avere libero accesso in Italia dovevano passare attraverso quell'ente. Gli americani si rifiutarono e furono costretti a ritirarsi dal mercato italiano. Questo ovviamente determinò un giro di boa e la nascita di un cinema protetto ».

« E prima del '38 com'era la produzione corrente? ».

« Deve pensare che il cinema italiano nasce nel 1930. Mi spiego. Il cinema muto ebbe un notevole tracollo dopo il 1920-'21 allorché le banche tolsero il fido alle produzioni. Per alcuni anni di cinema in Italia, di cinema prodotto da italiani, non si parlò più. E il fascismo occupato com'era a impadronirsi dei mezzi di stampa non ritenne in quel periodo il cinema un grande strumento di propaganda. Nel '30 Pittaluga rilevò la Cines e produsse *La canzone dell'amore*, il primo film sonoro italiano che costituì " il polo della rinascita " come si disse pomposamente allora. Fino al '34 venne prodotto un tipo di cinema che nulla aveva a che fare con gli ideali fascisti. Da quello che so io l'unico film fascista dell'epoca fu *Camicia nera* di Giovacchino Forzano ma fu una mosca bianca. I film della Cines andavano bene, avevano successo; tra la Cines e la Caesar, l'altra casa di produzione, si mettevano in cantiere una dozzina di film l'anno. Era un cinema per il mercato italiano e se i film dovevano andare all'estero, in Germania, per esempio, si adottava un sistema di produzione incredibile e addirittura grottesco. Lo stesso film veniva girato in due lingue. Ma contemporaneamente. Non so, si finiva di girare una scena in italiano con attori italiani e appena finita la scena nello stesso ambiente con le stesse luci si cambiavano gli attori italiani con attori tedeschi. Si immagini cosa usciva fuori quando per esempio un attore era più alto dell'altro e rimanevano le stesse luci! Poi nel '35 fu istituita presso il Minculpop la direzione generale per la cinematografia. Fu dotata di strumenti legislativi che le permettessero di dare una forte immagine al nuovo corso che si intendeva instaurare ».

« E come andò? ».

« Fu un solenne fiasco. Il grande film prodotto fu *Scipione l'Africano* diretto da Gallone che doveva rappresentare la romanità, l'impero e tutte le altre assurdità della mistica fascista. Pare che i gladiatori nel film avessero addirittura gli orologi al polso: me l'hanno detto in molti, io però onestamente non l'ho mai notato. Comunque si tentò una pianificazione dal punto di vista del regime e il nuovo corso durò fino al 25 luglio ».

« E l'attività della Cines? ».

« Andò a fuoco, e Mussolini fece costruire Cinecittà ».

« Ma esistevano solo la Cines e la Caesar o anche altre case di produzione? ».

« C'erano altre produzioni, altri stabilimenti: la Safa-Palatino, la Tirrenia che era di Forzano. Quello che posso dire con sicurezza, e me l'hanno confermato critici che lavoravano in quegli anni, il fascismo intervenne in forze solo nel 1935. Per esempio il Festival di Venezia, che nacque nel 1932, ebbe origine da un'iniziativa di Volpi di Misurata ».

« D'accordo. Ma perché secondo lei il fascismo fino al '35 non intervenne? ».

« Io penso che aveva appena inghiottito tutta la stampa nel '25-'26 con le leggi speciali e dopo il tracollo del cinema muto agli inizi degli anni '20 il fascismo non vide il cinema come grande arma di propaganda e poi quando nacque il sonoro evidentemente non ritenne di avere i mezzi per opporsi al cinema americano. Quando ritennero di avere i mezzi intervennero, si impegnarono sistematicamente dal '35 in poi come le ho detto pur non chiedendo mai, pur non obbligando il cinema a fascistizzarsi ».

« E il cinema di propaganda? ».

« Il cinema di propaganda è dell'epoca della guerra in gran parte ».

« D'accordo, ma una fascistizzazione più sottile ci fu sempre. Prendiamo il cinema dei telefoni bianchi ».

« Il cinema dei telefoni bianchi che dura pressappoco dal '38 al '43 è un cinema provinciale, c'è sotto l'atmosfera fascista con un mite ritorno alla terra, ma è molto blanda quell'atmosfera.

Altre cose caratteristiche di quell'epoca sono che un vero attore di cinema fino al '38 in Italia non c'è. Venivano tutti dal teatro. Solo nel '38 cominciano a nascere attori di cinema che non provengono dal teatro, e contemporaneamente nasce il divismo. Altra curiosità sono le osservazioni sulla qualità tecnica dei film di allora. C'è un'ottima fotografia e un pessimo sonoro. A molti che lavoravano a quell'epoca ho chiesto spiegazioni e mi hanno risposto che si trattava per lo più della mancanza di attrezzature adatte ».

Il secondo cinema italiano (1930-1943) *va in onda lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 15 sul Secondo radio.*

L'altra sera le labbra rosse di Marilyn Monroe hanno emozionato 700.000 tedeschi. Grazie a Rex.

Già da molti anni in Germania è conosciuta la qualità dei televisori a colori prodotti dalla Zanussi. Cioè dei televisori a colori Rex.

Per questo, per noi, esportare in un paese ad altissimo sviluppo tecnologico non è solo una prova severa; è soprattutto una precisa conferma della sicurezza e della fedeltà dei nostri prodotti.

Prendiamo, ad esempio, il modello RCC 26 SENSOR, dotato di comandi "sensor" (per metterli in azione basta sfiorarli). E' dotato di memoria elettronica per ricevere fino ad 8 programmi, precedentemente sintonizzati.

E' predisposto per ricevere in PAL o in SECAM. E' dotato di circuito di preaccensione. Riceve con la massima fedeltà, grazie al cinescopio da 110° a "collo stretto".

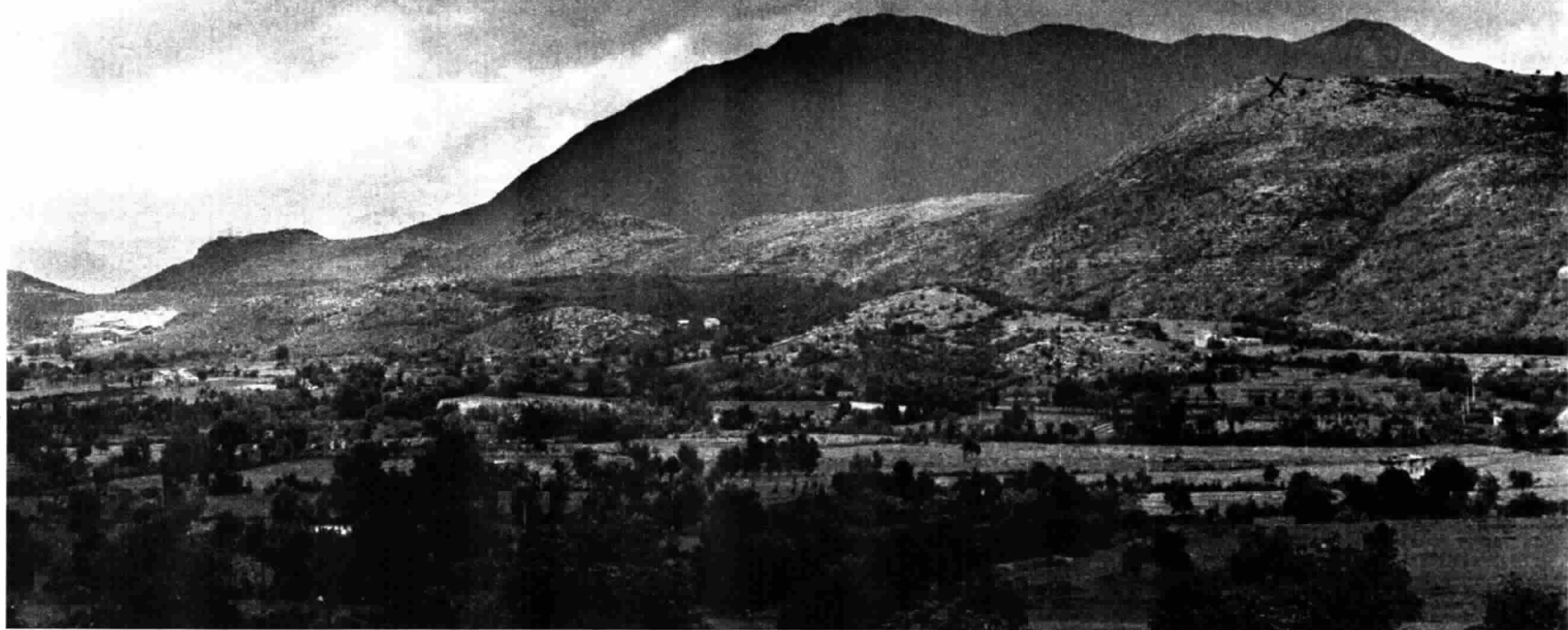
E' predisposto per videotape e trasmissioni via cavo.

Potremmo dirvi ancora di più; ma sono i fatti che contano.

Ed i fatti sono che centinaia di migliaia di persone molto, molto esigenti ne conoscono ed apprezzano la qualità.

V/C Servizi Speciali del Telegiornale

Con un programma storico in chiave d'inchiesta Aldo Falivena ricostruisce in TV il primo atto militare del Corpo Italiano di Liberazione

V/C Serv. Spec. Teleg.

Monte Lungo, così detto per la sua forma allungata: una serie di selle carsiche, in provincia di Caserta. Di qui i tedeschi potevano tenere sotto tiro la linea ferroviaria verso Roma e la via Casilina. La crocetta indica la quota 343 dove il Corpo Italiano di Liberazione ottenne la sua prima vittoria

La battaglia sconosciuta

di Antonio Lubrano

Da Monte Lungo i tedeschi dominavano le due strade che avrebbero portato gli alleati a Roma. Fanti e bersaglieri, tra le diffidenze degli americani, conquistarono la vetta. Nella trasmissione alcuni dei protagonisti tornano in quei luoghi e rivivono la vicenda al presente, come se accadesse oggi

Roma, luglio

Intorno, il rabbioso e frenetico ta-ta-tà delle mitragliatrici, il proditorio sgranarsi delle bombe a mano, il sibilo dei proiettili che volano come passeri di morte. « Da dove ci sparano? », chiede l'inviato speciale della TV. È urla perché la sua voce possa giungere al soldato più vicino dentro la trincea, superando il « sound » della battaglia. « Da dove ci sparano? Dove sono i tedeschi? ». Il soldato più vicino è Eugenio Moisio, piemontese, un signore con l'impermeabile chiuso fino al collo, dell'apparente età di cinquant'anni. « Lassù, vede, stanno lassù a Monte Maggiore... », risponde il signore, urlando a sua volta. Ed è seduto su una sporgenza della roccia carsica di Monte Lungo. Sulla sua faccia scavata, nel suo atteggiamento di tranquillo borghese di oggi, è tornata viva la tensione di un remoto giorno di guerra. Fa impressione, colpisce subito la verità di questo volto perlustrato dalla macchina da presa mentre le vene delle guance si gonfiano nel ricordo che adesso non è più ricordo ma è ora, questo preciso momento. Ha un tale sapore di realtà ciò che dice che il telespettatore sta al gioco, al drammatico gioco di una storia che si fa attualità, ed è lui, il telespettatore, che in questo signore con l'impermeabile, dell'apparente età di 50 anni, vede il soldato: con la divisa, il fucile, la cartucciera, con l'elmetto che copre la sua testa di ragazzo di vent'anni.

Posso sbagliare, naturalmente, ma questa è la sensazione che ho riportato vedendo in anteprima alcune sequenze di un programma speciale dei Servizi Giornalistici TV che ricostruisce la battaglia di Monte Lungo, il primo atto militare del Corpo Italiano di Liberazione, un episodio del dicembre 1943 che secondo alcuni segna la nascita ufficiale della Resistenza nel Sud. E' la tecnica della ricostruzione che mi è parsa assolutamente nuova. L'autore e regista del programma, Aldo Falivena, immagina di essere il corrispondente di guerra della televisione italiana non ancora nata, da quella zona di operazioni; e alcuni protagonisti di quella vicenda: soldati semplici, bersaglieri, sottufficiali e ufficiali sopravvissuti, rispondono alle sue domande al presente, come se i dieci giorni di Monte Lungo, dal 6 al 16 dicembre 1943, si dipanassero oggi, uno dietro l'altro, nella loro vita di persone reinserite da tempo in un'attività civile.

« Ho scelto questa strada », dice Falivena, « perché ogni altra avrebbe falsato le mie intenzioni. Ho voluto provare un metodo: condurre un programma storico come un'inchiesta giornalistica, fare la cronaca di un episodio di cui si hanno scarse notizie, attraverso l'esperienza dei protagonisti. E' dal dettaglio forse piccolo, apparentemente trascurabile che ciascun uomo trattiene nella memoria; è dal particolare, da tanti particolari messi insieme, che viene fuori il quadro di un avvenimento così poco esplorato come Monte Lungo ». E solo restituendo ciascun protagonista al « suo » particolare, la memoria della battaglia nel soldato o nell'ufficiale di allora diventa viva. Anzi, così angosciosa che si fa reale, presente oggi sul Monte che ne fu teatro.

Naturalmente, la realizzazione di

Soldati del 67° Fanteria e allievi ufficiali del 51° Bersaglieri di oggi in visita a Monte Lungo, dove 32 anni fa si batterono il 67° Fanteria e il 51° Bersaglieri. Nella foto di gruppo anche i componenti della troupe televisiva. Sopra a sinistra il tenente Giuseppe Moiso, oggi generale. Comandò l'attacco del 16 dicembre 1943 che portò alla conquista di Monte Lungo

Qui sopra: Cesare Novelli, 1ª Compagnia, 51° Bersaglieri. Fu il primo ad arrivare sulla vetta del monte, con l'attacco vittorioso del 16 dicembre. Per la trasmissione TV è tornato a quota 343. (Le foto sono di Romolo Paradisi)

Fausto Mattioli (a sinistra), caporal maggiore volontario. E' uno dei ventuno protagonisti del programma TV. Oggi ha 52 anni, è dirigente di banca. Nell'altra foto: il bersagliere Enzo Bianchi. Partecipò all'attacco dell'8 dicembre 1943 che si risolse in una sconfitta

un'ora televisiva di storia-attualità, questo modo di raccontare in prima persona e al presente ha richiesto una lunga e non certo facile preparazione. « Sono partito dal libro di storia di mio figlio Luca che l'anno scorso frequentava la terza media. Avevo in mente l'idea di un programma sul trentennale della fine della guerra e non m'ero mai occupato di guerre. Sfogliando, per caso, quel testo scolastico ho trovato Monte Lungo, una riga e mezza dedicata alla battaglia che segna l'esordio dell'esercito italiano di liberazione dopo l'8 settembre 1943. Poco, troppo poco per un fatto così significativo anche sul piano politico. I nostri soldati, che fino a ieri hanno combattuto con i tedeschi contro gli alleati, adesso scendono in campo con gli alleati contro i tedeschi. Una svolta psicologica drammatica se si pensa che da una parte potevano essere considerati traditori, dall'altra erano guardati con diffidenza e da un'altra parte ancora, quella dei connazionali, rischiavano d'essere giudicati degli illusi o dei fanatici. Non erano quelli i giorni del "tutti a casa"? ».

Del resto, al di là dell'accenno sul libro di storia di terza media, non è che ci sia molto. Né saggi critici né memoriali e i memoriali che sono in circolazione sono più densi dei sentimenti di chi li ha stesi che di fatti e circostanze precise. Il lavoro di ricerca perciò è cominciato nel novembre del '74: l'archivio storico dell'esercito italiano, documenti attinti agli archivi americani, i registri dell'Associazione Combattenti della guerra di liberazione che ha sede a Roma; e da qui son venuti fuori i primi nomi di coloro che parteciparono alla battaglia.

Ma che cosa avvenne in quel dicembre di trent'anni fa, perché questo monte in provincia di Caserta prendesse rilievo con la sua forma di dromedario allungato nel panorama della storia recente del nostro Paese? Riporto le parole con le quali si apre il programma televisivo: « Nell'inverno del 1943 le montagne che avvolgono in un baluardo naturale di cime, la valle di Mignano, in provincia di Caserta, erano nelle mani dei tedeschi. Al giorno 6 dicembre la quinta armata americana aveva sloggiato i Panzer-grenadier tedeschi da Monte Cesima, Monte Cavallo e Monte Rotondo. Non era però ancora riuscita a cacciarli da Monte Lungo che chiude, come un tappo, l'imbuto del valico e tiene sotto tiro la ferrovia e la Casilina, le due strade che portano a Roma. Sul lato ovest gli alleati avevano tolto ai tedeschi Monte Camino, Monte La Difensa, Monte La Remetanea e solo in parte Monte Maggiore. I tedeschi si erano fortificati su Monte Lungo e sbarravano quindi l'avanzata verso la capitale. Fu qui, nella battaglia per la conquista di Monte Lungo, che l'esercito italiano cominciò la sua lotta armata per la liberazione d'Italia ».

Un esercito che, pur dopo le conseguenze catastrofiche dell'armistizio, disponeva ancora, dopo l'8 settembre 1943, di quattrocentomila uomini dislocati nell'Italia meridionale, in Sardegna e in Corsica. Prima di accettare la diretta partecipazione dei nostri soldati alla guerra terrestre contro i tedeschi, gli alleati furono lungamente restii. Il 28 settembre, comunque, permisero che fosse costituita, nella zona di Brindisi, una unità operativa, il 1° Raggruppamento Motorizzato, comandato dal generale Vincenzo Dapino. Erano poco più di cinquemila uomini, il 67° Reggimento Fanteria, il 51° Battaglione Bersaglieri allievi ufficiali, l'11° Artiglieria, il 5° Battaglione controcarri, una compagnia mista del Genio e il 51° Nucleo di Sanità. A loro gli alleati assegnarono il compito di entrare in azione a Monte Lungo, dopo un periodo di addestramento fin troppo breve.

Questi uomini giunsero in zona il 6 dicembre, il 7 si organizzarono alla meglio e l'8 andarono all'attacco del « dromedario », una serie di selle carsiche avare d'erba e di alberi. Erano volontari per la gran parte, si badi bene, in un'epoca in cui tutti i soldati potevano imboscarsi se avessero voluto. A questa prima battaglia partecipò una compagnia di fanti e una di bersaglieri, duecento persone. Fu un massacro: 47 morti, 102 feriti. Che fossero tutti convinti di andare allo sbaraglio risulta dalle testimonianze dei superstiti, il capitano Enzo Corselli che comandò l'operazione, Eugenio Moisio e Giuseppe Ghirardi che furono tra i primi fanti a uscire dalla trincea, Nello Bellogamba, Mario ed Enzo Bianchi tra i bersaglieri, Fausto Mattioli, uno dei volontari. Poi, ebbero il tempo di preparare meglio il secondo attacco, perlomeno di studiare il terreno che in quell'iniziale impatto era stato il maggiore ostacolo. E il 16 dicembre, un'altra compagnia di fanti e una di bersaglieri, altri duecento uomini, conquistarono Monte Lungo, i tedeschi furono sloggiati da quota 343. Cesare Novelli, il primo bersagliere che giunse in cima, dirà in trasmissione: « Solo ora ho paura di morire, solo ora che abbiamo vinto ».

Questa volta ne morirono soltanto dieci, i feriti furono 30, i dispersi otto.

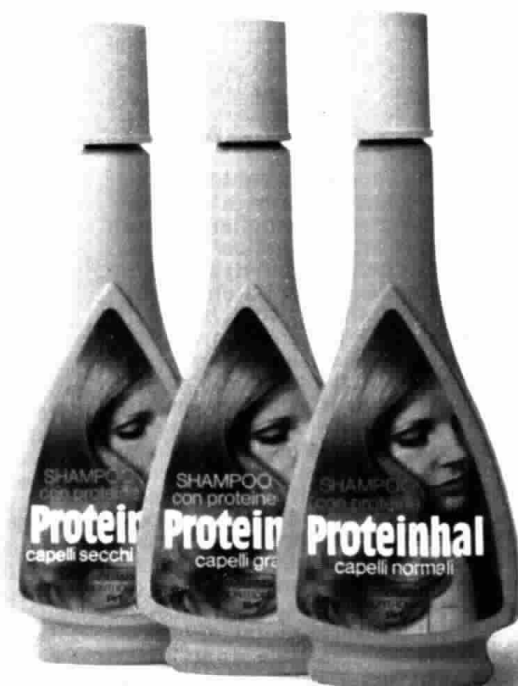
E io, che non ho mai fatto una guerra, scopro solo ora che le battaglie decisive di un esercito, sia pure di un esercito di cinquemila uomini, possono farle anche pochi soldati. Cento, duecento. Le fanno, come la battaglia di Monte Lungo, le vivono e le muoiono.

Monte Lungo: cronaca di una battaglia va in onda sabato 26 luglio alle ore 21,50 sul Programma Nazionale televisivo.

Alba Tosi di Milano, il suo successo è nei suoi capelli...

...i capelli di Proteinhal, lo shampoo che dà corpo ai capelli flosci.

Cosa faresti per vedere i tuoi capelli flosci finalmente a posto? Ti basta usare lo shampoo piú indicato: Proteinhal con le proteine. Perché Proteinhal non si limita a lavare i tuoi capelli, ma te li restituisce pieni di vita, splendore, corposità. Capelli che bastano da soli a fare il successo di una ragazza come Alba Tosi. Per la bellezza dei tuoi capelli, per scoprire il tuo successo, prova subito shampoo Proteinhal. E se funziona con Alba Tosi, perché non dovrebbe con te?

Proteinhal
Shampoo con proteine

capelli secchi - capelli grassi - capelli normali

«Alle nove della sera» si prepara ad andare in vacanza dopo 35 puntate

Per il gran finale arriva Daniela

di Stefania Barile

Fra gli ospiti del penultimo appuntamento con lo spettacolo musicale di Maurizio Costanzo e Roberto Danè c'è Daniela Davoli, giovane pisana che ha raggiunto la notorietà con il tema di «Sweet movie»

Roma, luglio

Anche se tutti i maghi, da Merlino all'astrologa dei tempi moderni Lucia Alberti, lo avessero predetto, nessuno forse l'avrebbe mai creduto, dati i tempi ormai etichettati a crisi. Se poi l'avessero fatta in gran pompa, con sontuose cornici e grandi sprechi finanziari, nonché la classica olimpica collocazione del sabato sera, si sarebbe forse registrato un fiasco.

E invece, nata piano piano, modestamente, quasi in second'ordine e soprattutto in economia, non solo è andata avanti, ma ha funzionato a tal punto da diventare un successo e da dare notorietà a nuove leve e rinverdirla alle altre.

Parliamo di *Alle nove della sera*, che al suo atto di nascita fu registrata come *Alle sette della sera*, ma poi, evidentemente cresciuta, ha avuto il permesso di fare le ore piccole, pur cambiando accompagnatori, ma non genitori, Maurizio Costanzo e Roberto Danè. Ed ha percorso velocemente la strada del successo con una promozione a pieni voti e per di più in tempi brevissimi, da vero asso del cronometro.

La trasmissione dalla collocazione delle 19 del mercoledì sul Secondo, è passata, sempre sullo stesso Programma, alle 21 domenicali (dal 25 maggio), dove ha attirato il pubblico che non ha inteso seguire le disavventure cavalleresche dell'Ivanhoe nostrano, Marco Visconti. I suoi indici di ascolto per il periodo pomeridiano oscillavano intorno ai 5 milioni di telespettatori, ed ora nella collocazione serale hanno raggiunto i 10 milioni, con un gradimento sempre alto. E così le previste dieci puntate sono diventate 35.

In tempi di crisi del disco, della canzone e del cantante tradizionale, in un momento in cui lo spettacolo musicale cerca nuove formule, come è dimostrato dall'exploit di *Fatti e fattacci* (laureatosi con la Rosa d'oro cioè l'Oscar televisivo), il successo di *Alle nove della sera* potrebbe sorprendere, visto che ricalca il classico schema dei programmi imperniati sui cantanti-ospiti che, dopo le solite battute di presentazione, eseguono il loro pezzo. Una specie di *Canzonissima* senza classifica. Per i responsabili degli spettacoli TV l'elevato gradimento è spiegato dalla « tradizionale » formula magica: « spontaneità e semplicità ». Niente fronzoli, apertura ad ogni genere musicale in modo da accontentare tutti. In ogni puntata c'era infatti spazio per un revival legato al gusto delle nonne, per una rassegna di canzoni melodiche adatte agli adulti, un angolo del pop per i giovani, il tutto proposto da personaggi non ancora logorati dalla TV.

Alle nove della sera ha offerto a parecchi cantanti l'occasione di farsi conoscere alla platea televisiva in un momento in cui i grandi show tendono a trascurare le nuove leve. E così in rapida successione si sono ascoltati, tra gli altri, Luciano Rossi, Loredana Bertè, sorella di Mia Martini, Maurizio Fabrizio, il Canzoniere Italiano; i « recuperati » Arigliano, Emilio Pericoli, Wilma De Angelis, ecc., nonché le glorie più recenti che approfittano dell'occasione per proporre le loro ultime incisioni.

La novità che ha comunque caratterizzato la trasmissione si chiama Christian De Sica, con la sua aria, ironicamente voluta, di ragazzone d'altri tempi, un po' un conte Max d'eredità paterna ma ancora più dissacratore: l'eleganza del frac, sostituito agli eterni jeans di giovane anni '70, e i capelli impomatati lo hanno imposto al pubblico. De Sica oggi è una realtà, tanto è vero che sarà protagonista del film *Giovannino* tratto dal romanzo di Ercole Patti e di un nuovo show, *Compagnia stabile della canzone*, con la regia di Enzo Trapani, che prenderà il via a settembre.

Altrettanto gradito al pubblico si è poi rivelato anche il conduttore « numero due », Morandi che, recuperando quella simpatica spontaneità di bambinone che faceva tanta tenerezza qualche anno fa, ha ritrovato la popolarità che gli era venuta a mancare negli ultimi tempi. Per non parlare poi delle simpatie che sta riscuotendo un altro personaggio di questo programma della domenica sera, Elisabetta Viviani, che si era già rivelata nell'operetta televisiva *No, no Nanette*. Insomma questo spettacolo senza pretese, dominato dalle canzoni, altrove bistrattate, sembra fatto apposta per portare fortuna a presentatori e cantanti: è facile capire perché siano in molti a volervi partecipare.

Fra i giovani, nella penultima puntata, spunta fuori Daniela Davoli, uno pseudonimo (il vero nome non vuole svelarlo a nessuno). Pisana, diciottenne, con gli studi fermi alla seconda magistrale e « una gran voglia di continuare », Daniela Davoli si è trasferita a Roma con il padre, un maresciallo paracadutista. « Forse da lui ho ereditato il senso del rischio e il fascino del pericolo: non per niente sono un'appassionata praticante di motocross ». La nuova ospite del programma *Alle nove della sera* ha iniziato a cantare a undici anni, ha partecipato a qualche concorso (fra cui il Castrocaro '71 dove è arrivata in finale) ed infine ha incontrato nientemeno che Pasolini e Dacia Maraini, che l'hanno scelta per cantare le loro parole sul tema del film *Sweet movie*, firmato dal musicista greco-parigino Agitakis. « Un colpo di fortuna... Se non avessi incontrato questi due personaggi forse non sarei mai arrivata alla trasmissione di Morandi ».

A detta dei suoi press-agent, la ragazza è dotata di grinta e di personalità, e lei stessa fa di questa il suo codice. Novità nella novità è cantautrice: delle sue canzoni firma i testi. « Li scrivo di getto, durante la notte, molto spesso indipendentemente dalla musica, e in gran parte sono autobiografici... ma del resto scrivo poesie fin da bambina, che regolarmente conservo, e sto per scrivere un libro ».

Corollario a tutto questo è il suo adorare Prévert e Neruda. Sue sono le parole di *Mille volte donna* e *Un amore difficile*: due canzoni d'amore, dove il femminismo non appare minimamente (« Sono una romanticona ») e ancora sue le parole del primo « 33 giri » che uscirà in novembre. Insieme a Paola Musiani, a Le Orme, Ugo Calise, Gloria Christian, la vedremo il 20 luglio con la sua faccia da bambina cresciuta dove la spregiudicatezza si fonde con la brava ragazza tradizionale.

Alle nove della sera *va in onda domenica 20 luglio alle ore 21 sul Secondo TV.*

Daniela Davoli (è un nome d'arte): cantautrice e aspirante romanziera

XII/P Musica classica

Questi atleti non rincorrono primati

I/D.P.V.

Vi presentiamo in queste pagine otto fra strumentisti e cantanti che all'arte musicale alternano la pratica dello sport, dal calcio all'equitazione. Del resto non è cosa inconsueta nella storia della musica

di Luigi Fait

Roma, luglio

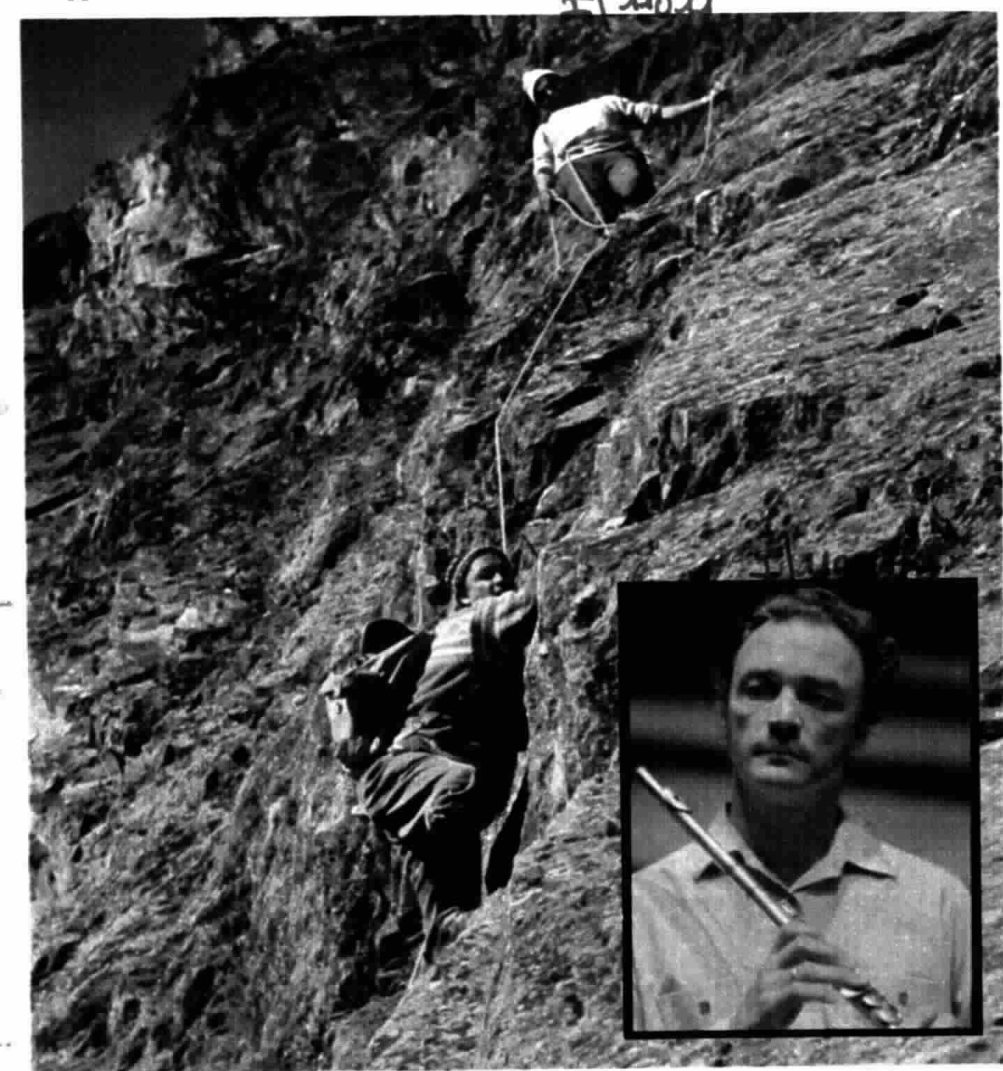
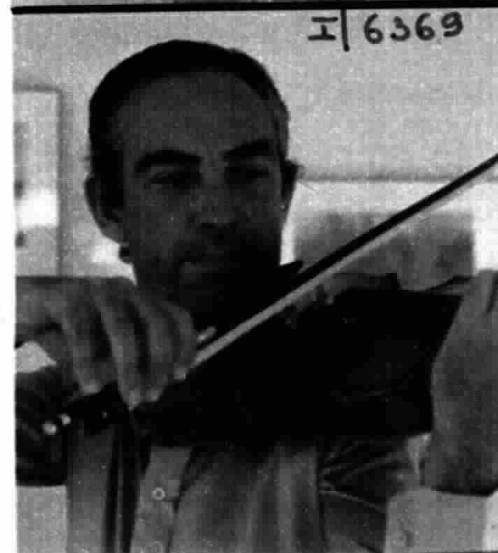
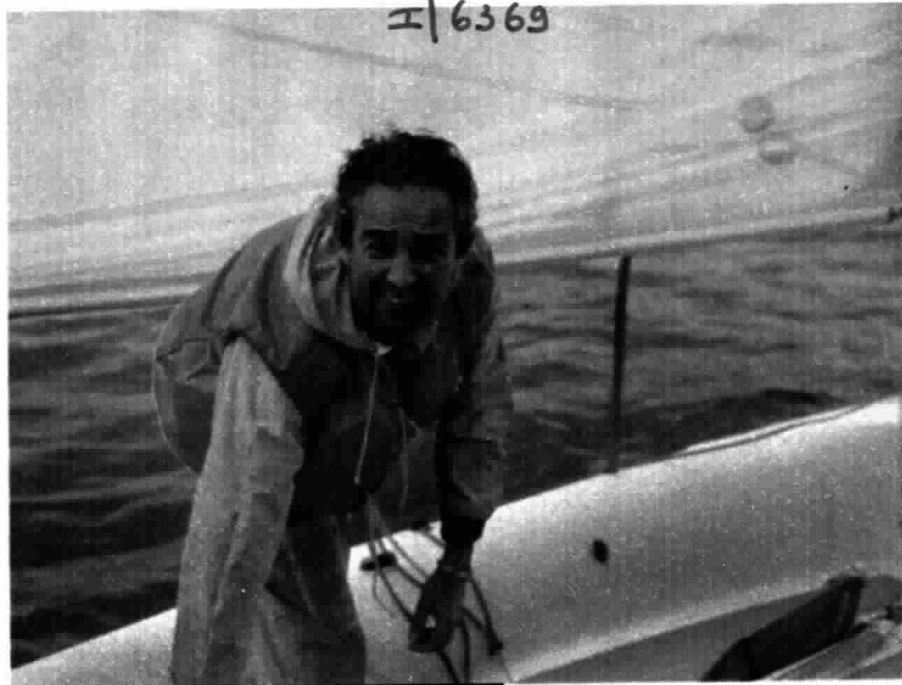
La grande, la divina Maria Malibran, la cantante rossiniana più acclamata del primo Ottocento, fu tra le più temerarie amazzoni d'ogni tempo. E ne morì. A soli ventott'anni. Sì. Per far piacere non so a quale Lord inglese salì su un cavallo capricciosissimo, cadendo subito e rovinosamente a terra. La sportiva Malibran non è un'eccezione nel mondo della musica; ché l'atletica nelle sue diverse manifestazioni, nonostante le immagini gobbe e peregrine di molti maestri reseci spesso e volentieri dalla musicologia ufficiale, è stata nei secoli una delle pratiche più care a compositori e a concertisti. Del resto, la stessa arte musicale, fin dal tempo dei trombettieri (a cominciare da Olimpia nel 776 a. C), si è mossa per gare, per accese competizioni, per severissime selezioni. Hanno voglia gli psicologi e i sociologi (e noi stessi) a denunciare la sfacciata immoralità dei punteggi e delle classifiche! L'arte sul pentagramma ha urgenza di ginnastiche; e chi meglio le fa più piacerà alle folle. Le dimensioni agonistiche della musica sono purtroppo primarie. Direi che è più simpatico rivedere i musicisti che, pur succubi dei primati negli auditori e nei teatri, frequentano per diletto i campi sportivi. Ecco appunto, in queste pagine, otto famosi interpreti dei nostri giorni che passano amabilmente dall'archetto al pallone, dal flauto alla piccozza, dalle cavatine al cavallo.

Ecco il contrabbassista Petracchi giocare a pallacanestro; i violisti Asciolla e Giuranna rispettivamente impegnati nel ping-pong e nella vela; il violinista Accardo nel calcio; le cantanti Mariconda, amazzone, e Majeron, appassionata di atletica leggera; infine i flautisti Klemm (scalatore) e Zagnoni (pescatore di trote): tutta gente qualificatissima e che vedremo in ottima compagnia se abbiamo la pazienza di rileggere qua e là alcune biografie di grandi maestri che cedettero alle lusinghe di esercizi sportivi, sia individuali, sia collettivi. Consideriamo (e li dico a caso, senza ordine cronologico, come mi vengono in mente) uno Schoenberg, il padre della dodecafonia, che fu un formidabile tennista; Giacomo Puccini, cacciatore, pescatore, automobilista (che per poco non ci rimetteva la pelle); e Gershwin che passava con disinvoltura dal tennis al golf, dal nuoto al baseball, dal ping-pong alla boxe. E che dire di un Mozart quattordicenne che da Bologna, il 4 agosto 1770, scriveva a casa di passare il tempo tra una sonata al clavicembalo e la composizione di una sinfonia facendo « passi inglesi, capriole e spaccate »? Poi Ravel, fanatico di palla basca. E ai nostri giorni un Prêtre, cintura nera di judo. E chissà quanti ce ne sono ancora.

(fotoservizio di **Galliano Passerini**)

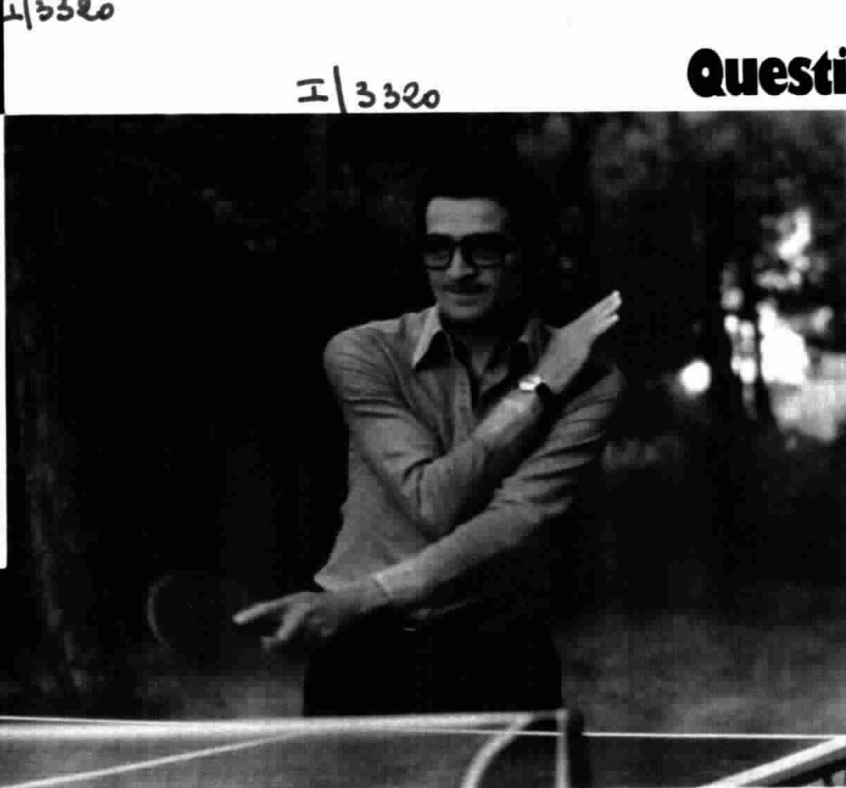
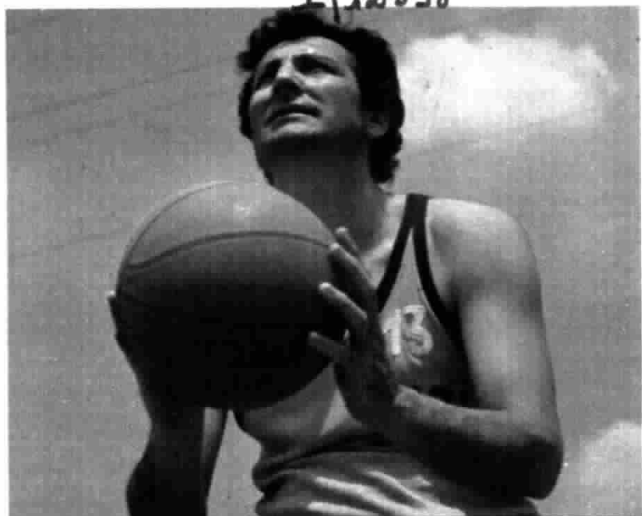
I/D.P.V.

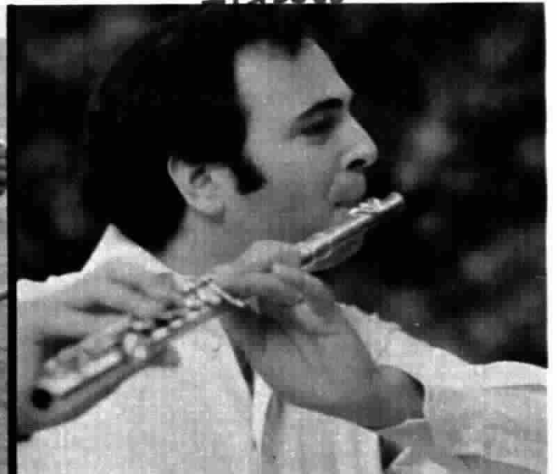
ELISABETTA MAJERON
E' soprano di indiscusso talento che ascoltiamo sovente in compagnia di Giuliano Balestra (alla chitarra, al liuto o alla vihuela): « Faccio atletica fin da bambina. Una volta fui anche scelta per rappresentare la mia regione, il Friuli, ai campionati italiani giovanili di atletica leggera. Da allora non ho più smesso di praticare questo sport, che mi è assai utile per la respirazione ». Allieva a Venezia del maestro Carlo Polacco, si è perfezionata ai corsi dell'Accademia Chigiana e di Compostela

SALVATORE ACCARDO — Il celebre violinista, tifoso della Juve e calciatore quando ha un'ora e mezzo libera (nella foto in alto è a Napoli nei giorni dell'ormai tradizionale Settimana di musica da camera organizzata in collaborazione con la Scarlatti), ci dice che l'ultima partita seriamente giocata è capitata la scorsa estate a Siena: « Abbiamo giocato con i professori dell'Orchestra Bulgara, che erano intervenuti ai corsi dell'Accademia Chigiana. Purtroppo è andata male. Abbiamo perso: 7 a 2 ». Tra le ultime fatiche artistiche di Accardo ricordiamo l'incisione dei Concerti paganiniani per la « Philips »

CONRAD KLEMM — Primo flauto solista dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, nonché docente dei corsi di perfezionamento presso la stessa prestigiosa istituzione, Gran Premio del Conservatorio di Parigi e partner di Karl Richter in numerosi concerti, ama le scalate e le lunghe camminate in montagna: « Mi sono indispensabili », dice, « per suonare bene lo strumento, per il quale occorre una particolare respirazione. Rinnovo così le energie fisiche e spirituali. Le mie ferie e il mio tempo libero li trascorro in montagna »

BRUNO GIURANNA « La vela è il mio sport preferito, mi dà il riposo indispensabile ad un ritmo di vita qual è il nostro. Noi musicisti dobbiamo riposare le orecchie. I rumori quotidiani ci assordano. Il nostro udito è importantissimo, perché se viene meno questa particolare sensibilità siamo perduti ». Bruno Giuranna è attualmente considerato tra le migliori viole del mondo. Notevoli i suoi contributi concertistici anche in seno al Trio con Franco Gulli (violino) e con Caramia (violoncello)

→

Tassoni
è buona e fa bene

Questi atleti non rincorrono primati

DINO ASCIOLLA — Violista di fama internazionale, ben noto e caro anche al pubblico radiofonico e televisivo per le sue frequenti partecipazioni a programmi musicali di alto livello, ama giocare al ping-pong. E non solamente per capriccio, bensì — egli sostiene — per ragioni profondamente professionali. Secondo Dino Asciolla, il movimento che è costretto a fare tenendo la racchetta lo aiuta moltissimo a sciogliere i muscoli dei polsi. Le sue partite a ping-pong escono dall'ambiente squisitamente familiare: il maestro ha infatti partecipato a tornei nazionali e internazionali

VALERIA MARICONDA — Cantante di prestigio, ospite di centri musicali internazionali e interprete finissima sia in sede teatrale sia in campo concertistico. Nata a Siena, moglie del violista Dino Asciolla, la Mariconda ha le qualità dell'amazzone, perfezionate insieme con gli studi lirici. Uno svago che la corrobora e che la porta a contatto con la natura

FRANCESCO PETRACCHI — Primo contrabbasso solista dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, noto in tutto il mondo musicale per i più elevati virtuosismi sul suo mastodontico strumento, ha sempre svolto attività sportiva a livello competitivo e giuoca a pallacanestro con la squadra della RAI, in tornei non solo aziendali, ma anche nazionali e internazionali. Sostiene la necessità della pratica sportiva che gli scioglie il tronco, le spalle e gli rinforza le mani

GIORGIO ZAGNONI — E' stato per molti anni primo flauto solista dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI. Attualmente si dedica solo ai concerti come solista e all'insegnamento presso il Conservatorio di Bologna. Suo sport è la pesca: « Mi rilassa », ci confida, « mi dà tempo di pensare e di concentrarmi, anche se questo potrei definirlo, nei miei riguardi, uno sport di ripiego. Da ragazzo infatti giocavo al pallone e avrei perfino avuto l'occasione di andare in una squadra di serie A. Ma mio padre decise per me, e così adesso suono il flauto e pesco le trote. Senza rimpianti »

Nella trasmissione televisiva «Suez: due sponde di una storia», in onda questa settimana, passato e futuro dei rapporti tra l'Egitto e il mondo

Dalla favolosa 'via delle Indie' al canale della speranza

di Mario Foglietti

Il Cairo, luglio

L'Egitto sta forse per diventare uno dei centri privilegiati dell'incontro fra i dollari del petrolio, i cosiddetti « petrodollari », e la tecnologia occidentale.

A monte di tutto c'è una « leggina » approvata dal Parlamento egiziano l'anno scorso, la numero 43 del giugno 1974, per essere precisi, che offre agli investimenti stranieri una serie di garanzie: in una parola, li rassicura dal rischio delle nazionalizzazioni e delle guerre. In più, sono state tracciate le mappe di numerose « zone franche » che appaiono come altrettante « nuove Californie » per i manager intraprendenti alla ricerca di buone occasioni: gli investimenti qui sono esenti da tasse e dogane e gli investitori esteri hanno assoluta libertà di esportare profitti e capitali. E' comprensibile quindi che, nello spazio breve di un anno, siano piovute offerte da ogni parte ma soprattutto da quegli Stati arabi che, scarsi in risorse e in popolazione, hanno invece le casseforti delle banche piene per i guadagni del petrolio e il problema di come renderli produttivi. Una rapida carrellata evoca cifre da capogiro: due miliardi di dollari propone lo scià di Persia, due miliardi e mezzo gli emirati arabi del Golfo e l'Arabia Saudita, qualche centinaia di milioni l'Irak, mentre il segretario al Tesoro americano, Simon, ha auspicato due miliardi di investimenti privati in provenienza dagli Stati Uniti.

L'euforia di queste cifre, per il momento in gran parte solo promesse, ha gonfiato le speranze e i progetti. E' sufficiente passeggiare, a distanza di qualche mese, lungo la « Corniche el Nile », la strada più panoramica del Cairo che costeggia il Nilo e dove si specchiano i primi mini-grattacieli.

Nel 1974, a pochi mesi dal « cessate il fuoco » della « guerra del Kippur », arrivato nella capitale egiziana con una troupe per filmare i lavori di ripulitura del Canale di Suez dai mille ordigni bellici e dai relitti che impedivano la navigazione (lavori poi durati quasi un anno e mezzo), ero sceso all'Hotel Semiramis richiamato da molti ricordi storici e letterari: i racconti degli anni '30 su certo turismo avventuroso ed extravagante, la figura del generale Alexander che qui aveva fissato il suo quartier generale mentre si misurava con la « volpe del deserto », con Rommel.

Il Semiramis conservava intatta, all'esterno, la sua fisionomia immacolata da torta candita, come tanti alberghi fin de siècle della Costa Azzurra, ma all'interno rivelava tutte le magagne di una signora decaduta: « parquets » di legno piegati e contorti, grandi vasche da bagno in metallo dove colava un'acqua rugginosa, tende polverose e intristite. Allora era meta soprattutto di folte comitive provenienti dai Paesi comunisti dell'Est europeo che, in questa maniera, cercavano di recuperare una parte degli ingenti crediti concessi nel periodo di Nasser. Oggi le finestre e le porte del Semiramis hanno le persiane abbassate

Una veduta del Canale di Suez: sono palesi le tracce lasciate dal conflitto arabo-israeliano. Il ponte girevole ferroviario fu distrutto durante la « guerra del Kippur », nell'ottobre del 1973

e un cartello dice che l'intero hotel sarà ricostruito a spese di un consorzio in cui ha buona parte una ditta americana.

I francesi hanno aperto un loro sfavillante hotel su un'isola che taglia in due il Nilo, mentre un altro complesso alberghiero americano sta ristrutturando, con chalet supermoderni, il palazzo e il giardino dell'Omar Khayyam innalzato nell'Ottocento dal kedivè Ismail in onore di Eugenia de Montijo, la bella e austera moglie di Napoleone III, e nel nome di un amore appassionato quanto infelice del quale i libri di storia non fanno cenno ma che in Egitto rimane popolarissimo, tanto che la gente comune te ne racconta gli eventi come se fosse cronaca di oggi. Questa è la facciata, la più luccicante ma anche la più ambigua, di un « miracolo egiziano » che resta ancora tutto da fare e che, se si realizzerà, avrà come polo di sviluppo la zona commerciale, industriale e agricola del canale dove i tecnocrati egiziani concentrano i loro più avveniristici progetti: cinque tunnel sotto il Canale di Suez per portare autostrade, ferrovie e acqua da irrigazione al deserto del Sinai; complessi petrolchimici e metallurgici; la costruzione di nuove case per mezzo milione di persone; una rete di telecomunicazioni proiettata verso il resto del mondo.

Intanto, però, si sentono soprattutto i contraccolpi negativi di questa grandiosa « apertura » economica: l'inflazione con l'aumento dei prezzi di prima necessità, tanto che il governo egiziano, per placare la protesta popolare che già si affacciava con manifestazioni operaie, ha dovuto varare d'urgenza alcune misure straordinarie, imponendo dei prezzi politici, per esempio a favore degli spaghetti che anche in Egitto sono un piatto di largo consumo popolare.

Partiti con l'idea di documentare i lavori sul canale (idea poi realizzata in una prima trasmissione, andata in onda nell'ottobre del 1974) ci siamo trovati via via a raccogliere un materiale più vasto, che ci permette di illustrare una stagione particolarmente cruciale anche se contraddittoria dell'Egitto contemporaneo, e di proiettarla sia nel passato (la storia) sia nel futuro (le prospettive). Una ricerca che è stata possibile trasformandoci in pendolari tra Roma, Il Cairo, Porto Said e Suez per arrivare, quand'era possibile, puntuali all'appuntamento con eventi significativi che ci hanno permesso di delineare con abbondanza di particolari il racconto di questo Egitto in divenire.

Va anche detto che in questa costruzione a mosaico è stato determinante l'apporto di una troupe egiziana — entrambi i programmi sono stati girati con un accordo di coproduzione — con la quale abbiamo assieme lavorato per un anno e più. Risultato di questo lavoro in comune è la testimonianza che presentiamo oggi al pubblico italiano e al pubblico egiziano in una seconda trasmissione che andrà in onda quasi contemporaneamente nel nostro Paese e in Egitto.

Il punto costante di riferimento è anche stavolta fornito dal Canale di Suez che da cent'anni, da quando cioè è stato creato, rimane il « cordone ombelicale » dal quale irrompe la storia in Egitto con i suoi eventi lieti e quelli drammatici (tre guerre nel giro di vent'anni). Ma dal canale il discorso si allarga alla trama dei rapporti fra Egitto e mondo, tra Egitto ed Europa in particolare, tra Egitto ed Italia, visti sia nel passato coloniale che nel momento attuale che nelle prospettive future.

E' anche affrontato il nodo politico cruciale della zona che interessa e riguarda tutti noi: quello della possibilità di una vera pace nel Medio Oriente. La trasmissione non ha l'andamento di una inchiesta rigorosa e sistematica, ma piuttosto quella di un racconto dove si mescolano vari elementi e vari generi: dalla rievocazione storica alla testimonianza diretta di testimoni (alcuni sopravvissuti ai capovolgimenti politici), alla registrazione di fatti di cronaca, alle previsioni per il futuro del « canale della pace » raccolte tra alcuni inviati delle più prestigiose testate internazionali. Nel racconto che proponiamo comunque prevale l'« elemento umano »: e così anche se non mancano i « personaggi », lo spazio maggiore è occupato da persone della vita quotidiana: un fellah e la sua famiglia, un ingegnere italiano, un gruppo di beduini transfughi dal Sinai, un pilota del canale. Insomma abbiamo cercato di guardare alla « storia », all'« avvenimento », non attraverso gli occhi dell'« eroe » ma in quel tanto o poco che coinvolge l'uomo qualunque, e quindi, indirettamente, anche tutti noi.

Suez: due sponde di una storia *va in onda martedì 22 luglio alle ore 21,45 sul Programma Nazionale televisivo.*

Qui sopra: il Palazzo del Canale di Porto Said, il giorno della riapertura. Giornalisti e cineoperatori attendono l'arrivo del presidente Sadat. A fianco: il deposito di tubi d'una « pipeline », 60 chilometri ad ovest di Alessandria. Nell'altra foto sopra a sinistra: la nave da guerra « 6 ottobre » riapre ufficialmente la navigazione sul Canale. In primo piano la bandiera egiziana

VUOI IL GIUBBOTTO
DI REGAZZONI?
VA' DAL TUO GOMMISTA
E CHIEDI GOODYEAR

IX C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

« Dentro l'urne »

« Ho varie volte letto che persone defunte, anche se molto note, sono state seppellite in loro proprietà private in Francia, in Grecia ed altrove. Credo che le norme regolanti il seppellimento dei morti siano uguali in tutti gli Stati, perché ispirate a comuni esigenze di igiene, ed allora mi domando se questo sia possibile anche in Italia, visto che evidentemente è possibile in altri Paesi europei.

Chi non ci tenga a farsi seppellire in un camposanto, potrebbe essere seppellito in una sua proprietà privata, nel rispetto delle norme igieniche, qui in Italia, o deve per forza essere seppellito in un pubblico cimitero? » (M. R. - Avellino).

Anche in Italia la regola del camposanto pubblico, uguale per tutti, comporta qualche eccezione. A parte l'ipotesi che resti umani siano lasciati pietosamente giacere, per disposizione dell'autorità, là dove un cataclisma o un bombardamento li ha travolti, è ammessa la concessione a privati di istituire, fuori dei cimiteri, cappelle private o gentilizie per la deposizione dei cadaveri o delle relative ceneri. Queste cappelle devono però trovarsi a distanza dai centri abitati non inferiore a quella stabilita per i pubblici cimiteri e devono essere circondate, per un raggio di almeno duecento metri, da fondi non edificati di proprietà o godimento dei loro stessi proprietari.

Il Ministero degli Interni può autorizzare il mancato rispetto di questi limiti solo quando vi siano « giustificati motivi di speciali onoranze » e siano comunque sempre assicurate le garanzie richieste dai regolamenti di polizia mortuaria.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Intervento del giudice

« E' vero che la nuova legge concernente il diritto di famiglia lascia al giudice decidere sulla separazione dei coniugi? E se uno dei due è chiaramente colpevole e l'altro no, sarà sempre il giudice a decidere? E le altre norme? » (Flora S. - Isernia).

Con le vecchie norme di legge la separazione poteva essere chiesta per causa di adulterio, di volontario abbandono, eccessi, sevizie, minacce. Ora è stata abolita la separazione per colpa. La separazione può essere consensuale o giudiziale. Il giudice, cioè, interviene quando i coniugi non sono d'accordo, per accertare le ragioni che rendono insostenibile la vita in comune.

Ecco le altre norme:

Età per il matrimonio: l'età è stata portata a 18 anni, salvo che subentrino « gravi motivi », per cui ci si può sposare a 16, sempre con il consenso, in questo secondo caso, di entrambi i genitori.

Cognome e patria potestà: i coniugi hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri. La donna aggiunge al proprio cognome quello del marito (e lo conserva anche se vedova, fino a nuove nozze) ed esercita con lui la patria potestà.

Residenza e domicilio: la residenza sarà fissata secondo le esigenze di entrambi i coniugi. Ciascuno avrà il proprio domicilio nel luogo dove ha fissato la sede principale dei propri affari o interessi.

Patrimonio della famiglia: in mancanza di diversa convenzione è costituito dalla comunione dei beni (esclusi quelli di uso strettamente personale). E' stato soppresso l'istituto della dote e tutto ciò che è acquistato durante il matrimonio appartiene a entrambi i coniugi. Parità del lavoro della donna e dell'uomo. I lavori di casa sono parificati alle attività esterne retribuite.

I figli: il figlio naturale può essere riconosciuto, dal padre e dalla madre, anche se già uniti in matrimonio all'epoca del concepimento, senza il consenso dell'altro coniuge e avrà gli stessi diritti dei figli legittimi, compreso il diritto alla eredità. Non potranno invece essere riconosciuti i figli incestuosi, salvo che i genitori al tempo del concepimento ignorassero il vincolo di parentela.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Plusvalore

« Vorrei qualche spiegazione sulla nuova legge che impone a chi vende immobili una tassa detta di valore aggiunto o plusvalore.

Specificatamente desidererei sapere quale sarebbe l'importo da pagare sulla vendita di un terreno di valore di circa 1 milione e su un altro del valore di circa 10 milioni » (B. R. P. - Serravalle Sesia).

La materia è trattata dal D.P.R. 26-10-1972 n. 643, il quale ha istituito un'imposta comunale sull'incremento del valore degli immobili. L'imposta si applica al momento dell'alienazione del bene, ed è — per legge — a solo carico dell'alienante.

Il valore imponibile è determinato nel seguente modo: prezzo attuale di cessione paragonato al valore del bene alla data in cui pervenne all'alienante o che fu valutato per precedente passaggio di proprietà, più spese incrementative e d'acquisto.

Le percentuali d'imposizione, almeno alcune, sono le seguenti: sino al 10% dell'incremento rispetto al valore iniziale, tributo dal 3% al 5%; da oltre il 10% sino al 50% d'incremento del valore iniziale, tributo dal 5 % al 10 %, ecc.

Come osserverà, dunque, per calcolare l'imposta occorrono sia i valori correnti dei beni sia quelli appurati al momento dell'acquisizione (o della successione se sono stati ereditati).

Sebastiano Drago

IX C

qui il tecnico

Se cade qualcosa

« Posseggo un TV Marelli 805 color, che funziona perfettamente. Però se l'inquilino che abita sopra muove una sedia o lascia cadere qualche cosa, il video in funzione istantaneamente si riga tutto e detto inconveniente scompare subito dopo. Più forti sono i colpi, più forte è il disturbo. Sopra non hanno televisore. L'antenna è unica, centralizzata, lo stabile quasi nuovo » (Filiberto Trevisan - Milano).

Il suo televisore è terribilmente « microfonico ». Probabilmente anche un piccolo colpo al mobile produrrà lo stesso effetto. Trattasi di un organo difettoso le cui caratteristiche variano per effetto delle vibrazioni meccaniche. E' impossibile trovare il guasto senza analizzare i circuiti e pertanto è necessario chiedere l'intervento di un radioriparatore.

Come scegliere

« Sono uno appassionato al Radiocorriere TV e seguo con molto interesse su tale rivista le sue risposte ai vari quesiti a lei rivolti dai lettori. Mi rivolgo anch'io a lei per avere un giudizio su tre differenti complessi stereofonici di cui allego i dati, uno dei quali ho intenzione di realizzare.

Allo stato attuale è preferibile realizzare un impianto stereo o quadrifonico e quali sono le eventuali differenze di prezzo? Le scritte 4-D e QUADRO significano ambedue quadrifonia? In ultimo le faccio presente che il complesso che vorrei, con il suo aiuto, realizzare è destinato ad un ambiente di 5 x 5 m. » (Tommaso Franco Bucci - Marcianise, CE).

Sceglieremmo la soluzione 1 e cioè la linea costituita dal sintoamplificatore Marantz stereo mod. 2230 e casse acustiche AR-2ax (o AR-MST).

Come registratore può scegliere tra il tipo a cassette e quello a bobine. La scelta fra i due tipi dipende dall'uso: se lei intende effettuare dell'« editing » per ottenere registrazioni già un po' sofisticate conviene il più pratico registratore a bobine; se invece si limiterà a registrare e ascoltare il prodotto senza apportarvi successive rifiniture o adattamenti può usare il registratore a cassette che ha il pregio di essere di più pratico impiego e più compatto.

Come registratore a cassette consigliamo il Teac A 360 o Akai GXC 460. Come registratore a bobine consigliamo il Revox A 77. Come riproduttore di dischi consigliamo non un « cambiadischi », ma un giradischi semiautomatico, più professionale e più stabile nelle sue caratteristiche meccaniche: il Garrard Zero 100 S bene si integra nella sua linea.

Alla sua domanda sulla tetrafonia rispondiamo che a nostro avviso è bene limitarsi alla soluzione stereofonica dato che la normalizzazione del sistema tetrafonico non è ancora stata raggiunta e il materiale registrato è molto scarso. Il costo in un impianto tetrafonico è 60-70 % maggiore del corrispondente stereo.

Da non confondersi con la « tetrafonia e quadrifonia » è la proposta « 4 vie » che oggi si va diffondendo e che consiste nell'alimentare, con un amplificatore stereo, 4 altoparlanti opportunamente sistemati in un unico ambiente oppure, a coppie, in ambienti distinti. Per il suo ambiente i 30 + 30 W dell'amplificatore sono più che adeguati. Non occorre ripetere che la acustica dell'ambiente va curata per ottenere il meglio.

Risposte brevi

Aldo Lemma - Torino.

Come primo tentativo sostituiremmo la testina (una ADC 220 XE per cominciare) e successivamente se rimanesse ancora insoddisfatto procederemmo alla sostituzione del Philips (del quale si lamenta la scarsa risposta alle basse frequenze), con il Pioneer SA 500 A o il Kenwood KA 2002.

Francesco Massara - Reggio Calabria.

Scusandoci per il ritardo, la informiamo che il complesso propostole è ottimo. Per dare un suggerimento circa la possibilità di ulteriori miglioramenti, vorremmo dettagli sulle casse (casa costruttrice, anno di fabbricazione, eventuali dati di omologazione).

Enzo Castelli

IX C

mondonotizie

Festival TV cristiano

Il Festival televisivo internazionale cristiano si è tenuto a Brighton il 4 maggio con la partecipazione di 54 trasmissioni di 17 Paesi. Il Festival è indetto ogni due anni dalla WACC (Unione internazionale delle comunicazioni cristiane) e dall'UNDA, l'Unione radiofonica cattolica internazionale. Il 10 maggio, al termine del Festival, sono stati assegnati cinque premi, oltre a un premio speciale destinato alla migliore produzione di un Paese in via di sviluppo.

Il vertice in Austria

Con più di sei mesi di ritardo è stata costituita la Commissione di controllo sulla legge radiotelevisiva prevista dalla legge del 10 luglio del '74. Essa è composta da diciassette membri, di cui nove magistrati, nominati dal presidente della Repubblica su proposta del cancelliere per un periodo di quattro anni, e dovrà prima di tutto esaminare i reclami presentati dall'OVP, il partito democristiano all'opposizione, contro la preponderanza socialista in seno al collegio stesso e contro il modo in cui è stato eletto il direttore generale dell'ORF, Otto Oberhammer.

Terzo Programma radio in Turchia

La radio turca ha inaugurato il Terzo Programma radiofonico, il « TRT III ». In questa occasione sono entrati in funzione altri tre trasmettitori su onda lunga della potenza di 1200, 200 e 120 kHz. Nel dare la notizia il settimanale *Kirche und Rundfunk* informa che solo il primo dei tre trasmettitori opera legalmente, cioè su una lunghezza d'onda regolarmente assegnata alla Turchia.

Emissioni stereo di Radio Vaticano

Nell'edizione del 21 maggio il settimanale americano *Variety* dedica un articolo al nuovo servizio musicale di Radio Vaticano trasmesso in stereofonia e a modulazione di frequenza. « Con la sigla " Radio Vaticano Studio A " », scrive il giornale, « il servizio musicale è cominciato nel luglio scorso su iniziativa del gesuita americano padre John St. George con due ore di trasmissione al giorno dalle 13 alle 15. Attualmente " Studio A " dispone di quattro ore di trasmissione (che nel prossimo autunno diventeranno sei) durante le quali vengono messi in onda dischi e registrazioni di ogni tipo, dal jazz alle musiche da film, dai brani di opere liriche alla musica folk ». Secondo il giornale queste trasmissioni hanno fatto incrementare a Roma la vendita dei ricevitori stereo (passata da 10 apparecchi al mese a 200-300 circa) e il numero degli ascoltatori di Radio Vaticano.

Gli spagnoli e « Alle sette della sera »

Il settimanale spagnolo *Teleradio* dedica un articolo con alcune fotografie al programma televisivo *Alle sette della sera* e soprattutto alla « rivelazione » della trasmissione, Christian De Sica, osservando che il giovane, seguendo le orme paterne, « ha fatto la prima grande apparizione alle porte del prestigio e dell'arte ».

XIII A

Bimbi mamme e papà

E' ancora il caso di premettere che per « bellezza » oggi non si intende soltanto il trucco ma soprattutto la cura della propria persona? Ebbene, anche se questa premessa è ormai quasi assiomatica, gli uomini rimangono ancora tagliati un po' fuori dal giro dei prodotti di bellezza, come se poi i belli non piacessero assai più dei brutti. Evidentemente molti di loro, per disinformazione o timidezza, non sanno che cosa decidere quando si tratta di acquistare un prodotto da toeletta. Allora attenzione: dedicato specificamente alle mamme e ai bambini, questo servizio contiene utili informazioni anche per i babbi. **cl. rs.**

Se l'abbronzatura è un argomento di attualità, la pelle delicata non è da meno. E' una caratteristica dei bambini, d'accordo, ma quanti sono i babbi e le mamme che diventano color aragosta al primo raggio di sole? Per le famiglie con pelle delicatissima, la Roberts ha studiato la « Lozione solare per bambini » che evita irritazioni e scottature. Va applicata più volte durante l'esposizione al sole e sempre dopo il bagno

Di sera le mamme sono stanche, si sa. E i babbi? Anche loro hanno camminato, lavorato, forse praticato uno sport e certamente hanno qualche problema con i piedi benché non osino confessarlo. Anche a loro sarà quindi utile conoscere la linea Saltrati Rodell, che è formata da: bagno ossigenato per lenire stanchezza e irritazioni; pomicetta per evitare le callosità; polvere, « foot-spray », crema e crema alle alghe marine

I bambini sono esclusi dal problema dei deodoranti, ma babbi e mamme ne sono pienamente coinvolti. La linea Deodoro Roberts è formata da saponetta « Deodoro soap » a base di Salimex come i vari tipi di deodorante: Deodoro spray, in confezione media o formato borsetta, nelle profumazioni colonia, lavanda e dry; Deodoro stick nelle stesse profumazioni; Deodoro antitraspirante in versione spray o liquida (inodora)

L'acqua di rose sembra riservata esclusivamente alle mamme, ma non è vero. Se a lei serve come tonico, e per togliere l'ombretto solubile o una maschera di bellezza, o anche per ammorbidire una crema un po' essiccata, al babbo può servire come delicato dopobarba oppure per rinfrescare la pelle dopo un'esposizione al sole. Ma serve anche al bimbo, naturalmente: per esempio per togliere dal viso le tracce di un lungo pianto

Contiene il 100% di succo e polpa di pompelmo
Contiene il 100% di succo e polpa di pompelmo
STAR
Gió
Pompelmo
100% FRUTTA
L'unica differenza è la "buccia."
Gió la frutta che nutre
in tanti gusti.
Gió
Ananas
Pompelmo
Arancia
100% FRUTTA

tardo meriggio di sole...
fruscio d'ali... toni di calda amicizia...

Coppa Rica Algida

festa di sapori

XIII/A

È di attualità parlare di gioielli nel clima di incertezza in cui viviamo? Indubbiamente, se si pensa che l'industria orafa italiana conta oggi oltre 33 mila addetti ed esporta per 150 miliardi di lire una produzione di alta qualità tecnica e creativa.

La mostra del gioiello « Aurea Trade » svoltasi al Palazzo degli Affari in Firenze, presenti una settantina di espositori provenienti da tutta Italia, ha offerto una visione simultanea della produzione orafa nazionale: una ricca e varia panoramica.

Data per scontata l'occasione « regalo » alla quale sono legate per tradizione le più importanti tappe della vita, dal battesimo alla cresima, al matrimonio, il ruolo del gioiello oggi ha trovato un nuovo orientamento e una nuova collocazione quale bene di « rifugio ». Questo significa che un anello o un collier con diamanti è ritenuto senz'altro il più affascinante degli investimenti. « Il diamante », dicono gli indiani, « è un attimo dell'eternità ».

Altra funzione dei preziosi viene identificata attualmente nel gioiello « messaggio » che va al di là del suo valore intrinseco. Ritorna il ruolo primordiale della « gioia » intesa come concretizzazione di fattori magici e divini. Per sottolineare questa tendenza in voga, il « Centro Diamanti » ha presentato all'« Aurea Trade » tutta una serie di gioielli magici ed alchemici, nei quali il diamante assume un ruolo dominante. C'è la spilla in oro puro malleabile che porta con sé i più fitti misteri della pietra filosofale, oppure l'anello con diamanti bianchi e colorati nel quale il sole e la luna si trasformano nello « lota » di una nuova identità celeste. C'è il ciondolo che, con simboli in oro, smalto e diamanti, esprime la sintesi alchemica, cioè la trinità del sale, dello zolfo e del mercurio. Accanto ai gioielli della magia sono allineati gli sfavillanti preziosi monili classici, quelli geometrici di foggia moderna e le favolose sculture in miniatura.

Polvere di stelle

Elsa Rossetti

Qui sopra: classico abito in jersey di seta nera dal corpino esile, ricco di movimento nella sottana arricciata in vita. E' illuminato dai due colliers, dalla spilla « vulcano », dai bracciali e da una teoria di anelli geometrici in oro bianco e giallo con diamanti e zaffiri incastonati. Gioielli di Visconti e Baldi. Calzature Pollini

A destra: in crêpe de Chine a disegni marini stilizzati il modello con corpino incrociato e sottana arricchita dal profondo piegone. Di foggia moderna, in argento, oro e smalto il collier « fiore marino » di Cataldo Missiani. Stile « Africa » la serie dei bracciali in argento

Sopra: la lineare tunica di tipo esotico, abbottonata lateralmente alla maniera cinese, fa da sfondo al prezioso « bestiario » creato da Matassini. Serpenti, tigri, ranocchi, elefanti in oro, smalto, zaffiri, rubini e diamanti sono trattati a foggia di spille, anelli, collier e bracciali. Acconciatura « Shanghai » di Peppino Nobile. A sinistra: intonata alle tonalità marine dell'abito bicolore creato da Emilio Pucci, la parure lavorata a mano, riprodotta da un esemplare del XVIII secolo: la collana, gli orecchini e gli anelli sono in oro bianco e smeraldi indiani. Questi gioielli sono nati dalla fantasia di Fernando Fabbrini

Qui sopra: evoca lo stile rinascimentale l'abito in organza nella tipica fantasia di Emilio Pucci, completato dalla cappa con cappuccio. In corallo, oro e diamanti i gioielli « scultura », pezzi unici ideati da Giorgio Chilleri. In alto: l'ampio mantello a caftano in tre gradazioni di viola completa lo scollatissimo abito dal breve corpino drappeggiato. Il tema « magia e alchimia » è svolto da Nene Antonione con la spilla « sole », primo elemento magico. Di Mario Rosa l'anello in oro e onice punteggiato dai diamanti: raffigura la « costellazione celeste ». In oro bianco e brillanti il collier di Fulvio Scavia intitolato « l'anima e il corpo ». Tutti i modelli sono di Emilio Pucci. Le fotografie sono di Chiara Samugheo

dimmi come scrivi

la sua scrittura

M. — Malgrado la sua timidezza interiore lei è piuttosto pretenziosa e cerca in tutte le occasioni di dominare, anche quando non ha ben chiari in sè i termini delle situazioni. Tende generalmente a posizioni pessimistiche e vittimistiche e di solito si fa del mondo che la circonda una visione piuttosto falsata. Sono evidenti nella sua grafia i sintomi di una immaturità che la spinge ad essere gelosa ed egoista, malgrado il suo orgoglio e la sua sensibilità. Nel fondo del suo temperamento noto una passionalità che non si è ancora rivelata e che la renderà più aperta e generosa quando, con gli anni, le permetterà di esprimersi compiutamente.

il Radiocorriere e vorrei

Castiglia — Il suo autocontrollo è tale che la fa sembrare costruita, artificiosa in ogni occasione mentre il suo scopo è soltanto quello di essere diligente, attenta ed adeguata sia all'ambiente sia alle persone che frequenta. E' molto sensibile ma nello stesso tempo non disdegna gli aspetti pratici e comodi della vita anche se non nel momento attuale sente ancora il bisogno di qualcuno cui appoggiarsi, conosce abbastanza chiaramente dove vuole arrivare ed è abbastanza forte per poterci riuscire. Nelle idee è una indipendente ma negli affetti è fedele. Non le piace essere sollecitata.

le caratteristiche

Gabriella — Tenace e sensibile, lei ha la fortuna, e la sfortuna nello stesso tempo, di possedere una intelligenza polivalente che le consente di orientarsi in diverse direzioni con la medesima possibilità di successo e che le crea di conseguenza delle incertezze al momento di fare una scelta. I suoi modi semplici ed il suo animo generoso la spingono a sottovalutarsi. Sa assumersi le proprie responsabilità ed è capace di sacrifici se si impegna a fondo. Nel tentativo di fare troppe cose contemporaneamente finisce per fare qualche pasticcio, ma questo è tipico della sua età. I suoi modi sono disinvolti ma è ancora ingenua e quando si sarà impegnata in una attività il più possibile indipendente si formerà un carattere molto forte. Per ora la scelta non mi sembra determinante. Entrambi i tipi di scuola le aprono vaste possibilità di scelta.

incuriosito la Sua rubrica

Raffaele C. — La sua intelligenza è di quelle che vogliono approfondire ogni cosa e, nel suo caso particolare, per chiarire alcune incertezze interiori. Nei sentimenti è esclusivo e noto nella sua grafia alcuni piccoli complessi dovuti alla timidezza che lei tenta di vincere con la prepotenza. E' un buon osservatore, sensibile ed ombroso ma non molto comunicativo. E' un giovane che vuole emergere ad ogni costo per orgoglio e per potersi creare una posizione indipendente che lo valorizzi. Mantiene a lungo sia i rancori sia gli affetti malgrado alcune piccole paure che cerca di superare con le proprie forze. Ha buone capacità critiche.

incuriosito dalla

Silvio D'A. — Generoso ed affettuoso lei è pronto a lottare per difendere i propri sentimenti piuttosto che le proprie idee. E conferma questa tendenza con la gentilezza dell'animo, la sensibilità, l'intelligenza chiara e profonda che però non sfrutta fino in fondo forse per indifferenza o forse per l'eccessiva facilità di apprendere. Non si potrebbe definire parsimonioso e la mancanza di scaltrezza aiuta il suo fatalismo e la sua ingenuità. Fondamentalmente sentimentale, lei manterrà a lungo i suoi ideali, anche quando saranno diventati anacronistici. Possiede una eccellente intuizione che però non ascolta abbastanza. Se veramente lo vuole, ha le capacità per imporsi purché non si lasci distrarre da troppe cose banali.

potessi avere un suo

Antonio T. — Molte ambizioni, forse un po' troppe che lo tormenteranno finché non le avrà realizzate e renderanno via via più aspro il suo carattere. Noto in lei una timidezza profonda che si sforza di vincere. Le piace imporsi con la gentilezza ed è un osservatore attento e arguto. E' sensibile ed orgoglioso con momenti di depressione che nasconde per non mostrare le proprie debolezze. Non è capace di accettare compromessi e non sa ricorrere ai sotterfugi, a tutto ciò che non è aperto ed alla luce del sole. Nella scelta delle persone è molto difficile per via di traumi subiti in giovinezza e perché attribuisce all'amicizia un significato profondo. Per ottenere è disposto al sacrificio e cerca in ogni occasione di migliorare. Dà peso ai valori veri.

i della sua scrittura

Cicci — Sincera e un po' testarda, non le piacciono i limiti alle sue azioni ed ai suoi pensieri ma per amore è disposta anche a sacrificarsi senza farlo pesare mentre diventa insofferente se non gradisce le persone che cercano di imporsi. Ha in sé parecchie ambizioni che cerca di inculcare anche nelle persone che le sono vicine. E' molto intelligente e non priva di senso pratico. Dei suoi sentimenti è gelosa e nei giudizi è un po' troppo scoperta e drastica anche se fondamentalmente esatti. E' sensibile e si commuove con facilità ed è molto sincera. Rischia a volte di diventare insistente e per imporsi rasenta in qualche caso l'aggressività.

Geppi — Un po' petulante e querula, è disposta a passare per vittima pur di ottenere ed è un po' egoista, egocentrica e qualche volta invidiosa. Vorrebbe essere giudicata perfetta in tutto e la sua insoddisfazione è dovuta al suo desiderio di ottenere sempre di più. Non manca di passionalità che cerca di nascondere. La sua è una sincerità incompleta ed i suoi complessi sono spesso degli alibi per suscitare la simpatia altrui. Osserva tutto ed è curiosa di tutto.

Maria Gardini

il naturalista

Leptospirosi

« Il mio cane è stato colpito da leptospirosi. Se la caverà? » (E. Anselmi - Pescara).

Si tratta di una malattia abbastanza grave, suggeriscono i nostri consulenti. Anzitutto diremo che, come per il cimurro, il sistema migliore per evitare guai è la vaccinazione del cucciolo. Ma spesso purtroppo viene trascurata o ritardata con danni in genere irreparabili. Vomito e feci con sangue attestano la malattia.

Il cane è abbattuto, la temperatura è elevata, ma talvolta è lieve od assente. La bocca del cane emana un odore forte e caratteristico, con ulcere e piaghe. Il cane malato dimagrisce rapidamente, presenta tremori, apatia, paralisi del treno posteriore.

Il cane non vaccinato muore nel giro di pochi giorni se la forma è grave. Se è curato a dovere può cavarsela in due o tre settimane. In altri casi prevalgono i sintomi itterici.

Taglio delle orecchie

« Ho un cane cucciolo che mi hanno detto essere un Dobermann, ma alcuni miei amici sostengono che il pelo è troppo lungo e dicono che potrebbe essere un pastore. Che devo fare, gli taglio o no le orecchie? » (G. M. - Napoli).

Nel caso di cani la cui razza non sia ben definibile, il mio consulente consiglia di non procedere al taglio delle orecchie (conchectomia). Tale operazione viene eseguita abitualmente solo in animali di razza ben determinata e per adeguarli alle caratteristiche morfologiche di razza (spesso anche abbinando il taglio della coda, ossia la caudotomia). Vi sono anche indubbiamente dei fini pratici che inducono a ricorrere alle predette operazioni, ma non riteniamo che essi siano riscontrabili nel suo caso, anche per il carattere molto quieto del suo soggetto, che difficilmente, per questo motivo, riteniamo un Dobermann, animale normalmente vivacissimo.

Lesioni nasali

« Il mio cane presenta scolo nasale, starnutisce spesso ed è abbattuto » (C. Savio - Mortara).

Si può pensare a varie forme di lesioni delle coane nasali. La causa può essere un corpo estraneo, un'erba ad esempio, oppure un parassita od anche una lesione delle parti interne e più delicate del naso.

E' assolutamente necessario che lo specialista effettui un esame approfondito della mucosa nasale.

Angelo Boglione

l'oroscopo

ARIETE

Circostanze strane, misteriose: qualcuno è geloso e vi spia per capire di più nei vostri sentimenti. Lavoro alquanto stazionario o che si svolge nel vecchio clima. Fate particolare attenzione ai sogni. Giorni ottimi: 21, 24, 25.

TORO

Venere e la Luna vi faranno ottenere fiducia e fedeltà. Ogni dubbio sarà chiarito e in famiglia regnerà l'accordo. Mettetevi in moto e cercate soluzioni nuove per il lavoro. Osservate di più gli amici. Giorni buoni: 20, 22, 23.

GEMELLI

Le occasioni sono favorevoli per una felice intesa sentimentale. Dovrete moderare un pochino le espressioni schiette. Il lavoro scivolerà agevolmente. Proseguite sulla strada intrapresa. Giorni fausti: 22, 24, 26.

CANCRO

Rispettate la personalità della persona amata. Le preoccupazioni saranno eliminate al più presto. Aumenteranno le responsabilità, ma contemporaneamente si vedrà un incremento economico. Giorni favorevoli: 20, 21, 24.

LEONE

Siete sotto ottimi influssi e per questo riuscirete a ottenere quasi tutto ciò che chiederete. Datevi da fare, ma non sbilanciatevi troppo. Guadagni certi. Adottate qualche provvedimento. Giorni fortunati: 20, 22, 26.

VERGINE

Situazione affettiva veramente favorevole. Ogni dubbio sarà chiarito e ogni equivoco eliminato. Nel campo lavorativo, inizio lento e poco redditizio, poi ripresa vigorosa e rendimento soddisfacente. Giorni fausti: 23, 25, 26.

BILANCIA

Sappiate imporre i vostri punti di vista. Decisione importante da prendere al più presto. Tenetevi liberi dagli impegni che possono danneggiare il lavoro. Ricorrere ai consigli di un vecchio amico. Giorni favorevoli: 20, 21, 22.

SCORPIONE

Fierezza che agisce negativamente nel settore affettivo. La prontezza delle vostre azioni avvicinerà maggiormente la fortuna e creerà molte occasioni favorevoli. Siate risoluti e tenaci. Giorni ottimi: 22, 23, 24.

SAGITTARIO

I rapporti con chi vi ama saranno su di un piano di stima e di rispetto reciproci. Mantenete questo clima. Ottime prospettive per i lavori che richiedono degli spostamenti. Buono stato fisico. Giorni fortunati: 20, 25, 26.

CAPRICORNO

Guardatevi maggiormente attorno e scoprirete chi tiene la vostra immagine nel suo cuore. Scacciate i cattivi pensieri. La provvidenza sarà con voi comunque vadano le cose. Dedicatevi allo sport. Giorni buoni: 22, 24, 25.

ACQUARIO

Buone occasioni per intrecciare amicizie sentimentali con gente dell'ambiente elevato. Mettete in funzione tutte le vostre capacità e ne ricaverete del buono. Rispondete ad alcune lettere in sospeso. Giorni fausti: 20, 21, 22.

PESCI

Sarà bene essere severi e fare una seria autocritica, per scoprire ciò che vi impedisce di ottenere quello che volete. Giorni favorevoli: 23, 24, 25.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Piante acquatiche

« Desidero sapere quali sono le principali piante acquatiche che si possono coltivare e come debbo fare » (Laura C. - Roma).

Le ninfee e i fior di loto (Nelumbo) sono le piante acquatiche più diffuse e che vengono coltivate all'aperto nei nostri climi. Esistono poi numerose altre piante fra cui la Victoria che è una Nynphaecea e comprende 3 specie fra cui la regia e poi la pontederia (Pontederiaceae) che comprende 4 specie; questa pianta fiorisce in estate ed è a spighe erette. A queste se ne possono aggiungere altre ancora, il papiro, le felci acquatiche, ecc. Se vorrà ne parlerò in altra occasione, per oggi mi soffermo sulle ninfee e sul fior di loto.

Incominciamo dalle ninfee che comprendono 50 specie e vengono divise fra ibridi rustici e ibridi tropicali. Per quanto riguarda gli ibridi rustici in aprile e maggio si tolgono le piante dall'acqua e si tagliano i germogli che si sono formati sul rizoma, quindi questo viene ripiantato. I germogli invece si piantano in vasi che si immergono in acqua fino a che questa superi di 2 centimetri il bordo del vaso. Una volta che avranno radicato si metteranno a dimora.

Circa la profondità della terra essa varia. Le varietà grandi debbono avere un terreno profondo 20-30 cm., per le medie basteranno 15-20 cm. e per le piccole 8-10 cm. Questa regola bisogna tenerla presente principalmente nel caso di vasconi che sono stati riempiti sul fondo di terra. La profondità dell'acqua varia anche essa a seconda della varietà da 30 ed oltre a 15 centimetri.

L'acqua deve essere sempre mantenuta pulita per consentire il passaggio della luce.

Il terreno che ospita i rizomi deve essere ricco di sostanza organica, praticamente occorre buon letame integrato da concime chimico.

Per facilitare l'impianto talvolta si pongono i rizomi in cassette destinate poi a marcire e si affondano nello stagno; questo ovviamente vale per le varietà grandi che debbono essere poste in stagni di vaste dimensioni.

In genere i fiori si possono ottenere al primo anno, le ninfee fioriscono a giugno,, si aprono alla luce del sole e si richiudono la sera. Le cure colturali sono poche, soprattutto la lotta contro le erbe infestanti e gli afidi.

Al Nelumbo o fior di loto appartengono poche varietà. Si riproduce in maggio sempre con il sistema dei rizomi. Richiede un buon fondo di terra e minor copertura di acqua; anzi è consigliabile iniziare con poca acqua e man mano che le piante crescono aumentare il livello.

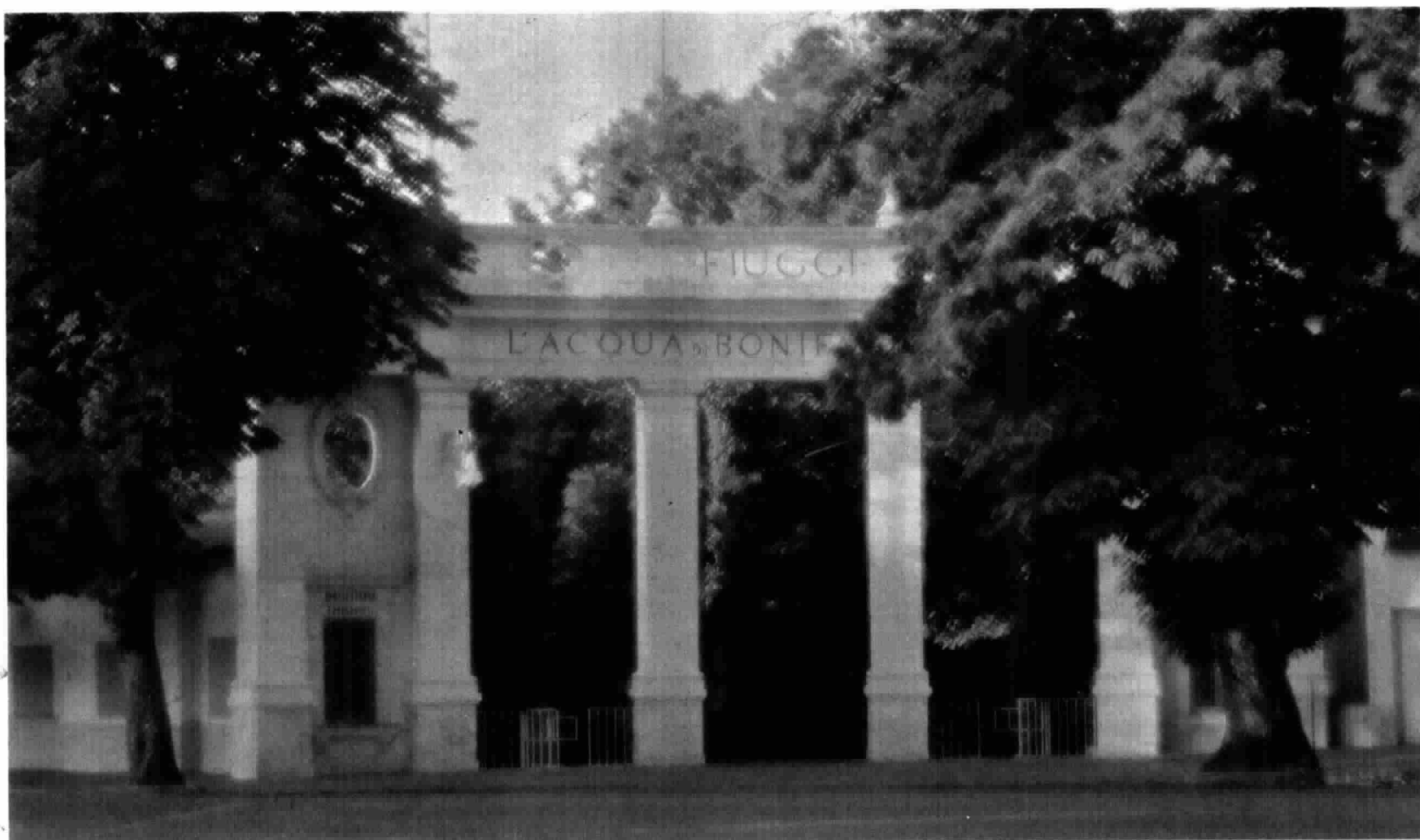
Le foglie del loto sono erette e raggiungono una discreta altezza, così anche i fiori che sono a gambo eretto e sbocciano in estate.

Coltivazione di un prunus

« Ho un prunus di tre anni, alto m. 2,50 e poco ricco di foglie, di forma scomposta (non è stato mai potato). Cosa mi consiglia? » (G. Cecchi - Empoli).

Le consiglio di leggere la rubrica *Piante e fiori* apparsa sul *Radiocorriere TV* n. 19 del 4-10 maggio di quest'anno; troverà risposta ad una analoga domanda. Se poi ha qualche altro dubbio torni a scrivere.

Giorgio Vertunni

L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.

Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

Fiuggi alle terme e a casa.

in poltrona

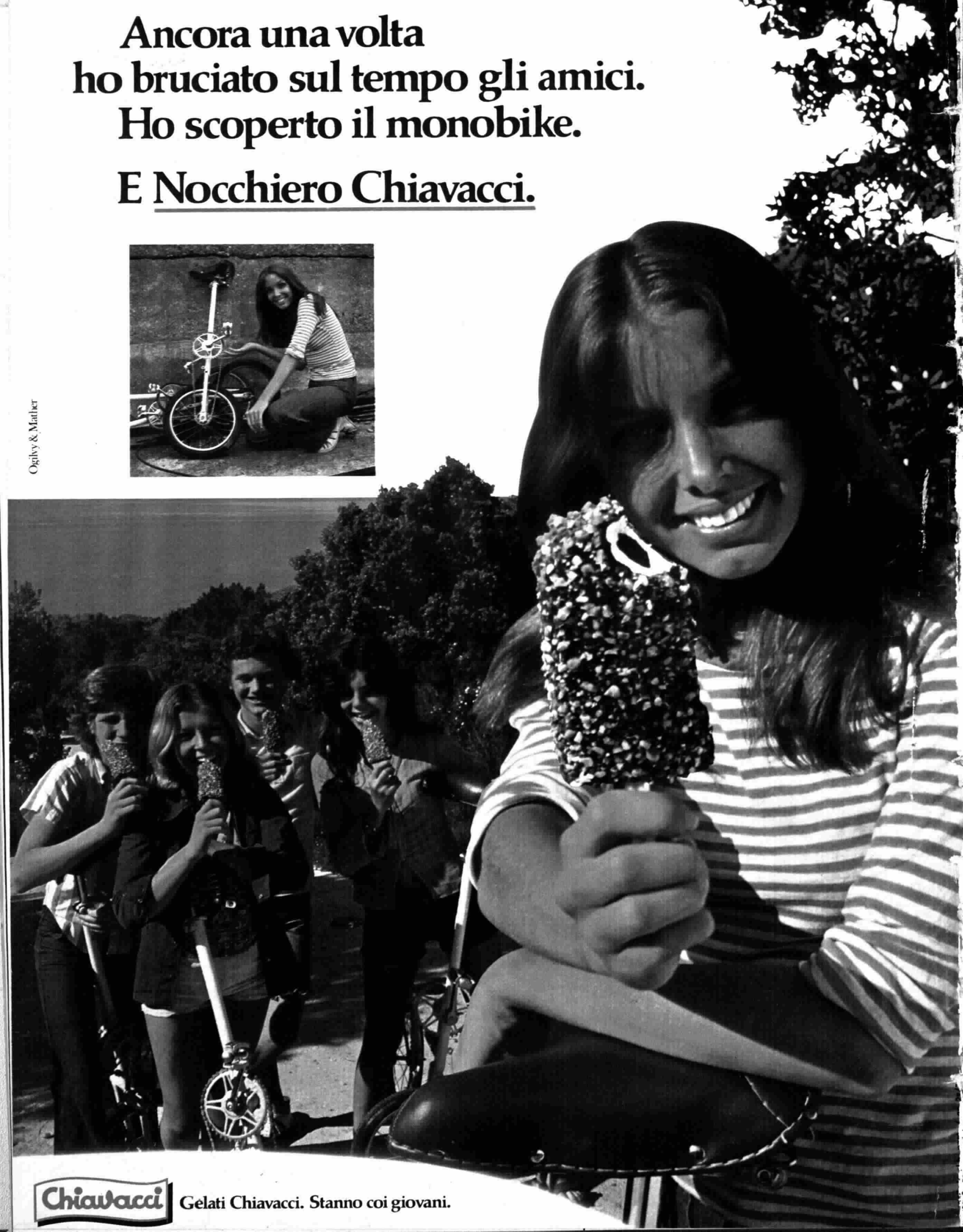
— Vengo a reclamare mio figlio!

— Ancora petrolio!

— Una volta le mie frecce causavano amori appassionati, adesso causano affettuose amicizie.

— ...va bene, cara, vengo a casa subito!...

Credimi Lucia! E'meglio Spic&Span perché non graffia e pulisce veramente a fondo.

Con Spic&Span tutto il bagno brilla di pulito senza il minimo graffio.

Ancora una volta
ho bruciato sul tempo gli amici.
Ho scoperto il monobike.
E Nocchiero Chiavacci.
Ogilvy & Mather
Chiavacci
Gelati Chiavacci. Stanno coi giovani.